LI
DOTTORI
BOLOGNESI
DI LEGGE CANONICA, E CIVILE
Dal principio di essi per tutto l'anno 1619.

Con li viuenti per ordine del loro Dottorato,

Et vn'Appendice, dichiaratione, e correttione, e tre Tauole, vna delle dignità, e cose curiose, l'altra delli Cognomi de' Forestieri, e delli Dottori.

DI GIO. NICOLO' PASQVALI ALIDOSI.

Alli molto Illustri, e Reuerendissimi Signori Canonici, e Capitolo della Chiesa Metropolitana di Bologna.

Petrus vbiq; Pater, Legumq; Bononia Mater.

In Bologna, Presso Bartolomeo Cochi. M. D C. X X.
Con licenza de' Superiori.

MOLTO ILLVSTRI E REVERENDISSIMI

Signori miei Patroni Colendiſs.

SE il moſtrarſi grato de' beneficij riceuuti è ſtimato coſa lodeuole, non dourò io, per quanto mi creda, eſſere biaſmato, mentre che vengo ad offerire à V V. SS. Reuerendiſs. i frutti di quel campo, che eſſe per loro liberalita m'hanno reſo meno difficile a coltiuare. Et come gia per diuotione particolare moſtrai vn'ardentiſſimo deſiderio d'impiegarmi ne' loro ſeruitij, cosi hora per vn picciolo ſegno di gratitudine piglio ardire di dedicar loro il preſente Libretto, il ſoggetto del quale hauendo giudicato, che non richieda d'vſcir in luce ſotto altra protettione, confido anco, che le SS. V V. Reuerendiſs. lo riceueranno con altretanta benignità, con quanta ſi compiacquero queſti anni adie-

tro di accettare la mia ſeruitù: maſſime per la memoria, che in eſſo troueranno fatta di tanti Canonici Dottori di Legge, che nello ſpatio di cinquecento cinquant'anni hà hauuti queſta nobiliſſima Metropoli, molti de' quali aſceſero poi à dignità aſſai maggiori, come giornalmente pur'anche hoggi di ſe ne vedono eſempij, per eſſer queſto honoratiſſimo Capitolo ſtato ſempre vn ſeminario d'huomini atti, nati ad ogni ſublime honore. Prego con ogni più humile affetto le SS. VV. Reuerendiſs. a gradire corteſemente la mia obligata, e diuota volontà, con cui augurando loro ogni felicità, & eſaltatione, alla buona gratia delle SS. VV. Reuerendiſs. quanto più poſſo mi raccomando.

Di VV. SS. molto Illuſt. e Reuerendiſs.

Obligatiſs. Seruitore

Gio. Nicolò Paſquali Alidoſi.

AL LETTORE.

FV' sempre così naturale à tutte le Nationi l'amore della Patria, che i più sauij huomini l'hanno stimato debito di natura, e di legge; & sì come si hà communemente per cosa honoratissima l'affaticare in suo seruitio, così con molta ragione per le penne de' Scrittori, e della fama passano alla posterità li nomi di quelli particolarmẽte, che nelle lettere, e nell'armi giungendo, col lor valore l'hanno illustrate. A che hauendo io hauuta considerazione alcuna volta, & vedendo nelle tante scritture antiche, e moderne, da me con ogni diligenza cercate, e lette, Bologna non essere inferiore in questo ad altra, per celebre, che sia, come quella, che per lunghissimo tempo hà sempre hauuto Cittadini di valore eminenti nell'vna, e nell'altra di dette professioni, mi risolsi già più anni, di prouare, se poteua dar di loro al secolo nostro più autentica, e più esatta notitia, di quella, che s'è hauuta fin quì da altri; la qual cosa essendomi (com'io stimo) assai felicemente succeduta, vengo hora à mandar fuori stampato il presente Libro delli Dottori Bolognesi, che nel Canonico, e nel Ciuile sono stati

da seicento anni in quà, poiche sopra di quel tempo nõ se n'è trouata memoria; che se bene sin dell'anno 433. in circa Teodosio Secondo Imperatore concesse il Priuilegio dello Studio à questa Città, non si estendeua però tal Priuilegio, se nõ alle professioni di Filosofia, Medicina, & Arti, come afferma Odofredo nella Legge ius ciuile, sotto il numero 1. ff. de Iust. & iure, non essendo in quel tempo permesso l'insegnare Leggi, se non in Roma, & in Costantinopoli, secondo che si hà nella Legge 1. C. de Stud. liber. Vrb. Rom. lib. 11. e si continuò così sino all'anno 780. che Carlo Magno restituendo all'Imperio la Maestà sua perduta (massime nell'Italia, che da Gothi, e Longobardi era stata lungamẽte occupata) ritornò anco l'vso delle Leggi Imperiali: Ma perche l'intelligenza di quelle era difficile, non essendoci per la barbarie passata, chi le sapesse bene esporre, però l'Imperatore Lotario Secondo diede ordine à Guarnerio, detto Irnerio Tedesco, il quale in Bologna leggeua Filosofia, che publicamente le dichiarasse, il che egli cominciò à fare circa l'anno 1128. dando alcune intelligenze alle Leggi, e facendoui le Glose interlineari; sì come doppò lui diedero loro interpretationi più ample Irco, Bulgaro Bulgari, Martino Gosio, Vgolino, Giacomo, & Alberico di Porta Rauennata, tutti Dottori Bolognesi, e Discepoli di esso Irnerio. 150. anni prima però vn Peppo Dottore, pur Bo-

lo-

logheſe, cominciò da ſe medeſimo ad eſporre (ma priuatamẽte) Leggi, e Teſti, i ſcritti del quale non peruennero à i poſteri, forſe per la prohibitione, che vi era dell'inſegnarle, come ſi è detto. Dietro à queſti furono tanti altri Dottori noſtri, e di tanto valore, quanto l'Opere loro lo dimoſtrano, sì che à gran ragione Bologna vien chiamata Madre de gli Studij, particolarmente in queſto delle Leggi, e ne tiene la Monarchia; come riferiſce Accurſio nella Glòſa della Rub. C. de Studijs liberalibus, lib. 11. Si hà da credere ancora, che il numero loro ſia ſtato molto maggiore, che non metto, perche di quei ſoli hò fatta mentione, de' quali l'hò trouata autẽtica. L'ordine poi tenuto da me in queſt' Opera e dell'alfabeto, e del tempo, come ſi vede: nè hò poſto qui tutte le dignità di ciaſcuno, perche delle Prelature tratto più à pieno nel proprio libro. Di più dico in quali Studij publici molti di eſſi han letto fuori, non eſcludendo però, che anco in queſto poſſano hauer fatto l'iſteſſo, anzi tutti credo io, che vi leggeſſero, eccetto li notati con tal ſegno *. In oltre faccio mentione dell'Opere di quelli, che hanno ſcritto, nè ſolamente delle ſtampate, ma etiandio d'alcune manoſcritte, perchè ſono citate da eminenti Dottori antichi, e perche la maggior parte di eſſe ſcritture fin' hora ſi conſerua nelle Librarie di S. Domenico, di S. Franceſco, di S. Michele in Boſco, di S. Saluatore, nel Collegio di Spa-

gna,

gna, appresso gli Amorini, Boccadiferri, Buttrigari, Buchi, Calderini, Gozadini, Odofredi, Pasi, Pedrini, Ramponi, & altri. In vltimo sappiasi, che hò messo frà li Bolognesi alcuni Dottori famosi forestieri, condotti à leggere quà, perche furono poi fatti Cittadini, e le famiglie loro si sono fondate in questa Città, come quella de gli Accursi, Barbazzi, Legnani, Odofredi, Ruuini, Spannocchi, & altri. E tanto hò stimato necessario dire per certa introduttione al Lettore, il quale con la sua benignità supplirà nel resto alle imperfettioni, che troverà in questa mia fatica, appagandosi della buona volontà, che hò hauuta di sodisfargli.

Ad RR. DD. Canonicos.

Clarifs. Io. Bapt. Maurocẽi Veneti.

Q Vot picturato ſcintillant ſydera cœlo;
Cum nox pallentes torquet in axe rotas,
Doctrinæ hic totidem collucent lumina, totq;
Iure vides quondam nomina clara virũm,
Nempe liber cœlũ eſt Alidoſi, noctis & vmbras
Aſſimulat nigris littera ducta notis.
Qui regat hoc Cœlum, non Atlas ſufficit vnus:
Vos patria vnanimes pondera ferte, Patres
Antiquæ in vobis legitur virtutis imago;
Sic libro per vos rite legentur Aui.

Ad Felſinam.

B. B.

C Vm tantos dederis Doctores Felſina IVRIS,
IVRE tibi quanto vox canit vna DOCES.

De Libro.

Perill. D. Io. Bapt. Catuli Fauentini.

Felsina quos genuit, rapuit mors inuida; eosdem
Nunc iterum ciuis cura, laborq; parit,
Illustres animæ gemino gaudete parente:
Nescíet hæc duram vita secunda necem.

De Libro.

Perill. D. Iacobi Alamanij Florentini.

En rediuiua iterum prodit spectanda libello
Pubes: Italiæ gloria, Iuris apex.
Felsina tam claris diues se iactet alumnis:
Conficiunt iustos nomina sola libros.
Vix alia totidem ciues numerabis in Vrbe;
Quisquis es, ò, tantas suspice, Lector, opes.
Hanc sobolem si tãtus honos genuisse, sepultam
Laus iterum fuerit restituisse minor?

Fel-

De Libro.

Perill. D. Vincentij Leonis Bononienſis.

Felſineos cives, clariſſima nomina iure,
Inuida lethæis merſerat vnda vadis.
At nunc exiguo rediuiuos cur ne lib ello:
Ingenio, Lector, nil licuiſſe neges?
Alter Atlantiades nempe eſt Alidoſius: orco
Ille animas virga ſuſcitat hic calamo.

Ad Auctorem.

B. B.

Debita ſi meritæ referens præconia laudi
Verax fama canit, Felſina Docta docet;
Quæ tibi laus celebris, quæ nã tibi fama paratur,
Qui tot Doctores, ſic Alidoſe doces?

No-

Ad Auctorem.

Illuſtriſs. D. March. Camilli Gonzagæ.

NOmina dum celebras Alidoſi oblita virorum;
Ciuibus officio, vita reperta tuo eſt,
Quos tumulis atra condebat nocte vetuſtas,
Iam ſcimus quando, qui fuerintq; doces,
Sic vitam donas, vita donaberis ipſe;
Et calamus vitam ſolus vtriſq; dabit.

Ad Auctorem.

Illuſt. D. Otthonis Thyem Comitis Vicentini.

SI quis lethali ſeruet diſcrimine ciuem;
Huic meritas ornat pulchra corona comas.
An non quot ciues reuocas a morte libello,
Tot, Nicolae, tibi ciuica ſerta manent?

LI DOTTORI BOLOGNESI Di Legge Canonica, e Ciuile.

Alberico di Porta Rauennata. 1140.
Fù Glosatore del Ius ciuile; le sue glose si veggono citate da Accursio, e da Odofredo, & altri.
Leggeua nella Sala del Conseglio, che era dalle Scuole di S. Ambrogio, per gran concorso di Scolari.

Aldrouandino di Bonandrea. 1143.

Ansaldo. 1149.
Diacono, e Canonico di S. Pietro.

Alberto, detto ancora Vberto. 1151.
Fù Arciprete di S. Pietro.

Agostino di Porta Rauennata. 1165.
Fece glose sopra il Ius ciuile, è citato da Odofredo.

Azone. 1173.
Fù Canonico di S. Pietro.
Scrisse molte Questioni, come attesta Gio. d'Andrea.

Azzo, detto Azone di Soldano Porti. 1186.
Fù discepolo di Giouanni Bosiano.
Questo famoso Dottore, e Lottario Pisano Dott.e Lettore in Bologna, furono chiamati da Enrico Imperatore per negotio graue, & mentre vn giorno con lui caualcauano, gli propose vn dubbio della giurisditione dell' Imperio, Azone rispose contro l'autorità

Imperiale, essendo così il giusto; e Lottario rispose in fauore dell'Imperatore, e per questo l'Imperatore gli donò vn Cauallo, di che lamentandosi Azone, nella sua Soma scrisse così. *Quia dixi æquũ, amisi Equum.*

L'anno 1211. di Maggio fu con altri espedito Ambasciatore à Modena, per far sapere al Legato del Papa, e pregarlo, che non venisse, per vietare, che trà Cittadini non crescesse la discordia.

Era chiamato vaso, e fonte di Leggi.

Leggeua in vn Teatro amplo, ch'era presso la Chiesa di S. Stefano, accioche il luogo fosse più capace per il suo auditorio, ch'era di dieci milla Scolari, perche al suo valore, e fama concorreuano da tutte le parti di Europa ad vdirlo; e frà gli altri suoi Scolari furono Giacomo Balduini, Accursio, Rofredo, Gio. di Blanosco, Innocenzo Papa Quarto, Odofredo, Gabriello Occelleti, Bernardo Dorna, Prouinzale, Alberto Galeotto, Giacomo Ardizzoni, Gio. de Deo, Viuiano, Gofredo, & altri, tutti Dottori famosi, l'opere de' quali si trouano in stampa.

Fece due apparati di Glose, il maggiore, & il minore, de' quali vno è in stampa sopra il Codice, e l'altro è citato da Odofredo, e da Cino. Cõpose vn libro di Questioni, dette le Sabbatine, citate da Gio. d'Andrea, e da Alberico.

La morte sua fù naturale, se bene fauolosamente alcuni hanno detto, che fosse giustitiato, per hauer'vccisо in disputa Bulgaro Dottore famoso, perche la morte di Bulgaro fù dell'anno 1167. e questo Azone si troua nominato fino dell'anno 1216. in diuersi negotij della Città; e l'Odofredo afferma la morte sua essere stata naturale, e non per mano di Giustitia.

Morì circa l'anno 1217. ne' tempi delle vacanze dello Studio, nelle quali ogn'anno s'infermaua, e fù sepol-

to,

tō, doue hora è il Campanile delle Monache de' SS. Geruasio, e Protasio, & vi si vede questa memoria.

Trinitati.
Azoni Iurisconsultorum
lumini
Anno gratiæ MCC . . . hic tumulato
in sepulchro vetustate
collapso,
Ac inter rudera vix agnito
Io. Franc. Aldrouandus
dictator,
& Consules Bonon.
P. impensa
Concini suo B. M. memoriam
Po.
Anno salutis MCCCCXCVI. V. Cal. Oct.

Alberto. 1202.
Era Canonico di S. Pietro.

Andalò d'Andalò de' Conti di Casalecchio. 1217.
Fù Podestà di Milano, e poi di Genoua.

Alessandro di Sant'Egidio. 1220.
Fù Discepolo d'Azone.
Scrisse le Lettioni, & i Commentari del suo Maestro sopra il Codice, stãpate poi in Parigi, & in Francoforte.

Alberto Antramonte. 1230.
Hà in stampa vn trattato di Questioni, & de Tortura.

Azzo Bualello. 1237.

Alberto di Guido Porri, ò Porti. 1240.

Alberto Malauolti. 1249.
Fù Giudice del Commune.

Azzo di Gardino. 1249.
Il quale fino dell'anno 1219. vendette terreni in luogo detto Azzogardino.

Atto Fiorani. 1250.

Fù Giudice del Commune.

Arimõdo di Saluterio Scãnabechi, detto da Sãpiero. 1250.

Fù Canonico della Chiesa di Bologna.

Alberto di Guglielmo dalla Calcina. 1253.

Si vedono alcuni suoi Consegli manoscritti.

Alberto. 1253.

Fù Arciprete della Chiesa di Bologna.

Alberico d'Arimõdo Dottore de' Scannabecchi, detto da Sanpiero. 1253.

Di quest'anno à 11. di Luglio stipolò Capitoli della pace per la Città di Bologna, con Alidosio, & Odone Giudici di Rauenna, per la lor Città.

Hà fatto varie Questioni in Iure, che manoscritte si vedono.

Arrardo di Vittorio Vetri. 1264.

Fù Dottore eccellẽtissimo, andò Ambasciatore al Conte di Romagna del 1310.

Aliotto de gli Agli. 1268.

Azzo di Tomaso Lambertazzi. 1270.

Dott. de' Decreti. Fù Canonico di S. Pietro.

Albertino, ò Alberghetto di Tomaso d'Vghetto Carrari. 1270.

L'anno 1301. andò Ambasciatore al Papa, & à Carlo figliuolo del Rè di Francia. Testò l'anno 1306.

Artenisio d'Artenisi Beccadelli. 1271.

Alberto del famoso Dott. Odofredo, figliuolo d'Honesto. 1273. & del 1280. era vno de' Rettori del Collegio, ò Compagnia de' Dottori, Auuocati, & Giudici.

L'anno 1299. andò con altri Ambasciatori al Papa per gli amici de' Bolognesi della Romagna.

Hà fatto varie Questioni, allegate da Gio. d'Andrea, Alberico, da Alberto di Gandino, e da altri eccellentissimi Dottori, che manoscritte si trouano.

Testò l'anno sudetto.

Ac-

Accarisio Accarisi. 1274.
Era Giudice del Commune.
Arimondo, ò Raimondo di Scannabecco d'Arimondo Rãponi. 1274.
Antolino, ò Bertolino di Manzolino. 1274.
Fù l'anno 1278. Ambasciatore al Papa à Viterbo, per sottomettergli la Città.
Et del 1280. à Bertoldo Conte della Romagna, per vn parlamento, per causa delle parti, ò fattioni Lambertazza, e Gieremea.
Antonio di Gherardo Galluzzi Caualliero. 1274.
Fù Podestà di Fiorenza, e poi di Milano.
Andò Ambasciatore à Imola al Parlamẽto del Co. della Romagna. Morì l'anno 1303. e fù portato alla Chiesa di S. Domenico con quel maggior'honore, che fosse mai fatto ad alcuno, sendoui il Podestà, e Capitanio, gli Antiani, Consoli, Caullieri, e Dottori, con tutta la nobiltà; & il Podestà, con consenso del Conseglio, creò Caullieri aurati Comazzo, & Vbaldino suoi figliuoli; e sopra il Sepolcro vi furono posti due Stẽdardi di seta nera, e gialla d'ordine del Conseglio, & à spese del Commune; e ciò fece, perche fù sempre amatore della Città; e questo fù il primo, che se gli ponessero Vessilli sopra il Sepolcro.
Arpinello di Bualello Riccadonna. 1274.
Fù Arciprete della Chiesa di Bologna.
Aichino d'Arimondo Dott. di Scannabecco Rãponi. 1275.
Aldrouandino Fantalori. 1284.
Accarisio di Bonacolla Basciacomari. 1284.
Fù eletto Podestà di Volterra per l'anno 1300.
Arrardo Calcina figliuolo di Matteo de' Preti. 1285.
Alberto de' Cattani da Sala. 1285.
Alberto de' Prencipi. 1285.
Accarisio di Viuiano Dott. de' Toschi. 1285.

Al-

Alberto, ò Alberico d'Azzo Gardino Dott. 1286.

Antonio di Guido Riccoli. 1289.

L'anno 1293. fù Ambasciatore al Conte della Flaminia, per occasione del Castello di Capreno.

Azzo, detto Azone di Bongioanne, detto Bonzagno Ramenghi. 1297. Era detto il Magno, Sapiente,& Eloquente Dottore de' Decreti.

L'anno 1335. fù Ambasciatore à Roberto Rè di Napoli.

Hà in stampa varie repetitioni nel Ius Canonico.

Morì di peste l'anno 1347.

Alessandro detto Sandro d'Vgolino di Zambone Zenzani, detto da Sanpiero. 1297.

Andrea da gli Albari. 1297.

Fù espedito con altri Ambasciatori al Papa à consegnarli, & à raccomandargli la Città.

Alberto di Tomaso Ramponi. 1300.

Hà in stampa vn trattato de Consilijs habendis, &c. con l'adittioni di Bartolo.

Alberto di Giuliano dalla Calcina. 1304.

Morì l'anno 1349. à 14. di Nouembre, e fù sepolto nel Claustro di S. Domenico, doue sono queste lettere.

Hic iacet Dom. Albertus quon. D. Iuliani de Calcina legum Doct. Anno MCCCXLIX. die XIV. Nou. & D. Bertoluccius eius nepos Doct. Decretorum anno Domini MCCCLXI. Ind. XIV. die XII. mens. Octob.

Accarisio di Sauignano. 1306.

Era Giudice del Commune.

Alberto Bonacapti. 1311.

Fù Giudice del Commune.

Azzolino di Sauignano. 1313.

Scrisse alcune Questioni, citate da Cino da Pistoia Dottore eccellentissimo.

Alberto Panzoni. 1313.

Fù Giudice del Commune.

An-

Andrea di Pietro Bonandrea. 1318.
Era nel Collegio Canonico.
Andrea de' Buoi. 1323.
Alberto Arnuſi. 1324.
Andrea di Guido di Gio. Bonazanti, ò Bonazunti, Pellizari. 1324. Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1357. à 7. di Nouembre. è ſepolto nel Capitolo de' Frati di S. Giacomo, doue ſi vede vna gran pietra di marmo con le ſeguenti lettere intorno.
Sepulc. prouidorum virorum D. And. leg. Doct. & Mag. Franc. Doct. frat. & filiorum quon. D. Guidonis de Pellizzarijs, & ipſorum haredum, qui D. Andreas deceſſit Anno Domini MCCCLVII. die VII. Nou. & dictus Mag. Franc. A. D. MCCCLVIII. die quorum anime requieſcant in pace. Amen.
Andrea di Gandolfo. 1330.
Andrea di Bonauentura Guantari già da Siena. 1331.
Azzoguido di Bliobarigio Dott. de gli Azzoguidi. 1334.
Andrea di Bartolomeo, ò Bertoluzzo Dott. de' Preti. 1339.
Antonio di Canonico de' Canonici. 1342.
Era nel Collegio de' Giudici.
Alberto detto Albertino d'Enrighetto. 1343.
Era nel Collegio de' Giudici. Fù Arciueſc. di Milano.
Antonio di Giouanni Odofredi. 1347.
Era nel Collegio de' Giudici.
Aleſſandro di Lippo Salamoni. 1348.
Era chiamato il ſapiente huomo.
Andrea di Federico Dott. di Gio. d'Andrea eccellentiſſimo Dott. da S. Gieronimo. 1353.
Era nel Collegio Canonico.
Fù Veſcouo di Volterra, ò Triconecenſe.
Antonio di Gio. Dott. de' Presbiteri. 1353.
Era nel Collegio Ciuile. Hà in ſtampa vn trattato della Giuriſdittione Epiſcopale, & alcuni Conſegli.

An-

Andrea di Giacomo Dott. de' Buoi. 1358.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Andò in molte ambaſciarie importanti.

Fù Podeſtà del Contà d'Imola, e poi della Città d'Ancona, & Auuocato del Commune di Bologna.

Morì l'anno 1399. à 9. d'Ottobre, e fù ſepolto nel Clauſtro de' Frati di S. Franceſco, doue ſi vede nella muraglia vna pietra di marmo con li ſeguenti verſi intorno.

Vir bonus, & multa viuens virtute decorus,
Qui pelagus legum vidit penetralq; poeſis,
Qui fuerat iuſtus, prudens, fortiſque, modeſtus,
De Bobus dudum iacet hoc ſub marmore clauſus.

. . . . . .

Oſſa tenet tumulus, melior pars iuit in aſtra
MCCCXCIX. die IX. Octob.

Antonio di Bertolino de' Butri. 1358.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù nominato nelle ſcritture famoſiſſimo, & eccellentiſſimo Dottore.

E' ſtato anco publico Lettore nello Studio di Fiorenza.

Hà in ſtampa le Letture ſopra i cinque libri delli Decretali, e ſopra il ſeſto, & vn volume di Cõſegli. Vn Trattato de notorio, & alcune repetitioni. Et fù vno de' più famoſi Dottori, c'habbiano ſcritto in Canonico.

Morì l'anno 1408. à 4. d'Ottobre, & il ſeguente giorno fù portato à ſepellire à S. Michele in Boſco nel Clauſtro, doue ſi vede vna bella pietra, che hà intorno li ſeguenti verſi.

Qui legũm ante alios interpres vixit acutus
Scauola pro iuris cognitione nouus.
Et Canonum princeps nulli pietate ſecundus
Traiano, & compar integritate fuit.
Conſilio æquauit magnum, & grauitate Catonem
Antonius Butrio quanta ſepulchra colit.
MCCCCVIII. IV. Oct.

An-

Andrea di Brandelisio Gozadini. 1360.
Antonio di Giacomo Scadinari. 1374.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Lettore de' Digesti nuoui l'anno 1437.
Andrea di M. Giouanni Soncino. 1374.
E' stato Vicario Generale di due Vescoui di Bologna.
Antonio Leazari. 1374.
Antonio di Giacomo detto Muzzolo Albergati. 1376.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù lettore straordinario dell'Infortiato l'anno 1388.
Si trouaua in vfficio à Fiorenza l'anno 1407.
Andrea Garfagnini. 1376. Dottore legente in Notaria.
Alberto di Riccardo Dottore de' Saliceti. 1377.
Era nel Collegio de' Giudici.
Alberto Castagnoli. 1378.
Alberico Lambertini. 1378.
Antonio di Tomaso Battagliuzzi. 1379.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù eletto con Nicolò del Viuario, e Nicolò Plastelli à vedere li libri, e li processi criminali del Podestà di Bologna, & ad esaminarli à 9. di Giugno 1383.
Andrea di Bertolino Butri. 1380.
Era nel Collegio de' Giudici.
Antonio di Bonifacio Galluzzi. 1380.
Alberico Aduocati. 1385. Era lett. de' Volumi l'anno 1388.
Alberto Galluzzi. 1385.
Alberto di Pietro Magnani da San Giouanni, detto anco da San Giouanni. 1385. Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile. Fù Riformat. dello Studio l'anno 1428.
Ant. di M. Pietro Medico de' Curialti da Tossignano. 1385.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù lettore straordinario de' Decreti l'anno 1388.
Antonio di Pietro Christiani. 1389. Era nel Coll. de' Giud.
Fù lettore de' Volumi l'anno 1425.

Antonio di Franceſco Oſtefani à 24. di Maggio. 1389.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile. L'anno 1407. à 27. di Luglio andò à Forlì per Collaterale, e Vicario.

Antonio Coſſa, detto Coſſola Frõti, detto da Butrio. 1389.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1403. à 20. di Nouembre, e fù ſepolto in S. Tomaſo della Braina di ſtrada maggiore, dou'è vna pietra con queſte lettere.

MCCCIII. Antonius Fronto leg. Doct. celeber. hic ſitus eſt.

Aldrouandino di Folco Arioſti. 1390.
Andò Ambaſciatore à Padoua per li Dieci della Balia.

Antonio di Franceſco Angelelli. 1393.
Era nel Collegio de' Giudici.

Alberto di Giacomo Ozano, ò Vlgiano. 1396.
Era nel Collegio Canonico. Fù Rettore della Chieſa Parocchiale di S. Luca di Caſtello. E Canonico di S. Pietro. E Vicario Generale del Veſcouo.
Morì l'anno 1414. à 3. d'Ottobre.

Andrea di Nicolò de gli Orſi. 1400.

Antonio di Gabriozzo Dott. de' Gabriozzi di Caſtello. 1400
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Teſtò l'anno 1423.

Antonio Roſelli. 1405. Leggeua le Decretali l'anno 1437.

Andrea di Nicolò Dott. de gli Vgodonici. 1406.
Era nel Collegio de' Giudici.

Angelo d'Antonio Poeti. 1409. Era nel Collegio de' Giud.

Antonio del famoſo Dott. Giouanni da Sanpiero. 1409.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Scriſſe ſopra le Decretali vn libro, il quale ſi troua hora preſſo al Sig. Abbate Sanpieri.

Antonio detto Antonio Galeazzo di Gio. Bẽtiuogli. 1410.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile. Fù delli Sedici Riformatori à tempo. Poi Ambaſciatore al Papa, che era in Coſtanza al Concilio di Febraro 1415. & in

altre

altre ambasciarie. E Dominatore della Città.

Morì l'anno 1435. à 24. di Decemb. e fù posto in vn bellissimo Sepolcro di marmo figurato nella Chiesa de' Frati di S. Giacomo, e sotto vi sono queste lettere.

Antonius Bentiuolus Bonon. Comes, ac libertatis patriæ splendor.

Si lacrymis celebres fas est ornare sepultos,
Flete super positi deprecor ossa viri.
Vos quoq; Pierides heu tundite pectora Palmis,
Aonio latice proluit ora sui.
Antonij nomen cunctis memorabile saclis
Bentiuolæ genti fama perennis erit.
Clarus, qui titulis heu legibus, atq; togatus
Magna gerens clero funera sæua luit.

Antonio di Nicolò Antaldi, detto anco Ansaldi. 1417.

Fù lettore delli Decretali per la sera l'anno 1425.

Amorotto Amorotti dalla Naue. 1422.

Antonio d'Alberto Albergati. 1423.

Antonio di Marco Pratouecchio. 1424.

Fù lettore del Digesto nuouo per la sera l'anno seguente.

Antonio Borromei. 1430.

Andrea d'Antonio di Bartolomeo detto Barbazza da Messina di Sicilia. 1439. à 14. d'Ottobre fù addottorato in Canonico dal Collegio de' Dottori di Bologna, e nel Priuilegio di esso Dottorato è nominato per letteratissimo egregio, e nobilissimo huomo di Messina.

L'anno 1442. à 15. di Settembre fù fatto Cittadino Bolognese, con tutti i suoi figliuoli, e discendenti, & essente, con tutti i priuilegi de' Cittadini, & ammesso à honori, e Magistrati d'Antiano, Confaloniero, e Vicario, e Podestà di Castelli della Città, e distretto, e che potesse esser Giudice deputato, & eletto nelle cause d'Appellationi, e generalmente in tutte le dignità, preminenze, & honori della Città, come Cittadino d'origine

gine propria, paterna, & auia, ouero due di quelle; e ciò gli fù concesso dalli Sedici Riformatori di essa Città, che rappresentano tutto il Consiglio de' Seicento; e dal Mag. Ceruato Secco Gouernatore, e Luogotenente per l'Illust. e Mag. Capit. Nicolò Pecinino Visconte d'Aragona, e Marchese, &c. Et l'anno 1466. à 30. di Decembre Gio. Rè d'Aragona lo creò suo Consigliero, e lo nominò suo famigliare domestico.

Hà in stampa de Cardinalibus Legatis à latere. De Præstantia Cardinalium. Testibus. Clement. il pri. 2. e 3. de' Decret. sopra la 2. ff. noui, & alcune Repetitioni in Iure ciuili, de verborum oblig. Di lui sono nelle Scuole queste lettere.

Andreæ Barbatiæ Commen. legum Anno MCCCCLXVII.

Morì l'anno 1479. à 20. di Luglio, e sepolto in S. Petronio, doue le sono appresso queste lettere.

Memoriæ Andreæ Barbatiæ Equitis, & Regis Aragonum Consiliarij, ac iuris Ciuilis, & Pontificij interpretis atate sua clarissimi, pro Nepotes, pro Ano B. M. PP.

Anno Domini M D LXXXII.

obijt Anno MCCCCLXXIX.

Nelle scritture gli dauano dell'eccellentissimo Monarca, e titolo di Caualiero.

Alessandro d'Antonio Tartagni. 1438.

Del 1446. era Vicario di Bologna, & assessore di Martino della Rocca da Ascoli, Conseruatore della Giustitia del Popolo, e Commune di Bologna à 15. di Marzo.

Hà in stampa super ff. veteri, e Codici, & Consegli, & le additioni di Bartolo. Morì l'anno 1477. è sepolto in S. Domenico, doue è vn bellissimo depositio di marmo fino, con le seguenti lettere.

Alexandro Tartagn. Imol. legum veriss. ac fidiss interp. qui vix. an. LIII. filij pientiss. D. opt. B. M. pos.

obijt Anno MCCCCLXXVII.

Al-

Alberto di Nicolò Azzoguidi. 1439. Era nel Coll. de' Giud.

Antonio di Tanò de i Nobili da Lotano. 1439.

Antonio Caſtellano, figliuolo di Zone dalla Volta. 1439.
Canonico di S. Pietro. Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico. Fù Protonotario Apoſtolico.
Morì Veſcouo d'Imola.

Andrea di Giacomo Angelelli. 1441. Fù addottorato in Ciuile, e dell'anno 1447. à 20. di Febraro addottorato in Canonico. Era nel Coll. de' Giudici, e nel Ciuile.
Hà in ſtampa ſopra la 2. del Digeſto nuouo.
Morì l'anno 1449. à 27. di Marzo, ſendo de' SS. Antiani.

Antonio di Gio. Monterenzi. 1441.

Andrea di Gio. Ercolani. 1441.

Antonio di Giacomo Graſsi. 1449.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Canonico di S. Pietro, e Vicario del Veſcouo.
Riferendario Apoſtolico. Arciprete della Chieſa di Bologna. & Auditore del ſacro Palazzo.
Morì Veſcouo Tubertino.

Andrea di Gio. Dott. da Manzolino. 1448.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Angelmichele, ò Michelagnolo di Caſtellano Gozad. 1450.

Antonio di Pietro Campanazzi. 1448. Era nel Collegio de' Giudici. Et lett. de' Digeſti nuoui i giorni feſtiui.

Aleſſandro di Pietro Bolognini. 1452.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Morì l'anno 1494. à 12. di Febraro.

Andrea di Gaſparo Dott. de' Calderini. 1456.
Morì Veſcouo di Ceneda.

Antonio di Pietro Bolognetti à 1. di Febraro. 1457.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'anno 1484. à 3. d'Aprile, con quaſi tutta la ſua famiglia, per vna Torre rincontro alla ſua caſa, che gli cadette ſopra, e perciò il Reggimento diede à ſuoi he-

redi

redi per cinque anni la prouigione della ſua Lettura, ch'era di lire cinquecento l'anno, e fecegli eſenti per venti anni: e nella Chieſa di S. Gio. in Monte ſi vede di lui la ſeguente memoria.

D. O. M.

Ant. Bolognetto Iur. conſ. quem Turris ſuper ædes repente lapſa, miſera quondã morte oppreſſit, & Iacobi Mariæ filio integerrimo, Iacob. M. Eques, & Hieron. Cam. filij patri auo, & pro auo BB. MM. an. MDLXXII.

Alberto di Sinibaldo Cattani. 1459.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù ancora lettore publico nello Studio di Siena: ritornò poi alla ſua Patria, doue fù creato Senatore.
Morì l'anno 1477. à 16. di Settembre.

Andrea di Gio. di Tom. dal Dottore. 1460. vedi il Mãzolini.

Antonio di Gio. Buſi da S. Gio. in Perſiceto. 1467.
Era nel Collegio de' Giudici. Fù Canon. di S. Petronio.
Morì l'anno 1503. à 7. d'Aprile, e nella Chieſa del Poggio di S. Gio. ſono queſte lettere.

D. Ant. de Buſis Decretorum Doct. ac S. Petronij Bonon. Canonico, publicè dum viueret legenti hic vita functo, eius nepotes dicarunt an. ſal. MDVI.

Agoſtino di Nicolò Orſi. 1467. Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile. Morì l'anno 1512.

Aleſſandro di Gio. Mogli. 1467.
Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1520.

Aleſſandro di Gio. Iuriſperito Manzolini. 1467.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'an. 1507. à 25. di Genaro, eſſendo de' SS. Antiani.

Agamenone di Galeazzo Senatore de' Mareſcotti Calui, Dott. e Cauall. 1467.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Senatore di Roma.
Morì l'anno 1501. è ſepolto in S. Domenico.

Al-

Alderotto di Giacomò Fantuzzi à 3. d'Ottobre 1467. addottorato in Canonico. Era Prete.

Aleſſandro di Giac. de gl'Ingrati, detto poi de'Grati. 1467. Era nel Collegio de' Giudici, e Canonico di S. Pietro.

Aleſſandro di Chriſtoforo Caccianemici. 1467. Era nel Collegio de' Giudici.

Achille di Galeazzo Senat. de' Mareſcotti Calui. 1468. Fù Canonico di S. Pietro, & Arcidiacono della Chieſa di Bologna. Morì Veſcouo di Ceruia.

Aleſſandro di Bonifacio de' Nobili di Panico. 1470.

Achille di Lodouico dalla Volta. 1480. Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Antonio di Bartolomeo Dott. de gli Ercolani. 1480.

Antonio di Pietro Faua. 1480. Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1485.

Antonio del famoſiſs. Dott. Aleſſandro Tartagni. 1483.

Amadaſio di Giorgio Ghiſelieri à 15. d'Ottobre 1487. addottorato in Canonico. Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico, e Conte Palatino. Fù Rettore della Chieſa di S. Andrea di Vignale. Morì circa l'anno 1525.

Aleſſandro di Carlo Zambeccari à 16. d'Ottobre 1487. addottorato in Canonico.

Achille di Baldaſſarre Graſsi. 1487. Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico. Fù Arciprete della Chieſa di Bologna, e di S. Gio. di Paſtino, e Referendario dell'vna, e dell'altra Signatura, & Auditore della ſacra Rota, poi Veſcouo di Tiuoli, e poi di Città di Caſtello. Morì, ſendo Cardinale.

Aleſſandro di Franceſco Peraccini à 17. d'Ottobre 1487. addottorato in Canonico. Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico. Fù Protonotario Apoſtolico, e Canonico di S. Petronio, e Vic. Generale del Veſc. Morì l'anno 1520.

Andromaco di M. Giacomo Medico de' Milani. 1488.
Era anco Dott. in ſacra Teologia, e Medicina.
Et nel Collegio de' Giudici. Fù Canonico di S. Petronio.

Agoſtino di Gio. Negri. 1490.

Aleſſandro d'Antonio Paltroni à 21. di Giugno 1491. addottorato in Canonico, & in Ciuile.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Canonico, e nel Ciuile.
Hà in ſtampa Conſegli.
Queſto eccellentiſsimo Dottore morì l'anno 1505. à 23. di Settembre d'età di 38. anni, e ſepolto nella Chieſa de' Frati di S. Martino. Ad honorarlo vi andorno tutti i Preti, Frati, e Compagnie con vn Cereo in mano, e fù portato dalli Scolari del Collegio di Spagna.
E' nominato nella memoria, ch'è ſotto à Franc. ſuo figliu.

Agamenone di Galeotto Mõgardini à 26. di Luglio 1491. addottorato in Ciuile. Era nel Collegio de' Giudici.

Aleſsio di Paolo Fronti à 16. d'Agoſto 1491.
Era nel Collegio de' Giudici.

Aleſſandro di Guido dalla Naue, ouer de gli Amorotti. 1494
Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1519.

Antonio Maria di Bartolomeo Sala. 1491.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'anno 1508. à 28. d'Agoſto, mentre era Senatore di Roma.

Antonio Galeazzo di Gio. Bentiuogli à 19. di Decembre 1491. addottorato ſendo Protonotario Apoſtolico, e Primicerio di S. Petronio, & Archidiacono della Chieſa di Bologna, Commendat. del Monaſtero di S. Maria de gli Angeli fuori di Porta S. Mammolo, tolta à i Frati dell'Ordine di Camaldolo.
Poi Veſc. eletto dal Capitolo della Chieſa di Bologna, per cauſa d'interdetti, e tumulti, ch'erano nella Città.

Aſcanio di Gio. 11. Bentiuogli, era anco nominato Guidaſcanio. 1493. Fù Canonico di S. Pietro.

An-

Angelo di Gio. Valli à 21. di Luglio 1494. addottorato in Canonico. Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canon. Fù Canonico di S. Pietro, e di S. Colombano, e poi Vicario del Suffraganeo. è sepolto in S. Colombano.

Alessandro Cesari. 1496. Fù Scrittore Apostolico. Morì l'anno 1511. in Roma, e sepolto in S. Maria della Pace, doue sono queste lettere.

Alexandro Cæsario patricio Bonon. diuini, humaniq. Iur. vtr. consultiss. & Scriptori Apostol. qui in Vrbe Roma à causis agendis primarius, magnum exemplum integritatis reliquit, vixit annos LII. obyt anno MDXI.

Agostino di Matteo Berò. 1505.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico. Hà in stampa le letture sopra i lib. 1. 2. 3. & 5. delle Decretali, e quattro volumi di Consegli, & vno di Quest. Morì l'anno 1554. à 13. di Settembre, e sepolto in S. Domenico, & à mano destra dell'Altar maggiore gli era vna grande memoria, con le seguenti lettere.

D. O. M.

Augustino Beroo Iure consultiss. & Equiti, ætatis suæ clariss. vix. an. LXXIX. men. X. obyt anno MDLIV.

Questa memoria fù guastata, e di quell'ornamento si fece vn'Altare, con queste lettere.

D. O. M.

August. Beroo I. V. C. sui ævi clariss. qui octuagenarius viuere desyt, Anno post Christum natum MDLIII.

Andrea di Christoforo Angelelli Caual. à 25. di Settembre 1507. addottorato nel Ciu.e nel Can. cõ gran pompa. Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico. Fù vno de gli Ambasciatori, che andorno à Clemente Papa VII. à Orvieto.

Morì l'anno 1541. à 17. di Nouembre, e fù sepolto nella Chiesa di S. Maria de' Serui, doue si vede la seguente memoria.

Andreæ Angelello Bonon. Ciui optimo, Equestris ord. Iur. vtr. Consulto, pietate, fide, beneficentiaq. insigni, filij mœstiss. Patri desideratissimo PP. vix. an. LVII. men. VII. obijt anno à natiuitate Christi MDXLI.

Alessandro di Vincenzo Dott. de' Paleotti. 1506.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'anno 1527. à 8. di Marzo, essendo Senat. della sua Patria. E nella Chiesa delle Suore del Corpo di Christo si vede di lui questa memoria.

Mem.
Alex. Palæotti Senat. & Iurisc.
Vinc. Iurisc. filij
obijt an. sal. MDXXVII.
&
Galeat. Alex. filij Pontif. Iuris Doct. qui obijt an. MDXLIX.
Item
Alfergij Palæotti eiusdem Alex. filij, qui fide, pietate, & consilio in Vrbe, & in Patria clarus, vix. an. LI. obijt an. MDLXXV.

Alessandro di Gieron. Ghisel. 1508. Conte Palatino, e Dott.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Et fù Canonico di S. Petronio.

Andrea di Mino Rossi. 1512.
Era nel Collegio de' Giudici. Fù Canon. di S. Petronio.
Morì l'anno 1527.

Annibale, ouero Gio. Annib. di Gabrielle Canonici. 1513.
Era nel Collegio de' Giudici.
Hà in stampa molte Repetitioni in Ciuile.
Morì l'anno 1547.

Alessandro di Verzuso Magnani. 1513.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'an. 1552. à 23. di Settēb. è sepolto in S. Giac. magg.

Alessandro d'Antonio Codebò. 1513. Era nel Coll. de' Giud.
Fù Vicario del Suffraganeo, e Canonico di S. Petronio.

Morì

Morì l'anno 1554. à 10. di Gen. e fù ſepolto in S. Maria Maddal. di ſtrada S. Donato, dou'è queſta memoria.

D. O. M.

Alex. de Capitebouis Ciuis Bonon. Decret. Doct. Canon. S. Petronij, & huius Eccl. S. Mariæ Magdal. Priori, H. M. Gaſp. patruo, & Gaſp. nep. præceſſ. ſibiq., ac ſucceſſ. poſuit.

Annibale di Bernardino Caccianemici. 1516.

Era nel Collegio de' Giudici. Fù ſepolto nella Chieſa di S. Pietro, doue ſi vede la ſeguente memoria.

Regi ſæc. immor. ac Inuiſ. hon. & glor. Clariſs. Iur. Conſ. Scipioni, & Hannib. frat. amantiſs. Iulius Caccianem. I. V. D. ac Eq. multis cum lacrymis poſuit an. à Chriſto nato MDXXIIII.

Alberto di Gieronimo Ghiſelieri. 1519.

Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'an. 1529. in Roma.

Alberto di Matteo Berò, detto de' Scrittori. 1521.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Morì l'anno 1571. à 11. di Maggio, è ſepolto in S. Martino maggiore, doue è queſta memoria.

Sepulc. mei Alberti Beroi leg. Doct. ſumptu meo ſtructum, in quo me, & pudicam vx. meam tantum ſepeliri volo, atq; mando reminiſcens illud. Quos coniungit vnum coniugiũ, coniungat vnũ ſepulcrũ, & agẽs nũc LXXIX. an. completũ hæc, vt ſupra dictaui an. Dom. MDLXIII.

Morì l'anno 1571. à 10. di Maggio, è ſepolto in d. Chieſa.

Alberto di Chriſtoforo Malchiauelli. 1522.

Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1548. ſendo Monaco di S. Pietro Celeſtino.

Ant. Galeazzo di Napoleone Maluaſia à 25. d'Agoſ. 1524.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Gouernatore d'Imola.

Hà in ſtampa vn volume di Conſegli.

E' nominato nella ſeguente memoria, ch'è nella Chieſa di S. Giacomo maggiore.

Hanc Cellam Deiparæ Virg atq; Michaeli Archangelo dicatam, construxerunt, ornarunt hanc, ditarunt concordes ex nobili Maluasiarum familia fratres Ant. Galeat. Iurisc Constantius Eques, Cornelius Senat. & Io. Bapt. Eq. an. MDLXX.

Morì il medesimo anno à 25. di Decembre, e sepolto nella detta Chiesa.

Agostino di Gieronimo Zanetti à 10. d'Ottobre 1524.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Protonotario Apostolico, e Vicario Gener. del Vesc. di Bologna.

Morì sendo Vescouo Sebastense.

Andrea di Battista de' Buoi. 1528.

Fù creato Conte, e Caual. di sacro Palazzo, e della Corte Lateranense da Papa Clem. VII. e poi Riferendario Apostolico, Abbreuiatore, e Protonotario.

Morì l'anno 1543. à 1. di Settembre.

E' nominato nella memoria, ch'è sotto à Giacomo d'Andrea de' Buoi Dott.

Achille di Gio. Antonio Senat. de' Grassi. 1528.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Arciprete della Chiesa di Bologna, & Audit. della sacra Rota. Hà in stampa delle Decisioni.

Morì sendo Vescouo di Montefiascone.

Andrea di Giacomo Folchi à 11. d'Ottobre 1530.

Fù Gouernatore di tutto lo Stato di Paolo Orsini Duca di Bracciano, e dell'Anguillara.

Morì l'anno 1562. à 5. d'Aprile in Roma, è sepolto in Araceli.

Alessandro d'Ippolito Boui. 1532.

Antonio Maria Papazzoni. 1533.

Morì l'anno 1558. in Roma, è sepolto in S. Agostino, oue sono queste lettere.

Ant.

D. O. M.

Ant. Mariæ Papazonio Bonon. Iuriſconſ. viro probo patrono, Vrb. cauſarum perito, & integerr. Hieron. Badagius hæres ex teſtam. amico cariſſ. F. C. qui vix. an. LI. obÿt XII. Cal. Octob. MDLVIII.

Annibale di Giulio Montarenzi à 16. di Settembre 1535.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Audit. della Rota di Genoua, & Audit. di Parma ſotto il gouerno del Co. Ercole Maluezzi.

Hà in ſtampa i Commentari, ouero Gloſe ſopra li Statuti Ciuili, e Criminali di Bologna in due Tomi.

Morì l'anno 1586. à 5. di Nouẽbre, è ſepolto nella Chieſa de' Frati di S. Giacomo, & in quella di S. Franceſco ſono le ſeguenti lettere.

Docta per ora virum volitas clariſſime Doctor,
Aeternus q; tui nominis extat honos.

D. O. M.

Annib. Montarentio Iur. vtr. Doct. celeberrimo, Innocentius fil. Iulius I. V. D. & Carolus nepotes poſuerunt. vix. an. LXXIX. obÿt anno Domini MDLXXXVI.

Viuida cui virtus, cui ſumma ſcientia Iuris,
Dum vixit fuerat, nunc breuis vrna tenet.

Aleſſandro d'Achille Palantieri da Caſtel Bologneſe. 1536.

Fù Commiſſario Apoſtolico per l'acquiſto di Montone.

Gouernatore di Ceſena, d'Aſcoli, e di Spoleti.

Riferendario Apoſtolico dell'vna, e dell'altra Segnatura, e Gouernatore di Roma.

Morì l'anno 1571. à 7. di Giugno in Roma.

Aleſſandro del Co. Lorenzo Campeggi. 1538.

Fù creato Chierico della Reuer. Camera Apoſtolica, poi Veſcouo della ſua Patria. Morì ſendo Cardinale.

Aleſſandro di Frãceſco Mattaſſellani à 19. di Genaro 1540.

Morì l'anno 1561. à 30. di Settẽbre, è ſepolto nella Chieſa de' Monaci di Monte Oliueto di Scaricalaſino.

Achil-

Achille di Gio. Batt. Buttrigari à 25. di Nouembre 1542.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'an. 1584. à 24. di Settēb. è sepolto in S. Francesco.

* Aurelio di Gio. Antonio Sarti. 1544.

Antonio di Berlingerio Gessi à 26. di Maggio 1544.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Consultore del S. Vffitio. E mentre leggeua nella Sapienza, gli furono fatti questi versi.

In Ant. Gypsum Iur. cons. Clariss.

O decus egregium Ausoniæ noua gloria Iuris
Inter iustitiæ patres, sanctumq; Senatum.
Qui splendore nites velut inter sydera Phœbus,
Non aurum, non æra tibi, non marmora, verum hos
Tantorum effigies procerum largimur honores
Virtutum æterno, vt maneant monumenta tuarum.
Annuente Gugl. de Porcarijs Priore digniss.

Morì l'anno 1592. à 12. di Gen. è sepolto nell'Annōciata.

Alfonso di Gio. Maria Binarini. 1546.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Protonot. Apost. Vic. Gener. del Vescouo della sua Patria, e Vicegerente del Vicario Apostol. in Roma, Riform. di quella Città nel Pōteficato di Papa Pio V. poi Audit. della sacra Rota in luogo di Giac. Grati.
Morì sendo Vescouo di Camerino.

Antonio Bertuzzi dal Borgo. 1546.

Alessandro d'Agesilao Marsili.

Annibale di Gio. Ant. Sen. de' Grassi à 18. di Maggio 1553.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Arciprete, e Prouosto della Chiesa di Bologna.
Luogotenente del Card. Sforza Camerlengo.
Riferendario Apost. dell'vna, e dell'altra Signatura.
Papa Pio V. lo mādò col Card. Alessandrino suo Nipote Legato à Filippo Rè di Spagna, & à Carlo Rè di Francia, & à Sebast. Rè di Portog. p indurre quelle Maestà ad entrar in lega contro i Turchi. Heb-

Hebbe cura delle Differenze, che vertiuano frà il Card. Borromeo hora Santo, e gli altri Prelati dello Stato di Milano da vna parte, & i Miniſtri Regij dall'altra.

Fù Conſult. della Congreg. del S. Vfficio, e Giudice delle cauſe di Confidenze, & Rettore dello Studio di Roma, & Chierico della Reuer. Camera Apoſt.

Da Papa Greg. XIII. fù mandato Nuntio à rallegrarſi del figliuolo nato al Rè di Spagna.

Hà fatto vn lib. della giuriſdittione Eccleſiaſt. de' Veſcoui, e d'altri Ordinarij, Et vno della giuriſdittione vniuerſale del Sõmo Pont. in tẽporale, e de' Veſc. eſiſtẽti.

Morì ſendo Veſcouo di Faenza.

Aldrouandino di Franceſco Fondazzi à 3. di Luglio 1553.

Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1590. à 7. di Settẽbre, è ſepolto in S. Stefano.

Alfonſo di Franceſco Paleotti à 9. di Giugno 1557.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

S'addottorò in ſacra Teologia l'anno 1579. Fù Canonico di S. Pietro, e Vic. della S. Inquiſit. & Arcidiac. della Chieſa di Bologna, poi Arciueſc. di Corinto, e Coaiutore dell'Arciueſc. della ſua Patria, al qual ſucceſſe nell' Arciueſc. Hà in ſtampa vn lib. ſopra il Linteo ſacro.

Antonio di Gherardo Ghiauarini à 5. di Luglio 1557.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Priore della Chieſa di S. Antonio, e Conſul. del S. Vff.

Mẽtre leggeua nella Sapiẽza gli furno fatti i ſeguẽti verſi.

Antonio Clauarino Iuriſconſ. celeberrimo, Vniuerſ. Iuriſt. opt. merenti dicauit.

Inuenit argutè, benè digerit, explicat aptè,
Et nodos acie diſecat ingenij.
Ducit inerranti ſancta ad penetralia legum
Limite non vllos hoc duce fallit iter.

Annuente Franc. Fortetia Vicentino Priore digniſſimo.

Morì l'an. 1596. à 2. di Luglio, è ſepolto in S. M. de' Serui.

Alef-

Aleſſandro d'Andrea Senat. de' Caſali. 1558.

* Fù Maſtro di Camera di Papa Pio V.
E Protonot. Apoſtolico, creato à 19. di Giugno 1570.
Andò Nuntio Apoſtolico al Rè di Spagna.
Morì ſendo Veſcouo di Vigeuano.

Aleſſandro di Vincenzo Geſsi à 28. di Febraro 1559.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Morì l'anno 1588.

Alamano Orlandi Prete. 1559.

* Hà in ſtampa vn Trattato dell'Eccleſiaſtica Maeſtà di S. Romana Chieſa ſotto l'anno 1562.

Antenore di Matteo Lana. 1559.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì à Faenza, doue era Gouernatore.

Aleſſandro di Lodouico Muſotti à 29. di Febraro 1560.

* Fù Canonico di S. Pietro di Roma, e Teſoriero ſecreto di Papa Greg. XIII. e poi ſuo Maſtro di Caſa.
Morì ſendo Veſcouo d'Imola.

Antonio di Floriano Paleotti. 1561.

* Fù Canonico della Chieſa di Bologna, e Vicario Generale del Veſcouo.
Morì l'an. 1583. à 16. d'Aprile, è ſepolto in S. Giac. magg.

Alberto di Franceſco Senat. de' Bolognetti à 23. di Maggio 1562. addottorato con l'interuẽto de' Magiſtrati, ſendo ſuo Padre Confaloniero di Giuſtitia.
Leſſe tre anni nello Studio della ſua Patria, e poi andò à leggere nella prima Catedra di quello di Salerno l'anno 1565. e vi ſtette noue anni. Fù Protonot. Apoſt.
Andò Nuntio Apoſtolico al Gran Duca di Toſcana con l'acqua del Giordano, per battezzare Filippo Coſmo.
E poi Legato Apoſtolico à Venetia.
Fù creato Veſc. di Maſſa di Marema, mentre era Nuntio Apoſtolico in Polonia, doue fù creato Cardinale.
Hà in ſtampa i Commentari de Verb. oblig. e ſopra la 2. del Digeſto nuouo.

Aleſ-

Aleſſandro del Caual. Giulio Reali à 21. di Maggio 1563. e pochi anni prima preſe tal grado di Dott. in Padoua. Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico. Et Abbate di S. Maria in Regola, e Protonot. e poi Referendario Apoſtolico. Fù Auditore della Reuer. Camera, e Patriarca d'Aleſſandria d'Egitto.

Morì ſendo Cardinale della S. Romana Chieſa.

Alfonſo di Pietro Doſi à 6. di Settembre 1563.

Era nel Collegio de' Giudici.

E' ſtato Conſultore del S. Vffitio.

Nel Clauſtro de' Frati di S. Franceſco vi ſono tali lettere.

D. O. M.

Sepulc. Delphinæ Gentis, eiusq; familiæ Doſia conſtruct. Alphonſus Delphinius Doſius Iuriſc. Eq. & Comes Palat. auratusq; miles, in ſtauran. curauit anno MDXCVI. eius memb. tandiu ante proximam Portam ſtrata penè conſump.

Hà letto publicamente nello Studio della ſua Patria cinquant'vn'anno continui, cioè tre anni l'Inſtituta, e poi vent'anni la lettura ordinaria di Ragione ciuile della mattina; E trasferito l'anno 1586. di Settembre alla lettura de' Feudi, allhora eretta nello Studio per lettura ordinaria, che per prima era ſtraordinaria, & ſolita leggerſi i giorni feſtiui, & per gran tempo nõ ſi era letta in Studio, leſſe poi per ſette anni li Feudi. Et del 1593. fù riuocato da queſta lettura, e fù ritornato alla lettura ordinaria Ciuile della mattina alla ſecõda Catedra, con il ius, & addito alla prima, in qualunque caſo di vacatione. La detta prima Catedra poi, per la morte di Ferrante Vezza, lettore primario di quel tempo, gli fù data, e per venti anni la continuò. E dell'anno 1612. di Decembre fù habilitato, e fatto immune dalla lettura, con riſerua fino che viueſſe della ſua prima Catedra, e ſolita deſcrittione del ſuo nome, da

 farſi

farsi ogn'anno sul rotolo de' Dottori leggenti, & del solito suo stipendio di lire mille settecento cinquanta.
Morì Decano di tutti li Dottori della Città l'anno 1619. à 21. di Genaro, e fù sepolto nel Claustro di S. Domen.

Annibale di Camillo Montecalui, à 29. di Decembre 1563.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1582. à 1. di Maggio in Roma, e fù sepolto nella Chiesa di S. Gio. Colauit, doue sono le seg. lett.

D. O. M.

Annib. Montecaluo nob. Bonon. I. V. D. & in Romana Curia cauſ. Aduoc. vix. an. L. obÿt Cal. Maÿ MDLXXXII.

Antonio d'Annibale Nannini, à 10. di Genaro 1566.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Vicario Gener. del Vesc. di Faenza, & Vfitiale della S. Inquisitione in quella Città, Arciprete di S. Gio. in Persiceto, e Consultore del S. Vfitio.
Morì l'anno 1598. à 21. di Maggio, e fù sepolto nella Chiesa di S. Pietro sua Parocchia.

Alessandro d'Antonio Cospi, à 26. d'Agosto 1568.
* Fù Vicario di Feltro, di Pistoia, e di Città di Castello.
Morì sendo Vescouo di Biseglia.

Antonio Maria d'Alessandro Tartagni, à 5. di Nou. 1569.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Gouernatore di Fabriano.

Antonio di Camillo della Volta, à 22. di Decembre 1570.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'an. 1589. alli 22. di Maggio, e fù sepolto in S. Frāc.

Alessandro di Giacomo Palantieri da Castel Bolognese, à
* 28. d'Aprile 1571.
Fù Gouernatore di Meldola, di Verucchio, e d'Imola, e Cōmissario generale di tutto lo Stato d'Alberto Pij.
Morì, e fù sepolto nella Chiesa di S. Francesco di detto Castello, dou'è questa memoria.

Hic Alex. Pallanterÿ I. V. D. & R. D. Sforti a eius fratris ossa quieſcunt.

An-

Andrea di Pietro Antonio Stancari, à 25. di Maggio 1571.
* Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Gouernat. di Brisighella, di Forlì, di Rauēna, di Cassia, e d'Ancona, e Luogotenēte in Ciuile della Romagna, e Podestà di Città nella Marca.
Morì l'anno 1598. à 12. di Marzo in Roma, e fù sepolto nella Chiesa di S. Lorenzo in Lucina.

Angelo Michele di Romeo Buchi, à 31. di Genaro 1572.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Preuosto della Collegiata di S. Petronio, e Protonot. Apost. & Vicario Gener. dell'Arciuesc. di Rauenna, di quello di Bologna, e poi del Vesc. d'Imola, & è stato Consult. del S. Vffitio, & Arciprete di Barbiano Diocesi d'Imola.
Morì l'anno 1618. à 8. di Genaro, e fù sepolto in S. Martino maggiore.

Annibale di Gio. Gabrielle Guidotti, à 22. di Decēb. 1572.
* Morì l'anno 1609. à 11. di Settembre, e fù sepolto nella Chiesa di S. Domenico.

Annibale d'Ercole Senat. de' Marescotti, à 14. d'Apr. 1574.
E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Nella Sapienza gli sono di lui le seguenti lettere, fattegli mentre vi leggeua, sì come anco tuttauia vi legge.

D. O. M.

Hæc præclariss. virtutum stemmata studiosa legum Vniuers. & ad propriam in Bononiense Gymnasium propensionem, & ad singularem Annibalis Marescotti prælectoris eruditiss. testādam memoriam ære proprio posuit. Curante Manfredo Fliſco Rauasch. Genuensi, Vniuersit. Priore, anno MDLXXVIII. prid. Cal. Iunÿ.

Ad virum Illust. & legum prælectum Excellen. Annibal. Marescottum.

Aequora turgescunt iuris iam vasta profundi
Aestuat, & legum pelagus spes nulla salutis,

Ecce Mareſcottus tumidas ſedare ſalebras
Aptus, & implicitos legum diſcindere nodos
Annibal hic etiam maior, nam vincit vterq;
Ignibus, & Pœnus montes, hic legibus orbem.
Annuente Manfredo Fliſco Rauaſcherio Genuenſi Priore
dignißimo.

D. O. M.

Perill. ac Excellentiſs. D. Annib. Mareſcotto Patr. Bonon.
Monumentum alias exhibitum meritis, & dignitati viri eximij, habita ratione ſecundo ad perpetuam inſignis
virtutis commendationem conſecrat: eloquẽtiam inuſitatam, doctrinam exquiſitam mores ſuaviſſ. grati animi offitio in cœlum extollere ſtudet, viro ſingulari ſingulare animi optime propenſi teſtimonium defert; ſecunda omnia precatur. Studioſa legum iuuentus. hac marmorea tabula meriti ſingularis illius, horum ſtudioſæ voluntatis index eſto vtriuſq; Iuris Vniuerſ. P. CC.
Anno à Natiu. Dom. noſtri MDXCIII. Idib. Februarij.

Fù vno de' primi Dottori condotti à leggere nelle prime Catedre di Fermo, e di Parma, mentre vi ſi fondarono gli Studij. Hora è Protonot. Apoſtolico, Conſultore del S. Vfficio, & lettore nella prima Catedra, per la morte del Dott. Alfonſo Doſi.

Alberto di Giacomo Mogli à 22. d'Aprile 1574.
E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Auditore del Card. Bolognetti, e poi creato Protonotario Apoſtolico. Morì l'anno 1619. à 2. di Genaro, è ſepolto nella Chieſa de' Frati di S. Giac. maggiore.

Antonio di Tiberio Scappi creato Dott. in Ferrara l'anno
* 1575. & del 1576. da' Campeggi di Bologna.
Fù Giudice di Ripeta, e poi Gouernat. di Borgo S. Angelo, e poi di Vignola. Hà in ſtampa de Iur. non ſcrip. quod in vtroq; foro obſeruatur, & varij Trattati lib. 1.
Morì in Roma l'anno . . . . Aleſ-

Aleſſandro di Gioſeffo Griffoni, addottorato in Piſa à 24.
* di Maggio 1575.

Co. Aleſſandro del Co. Pompeo Lodouiſi à 4. di Giug. 1575.
E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù fatto primo Collaterale in Campidoglio, Riferendario dell'vna, e dell'altra Signatura, Luogotenente del Ruſticuzzi Vicario del Papa, poi Auditore della ſacra Rota, & Luogotenente dello Studio di Roma.
Al preſente è Arciueſcouo della ſua Patria, & Cardinale della Santa Romana Chieſa.

Andrea di Ceſare Daineſi à . . di Giugno 1576.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Luogotenente Ciuile del Gouernatore di Roma l'anno 1580. e poi fù alla Vicaria di Napoli del 1585.
Morì l'anno 1607. à 20. di Genaro, è ſepolto in S. Domen.

Aleſſandro Campi à 19. d'Ottobre 1576.
*

Aleſſandro di Vincenzo Beroaldi à 3. di Nouembre 1576.
* E' nel Collegio de' Giudici.
E' ſtato Podeſtà di Corinaldo di Mõticolo d'Oſmo, e poi Gouernat. di Terre nell'Vmbria, & Vicario di Catanzaro, e d'Iſerna, di Coſenza, e di Rieti, e di Capua, & del Card. Paleotti Veſcouo di Sabina.
Hora è Canonico di S. Pietro.

Aleſſandro Flamini à 2. di Maggio 1578.
*

Antonio Galeazzo d'Ambrogio Guidotti Saſſomolari à . .
* di Giugno 1578. Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1585. à . . di Decembre.

Annibale di Filippo Fondazzi à 18. d'Agoſto 1579.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
E' ſtato Aud. nella Rota di Lucca, e poi in q̃lla di Genoua.

Hà

Hà in ſtampa le additioni alle Deciſioni della Rota di Bologna. Morì l'anno 1617. à 20. d'Ottobre, è ſepolto in S. Stefano.

Alberto di Vincenzo Senat. de' Coſpi, à.. di Settēb. 1580.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Nella Chieſa di S. Gio. in Monte è queſta memoria.

D. O. M.

RR. DD. Abbas, & Canonici Monaſt. S. Io. in Monte tenentur qualibet die in perpetuum celebrare vnam Miſſam pro animabus Illuſt. DD. Alberti I. V. D. & D. Iulij de Coſpis, ac Illuſt. D. Iuliæ Saracina eorum Matris, & pro animabus Defunct. eorum familiæ, rationibus, & cauſis contentis in Inſtrumento rog. per Ser Lud. Chioccam Not. Bonon. die XI. Ianuarij MDXCII.

Morì l'anno 1596.

Antonio Maria di Giacomo Mogli, à 31. di Genaro 1581.

* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Et Priore della Collegiata di S. Petronio.

Antonio Maria Sorbedi da Caſtel Bologneſe à 13. di De-

* cembre 1581.

Co. Andrea del Co. Coſtanzo Bentiuogli, à 9. di Feb. 1582.

* Fù Gouernatore di Bertinoro, poi di Farfa, & vltimamente della S. Caſa, nel qual Gouerno morì, ſendo in Ancona l'anno 159.. à.. di Settembre.

Aurelio d'Antonio Maria Barbieri, à 17. Marzo 1582.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1597. à 16. di Settembre in Roma, è ſepolto nella Minerua.

Aleſſandro di Tomaſo Barbieri à 9. d'Aprile 1582. addot-

* torato ſendo Canonico di S. Petronio.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Morì l'anno 1607. à 22. di Febraro, è ſepolto in S. Domenico.

Al-

Alberto di Gieronimo Caprara, à 4. di Febraro 1583.
Era nel Collegio de' Giudici. E Canonico di S. Pietro.
Morì l'anno 1591. à 22. di Maggio d'età di 31. anno, e fù sepolto nella Chiesa di S. Francesco. è nominato nella memoria, ch'è sotto à Carlo suo fratello.

Co. Annib. del Co. Scipione da Castello, à 19. di Mar. 1583.
E' Caualliero della Religione di S. Stefano.

Antonio d'Ascanio Bonfioli, à 26. di Maggio 1583.
* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
E' stato in molti Gouerni per la santa Sede Apostolica, poi Commiss. della Reuer. Camera al tempo di Papa Greg. XIII. & Fiscale di tutta la Marca sotto al presente Sommo Pontefice Paolo V.

Astorre di Vincenzo Sampieri, à 24. d'Ottobre 1584.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Abbate di S. Lucia di Roffeno, e Canon. di S. Pietro, e Protonotario Apostolico; & sotto al Pōteficato d'Innocenzo IX. andò Nuntio à Napoli, doue fù confermato dal seguente Pontefice.
Morì l'anno 1610. à 10. di Giugno, è sepolto in S. Domenico.

Alessandro di Lucio Maggi, à 10. di Genaro 1585.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Dell'anno 1588. d' Ottobre hebbe la lettura delle Pandette nello Studio della sua Patria.
Fù lett. nella prima Catedra dello Studio di Macerata.
Riferēdario Apostolico dell'vna, e dell'altra Segnatura.
E' stato Viceleg. di Perugia, & Gouernat. di Fano.
Morì l'anno 1619. à 28. di Febraro in Roma, dou'è sepolto in S. Maria del Popolo.

Alberto di Floriano Malchiauelli. 1585.
* Era Rettore dell'Ospitale di S. Agostino di Montalto.

An-

Antonio di Fabio Albergati à.. d'Ottobre 1586.
* E'nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Riferẽdario Apoſtolico dell'vna, e dell'altra Segnatura.
Fù Vic. Gener. dell'Arciueſc. di Milano, e poi deſtinato Arcidiac. di quella Chieſa l'anno 1606. Hora è Veſc. di Biſeglia, & Nuntio Apoſtolico in Colonia.

Aleſſandro d'Antonio Maria Cattani, à.. d'Ottobre 1586.
* Era nel Coll. de' Giud. Morì in Roma del 1592. d'Agoſto.
Annibale di Sauino Pinelli, à 9. di Nouembre 1586.
E' Canonico di S. Maria Maggiore.

Andrea di Leonello Vittori, addottorato in Siena, ſendo
* Canonico di S. Pietro di Roma del 1588.
Fù creato Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, e poi Arciprete di Vignola l'anno 1598.

Angel Michele di Paolo Spontoni, à.. di Settembre 1588.
* Era nel Collegio de' Giudici. Fù Canon. di S. Petronio.
Nella Compagnia di S. Marco è queſta ſua memoria.
Angel Mich. Sponton. I. V. D. Collegiata Inſig. S. Petronij Canon. & S. Nicolai Altaris ex titulis in hoc ſacello inſtitutis Rector reſtauranit MDXCIII.
Morì l'anno 1596. à 3. d'Agoſto in Roma, ſendo Auditore del Card. Paleotti, & Vicario di Sabina, è ſepolto nella Chieſa de' Bologneſi.
Angelo di Franceſco Coſpi, addottorato in Piſa, ſendo Ca-
* ualiero della Religione di S. Stefano del 1589.
Fù Protonor. Apoſt. e poi Canon. di S. Pietro di Roma.
Morì l'anno 1617. à 26. di Luglio in Roma, è ſepolto nella Chieſa di detto Santo.
Aleſſandro di Pietro Paolo dalle Aſti, à.. d'Aprile 1589.
* Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1605. à 20. di Febraro, e fù ſepolto in S. Martino maggiore, doue ſono di lui queſte lettere. *Ale-*

D. O. M.

Alexandro Astio Bonon. Iur. Vtr. Doct. &c.

Aleſſandro di Gio. Frãceſco Procurat. de' Grati, à .. d'Agoſto 1589. Era nel Collegio de' Giudici.

Mentre che leggeua nella Sapienza gli fù fatta la ſeguente memoria.

D. O. M.

Alex. Grato Iuris Ciuilis acutiſſ. interpreti, pro ſingulari in iuriſprudentiæ alumnos ſtudio, induſtria, labore, atq; officio, vtraq; Vniuerſitas Iuris Pontificij, & Cæſarei grati animi memor inditium hoc extare vult pro meriti teſtim.

Annuente D. Io. Iacobo VVacker Germano Priore digniſſ.

Annuente D. Alex. Mundino Mantuano Priore digniſſ.

Morì l'anno 1614. à 14. d'Agoſto in Fiorenza.

Aleſſandro di Mario Scappi, à 26. di Genaro 1590.

* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico. E' ſtato Audit. del Card. Vbaldini Nuncio in Francia. Hora è Veſc. di Campagna.

Aleſſandro di Marc'Antonio Fiubbi, à .. d'Aprile 1590.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno . . . . . in Francia, eſſendo al ſeruitio del Card. de' Medici.

Annibale d'Alfonſo Bonaſoni, à 12. di Decembre 1590.

Era nel Collegio de' Giudici, e Canonico di S. Pietro.

Morì l'anno 1591. à 23. di Giugno, e fù ſepolto nella Chieſa de' Frati di S. Giacomo.

Achille di Franceſco Dott. in Medicina de' Gianaſi da Caſtel Bologneſe. 1592. Fù Protonot. Apoſtolico.

*

Andò in Francia per accommodare differẽze trà i Popoli di Carpẽtraſſo, & il Rettore di quella Città, doue poi reſtò Rettore, e Prefetto à requiſitione di quei Popoli, & vi morì l'anno 1594. à 4. di Marzo, e ſepolto gli fecero queſta memoria.

Achilles Gymnasius I. V. D. Sanctæ Sedis Apost. Prothonotarius, Vrbis istius Rector æquissimus, sapientiæ simulacrum, typus iustitiæ, idea prudentiæ; Religionis, & probitatis effigies, Comitatus istius anchora; asylum litigãtium, omnium cum mœrore maximo, & lacrymis, corporeo carcere die quarta Martij MDXCIV. erepeus feretro ante arma huic tabulæ constituto adiacente sepultus iacet, cuius manibus Ant. Gymnasius nepos, in aternũ mœroris, ac doloris argumentũ tabulã hãc dicat.

Felsineum genuit Castrum laurentia fouit;
Me Carpentracti sed tumulauit humus.

E' ancora nominato nella memoria sotto à suo Padre nel libro de i Dottori Artisti.

Antonio di Napeo Bonfioli, à . . di Maggio 1592.

* E' nel Collegio de' Giudici. Fù creato Protonot. Apost. & hora è Arciprete d'Anzola.

Alessandro di Gio. Battista Pelicani, à . . d'Agosto 1594.

Era nel Collegio de' Giudici. E mentre leggeua nella Sapienza, gli fù fatta questa memoria.

D. O. M.

Alex. Sanuto Pelicano I. V. D. Excell. institutionum Imperialium interpreti solertiss. singularem cum acumine doctrinam dicendi copiam cum facilitate, morumque suauitatem cum laborum assiduitate copulanti vniuersa Studiorum cohors posuit.

Annuentibus Perillust. ac generosiss. D D. Com. Bart. Moreno Mutinense, & Petro Bapt. Maiolo Astense Prior. digniss. an. MDXCVIII.

Morì l'anno 1600. è fù sepolto nella Chiesa di S. Francesco, doue sono le seguenti lettere.

Mors omnia soluit.

D. O. M.

Alex. Pelicano I. V. D. filio suauiss. an. XXVII. agenti dum Ciuile pub. profiteretur prædefuncto. Alb.

Alb. Io. Bapt. nuncup. Pater mœstiß. sibiq., & hæredib. suis posuit anno Dom. MDC.

Annibale di Gio. Batt. Felicani, à 19. di Genaro 1595.
* E' Manſionario di S. Pietro.

Agoſtino di Giulio Salani, à 25. di Maggio 1596.
* E' Canonico di S. Petronio.

Antonio di Bonfiolo Bõfioli, à 5. di Decembre 1596. addottorato ſendo Canonico di S. Petronio.
* E' nel Collegio de' Giudici.
E' ſtato Vicario à Città di Caſtello, à Todi, & à Ferrara.
Hora è Cameriero d'honore di Papa Paolo V.
Portò la Beretta Cardinalitia al Card. Lodouiſi in Pauia à 4. d'Ottobre del 1616.

Antonio di Stefano Melegari, à 23. d'Aprile 1598.
* E' Arciprete della Chieſa di S. Gio. in Perſiceto.

Aleſſandro di Sforza Mattaſſelani, à 14. di Maggio 1598.
E' nel Collegio de' Giudici.

Aleſſandro di Scipione Buttrigari, à 12. di Giugno 1598.
* Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Arciprete della Chieſa Metropolitana, & Viſitatore Generale dell'Arciueſcouo.
Morì l'anno 1616. à 29. di Luglio, è ſepolto in S. Frãceſc.

Aleſſandro di Marco Boſchi, à 16. di Decembre 1598.
* E' nel Collegio de' Giudici. e Protonotario Apoſtolico.
E' ſtato Canonico di S. Petronio, & Vicario Generale al tempo di tre Arciueſcoui di Bologna, e di Veſcoui di Piaſenza, e di Cremona, & hora è dell'Arciueſcouo di Napoli. Del 1619. fù fatto Veſc. di Corinola.

Antonio di Francesco Locatelli, à 19. di Giugno 1600.
* E' stato Canonico di S. Petronio.
Morì l'anno 1617. à 22. di Settembre in Roma.
Aurelio di Protesilao Maluezzi, à 11. di Febraro 1602.
*

Alessandro di Gio. Paolo Vitali, à 10. di Maggio 1603.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Ant. Maria di Mario Senat. de' Scappi, à 29. di Giug. 1606.
* E' Auditore del Card. Araceli.
Et Canonico della S. Casa di Loreto.

Antonio di Gemignano Bruni, à 7. di Luglio 1606.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Alessandro Santi, à 13. di Settembre 1607.
* E' stato Rettore della Chiesa di Cadriano ne i Suburbij, & hora è Rett. della Chiesa di S. Catar. di Saragozza.

Alberto di Gio. de gli Angeli, à 1. di Febraro 1608.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1615. à 17. d'Agosto.
Antonio d'Alessandro Biccari, à 12. d'Aprile 1608.
* E' stato Gouernatore di Maranella.

Agostino di Fabiano Ferrarini, à 29. di Genaro 1609.
*

Allamano d'Achille Zanchini, à 13. d'Agosto 1609.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Alessandro di Bernardino Guardini, à 24. di Marzo 1611.
& prima si era addottorato in Filosofia à Ferrara.
E' nel Collegio de' Giudici, & Consultore del S. Vffitio, & hora Audit. Generale del Duca della Mirandola.

An-

Annibale di Gio. Giac. Menzani, à 16. di Decembre 1611.
E' nel Collegio de' Giudici.

Antonio Maria di Gio. Batt. Roffeni, à 1. d'Ottobre 1613.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1614. à 13. d'Agosto.

Ant. Francesco d'Ottauio Cirioli, à 10. d'Aprile 1614.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Antonio di Stefano Alamandini, à 29. d'Aprile 1614.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Alfonso di Federico Senat. de' Fătuzzi, à 24. d'Ottob. 1615.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Agesilao del Caual. Tideo Marescotti, à 26. di Gen. 1617.
* Si messe in sacro. Era Cameriero d'honore del Papa.
Portò la Beretta Cardinalitia al Card. Gondi in Francia, e nel ritornare à Roma, come fù alla calata di Monte Fiascone cadette, e s'ammazzò il dì 1. d'Agosto 1618. e fù sepolto nel Duomo di Viterbo.
Hà in stampa vn libro intitolato, Auiso sicuro al mal fondato Auiso del Sig. Antonio Quirino Sen. Venet.
E più de Personis, & Laruis, earumq; apud veteres vsu, & origine syntagmation.

Ardicino di Gio. Batt. Cozzi, ò Felini, à 5. Febraro 1619.
* E' Prete.

Bul-

BVlgaro di Alberto Bulgari nobile Bolognese. 1140.
Fù discepolo di Guarnerio, detto Irnerio, e dopo lui diede maggior'interpretatione, e sensi alle Leggi.

Fù questo Bulgaro famosissimo Dottore, & vno de'primi Glosatori delle Leggi, e per la sua scienza era chiamato Bocca d'oro, sì come dice l'Odofredo. Le opinioni sue furono così consonanti alle leggi, & ragioni, che furono seguitate dalla Scuola de i Dottori Citramontani, della quale fù l'autore, sì come per lo contrario non furono accettate quelle di Martino Gosio.

L'anno 1166. fù vno de i Consiglieri dell'Imperatore, & suo Vicario. Dietro alle Scuole, che hora sono in essere, era la sua Casa; e la Corte detta la Corte de' Bulgari, nella quale furono per suo parere terminati molti dubij in Iure, li quali poi hanno tenuto commune approbatione, e forza di legge, com'è quella della L. Dos à patre, C. solut. matr. & quella dell'Autentica hoc locum, C. si secundo nup. mul. & altre, come attesta l'Odofredo, & altri Dottori in detti luoghi.

Hà in stampa i Commẽtarij sopra il Tit. Digestis de Regulis Iuris, & alcuni Sommarij sopra alcuni titoli de' Digesti, posti nella Somma d'Azone, e le sue Glose, che sono ne' Testi.

Morì l'anno 1167. e fù sepolto in S. Procolo.

E l'anno 1196. trouo, che il Podestà teneua ragione in essa Corte, perche gli Antiani, e Consoli habitauano nel suo Casamento, ò Palazzo.

Bonifacio . . . . . 1168.

Fù Arcidiacono della Chiesa di Bologna.

Basiano . . . . . 1200.

Fece molte Glose, come riferisce Gio. d'Andrea.

Bagarotto di Senzanome Gottifredo Gottifreddi. 1210.

Fece Glose in Iure ciuili, & de Ordine Iudiciorum lib. 1.

Andò Ambasciatore à Pistoiesi, per operare, che restituis-

tuissero le Possessioni à quelli della Sambuca, ch'erano fuggiti à Bologna, per cagione della guerra.

Fù vno de i Testimoni all'assolutione, che fece l'Imperat. à Bolognesi l'anno 1220. à 1. di Settembre.

Benintende. 1213. Fù eletto à leggere nello Studio.

Brancaleone d'Andalò de' Conti di Casalecchio. 1226. Fù Senatore di Roma.

Bonifacio dell'Eccellentiss. Dott. Accursio. 1230.

Bonauentura di Guido Sauignani. 1246.

Era de' Frati Coniugati dell'Ordine della Militia della Beata MARIA Vergine Gloriosa, detti da Dante Caualieri Gaudenti.

Bonibone, ò Bononio. Del 1247. fù Arciprete di Bologna.

Bonaparte di Gerardo Ghiselieri. 1258.

Borromeo di Guglielmo d'Albertuzzo. 1260.

Basciacomare di Bonifacio Basciacomari. 1260.

L'anno 1302. andò con altri Ambasciatori à Piacenza, Cremona, Pauia, & à Lodi per far lega.

Scrisse varie Questioni, citate da Alberico, e da altri Dot. Morì l'istesso anno, e fù sepolto nel Claustro di S. Domenico, dou'è questa memoria.

Sepulc. nob. & discreti viri D. Basciacomadri quon. D. Bonifacij de Basciacomadribus, leg. Doct. qui obijt anno Domini MCCCII. die . . . . . .

Bonr[illegible]upro d'Albertone di Guido Porti, ò Porri. 1260.

Bartolomeo d'Egidio detto Giglio. 1269.

Brandelisio di Galeotto Gozadini. 1269.

Benricenuto di Pietro . . . . . 1269.

Bongioannino Bongioannini. 1270.

Boncionio, ò Boncioncino di Guidoparte. 1270.

Brandelisio di Bualello Riccadonna. 1270.

Fù Canonico di S. Pietro.

Brandelisio Lambertini. 1271.

Accettò il Vicariato d'Alessandria.

Bor-

Borromeo di Bongiacomo da Dugliolo. 1271.
Benuenuto di Gaiferio, ò Gaifredo da Campeggio. 1271.
Fù Priore di S. Maria Rotonda de' Galluzzi.
Bernardo della Rocca. 1273.
Bonifacio d'Amadore Gozadini. 1275.
Buono Riceputi, ò Riceuuti. 1278.
Bonincontro figliuolo di Tumino dell'Oſpitale. 1278.
Era Rettore dell'Oſpitale di S. Pietro.
Fù ſapientiſſimo Dottore.
Andò in molte ambaſciarie importanti.
L'anno 1303. hebbe, con Filippo de' Preti, e Bonuillano Tederici Dottori, e con altri, auttorità, e balia di proueder, ordinare, trattare, e far'ogni coſa, che ſpettaſſe all'honore di Bologna, e pacifico ſtato della Città, e diſtretto, & d'Amici di quella, e per queſto, e per ſuo valore la Città era gouernata ſecondo il ſuo parere.
Fù bandito l'an. 1306. e poi richiamato alla patria del 1311.
Bonuicino Francuzzi. 1286. Dott. Decretale.
Fù dell'Ord. della Militia della B. MARIA Verg. Gloriosa.
Bettino, vedi Lambertino Ramponi. 1286.
Benuenuto Caccialupi da Funo. 1288.
Bonaparte d'Armano Ghiſelieri. 1289.
Bartolomeo di Ventura Tencarari. 1294.
Bartolomeo detto Bertoluzzo di Mattiolo de' Preti. 1294.
Scriſſe alcuni Reportati ſopra i Digeſti, & Codici, & varie Queſtioni, citate da Cino, Alberico, Bartolo, Gio. d'Andrea, e da altri, e manoſcritte ſi conſeruano.
Fù precettore di Riniero da Forlì Dott. Eccellentiſs.
Morì l'anno 1318. à 21. di Settembre, è ſepolto nel Cimiterio di S. Franceſco in vn deposito di pietra viua figurato, che d'intorno ſi vedono le ſottoſcritte lettere.

Sepulchrum Dñi Bertholuzij de Pretis legum Doct. & heredum ſuorum, qui obijt anno Domini MCCCXVIII. die XXI. Septemb.

Bonuillano di Viuiano Tederici. 1295.

Era Giudice del Commune, e con altri andò à Cesena al parlamento ordinato da Guglielmo Durante Conte della Romagna, e poi al Pape per gli amici della Romagna.

Benuenuto Bianco. 1299.

Benedetto dell'Ecc. Alberto dell'Eccellētiss. Odofredo. 1299.

Era Giudice del Maleficio, & andò con suo Padre Ambasciatore à Roma à 16. di Settembre.

Morì l'anno 1326. è sepolto nel Claustro de' Frati di S. Domenico, doue sono queste lettere.

Sepulchrum discreti viri Dom. Benedicti quon. Alberti Odofredi, legum Doct. qui obijt an. Dom. MCCCXXXI. die . . . . .

Bartolomeo di Giouannino. 1299.

Bonifacio di Bianco Galluzzi Caualiero. 1304.

Di quest'anno fù addottorato, come si vede sotto à Tomaso Marzalogli.

Fù Ambasciatore al Papa, & ad altri Potentati.

L'hò nominato sotto à Tomaso Marzalogli Dott.

E' stato citato da Gio. d'Andrea nelle sue Opere.

Morì l'anno 1346. à 21. d'Ottobre, è sepolto nel Cimiterio vecchio de' Frati di S. Domenico, in vn bellissimo deposito figurato, doue sono le seguenti lettere.

Hic Doctor Miles Bonifatius hac iacet Archa,
Galutijs ortus, cui parcas summe Ierarcha. *Bono Ihū.*

Benedetto di Bartolomeo d'Alberto Fabro. 1308.

Era Giudice.

Bualello Tederici. 1309.

Bonincontro dell'Eccellētiss. Dott. Gio. d'Andrea da S. Girolamo, Dott. de' Decreti. 1309.

Hà in stampa vn Trattato de Accusationibus, & Inquisitionibus, & de Appellationibus.

Morì

Morì l'anno 1350. à 16. di Giugno, è sepolto nella Chiesa di S. Domenico.

Bliobarigio di Gregorio Azzoguidi. 1309.

E' sepolto nel Claustro di S. Domenico, doue si leggono le seguenti lettere.

Sepulc. nobilis Militis Dom. Buobarigi de Azzoguidis, legum Doct. qui obyt anno Domini MCCC . . .

Brandelisio Maranesi. 1313.

Baldassarre dall'Auolio. 1313.

Bonagratia Gratiadei. 1313.

Era Giudice del Commune.

Bartolomeo di Tadeo da Manzolino. 1315.

Era Giudice.

Brandelisio di Paganino Gozadini Dott. e Caual. 1315.

Era Giudice del Commune.

Di lui hò trouato la seguente memoria manoscritta.

D. O. M.

Quod sæpe, ac sæpius armata dextera custodiuit, concinesq; sui negarunt

Brandelisio Gozadino I. V. D. & strenuo Militi anno MCCCXLVIII. mors dedit.

Bornio di Bonifacio Samaritani. 1315.

Andò Ambasciatore à Diego della Ratta Conte di Romagna, & Vicario di Ferrara; & ad altri Potentati.

Bonaccursio. 1315.

Fù Abbate de' SS. Nabore, e Felice dell'Ord. nero di S. Benedetto.

Et Vicario Generale per la Sede vacante di Beltrando Vesc. di Bologna l'anno 1339.

Bonandrea di Pietro Bonandrei de' Stipa. 1315.

Era Rettore dell'Ospitale di S. Lazaro.

Morì l'anno 133 . . è sepolto nel Claustro de' Frati di S. Giacomo in vn deposito figurato, nel quale sono i seguenti versi.

Anno trecentesimo decimo tertio Virgilius.
Iam post mille Christi Augusto decimo nono
Cœlitus electus, sed hic ut vapore reluxit
Moribus ferreus, doctorum Doctor amandus
Bonandreas ortus Bonandreas vndique portus
Ore leuat totos pia mente docens.

Bartolomeo dell'Eccellentiss. Dott. Giacomo di Saluetto Buttrigari. 1316.
Scrisse alcune Questioni allegate da Gio. d'Andrea.
Morì giouine, essendo di grande espettatione.
Bongiouanni di M. Bonsignore Medico. 1318.
Bertolotto da Bertalia. 1320.
Era nel Collegio Canonico.
Bartolomeo di Gio. di Giacomo Zambrasi. 1320.
Era nel Collegio Canonico. e Canon. di S. Pietro, e della Chiesa di Treuiso, & anco di S. Maria di Vignatia diocesi di Ferrara.
Fù Vicario di Pesaro, e poi Vescouo di quella Città.
Beluillano detto Villano di Bertoluzzo Dott. de' Preti. 1320.
Bartolomeo Brancaccio. 1324.
Bongioanni di Salarolo Salaroli. 1326. Morì l'anno 1338.
Bettino di Bolognino Fauale dal Trebbo. 1339.
Dott. in arte Notaria.
Scrisse letture in detta arte, che si trouano presso al Bonomi Libraro.
Bertoluzzo di Brandelisio Dott. de' Gozadini. 1340.
Bartolomeo di Biasio, ò Basino Basciacomari. 1345.
Borromeo d'Enrigetto Surici. 1345.
Bartolomeo di Marcello Marcelli, ò Martelli. 1345.
Era nel Collegio Canonico.
Bonauentura detto Tura di Giacomo da Castello. 1345.
Fù ancora Dott. in Filosofia, & in Medicina.
Bertoluzzo di Giacomo Homobuono Tederici. 1348.
Bartol. detto Bertoluzzo di Gio. Dott. de' Calcina. 1348.

Nella

Nella Chiesa di S. Gieronimo de' Certosini è la seguente memoria.

Anno Domini MCCCXLIX. Ind. II. sap. & discretus vir. Dom. Barthol. della Calcina Decret. Doct. filius eximij Decret. Doct. D. Ioan. della Calcina, fecit construi has duas Capellas, & altaria in honore B. M. semper Virg. glor. Dei Genitricis, & B. Michaelis Archāgeli, pro anima sua, & parentum suorum, & D. Iacoba sue uxoris.

Morì l'anno 1396. à 12. d'Ottobre, è sepolto nel Claustro di S. Domenico, come nella memoria, ch'è sotto ad Alberto Calcina Dott. suo Zio.

Bartolomeo di Riniero Cattani da Monteuia. 1349.

Bartolomeo di Rinaldano Bongiouannini. 1351.

Era nel Collegio de' Giudici.

Bartolomeo di Guidò Rizzoli, ò Riccoli. 1351.

Bartolomeo di Giacomo Clarissimi. 1353.

Era nel Collegio de' Giudici.

Bertolazzo di Pietro da Monteuia. 1356.

Beliobarigio di Nicolò Dott. de gli Azzoguidi. 1360.

Bartolomeo di Paolo Dott. de' Leazari. 1360.

Fù Dott. eccellentissimo.

Biagio di Domenico detto Mengolo della Cocca. 1363.

Bartolomeo di Giacomo Dott. de' Buoi. 1363.

E' nominato nella memoria, ch'è sotto à Giac. suo padre.

Bartolomeo di Giacomo di Pietro da Salicetto. 1363. famossissimo Dottore.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Lesse nello Studio di Padoua il Ius ciuile, poi in quello della sua Patria l'Infortiato dopo Nona l'anno 1388.

Hà in stampa le Letture sopra i noue libri del Codice, e la seconda de' Digesti vecchi.

Scrisse alcune Repetitioni, & varij Consegli.

L'anno 1389. per causa d'vn trattato andò à Ferrara, doue cominciò à leggere, & vi fondò lo Studio.

Morì

Morì l'anno 1412. à 28. di Decembre, e con grande honore hebbe il Letto mortorio sù la strada, & il Baldachino sopra, e molti furono vestiti da scoruzzo, e fù portato alla Chiesa di S. Domenico, e posto poi in vn bellissimo deposito di marmo figurato, cõ questi versi.

Hoc tumulo legalis apex dulcissimus ore,
Et patriæ lux alma fuit pietatis amator,
Iustitiæq; sacræ, & clypeus, baculusq; cadentum,
Qui iuuenis, multoq; etiam venerabilis æuo
Edocuit superauit eum nunc penna laboris
Scribendo, & pariter iuris nucleando tenebras
De Salicetto requiescit Bartholomæus.
Vix. an. LV XII. die X. obijt an. MCCCCXII. die XXVIII.
mensis Decemb.

Baldassarre di Gio. Dott. de' Calderini, à 13. di Mag. 1367.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Bartolomeo di Guglielmo Mezzauacca. 1369.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì essendo Card. della S. Romana Chiesa.

Bonincontro Boatteri. 1369.
Era Abbate di S. Apnano di Mutano.

Bualello di Gio. detto Nanno Bualelli. 1365.
Era nel Collegio Ciuile.

Bartolomeo da Castagnolo. 1376.

Bartolomeo di Georgio da Argile. 1377.
Era nel Collegio Canonico. Fù lettore ordinario de' Decreti. Credo morisse l'anno 1390.

Bartolomeo di Pietro Bassi, detto da S. Simone. 1381.
Era nel Collegio Canonico.
Fù Canonico della Chiesa di Bologna.
Morì l'anno 1405. à 30. di Maggio, è sepolto in S. Pietro.

Bente d'Andrea Bentiuogli. 1383.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Senat. di Roma, e lettore straordinario del Codice.

Andò

Andò Ambasciatore in diuersi luoghi.
Morì l'anno 1399. à 13. d'Ottobre in Frignano del Sceclaro, è sepolto nella Chiesa di quel luogo.

Bartolomeo di Santo Dott. de' Daineſi. 1385.
Era nel Collegio de' Giudici.
Testò l'anno 1401. è sepolto in S. Domenico.

Bonifacio di Gabriozzo Dot. de' Gabriozzi da Castello. 1385
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù lettore straordinario de gl'Infortiati.

Brandelisio Gozadini. 1385.

Bonifacio de Pecudibus, ouero dalle Pecore. 1386.

Bartolomeo di M. Michele Medico da Castello. 1386.
Era Dott. di Collegio. Et Canonico di S. Pietro.
Morì l'anno 1405. à 30. di Maggio.

Bernardino di Chirolo Zambeccari. 1384.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù lettore straordinario de' Decreti, sopra à' quali scrisse, e si trouano manoscritti.
Morì l'anno 1424. à 15. d'Aprile, è sepolto in S. Francesco, doue sono queste lettere.

Hoc est sepulchrum spectabilis, & egregij I.V.D. famosiss. D. Bernardini Zambeccarij, obijt an. MCCCCXXIIII. die XV. April.

Bartolomeo di Carlo Zambeccari. 1386.
Era nel Collegio Canonico. E fù Abbate de' SS. Nabore, e Felice dell'Ordine nero di S. Benedetto.
Poi eletto Vesc. della Città dal Capitolo, mentre che il vero Vescouo si era assentato da essa, per essere interdetta, e frà pochi giorni rinonciò, e perciò gli fù dato l'Abbadia di S. Bartolo di Ferrara, doue si ritirò, e credo vi morisse.

Bartolomeo di Domenico da Budrio. 1390.
Fù lettor publico.

Braù di Matteo da Reno. 1397. Fù publico lettore.

Bran-

Branca di Pietro Teuci. 1397. Dott. in Notaria.
Era nel Collegio de' Giudici, e fù lettor publico.
Battista da Mercatello. 1400.
Bello di Gio. detto Nanno Giuliani. 1401.
Battista di Francesco Argile. 1410.
Era nel Collegio de' Giudici.
Bernardo di Guglielmo dell'Amola, ò Lamola. 1413.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Benuenuto di Giac. Creta, detto anco da Panico. 1413.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Canonico di S. Pietro, e lettore delli Decreti li giorni festiui l'anno 1437.
Morì dell'anno 1444.
Bartolomeo di Facciolo da Campeggio. 1414.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù da Lodouico Marchese di Mātoua fatto del suo Consiglio secreto. Hebbe piatto da Filippo Maria Duca di Milano. Et morì in Mantoua.
Bornio di Beltrando Cattani da Sala, detto delli Sala. 1423.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù lettore de' Volumi, e poi del Sesto, & Clemētine l'anno 1437. e poi de' Decreti i giorni festiui del 1450.
Morì, e fù sepolto in S. Francesco.
Battista di Floriano Dott. da Sanpiero. 1424.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Et lettore delli Digesti nuoui della sera.
Fù delli sedici Riformatori à tempo.
Andò Ambasciatore à molte Signorie, & ad altri.
Fece le letture in Ciuile, che si vedono manoscritte.
Hà in stampa sopra la prima del Digesto vecchio.
Bartolomeo d'Alberto Lambertini, à 6. di Settembre 1431.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
E lettor publico del Sesto, e Clementine l'anno 1437.
Fù vno delli sedici Riformatori à tempo.

Morì l'anno 1470. à 14. di Marzo, essendo di età di sessantanoue anni.

Baldassarre di Graciolo Dott. de gli Accarisi. 1431.

Bartolomeo di Pietro d'Vgolino Pelizzaro de' Pasquali, detto de' Porta. 1432.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Benedetto di Giacomo da Sanpiero. 1433.

Battista d'Antonio Manzolino, detto Manzolo. 1435.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

E Rettore di S. Michele di Codenigo, poi Canonico di S. Pietro, & Vic. Gener. del Vesc. Morto l'anno 1454. à 14. di Genaro, per causa di trattato con Canetoli.

Bartol. di Gieronimo Bolognini. 1439. Caualiero, e Dott.

Era nel Collegio de' Giudici.

Hà in stampa alcune Ripetitioni sopra il Codice.

Boetio di Nicolò Gozadini. 1442.

Bartolomeo di Nicolò Dott. de gli Ercolani. 1442.

Era nel Collegio de' Giudici. Fù lettore, e famoso Dott.

Trattò d'andar à leggere nello Studio di Siena, e dalli Superiori gli fù fatto precetto sotto pena della confiscat. de' beni, che nõ gli douesse andare, à 27. d'Ottob. 1459.

Haueua poi letto alcuni anni nello Studio di Ferrara, si ritirò à Bologna, per non più ritornargli; Borso d'Este Sig. di quella Città l'hebbe à male, tanto più hauẽdolo pregato à ritornarui, e perciò si disse, che morisse di veleno l'anno 1469 à 30. di Maggio, e fù sepolto in S. Domen. in vn deposito presso l'Alt. del Choro, e pochi anni sono li fù fatto in S. Gio. in Mõte la seguente mem.

D. Bart. Herc. Iur. Cons. Nicolai filio, qui Bononiæ magna Auditorũ frequentia, ac deinde Ferrariæ (Borso Duce) primas tenens summaq; sui nominis celebritate, Ius ciuile docuit, vita excessit MCCCCLXIX.

Scrisse sopra la prima parte de' Digesti vecchi, e manoscritte si trouano l'Opere sue.

Bartolomeo di Gio. Beldò Panzacchi. 1448.
Fù Canonico di S. Pietro. Morì l'anno 1480.

Bartolomeo di Gio. Chiarini da Budrio. 1448.
Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1494.

Baldaſſarre di Giacomo Mantacheti. 1450.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'anno 1484. e fù ſepolto in S. Domenico, doue ſi vedono queſte lettere.
Sepulc. eximÿ I. V. D. Dom. Balthaſſaris de Mantichitis, & ſuorum filiorum anno ſal. MCCCCXCVIII.

Bartolomeo di Napoleone Gozadini. 1455.
Era nel Collegio de' Giudici.

Baldaſſarre di Catellano d. Caſtello. 1455.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Canonico di S. Pietro, Protonot. Apoſt. e Riferẽdario, Primicerio di S. Petronio, & Inquiſitore à Venetia per il Papa.
Scriſſe la vita del B. Lorẽzo primo Patriarca di Venetia.
Morì l'anno 1484. à 25. di Nouembre.

Bornino di Bagarotto Dott. de' Bianchi. 1460.
Morì l'anno 1479.

Boetio di Nicolò Gozadini. 1460.

Bartolomeo di Gio. Andrea Calderini. 1460.
Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1501.

Battiſta, ò Gio. Battiſta di Franceſco Canonici. 1463.
Era nel Collegio de' Giudici.
Si vede l'anno 1467. che tre Dottori di queſta famiglia leggeuano publicamente, & erano Pietro, Gaſparo, & eſſo Battiſta, che fù Canonico di S. Pietro, e poi Veſcouo di Faenza, doue l'anno 1510. à 1. d'Aprile morì.

Bernardino, detto anco Bernardo di Pietro Saſſoni. 1463.
Caualiero, e Conte di Monteturture.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'anno 1483. à 2. di Marzo, eſſendo de' Reformat. della ſua patria.

Ber-

Bernardo Vaſſelli. 1464.

Battiſta di Pierant. Dott. de' Paſelli à 18. di Nouemb. 1467.
Era nel Collegio de' Giudici.

Bartolomeo di Gio. Razali. 1467.

Bartolomeo dalla Calcina. 1467.

Battiſta di Tomaſo dall'Oro. 1482.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Canonico di S. Pietro, e Vic. Generale del Veſc.
Morì l'anno 1526.

Bartolomeo di Ducio Zani. 1482.

Bartolomeo ſecondo da Saliceto. 1483.
Fù Secretario del Concilio Lateranenſe ſotto à Giulio Secondo, & Leone Decimo.

Bartolomeo di Gio. Negri. 1485.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Si vede nella Chieſa di S. Giacomo maggiore le ſeguenti memorie, in vna è.

Germanorum I. V. D. Dom. Barthol. & Ser Auguſt. ſcribe de Nigris Bonon. ſep. MDIII.

Morì l'anno 1507. Nell'altra memoria è.

D. O. M.

Memoriæ Bonifacij de Nigris Barth. Iur. Conſ. filij, hominis, per quam frugi, eximia probitate, atq; integritate exculti, Ioſeph. Io. Bapt. Pompeius concordibus animis ſummo in parentem amoris, ac pietatis ſtudio poſuere. MDLXXXII. Cal. Maij.

Bonifacio di Fantuzzo, detto Tuzzo de' Fantuzzi. 1485.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Bartolomeo di Nicolò Banzi. 1488.
Fù Canonico di S. Petronio.

Bernardino d'Antonio Scardoui, à 3. di Marzo 1491. addotorato in Canonico.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Morì l'anno 1497.

Bartolomeo d'Aleſſandro Bolognini. 1492.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Auditore della ſacra Rota di Roma. Nella Chieſa di S. Maria Araceli di Roma è queſta ſua memoria.
Bart. Bolognino patricio Bonon ob eximiam in iure dicendo prudẽtiam, & religionem à Iulio II. Pont. Max. inter Vrbanos XII. viros adſcito. obÿt MDX. menſ. Septemb.

Bartol. del famoſiſs. Dott. Andrea Barbazzi à 16. d'Ott. 1497
Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1527.

Battiſta di Filippo Gabini. 1505.

Bonfiglio di Giacomo Bonfigli. 1509.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Baldaſſarre di Giacomo Graſsi. 1509.
Fù Arciprete della Chieſa di Bologna.
Morì Veſc. di Città di Caſtello.

Bernardo di Paolo del Pino. 1509.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Canonico di S. Pietro.
Morì l'anno 1528. è ſepolto nella d. Chieſa di S. Pietro, nella quale di lui ſi vedono le ſeguenti memorie.
Bernardo Pino Canonico, & Iur. vtr. conſultiſs. religione, probitate, integritate, iuſtitiaq; incomparabili.
Paul. & Gaſpar. Pini patruo deſideratiſsimo mœrore pleni poſ. ann. MDXXVIII.
Bernardo Pino, qui Pinorum genti nobili, atq; vetuſtæ, eidemq; ditione, militia, litteris, & ſacro purpuratorum patrum fulgore Illuſtri ſuum ipſe quoq; lumen Iuris ciuilis ſciẽtia, ſingulari probitate, & humanitate attulit. Io. And. pius fratri B. M. P. vix. an. XXXIII. die IX. men. IIII. obÿt anno MDLXIII.

Bernardino di Pietro Sclarici, detto dal Gambaro. 1509.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù lettore publico ancora nello Studio di Padoua.
Hà in ſtampa Repet. in difficillimam ſeruitutũ materiam del 1510.

Benedetto di Bartolomeo Calderini. 1522. Dott. e Conte Palatino.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Morì l'anno 1560. à 9. di Nouēbre, è ſepolto in S. Dom.

* Bartolomeo Grengoli. 1524.

Bonifacio di Giacomo Paſi. 1546.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Abbreuiatore de Parco maiore.

Et Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.

Morì l'anno 1571. à 20. di Settembre à Sutri, & in Roma nella Chieſa de' Bolognesi è la ſeguente memoria.

D. O. M.

Bonifacio Paſio patricio Bonon. ciuiq. Romano, I. V. Doct. Abbreuiatori prim. deinde vtriuſq; Sign. Referēdario, qui à Pio V. ſemel, iterumq; finibus regendis Commiſſarius delectus Sutrij, obijt XII. Cal. Octob. ætatis ſuæ anno LII. ſal. hum. MDLXXI.

Biſarione Gambarelli da Caſtel Bolognese. 1564.

* Fù Audit. del Card. Peretti, che fù poi Papa Siſto V.

E poi Audit. della Rota di Lucca l'anno 1579.

Morì l'anno 1588. è ſepolto nella Chieſa di S. Petronio di detto Caſtello.

Battiſta d'Aſtorre Senat. dalla Volta, à 20. di Decēb. 1570.

* addottorato in Perugia.

Fù Collaterale di Campidoglio, poi Protonotario Apoſt. e Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, e Gouernatore per la S. Sede Apoſtolica in molte Città, Prefetto delle Montagne di Norſia, Vicelegato della Prouincia della Campagna di Roma, e Preſidēte della Prouincia della Romagna.

Morì l'anno 1610. à 11. di Nouembre à Macerata, eſſendo Gouernatore della Marca.

Babone Morandi, ò Mainardi da Caſtel Bolognese, à .. di

* Genaro 1571.

Bor-

Bernino di Francesco Bianchi, à .. di Genaro 1576.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Canon. di S. Pietro, e Vic. Generale dell'Arciuescouo.
Morì l'anno 1598. à 16. di Maggio, è sepolto in S. Pietro.

Biagio di Giulio Coradini, addottorato in Ferrara à 10. di
* Settembre 1576.
E' stato in molti Vffici per la S. Sede Apostolica.

Berlingerio di Giulio Gessi, à 4. di Maggio 1583.
E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Preposito della Chiesa di Bologna, Protonot. Apost. e Vic. Gener. dell'Arciuescouo della sua patria, e del Vesc. di Riete, Riferendario Apost. dell'vna, e dell'altra Segnatura, Secretario della Congreg. de i Vescoui, e Regolari, e della Riforma.
Fù ancora Luogotenēte ciuile del Card. Rusticuzzi Vic. del Papa, & Vicegerēte del Card. Borghesi hora Papa. poi Vesc. di Rimini, e Nuntio à Venetia, & è al presente Gouernatore di Roma.

Biagio di Bartolomeo Vernizzi, à .. di Decembre 1583.
* Morì l'anno .... è sepolto in S. Domenico.

Bartolomeo di Vincenzo Bertalotti, à 25. d'Aprile 1587.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Bartolomeo di Dolcino Dolcini, à 5. di Decembre 1590.
* E' nel Collegio de' Giudici, & Protonotario Apostolico, & Canonico di S. Pietro.

Battista di Gieronimo Segni, à 22. di Giugno 1598.
* E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Abbreuiatore de Parco maiore.
Et Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.

Ber-

Bernardino di Bartolomeo Cattani, à 19. di Genaro 1600.
E' nel Collegio de' Giudici.
E' ſtato ancora lettore publico nello Studio di Parma, & hora è in quello di Macerata.

Baldaſſarre d'Aleſſandro Chriſtiani, à 10. d'Ottobre 1600.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno . . . . è ſepolto in S. Martino maggiore.

Bartolomeo d'Ercole Guidotti, à 25. di Giugno 1602.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Dattario dello Stato d'Auignone per la S. Sede Apoſt.

Co. Battiſta del Co. Gieronimo Ranuzzi Manzoli, à 27. di
* Settembre 1604.

Bartolomeo d'Annibale Ferauanti, à 9. di Febraro 1608.
* addottorato in Padoua.
E' Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.

Bianchino d'Angelo Bianchini, à 23. di Giugno 1609. ad-
* dottorato eſſendo Primicerio di S. Petronio.
E' nel Collegio de' Giudici.

Bernardo di Lorenzo del Pino, à 9. di Settembre 1615.
E' nel Collegio de' Giudici.
Et Coaiuttore, e futuro ſucceſſore di Lodouico Pino ſuo Zio nel Canonicato di S. Pietro.

Bernardino di Gio. Ferareſi, à 5. di Marzo 1616.
* E' nel Collegio de' Giudici.

CHiaro Franceſco. 1123. Fù Arcidiacono di Bologna.
Carlo . . . . 1230.
Caſtellano di Brancaleone Dott. d'Andalò de' Conti di Caſalecchio. 1250.
Fù Podeſtà di Modena, e poi Senatore di Roma.
Ceruotto del famoſiſsimo Dott. Accurſio, fù addottorato di età d'anni 17. del 1259. & fù con Guglielmo Dott. ſuo fratello richiamato alla patria l'anno 1293. eſſendo già ſtati ſcacciati. Fece alcune Gloſe in aggionta delle paterne, dette le Ceruettine.
Corradino d'Oddo da Sauignano. 1269. Teſtò l'an. 1285.
Corſino Prencipi. 1273.
Conte di Lorenzo Benedetti da Budrio; & in altri luoghi è nominato Conte Bruno. 1278.
Fù Giudice del Cõmune, & vno delli Ambaſciatori della parte de' Lambertazzi, che andarono al Papa.
Caſtellano del famoſiſs. Dott. Franceſco dell'Eccellentiſs. Accurſio Dott. 1278.
Cipriano Algardi. 1293. Fù Giudice del Commune.
Andò Ambaſciatore a gl'Imoleſi, per accommodarli con quelli di Toſſignano.
Caſtellano di Giac. Baioli, poi detto de' Paſsipoueri. 1306.
Teſtò l'anno 1326.
Coſſa Surici. 1310. Fù Giudice del Commune.
Andò ad inuitare li Collegati della Romagna al parlamento, che ſi doueua fare in Bologna.
Carboneſe Carboneſi. 1323.
Fù Arciprete della Chieſa di S. Pietro del Caſtello di Verona, doue morì, e di lui vi è la ſeguente memoria.
Sepulc. nob. Decret. Doct. Dom. Carbonesi de Carbonesijs de Bononia, Archipresbyt. S. Petri de Caſtello, anno MCCCXXX. menſ. Octob.
Cantino di Pino Dott. de gli Artuſini. 1334.
Era nel Collegio Canonico.

Cam-

Campſaldo di Pizzolo Campſaldi, ò Canſaldi. 1347.
Cambio di Paolo Zambeccari. 1350.
Era nel Collegio Ciuile.
Conte di Franceſco Bruntaſi de' Malauolti. 1356. Dott. in Notaria. Era nel Collegio de' Giudici.
Corteſia di Pietro Dott. de' Lãbertini. 1357. Caual.e Dott.
Fù Abbate di S. Silueſtro di Nonantola.
Andò Ambaſciatore al Papa, per occaſione d'eſſere la Città interdetta l'anno 1360.
Catellano di Bertolino Cattani da Sala. 1360.
Andò con altri Ambaſciatori in Auignone al Sommo Pontefice, per cauſa d'interdetto.
Carlo di Cambio Dott. de' Zambeccari. 1372.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù lettore del Seſto, e Clementine l'anno 1388. Et deputato à correggere li Statuti della Città l'anno 1398.
Morì di peſte à S. Michele in Boſco l'anno 1399. à 19. di Ottobre in Domenica mattina, e fù ſepolto nella Chieſa di S. Frãceſco veſtito da Frate, & ad accompagnarlo furono quaſi tutte le Compagnie temporali, e tutti i Frati, Preti, e Capellani, & viera vn gran Confalone con l'arma del Popolo di Bologna, e quella de' Zambeccari ſotto, & in eſſo vn'altro Confalone picciolo nero con l'arma della Libertà, vn'altro ſimile con l'arma della Compagnia de' Notari, & erano portati da huomini à Cauallo tutti veſtiti di negro, con molti parenti, & amici, e gli fù fatto l'offitio per Fra Bartolomeo Veſcouo, con grandiſsima diuotione, e riuerẽza. Queſto procurò d'hauer il dominio della Città.
Chriſtoforo di Cino da Caſtel S. Pietro. 1390.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Carlo di Rinaldo Foſcarari. 1400.
Era nel Collegio de' Giudici.
Conte di Nicolò Dott. de gli Vgodonici già da Imola. 1405

Chriſtoforo d'Antonio Cattani da Caſtel S. Pietro. 1405.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Leggeua li Decreti ſtraordinariamente i giorni feſtiui l'anno 1425.

Carlo di Carlo Zambeccari. 1420.
Era nel Collegio de' Giudici.

Coſmo Bazolaro de' Tebaldi. 1430.
Era in vffitio à Milano l'anno 1440.

Cambio di Tomaſo Zambeccari. 1441.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Chriſtoforo del Poggio. 1445.
Fù Vic. Generale del Veſc. di Bologna, e poi del Reuer. Antonio Arciueſcouo di Fiorenza l'anno 1459. & Arciprete, e Canonico di S. Pietro.

Carlo di Cambio Zambeccari. 1448.
Fù Giudice dell'Appellationi l'anno 1464.

Calderino di Giacomo Calderini. 1453.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'anno 1499.

Chriſtoforo di Mino Roſsi. 1454.
Era nel Collegio de' Giudici.

Carlo di M. Vgo Medico de' Benzi. 1454.

Carlo Cimeri. 1458.

Carlo di Giacomo Peracini. 1459.
Era nel Collegio de' Giudici. Fù Primic. di S. Petronio.
Morì l'anno 1475. à 24. d'Agoſto.

Catellano d'Andrea da Caſale. 1462.
Fù Arciprete di S. Anſiano del Pino, e Protonot. Apoſt.

Camillo di Vincenzo Dott. de' Paleotti. 1470.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Camillo di Franceſco Dolfi. 1502.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Decano di S. Petronio.
Morì l'anno 1557.

Carlo

Carlo di Coradino Rouini. 1514.
Hà in ſtampa Letture, Conſegli, e Repetitioni.
Morì l'anno 1530. à 3. d'Aprile, e fù ſepolto in S. Gio. in Monte.

Cornelio di Bartolomeo dalla Volta. 1514.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Protonotario, e Capellano Apoſtolico, & Arcidiac. di Bologna, & Audit. della ſacra Rota.
Morì l'anno 1529. à 19. di Luglio.

Chriſtoforo d'Andrea Dott. de gli Angelelli. 1536.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'anno 1563. à 6. di Settembre, eſſendo Senat. della ſua patria, è ſepolto in S. Maria de' Serui.

Celſo di Gieronimo Dott. in Medicina de gli Amaſei. 1537.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1555. in Auignone, eſſendo Audit. del Legato Apoſtolico.

Clemente di Gieronimo Leoni. 1542.
* Era nel Collegio Canon. E' ſtato pub. lettore in Roma.
Morì l'anno 1565. à 24. di Luglio.

Ceſare di Gio. Matteo dalla Naue, à 19. d'Ottobre 1542.
* Fù Podeſtà, e Gouernatore in alcune Città per la S. Sede Apoſtolica. Era Protonot. Apoſt. Morì l'anno 1589. à 25. di Nouembre, è ſepolto in S. Maria de' Serui.

Carlo di Gio. Ant. Senat. de' Graſsi. 1557.
Fù Canonico, & Arciprete di S. Pietro. poi Veſcouo di Monteſiaſcone, e di Corneto.
Morì eſſendo Card. della S. Romana Chieſa.

Ceſare d'Andrea Boui, à 26. di Settembre 1558.
Fù Abbate di S. Andrea dell'Iſola di Brindeſe, di S. Maria di Forcelli. Morì eſſendo Veſc. di Nardo.

Ceſare d'Ercole Bargellini, à 11. d'Ottobre 1559.
Fù in alcuni Gouerni per la S. Sede Apoſtolica.
Morì l'anno 1588.

Cesare di Gio. Francesco Calui, à 10. di Genaro 1560.
E' stato lettore publico nello Studio di Fermo, e Gouernat. di . . . . Morì essendo Prete Giesuita.

Cesare di Gio. Ant. Senat. de' Grassi, à 20. di Decēb. 1563.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Canonico di S. Pietro di Bologna, e di S. Pietro di Roma, Protonotario Apost. e poi Audit. della sacra Rota.
Hà in stampa le sue Decisioni. Fù Luogotenente dello Studio di Roma. Morì à 14. d'Aprile del 15 . .

*Cesare Ceuenini, à 3. di Marzo 1565.

Christoforo di Giulio Pensabeni, à . . di Decembre 1555.
Fù Canonico di S. Petronio, e poi Vic. Gener. del Vesc. e Consult. del S. Vffitio. Morì l'anno 1575. à 27. di Settembre, è sepolto in S. Petronio.

Cesare d'Antonio Locatelli, à 15. di Giugno 1566.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Auditore della Rota di Genoua, Riferendario dell' vna, e dell'altra Segnatura, Gouernat. di Forlì, e Luogotenēte Generale del Ciuile dell'Auditore della Reuer. Camera. Morì l'anno 1580. di Nouembre in Roma, è sepolto nella Minerua.

Camillo di Gio. Battista Castellani. 1567.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Consultore del S. Vffitio.
Morì l'anno 1591. d'Aprile in Roma.

Camillo di Paolo Bordoni. 1569.
Era nel Collegio de' Giudici, e fù Canon. di S. Petronio, e Consult. del S. Vffitio. Morì l'anno 1578. à 10. di Febraro, è sepolto in SS. Gregorio, e Siro.

Christoforo di Boncompagno Senat. de' Boncompagni, à 7. di Decembre 1570.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Gouernat. d'Ancona in luogo di Gieronimo d'Austria Card. di Correggio. Morì essendo Arciu. di Rauēna.

Celso

Celso di Bonifacio Dott. de' Pasi, à 29. di Luglio 1572. addottorato in Roma.

Fù Canonico della Chiesa di Verona, e Riferendario dell' vna, e dell'altra Segnatura, andò in molti Gouerni per la S. Sede Apostolica. Morì Vesc. di Castri.

Cesare d'Agostino Marsili, à 10. di Maggio 1574.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Auuocato Concistoriale in luogo di Pierfranc. Gessi, & Auuocato de' Poueri in luogo del Zanettini.

Morì l'anno 1594. à 21. di Maggio in Roma, è sepolto nella Minerua, doue sono queste lettere.

D. O. M.

Cæsari Marsilio Bonon. Augustini Senat. F. quem spectatæ in Bononiensi Gymn. sapientiæ virum Greg. XIII. P. M. Aduocatum primo sacri Conciſtorij, cuius ordinis princeps fuit, mox etiam pauperum declarauit. Augustinus, & Hercules Marsily filio, & fratri optimo P. obyt in ipso pernigilio S. Iuonis aduoc. pauper. XIV. Cal. Iunias MDXCIV. annum agens VL.

Camillo Saui figliuolo di Francesco di Bartolomeo Boccadiferri, à 24. di Febraro 1576.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Morì l'anno 1601. à 23. d'Agosto, è sepolto in S. Pietro.

Christoforo di Gabrielle Borzani, à 7. d'Aprile 1582.

Era nel Collegio de' Giudici. Fù Canon. di S. Petronio. Morì à Fiorenza essendo Monaco Certosino.

Carlo di Gieronimo Caprara, à 18. di Genaro 1588.

E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Et è Canonico di S. Pietro. Mentre leggeua nella Sapienza gli fù fatta la seguente memoria.

Perilluſt ac Excell. D Carolo Capraræ I. V. D. Canon. Bonon. ob inimitabilem in Iure Pontificio explicando ſubtilitatem, & copiam, & in legum amatores animi ſtudium, necnon Perill. ac Excell. D. Alberto eius fratri,

qui

qui eximia cum laude Ius Ciuile profitendo, egregiam quoad vixit operam nauauit, ac sibi mortuo decus peperit sempiternum, iuris vtriusq; vniuersitas ad perpetuam memoriam hoc opus dicauit Carolus Sigismundus Fierabendt Prior anno Domini MDXCV.

Fece l'oratione funebre nell'essequie, che si fecero nella Metropoli al Card. Paleotti primo Arciuescouo à 20. d'Aprile 1598.

Fù mandato dall'Illustriss. Sig. Card. Bonifacio Caetano Legato di Romagna à' Serenis. Duchi di Modena, Parma, e Mantoua, à trattare negotij importanti, à 7. d'Ottobre 1606.

Fù mandato ancora dal suo Capitolo della Metropoli, insieme con il Canonico Pompeo Bonasoni, alla Santità di N. S. Paolo Quinto, & all'Illustriss. e Reuerendiss. Sig. Card. Borghesi Nipote di S. S. eletto Arciuescouo di questa Città, per rendere gratie à S. S. di tal' elettione, e supplicarlo di molte gratie in seruigio di essa Chiesa, & ottennero vn'assegnamento di 72. millia scudi per la fabrica sua, & vn'altro di sei millia per la Sagristia sopra il Datio de gli Orsogli, & vn Priuilegio amplissimo d'esentione dalle Decime per la Mensa Capitolare, con portarne i Breui al suo ritorno; & il Papa honorò il Capitolo, dando risposta con lettere in forma di Breue alle lettere portategli da loro, come si fà alle lettere presentategli da gli Ambasciatori de' Prencipi.

Cesarecamillo di Gio. Faloppia, à 10. di Febraro 1590.

* E' nel Collegio de' Giudici. & è nominato in vna memoria, ch'è nel Claustro di S. Francesco.

August. Cas. Cam. I. V. D. & Gabr. frat. de Fallopijs Bonon. Ciuis, D. Io. eius patri defuncto, ac sibi ipsis, & eorũ haeredib. restaur. ann. Dom. MDXCIII. die XVII. Martij.

Ce-

Cesare di Tomaso Barbieri, à 5. d'Aprile 1590.
E' nel Collegio de' Giudici.

Camillo di Giulio Gessi, à .. di Maggio 1590.
E' nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Di lui è nelle publiche Scuole questa memoria.

D. O. M.

Camillo Gypsio I. V. D. ex ingenij acumine, doctrina candore, eloquij suauitate mirificè insignito, de studiosis omnibus publicè, priuatimq; præclarè merito iuueni adhuc institutionum interpreti, vtraq; vniuersitas egregio animorum consensu P.

Annuente Illust. ac Gener. DD. D. Io. Aloe de Doneburgh. V Vesphalo, & D. Steph. Viacaua Genuēsi Prior digniss.

E' stato lettore nello Studio di Fermo. Et è Consult. del S. Vffitio. Hà posto in stampa le Additioni alle Decisioni di Bologna.

Cornelio d'Ercole dall'Armi, à .. di Marzo 1592.
* Morì l'anno 1595. in Vngheria.

Carlo d'Alessandro Boui, à .. di Febraro 1593.
* E' Protonot. Apost. Fù Vic. Generale dell'Arciuescouo.
Hora è Canonico di S. Pietro.
Andò col Canonico Lodouico Beccadelli, à nome del Reuerendiss. Capitolo della Metropoli, à Pauia, doue si trouaua Monsi. Lodouisi Arciuesc. di Bologna, Nuntio del Papa per gli accommodamenti della guerra d'Italia, à rallegrarsi della sua promotione al Cardinalato, à 27. di Settembre del 1616.

Claudio di Clearco Achillini, à 16. di Decembre 1594.
E' nel Collegio de' Giudici.
Hora legge nella prima Catedra dello Studio di Ferrara.

Cesare di Marc'Ant. Viani, à 10. di Maggio 1596. addottorato in Ferrara.
* E' Commissario del Sale della S. Sede Apostolica.

Cesare del Capit. Paolemilio Argeli, à 27. di Giugno 1598.
E' nel Collegio de' Giudici.
Hà in stampa de legitimo contradictore.

Cesare d'Agostino Graffi, à 20. di Febraro 1603.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Cesare d'Alberto Ratta, à 9. di Giugno 1604.
E' nel Collegio de' Giudici.

Camillo di Cesare Branchetta già de gli Andalò, à 28. di Giugno 1604. E' nel Collegio de' Giudici.

Christoforo di Gieronimo Segni, à 22. d'Ottobre 1611.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Costanzo di Pompeo Pellegrini, à 5. di Decembre 1613.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Christoforo d'Andrea Masini, à 26. di Maggio 1614.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Cesare di Galuano Galuani, à 29. d'Aprile 1615.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Cornelio del Dott. Gio. Matteo Canali, à 19. d'Agost. 1615.
E' nel Collegio de' Giudici.

Curtio di Annibale Ostesani, à 18. di Giugno 1618.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Dino da Sauignano. 1299.
Fù Giudice del Commune di Bologna.
Domenico di Gio. Azzoni. 1306. Dott. in Notaria.
Dondeo della Capella di S. Procolo. 1313.
Era Giudice.
Domenico d'Obizzo Lamandini. 1320.
Era nel Collegio Canonico.
Domenico di Bonfignore dal Ferro. 1345.
Domenico di Felino Dott. de' Barbieri. 1350.
Domenico di Pietro Roſelli. 1353.
Era nel Collegio Canonico.
Domenico di Ridolfo Ridolfi. 1353.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù ſepolto in S. Franceſco.
Dondidio di Nicolò Tancredi. 1353.
Delfino di Fra Benno Gozadini. 1353.
Era Rettore dell'Oſpitale di S. Lazaro.
Danielle di Bartolomeo di Cambio. 1371.
Fù lettore ſtraordinario de i Decreti l'anno 1388.
Teſtò l'anno ſeguente.
Delfino di Nanno Gozadini. 1401.
Fù Canonico di S. Pietro, & Abbate di S. Silueſtro di Nonantola. Morì Veſc. di Città di Penna.
Delfino di Nicolò Atticonti. 1439.
Era nel Collegio de' Giudici.
Dionigio Bargellini. 1440.
Hà in ſtampa Conſegli.
Domenico d'Alberto Albergati. 1446.
Fù Canonico di S. Pietro, e Protonotario, poi Gouernatore della Prouincia del Patrimonio. In S. Franceſco nella memoria di Vianeſe Albergati dice.
Dominicus Prothonotarius, Vicecamerarius, ac Vrbis Gubernator, &c.

Domenico d'Amodeo Pelizzaro de' Ruffi. 1480.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1511. d'Ottobre, e fù sepolto in S. Martino maggiore, dou'è questa memoria.
Sepulc. D. Dominici Ruffi I. V. D. & Nicolai fratris eius, suorumq; heredum, anno MDXI. de mense Octobris.

Domenico di Vinc. Dott. de' Saluioli, ouero dall'Oca. 1504.

Domenicomaria di Barnabà Recordati, detto da Budrio.
* 1517. Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1522.

Domenico di Filippo Bombelli, à 30. di Giugnò 1544.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'anno 1588. à 24. di Nouembre, e fù sepolto nella Chiesa di S. Maria della Carità.

Domenico di Francesco Dott. in Medicina de' Gianasi da
* Castel Bolognese, à .. di Genaro 1572.
Fù creato Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.
Poi Arciuescouò di Manfredonia.
Andò Nuntio in Spagna, hora è Cardinale.

Dionigio di Lodouico Ratta, à .. di Giugno 1572.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Luogotenente Generale nel Ciuile dell'Audit. della Camera, e Capitano delle Appellationi.
Poi Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnat. & Audit. della sacra Rota. Nella Chiesa delle Monache di S. Pietro Martire sono queste due memorie. in vna è.

Diuo Trino, & Vni.

Aeternæ vitæ memor. Dionysius Rattæ, Ludouici filius, vtriusq; Signat. sacri Palatij Referend. varijs in Vrbe, & dictione Ecclesiastica muneribus perfunctus, Lucretiæ Virginis sacræ germanæ suæ carissimæ, cæterarumq; huius Cœnoby Monialium pijs votis moritus, Sancto Petro Martyri Templum à fundamentis ære paterno erigi, construi, & exornari mandauit, electo ibidem sibi

sepul-

Sepultura loco an. Sal. humanæ MDXCII. ætat. suæ XLIII. sedente Clem. VIII. P. M. imperante Rodulpho II.

E nell'altra.

D. O. M.

Dionysius Rattæ Ludouici fil. Pont. Max. vtriusq; Signat. Referend. sacram hanc Aedem suæ monumentum religionis à fundamentis extruxit anno sal. MDXCIII. Flor. Ambrosinus Architect. F. C.

Morì l'anno 1597. à 5. di Nouembre in Roma, e fù sepolto nella Minerua, dou'è questa sua memoria.

D. O. M.

Dionysio Rattæ nobili Bononiensi, sacri Palatij Apostolici Causarum Auditori, &c.

Dionigio di Gieronimo Dott. de' Manfredi, fù addottorato in Roma del 1588. doue morì l'anno 1610. di Luglio, e fù sepolto in S. Saluatore del Lauro.

Dionigio di Francesco Dott. in Medic. de' Gianasi da Castel Bolognese. 1595.

Morì l'anno 1596. in Roma.

Domenico di Gio. Batt. Mezetti, à 8. di Decembre 1600.

E Commissario Apost. de' Legati pij in Bologna.

Domenico d'Alberto Odofredi, à 22. di Marzo 1602. addottorato in Roma; & in Bologna in sacra Teologia l'anno 1604. à 5. di Marzo, essendo Canon. di S. Pietro.

Fù per il Reuer. Capitolo adiunto al Vic. Generale, per la sede vacante del secondo Arciuescouo di Bologna.

Pigliò il grado in vtroq; Iure dal Collegio della sua patria à 23. di Genaro del 1615.

Alli 23. di Marzo ottenne vna lettura ordinaria de' Canoni nello Studio, con dispēsa delle Conclusioni, e della Instituta, con duplicargli anco la solita prouisione de i principianti. E' nel Collegio de' Giudici, e Protonot. Apost. e Consul. del S. Vffitio.

Diomede di Gio. Antonio Frabetti, à 18. di Maggio 1604.
* addottorato in Ferrara in Legge, & prima nella sua patria in Filosofia.
Morì l'anno 1610. à 25. di Febraro, è sepolto in S. Giacomo maggiore.

Domenico di Battista Medici, à 30. di Decembre 1606.
* addottorato essendo Consultore del Senato.

Dionigio di Giulio Bertalotti, à 30. d'Ottobre 1613.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1619. à .. di Luglio in Venetia.

ENrico de' Balia. 1200.
Fù famosissimo Glosatore.

Enrico Buono, ò Enrighetto della Fratta. 1200.
Fù Canonico di S. Pietro, e poi Arcidiacono di Bologna.

Egidio di Guglielmo Foscarari. 1250.
Fù Dott. famosissimo. Hà in stampa la Prattica iudiciaria in cinque libri, & vn libro dell'vffitio de' Notari.
Scrisse sopra il Decreto, e Decretali, & fece molte Questioni citate dall'Abbaisio, Gio. d'Andrea, Alberico, e da altri.
Morì l'anno 1289. à 9. di Genaro, e fù sepolto in vn deposito à piramide, ch'è nel Cimiterio di S. Domenico, doue se gli vedono li seguenti versi.

MCCLXXXIX. Ind. II. die IX. Ianuarij.
De Foscararijs Decretis morte quiescit
Doctor hic Aegidius, moribus eximius,
Dux viæ lustrator studij, veriq; repertor
Canone fulcitus, mente quidem solidus,
Car. cl's. clemens, vt sis sui testis.

Enrico . . . . 1262. Fù Arcidiacono di Bologna.
Egidio di Guglielmo Malauolti. 1270.
Era Confaloniero de i Soldati della Tribù di Porta Stiera l'anno 1298. Andò Ambasciat. al Sommo Pontefice del 1310. Testò del 1328.
Egidio Accarisio. 1274. Era Giudice del Commune.
Egidio di Gandaleone Lobia. 1290.
Era Giudice del Commune.
Morì l'anno 1319. è sepolto nel Claustro di S. Michele in Bosco, dou'è vna bella pietra di marmo, con lettere intorno simili.
Hoc est Domini Aegidij Iudicis de Lobia, qui decessit MCCCXIX. . . . . .
Enrighetto, detto Righetto Ariosti. 1300.
Fù Canonico di S. Pietro, & Vic. Gener. del Vesc.
Egidio di Rolando Foscarari. 1320.
Andò Ambasciatore al Papa, & al Legato, per causa del Cast. di Medicina, l'anno 1323.
Enrighetto di Pace Dott. de' Surici. 1320.
Egidio di Pietro Garisendi. 1347.
Era nel Collegio de' Giudici.
Testò del 1373.
Ettorre di Francesco Ghiselieri. 1381.
Egidio di Benamato Presbiteri già da Modena. 1381.
Eliseo di Marco da Cignano, à 9. d'Ottobre 1440. addottorato in Ciuile.
Ercole di Gio. Bolognetti, à 9. di Settembre 1488. addottorato in Ciuile.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Ercole di Scipione del Bon, à 19. di Maggio 1490. addottorato in Canonico.
Era nel Collegio de' Giudici, & Conte Palatino.
Fù Canonico di S. Petronio, & Vic. del Suffraganeo.
Morì l'anno 1540. è sepolto in S. Giacomo maggiore.

Euan-

Euandro di Pietropaolo Rosi, à 20. d'Ottobre 1563. ad-
* dottorato in Roma.
Fù Commissario Apost. sopra le Spoglie in Romagna.
Morì l'anno 1593. à 16. di Genaro, è sepolto in S. Maria della Misericordia.

Eliseo Boui. 1566. Era nel Collegio Canonico.

Ercole d'Ottauiano Senat. de' Pellegrini, à 15. di Nou. 1568
E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Gouernatore di Rauenna, e d'altre Città per la S. Sede Apostolica.

Euangelista di Bonifacio Carbonesi, à 16. di Decēb. 1577.
* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Canonico di S. Petronio, e poi di S. Pietro di Roma,
Et Riferendario Apostolico.
Hora è Inquisitore Apostolico à Malta.

Ercole di Giasone Vaccari, à 30. di Marzo 1579. addotto-
* rato in Ferrara essendo Arciprete di S. Mich. di Nonāt.
Andò à Perugia per Luogotenente Generale Ciuile di Monsⁱ. Conti Gouernatore dell'Vmbria l'anno 1594. e del seguente anno seruì per Vic. Gen. di Nonantola.
Fù creato Protonot. Apost. Venne à Bologna à pigliar'il Rochetto dall'Arciuescouo Paleotti, al quale seruì per Vic. Generale l'anno 1597. per tutto l'anno 1599.
Andò poi à Napoli à seruire in tal' vffitio quell'Arciuesc, doue stette fino all'anno 1602. che fù fatto Gouernat. di Forlì, hauendo la cura dell'Abbatia di S. Illario di Galiata per il Card. Aldobrandini. Fù creato Prelato della Congregat. della Riforma. E' vno delli essaminatori de i Vescoui. Et Audit. Gener. del d. Card. Nipote del Papa. Fù anco suo Audit. de i Gouerni di Ferrara, Fermo, Città di Castello, e de' Stati proprij di esso Card. e poi di S. Seuerino, e della Congregat. de'

Riti

Riti per il Card. S. Cesario. E l'anno 1605. hebbe l'vfitio d'Audit. Generale del Tribunale del Camerlengato di Roma, in luogo del Montarenzi. Fù fatto Riferend. dell'vna, e dell'altra Segnatura. Et hora è Arciuesc. di Rossano.

Ercole d'Ermesse Gualandi, à 24. di Settembre 1579.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Vic. del Vesc. di Parma. Et Canonico di S. Petronio.
Morì l'anno 1619. à 22. di Luglio, e fù sepolto in S. Frãc.

Eliseo d'Euangelista Matugliani, à 15. di Febraro 1581. ad-
* dottorato in Pisa.
Morì l'anno 1610. à 27. di Marzo, è sepolto nella Chiesa de i Mendicanti di dentro.

Ercole di Filippo del Chierico, à 28. d'Aprile 1582.
E' nel Collegio de' Giudici.
Fù Vic. Gener. dell'Arciuesc. Alfonso Paleotti, e poi del Vesc. di Faenza. E' stato Consult. del S. Vfitio.
Hora è Arciprete del Poggio de' Lambertini.

Ettorre d'Alfonso Benini, à 11. di Febraro 1583.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Euangelista d'Ambrogio Vignati. 1583.
Era nel Collegio de' Giudici. E mentre leggeua nelle Scuole publiche, gli furono fatti i seguenti versi.

Excell. I. V. D. Euangelistæ Vignato.
Debita virtuti cum sit laus optima merces,
Magnaq; pro meritis gloria patris honos.
Vtriusq; sacri iuris studiosa iuuentus,
Vignato quamuis par nihil esse queat.
Hanc tabulam memor offitij cum nomine fixit,
Extet, vt æternis nuntia temporibus.
Ludou. Arellio Rom. ac R. D. Ignatio Vasq. Lusit. Lamacensi
Prior. an. Dom. MDXCI.

Morì

Morì il medesimo anno, è sepolto in S. Francesco.

Enea del Capit. Vincenzo Magnani, à 17. di Genaro 1590.

E' nel Collegio de' Giudici.

Quando leggeua nella Sapienza, gli fù fatto la seguente memoria.

D. O. M.

Aeneae Magnano I. V. D. Bonon. nobili, ob incomparabilem morum probitatem, ob summam verborum elegantiam cuiusq; Philosophiae, singularem in interpretando eruditionem I. V. Vniuers. grati animi ergo P. V.

Annuente Illust. ac Gener. D. Octauio Leone Hypporigensi Priore digniss. an. MDXCVII.

Fù Gouernat. d'Argenta, di Lugo, e di S. Seuerino.

Hora è Senat. della sua patria, & per essa è stato Ambasciatore residente alla Corte di Roma.

Ercole di Galeazzo Senat. de' Marescotti, à .. di Lug. 1591.

* E' Canonico di S. Pietro.

Hà in stampa vn libro di varie risolutioni in Iure.

Ercole Fontana figliuolo d'Ant. Dosi, à 14. di Decēb. 1591.

* E' nel Collegio de' Giudici.

E' stato Gouernat. alla Toscanella, & d'altre Terre.

Ercole di Tomaso Panzacchi, à 21. di Marzo 1592.

E' nel Collegio de' Giudici.

Mentre che leggeua nella Sapienza (sì come tuttauia fà) gli fù fatto la seguente memoria.

D. O. M.

Herculi Panzacchio I. V. D. Excell. Qui ita forum Gymnasio commutauit, vt in Theorica, & praxi, miro cum studiosae iuuentutis fructu excellat, Vniuersitas magnis illius adducta meritis, ius Canon. mane publ. profitenti, sempiternum hoc monumentum honoris ergo posuit.

An-

Ercole di Bartol. Senat. de' Mareſcotti, à 25. d'Ottob. 1599.
* E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Ercole d'Alfonſo Bonaſoni, à 25. d'Ottobre 1606.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1611. à 20. di Luglio in Fiorenza, e fù ſepolto nella Chieſa di S. Spirito.
Ercole di Camillo Dott. de' Boccadiferri, à 16. di Mag. 1612
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1618. à 4. di Genaro, e fù ſepolto in S. Pietro nel Confeſſio.
Ercole d'Angelo Facci, à 30. d'Ottobre 1614.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1615. à .. d'Ottobre in Roma.
Ercole di Pietro Griffoni, à 15. di Genaro 1619. addottorato eſſendo Canonico di S. Petronio.

FRanceſco . . . . 1197. Fù Arcidiacono di Bologna.
Filippo . . . . 1252. Fù Arcidiac. di Bologna.
Franceſco dell'Eccellentiſs. Accurſio Dott. 1256.
Nacque queſto famoſiſs. Dott. in Bologna. Fù Conſigliero di Riccardo Rè d'Inghilterra. Et paſſando per la Francia, leſſe publicamente nello Studio di Toloſa, e gli fù argomentato da Giacomo Rauiniattico eccellentiſs. e ſottiliſs. Dott. Oltramontano. Dal qual Rè eſſendogli ſtato fatto regio donatiuo di danari al ſuo partire, con quelli comprò ſul Bologneſe vna quantità di terreni, & in memoria del Rè fù quella Villa nomi-

nata, come tuttauia si nomina, la Riccardina, come atteſta Riniero da Forlì, & Bartolo.

Fù bandito con tutta la ſua famiglia dalla Città, ma dipoi in Viterbo giurò in mano di Papa Bonifacio VIII. per la parte Guelfa, & fedele à Santa Madre Chieſa, & rimeſſo alla patria, fece teſtamento l'anno 1293. à 19. di Maggio, che dice. Io Franceſco Dott. già d'Accurſio Dott. di Legge di eccellente, e ſingolar memoria perpetuamente da durare. E frà l'altre coſe laſcia all'Altare di S. Giacomo di Galicia il ſuo Bacile, e Boccale d'argento piccolo, nel quale è la figura di S. Franceſco, per ſeruitio di eſſo Altare. Laſcia lire mille per elemoſina, da diſtribuirſi ad arbitrio di M. Giuliano Giudice, figliuolo di Cambio della ſtrada di S. Vitale. Laſcia à due figl. del già Caſtellano Dottore di Legge ſuo fratello, molti beni, e danari. Laſcia à Franceſco figl. di Dota ſua figl. e moglie di M. Diotaleo da Loiano i ſuoi libri di legge, la Somma d'Azzone, & il Libello di Rofredo, intendendo però i libri di Legge, che erano à ſuo vſo ſpeciale, & eccettuando il Codice, e Digeſto paterno, ſopra i quali ordinariamente leggeua eſſo Teſtatore, non volendo però, che gli habbia, ſe non quando cominciarà ad vdire nelle Scuole; nel qual caſo li laſcia ancora lire quaranta per ſette anni continui, per la ſpeſa delle Scuole. & in caſo, che detto Franceſco ſia licentiato in Legge, e riceua i libri; li laſcia i veſtimenti nuoui di Scarlato con li Varri, e lire quaranta per il banchetto. Laſcia per la Chieſa, che edificano li Frati Minori alla Riccardina lire cento. Item, tutti i ſuoi danari, & altre ragioni, che hà con le Compagnie de' Fiorentini reſidenti in Inghilterra, eccettuãdo però la Compagnia de i Bardi, e de gli Amati. Et li crediti, che tiene con il Rè d'Inghilterra, ordina, che ſtiano appreſſo eſſo Rè, & il Reuerendiſs. Antonio

tonio Vescouo Vlmense, fino che Bartolomeo figl. del sudetto Castellano suo Nipote haurà diciotto anni; e morendo senza figliuoli, vuole, che siano conuertiti al santo Sepolcro, commettendo la cura dell'Anima sua al detto Rè, & Vescouo con quell'amore, che lui hà amato loro in vita, &c.

Scrisse sopra i Digesti, Codice, & Instituta, e li Casi sopra il Digesto nuouo, e molte Questioni citate da Cino, Bartolo, Buttrigaro, Gio. d'Andrea, Alberico, & altri.

Fece le Additt. alle Glose di suo padre, che sono in stãpa.

Morì l'anno 1294. è sepolto nel Cimiterio di S. Francesco in vn belliſſimo deposito di marmo, dou'è suo padre, nel quale sono intagliate le seguenti lettere.

Sepulc. Accursij Glosat. leg. & Franc. filij MCCLX.

Federico di Gerardo Scala. 1258. Fù famosiſs. Dott.

Era della parte de' Lãbertazzi, con la quale fù cacciato.

Nel Cimiterio de' Frati di S. Domenico hò veduto vn deposito eminente da terra, doue già cauai le seguẽti lett.

Vxori nostræ de Scalis Christe vocatæ
Illius in tumulo positas sex lucibus actis
Bis mensis decimis Aprilis misericors sis
Ann. Domini MCCCIIII.

Scrisse varie Questioni, citate da Bartolo, Cino, Gio. d'Andrea, Alberico, Baldo, e da altri.

Bartol. in l. si quis sub condit. sub nu. 16. ff. de test. tutela. narrat, qualiter in quadam quęstione fuit sibi ostẽsum vnum Consiliũ cuiusdam Magni Doct. antiqui de Bonon. qui vocatus est D. Federic. de Scalis.

It. in l. 1. C. de hæred. instit. sub nu. 3. fecit mentionem de dicto Federico de Scalis Doct. & Aduoc. Bonon.

Filippo di Prouenzale Foscarari. 1269.

Scrisse varie Questioni.

Francesco di Sasso Sassolini. 1270.

Fù Dott. famosiſsimo. L'anno 1303. in vn'Instromento

si troua, ch'era suo Scolare Otto, figliuolo del Duca di Bransuich. Fece varie Questioni, allegate da Bartolo, Paolo de Castro, e da altri.

Francesco di Filippo . . . . . 1272.

Filippo di Giacomo Desideri. 1273.

Francesco d'Alberico Sichi. 1278.

Francesco da Sala. 1280.

Ferrante di Signorino Monti. 1280.

Francesco di Gio. del Gatto. 1288.

Era Giudice del Commune.

Andò con altri Ambasciatori à Forlì al Conte della Romagna, & in molti altri negotij importanti alla Città sua patria. Morì l'anno 1313.

Filippo di Mattiolo de' Preti. 1298.

Andò Ambasciatore in molti luoghi.

Francesco di Guido Fantuzzi. 1300.

E' sepolto in S. Maria della Mascarella, doue in vna longa pietra si vede.

Hoc est sepulchrum sapient. & discreti viri D. Fantutioli Dom. Guidonis de Fantutijs Iuris Cons. & succeff. eius, qui obijt anno Dom. MCCCXXVIII. die XVIII. Decēb. cuius Anima requiescat in pace. Amen.

Francesco d'Vgolino. 1300.

Fù Canon. della Chiesa di Bologna, e di q̄lla di Ferrara.

Filippo di Rolando Ramponi. 1310.

E' sepolto in S. Francesco.

Francesco Bualelli. 1310. Era Giudice.

Fù Ambasciatore in Toscana, poi al Rè di Sicilia.

Francesco di Dondidio. 1310. Era Giudice.

Francesco di Guidotto Leazari. 1312.

Di quest'anno fù eletto alla lettura de' Volumi da i Rettori delli Scolari Oltramontani, e Citramontani.

Fù poi Ambasciatore in molti luoghi.

Folco di Villano Pasi, Dott. e Caual. 1315.

Andò

Andò Ambaſciat. al Rè Roberto, & ad altri Potentati, e poi à Siena, per trattare di rimetter'in eſſa Città li Tolomei con la loro parte Guelfa, l'anno 1319.

Franceſco di Petrizzolo da Ignano. 1320.

Franceſco di Pietro Merlini. 1320.

Franceſco Burſoli. 1324.

Fù Canonico di Ferrara, & Vic. Gener. d'Arnaldo Veſc. di Bologna.

Filippo di Dino Formaglini. 1325.

Scriſſe varie Queſt. citate da Gio. d'Andrea ſuo Suocero.

Ferro di Giacomo del Ferro. 1327.

Federico del famoſiſs. Dott. Gio. d'And. da S. Gieron. 1338

Era nel Collegio Canonico.

Co. Frãceſco di Giordano Benintẽdi Dott. in Notaria. 1339

Felino di Guglielmo Barbieri. 1340.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Franceſco di Gio. d'Azzone. 1342.

Franceſco di Negriſolo Dott. de gli Anſaldi, detto de' Cauallieri, già da Cremona. 1343.

Era nel Collegio de' Giudici.

Filippo d'Alberto Abbaiſi, ò Baiſi. 1350.

Franceſco di Raimondo Dott. de' Ramponi. 1350.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Andò in molti negotij importanti per la Città à diuerſi Potentati. L'anno 1363. à 27. d'Aprile entrò Rettore, e Gouernat. d'Imola, per la diſſenſione delli figliuoli di Beltrando Alidoſi, Signore di quella Città. Fù anco lettore nello Studio di Piſa.

Del 1393. à 23. di Decembre fù capo à ſolleuar'il Popolo di Bologna, & à mandare Gio. da Canetolo Dott. ſuo Nipote con altri, ad eſortare gli Antiani, & altri Magiſtrati ad vſcire di Palazzo, perche ne voleũano creare de i nuoui, perciò fù bandito, ma ritornò nella Città à 30. di Decembre 1399.

Rac-

Racconta Don Pietro di Mattiolo Fabro nel ſuo Diario, che dell'anno 1401. à 15. di Settembre in Giouedì, à hore 17. e meza morì in ſua preſenza l'eccelſo, e famoſiſſimo Dott. di Legge M. Franceſco di Raimondo Ramponi, & il giorno ſeguente all'hora di Terza fù ſepolto in S. Franceſco in habito di Frate Minore, eſſendo accompagnato da M. Giouanni eletto Arciueſcouo di Rauenna, dal Rettore de' Scolari, dal Podeſtà, e da tutti i Caualieri, e Dottori, e da molte Compagnie delle Arti, & auãti la ſua Caſa fù fatta vna belliſsima Oratione per Maeſt. Gio. di Giorgio da i Cortellini dell'Ord. de' Minori, Maeſtro in ſacra Teologia. Era eſſo M. Franceſco huomo molto diuoto, e da bene, hauea portato vna infermità di gotte più di 35. anni.

Hà in ſtampa varij ſuoi Conſegli, & ſopra il 2. 3. & 5. del Codice, & manoſcritte vi ſono ancora Conſegli, e le Letture ſopra la ſeconda del Digeſto vecchio, & nuouo, e del Codice.

Franceſco di Riniero Piſi. 1362.

Frãceſco di Bonincõtro, detto Cõtro de' Guaſtauillani. 1364

Era nel Collegio Ciuile.

L'anno 1376. con Vgolino Scappi Dott. andò à Fiorẽza à correggere, & à dichiarare le conuẽtioni della Lega.

Franceſco di Giacomo Arioſti. 1376.

Ferrino di Zerra Paſſipoueri. 1383.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù lettore del Seſto, & Clementine l'anno 1388.

Andò Ambaſciatore alla Corte di Roma del 1390.

Franceſco d'Andriuzzo Ghiſelieri. 1385.

Morì l'an. 1399. à 14. d'Ottobre, è ſepolto in S. Frãceſco.

Floriano di Cino da Caſtel S. Pietro. 1386.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù delli ſedici Riformatori à tempo.

L'anno 1417. andò Ambaſciatore à Imola, per cauſa del Ret-

Rettore de' Scolari; e poi al Papa in Costanza à trattare accordi per la Città. E nominato nelle scritture Dott. celeberrimo, e splendidissimo.

Lesse anco nello Studio di Siena, & in quello di Ferrara, doue il Gouernat. mandò Battista Magnani, perche lo conducesse à leggere à Bologna del 1432. à 6. d'Agosto.

Fù sepolto in S. Domenico, oue si vedono queste lettere.

Iuris Consul. magni Floriani à S. Petro sepulchrum sacrum MCCCCXLI. XVI. April. diluculo.

Hà in stampa le letture sopra i Digesti, le Questioni, & Consegli.

Francesco di Gio. da Canetolo. 1390.

Francesco di Bartolomeo Angelelli. 1396.

Floriano di Nicolò Plastelli. 1396.

Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1405. à 4. di Settebre, e fù sepolto in S. Gioseffe del Borgo di Galiera, doue hora stanno le Monache di S. Maria Maddalena.

Filippo di Tomaso Ghiselieri. 1400.

Francesco di Bartolomeo Dott. da Saliceto. 1400.

Morì l'anno 1411.

Ferrario Ferrari. 1408.

Morì l'anno 1424. à 14. di Settembre, è sepolto in S. Martino maggiore, dou'è questa memoria.

Sepulc..... Doct. D. Ferrarij de Ferrarijs, & haredum, ac suorum, qui obyit XIIII. Septemb. MCCCCXXIIII.

Francesco Marchi. 1413.

Francesco di Matteo della Piazza, detto de Platea. 1413.

Francesco di Nicolò Picciolpassi. 1416.

Era anco Dott. in sacra Teol. & Canonico di S. Pietro.

Fù Arciprete della Chiesa di Bologna. Era nel Collegio Canonico, & Chierico della Reuer. Camera.

L'anno 1424. fù Legato Apostolico all' Essercito Ecclesiastico, & alla Regina Gioanna di Napoli, che si tro-

uaua

uaua per ſoccorrere la Città dell'Aquila nel Regno di Napoli, aſſediata da Braccio del Montone.

Morì eſſendo Arciueſcouo di Milano.

Franceſco d'Agoſtino Bargellini. 1426. Dott. in Legge, & in ſacra Teologia. Era nel Collegio Canonico.

Fù Abbate di S. Stefano di Bologna, e di S. Bartolomeo di Muſiano vniti. E' ſepolto in detto S. Stefano, e ſotto al ſuo depoſito ſi vedono li ſeguenti verſi.

Hoc tumulata iacent Franciſci membra ſepulchro,
Quem Bargelina Domus ſtirps huius protulit vrbi,
Sacrorum Canonum, Legumq; dogmata fultus,
Ordine Sacerdos Benedicti præuia norma,
Abbas fuit dignus annis terdenis, & vno,
Cœnobium rexit hoc nunc, quo pace quieſcit
Mille quadrigentenis quaterdenis, & tribus annis.

. . . . . .

Furlano da Sala. 1426.

Franceſco di Lippo Ghiſelieri. 1439.

Morì l'anno 1451. à 11. di Giugno.

Filippo di Guido Pepoli. 1440.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù Priore di S. Maria de gli Angeli, e Maſtro di Caſa del Papa l'anno 1447. & Arcidiacono della Chieſa di Bologna, Protonotario Apoſtolico, poi Commendatore de' Frati Crociferi.

Morì l'anno 1448. à 9. d'Ottob. è ſepolto in S. Domen.

Franceſco di Lodouico Maluezzi. 1444.

Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Canonico della Chieſa di Bologna.

Morì l'anno 1473. à 3. d'Agoſto.

Florio Bondi de gli Amorotti, detto dalla Naue. 1446.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile. Morì l'an. 1494.

Franceſco Scrittori. 1448.

Fù Canonico di S. Maria Maggiore.

Fi-

Filippo d'Antonio Dott. da S. Pietro. 1461.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Di lui è la seguente memoria in S. Maria di Porta Rauennata, detta del Carobio.

Iuris Vtriusq; Doct. Dom. Philippo de Sancto Petro factum MCCCCLXXXIIII. restauratũ verò per Ioan. fratrem.

Floriano di Luca Dolfi. 1464. Era anco Dott. in sacra Teol.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù aggregato nella famiglia de' Gonzaghi. Et Decano di S. Petronio, dignità instituita da lui.

Morì l'anno 1506. à 26. di Maggio, e di lui è in S. Saluatore questa memoria.

Floriano Dulpho Gonzaga Lucæ F. Iur. Consul, Theologoq; insigni. Decanatus dignitate, quam in Aede Diui Petronij dotauit prima functo Franc. & Ant. Dulphi, ob fratris B. M. piã memoriam statuam, Diuo autem Thomæ Cãtuariensi ob religionẽ ædiculã posuere MDVIII.

Francesco di Giacomo Grati. 1464.

Era nel Collegio de' Giudici.

Francesco di Battista Maluezzi. 1480.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Canonico di S. Pietro, & Vic. Gen. del Vescouo.

Francesco di Clemente dall'Agocchie, à 26. di Settẽb. 1485. addottorato in Ciuile, & à 11. d'Ottobre recitò li pũti.

Fù aggregato nel Collegio de' Giudici à 21. d'Ag. 1487. & nel Ciuile in luogo di Gieronimo Zanettini l'anno 1493. à 18. d'Aprile.

Morì l'anno 1507. à 7. di Nouembre, è sepolto in S. Giacomo maggiore.

Francesco di Bonaparte Ghiselieri. 1485.

Francesco di Tomaso Passarotti. 1486.

Fù Protonotario, & Commendatore di S. Spirito.

Testò l'anno 1494.

Filippo Gabini. 1500.

Francesco di Michele Sauonanzi. 1510.

Fù Canonico di S. Petronio. Morì l'anno 1527.

Francesco di Marcantonio Totili. 1531.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

E' stato lettore publico nella sua patria, & in Roma.

Morì l'anno 1556. à 7. di Febraro.

Nella Chiesa di S. Maria delle Gratie si vede la presente memoria.

D. O. M.

Franc. Totilæ Bonon. Vtr. Iur. Doct. celeberrimo, ac Eq. Comitiq. Palatino, qui Romæ, Bononiæq. diu magnâ cum laude, cunctorumq. admiratione leges publicè docuit, è vitaq. decedens, ingenij sui desiderium reliquit. Hippol. filius vnica patri dulcissimo M. C. L. posuit, obijt anno MDLVII. prid. non. Feb. vixit an. LII. M. VII. D. XII. Helena Salimbenia ob. Franc. Totilæ I. V. D. & Eq. vxor. Altare hoc adsig. cur. dotanitq. ea cond. vt ad id huius Templi Sacerd. quotidie sacrum celebrent. Gulielmus Cancellarius, Ciuis Bonon. & Scriba Conuent. in tabulas suas retulit VII. id. Apr. MDLXVIII.

Franc. d'Antenore Zanetti, ò Ioannetti, à 4. di Marzo 1539.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Et fù Consultore del S. Vffitio.

Hà in stampa varie Repetit. Letture, Cõsegli, e Trattati.

E' stato lett. publico in Inghlostathe Città di Bauiera, & in quello della sua patria, doue si cõserua questa mem.

Ad Excell. D. Franciscum Ioannettum Iuris diuini Interpretem clariss. Tetrastichon.

Vt tua Teutonicis, quæ parta est gloria terris,
Dum retegis veris abdita iura sonis,
Quæq; tua accessit fama noua gratia laudi,
Austriacum monitis dum regis ipse Ducem,
Nubila fortunæ valeant transcendere sæua,
Arctaq; finitimo vincula facta pede.

Iane

Iane tuo hac circumfulgentia stemmate signa
Constituit parili pectore tota cohors.
Annuente D. Io. Vdarico Stinglhaimer Priore dignis.

Morì l'anno 1586. à 7. d'Ottobre, è sepolto in S. Maria maggiore.

Federico di Gaſparo Fantuzzi, à 30. di Maggio 1541.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Auditore della ſacra Rota.
Morì eſſendo Veſcouo di Gerunda.

Filippomaria d'Antoniomaria Campeggi. 1544.

Fù Vic. Gener. del Veſc. & Coaiutore del Veſc. di Feltro, & Abbate di S. Maria di Coracio in Calabria.
Morì Veſcouo di Feltro.

Ferrante di Giacomo Vezza, à 14. di Maggio 1546.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Conſultore del S. Vffitio.
Mentre leggeua nella Sapienza, gli furono fatti li ſeguenti verſi..

Hic labyrinthaas ambages ſoluere legum,
Veraq; de tenebris promere ſenſa ſolet,
Mirus ineſt ordo in verbis, granitaſq; docenti
Candida mens, animus promptus ad obſequium.
Tanto igitur monumenta viro ſtudioſa iuuentus
Hac poſuit grati pectoris inditium.
Annuente D. Io. Bapt. Saluago Genuenſi, Vniuerſit. Priore dignis. anno MDLXXXI.

Morì l'anno 1596. à 17. di Settembre, è ſepolto nella ſua Capella in S. Stefano, doue ſono queſte ſeguēti mem.

D. O. M.

Hac Aedes grauida tibi ritè Maria dicatur,
Namq; tuo latuit viſcere noſtra ſalus.
Eandem Ferrantes Vetius Iureconſ. conſtruxit, ornauit, dotauit anno à partu Virginis MDLXXIIII.

D. O. M.

Ferranti Vetio Iur. Conſ. clariſs. qui in patrio Bonon. Gymnaſio Ius Cin. an. L. frequentiſs. auditorio profeſſus, ac prematurè ad ſedem primar. incredib. plauſu euocatus, quam ipſe ad gloriam doctrinæ parem adiciens, modeſtiæ laudem non niſi ſuo tempore adire voluit omnibus ferè in Ciuitate perfunctus honoribus, obiit anno ætatis LXXVII. ſal. hum. MDXCVI.

D. O. M.

In hoc Sacello, quod B. M. Deiparæ cognomento grauidæ dicatum Ferrates Vetius Iur. Conſ. ære ſuo exornauit, & cenſum ei attribuit huius Cœnobij Sacerdotes piaculo, ſacra ſtatis tempor. pro eius & uxoris, vbi ea deceſſerit manibus obire tenentur, vt è tabulis liquet, quæ ſcriptæ extant, ab Antonio Maliſardo Not. ann. ſalutis MDXCVII. die XVI. Sept.

Franceſco d'Ant. Tortorelli, addottorato in Roma del 15..

* Fù Prepoſito della Collegiata di S. Petronio, & Conſultore del S. Vffitio.

Morì l'anno 1600. à 4. d'Apr. è ſepolto in S. Giac. magg.

* Franceſco di Coſmo Maranini Prete. 1558.

Filippo di Santo del Giglio. 1559.

* Fù Arciprete di S. Gio. Intriario.

Morì l'anno 1575. à 25. d'Agoſto.

Filippo di Gio. Andrea Sega, à 26. di Settembre 1560.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Leſſe nello Studio di Macerata, doue era Podeſtà.

Fù Gouernat. in alcune Città, e Preſidente della Romagna, Audit. della ſacra Conſulta, Protonot. Apoſt. & Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, & Veſcouo di Piacenza.

Morì eſſendo Card. della S. Romana Chieſa.

Franceſco d'Odofredo Odofredi, à 2. di Maggio 1569.

Fù poi addottorato in ſacra Teologia.

E'nel

* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
E' stato Consult. del S. Vffitio, è Canonico di S. Petronio, Visitat. della Diocese d'Imola, Arciprete della Pieue di S. Marino, Canonico di S. Pietro, & Preposito.
Et mentre leggeua nella Sapienza, gli furono fatte le seguenti memorie.

D. O. M.

Fran. Odofredo Canon. Metropol. sacræ Theol. ac Vtr. Iur. Doct. excell. Comiti, & Eq. splendidiss. Pontif. Iuris interpreti candidiss. tantorum meritorum monumentum Prior, Præsides, & Consiliarij Almæ Vniuersit. Iurist. posuere, curante Dom. Michele Inama Tyrolensi Priore, anno à salutifero partu MDXCII. mens. Ianuario.

Olim monstrasti primo sub honore iuuentæ
Iustitiam, & rigidi dogmata celsa Fori.
Nunc procerum tractans maturus scita parentum
Exprimis ingenij lucida signa tui.
Tempora Nestoreæ venerint, si longa senectæ
Candida quos fructus, quos tua lingua feret?
O fœlix semper, cui rerum pondere tanto,
Obuia fit celeri gloria tanta gradu.

D. Iulio Trachagno Salodiense Priore, die XI. Februarij, anno MDXCII.

Filippo di Boncõp. Senat. de' Boncõpagni, à 23. di Feb. 1571
* Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico. Fù Gouernat. d'Ancona. Morì essendo Card.
Francesco di Romeo Buchi, à 31. di Genaro 1572.
E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Francescomaria di Tomaso Barbieri, à 15. di Febraro 1576.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1582. à 5. d'Ottobre, qual giorno fù detto quindeci, per li dieci calati all'anno, e fù detto giorno Calendario Gregoriano, è sepolto in S. Domenico.

Fi-

Filippo di Bonifacio Boccadiferri, à 17. d'Ottobre 1576.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1590. è ſepolto nel Confeſſio di S. Pietro.

Franceſco Rabi, à 6. di Decembre 1576.

* Morì à Roma l'anno . . . .

* Filippo Peppini, à 23. d'Agoſto 1577.

Flaminio di Franceſco Buttrigari. 1578.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Gouernat. di Bagnarea, e Podeſtà di Foligno.

Morì l'anno 1585. à . . d'Ottobre in Roma.

Floriano di Gio. Bat. Tintori de' Spiſani, à 13. di Gen. 1579.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Fiſcale di Comacchio.

Filippomaria di Gio. Galeazzo Roſſi Priore di S. Maria di

* Camaldolo, à 13. di Febraro 1579.

Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1592.

Franceſco d'Antonio Gandolfi, à 15. di Marzo 1579.

Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1619. di Maggio in Roma.

Federico di Gio. Maria Sordi, à 29. d'Aprile 1581.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Protonot. Apoſtolico. E' ſtato Vicario de i Veſcoui di Pola, Forlì, Imola, Cremona, e di Tortona.

Hà in ſtampa i Conſegli ſopra la preminenza, e dignità de gli Arcidiaconi, Prepoſiti, & Arcipreti della Chieſa d'Imola.

Morì l'anno 1612. à 12. d'Ottobre, è ſepolto nella Chieſa delle Monache del Corpo di Chriſto, ou'è q̃ſta mem.

D. O. M.

*Federico Surdo I. V. D. Prothonot. Apoſt. viro mirifica eloquentia, & ſingulari doctr. praedito, morum ſuauit. ac probitate conſpicuo, in rebus tum humanis, tum diuinis gerendis prud. & pietate inſigni, qui Polæ, Foriliuij, Cornelij, Cremonæ, Dertonæ Epiſcopis Vicariam operam plu-

pluribus annis impendens, summa cum laude huiusmodi munere perfunctus est, dum omni cura in inuandam Sedem Apostolicam incumberet, morte præreptus.
Io. Maria pater mœrens P. vixit annos LII. obyt anno Domini MDCXV.

Franc. di Filippo carlo Senat. de' Ghiselieri, à 6. di Gen. 1582
* Era nel Collegio de' Giudici.
Fù fatto Auuocato Concistoriale in luogo del Zanettini à 14. di Genaro 1585. e poi Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.
Morì l'anno 1603. à 8. di Febraro, essendo Senat. della sua patria, è sepolto in S. Francesco.

Filippo di Bartolomeo Baldi, à .. d'Ottobre 1584.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Canonico di S. Petronio. Morì Monaco Certosino.

Fabio di Gio. Battista Fabri, à 8. di Maggio 1587.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Del 1587. andò à Roma, doue essercitò l'vffitio di Procuratore in Cancellaria, e Dataria per due anni.
Fù fatto Canon. di S. Maria maggiore di Bol. l'an. 1593.
Poi Esaminatore, & Giudice Sinodale, Proueditore de' Legati pij della Città, e Diocesi, Visitat. delle Compagnie spirituali, e Giudice de gli Ospitali di Bologna, e Diocesi, e poi Visitat. Gener. e Canon. di S. Petronio, & Commissario delle Spoglie della Città, e Diocesi.

Flaminio di Sebastiano Giroldi, à .. d'Aprile 1590.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1594. à 12. d'Agosto, e fù sepolto nella Chiesa de' Frati di S. Giacomo.

Filippo d'Oratio Dott. de' Bombelli, à .. di Giugno 1590.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1608. è sepolto nella Chiesa de' Frati di S. Maria della Carità.

Fran-

Francesco d'Angelo Riuani, à 3. di Genaro 1592.
* Fù Audit. di Vulpiano Vulpi Arciuesc. di Ciuità di Chieti Nuntio straordinario in Spagna.

Francesco d'Antonio dal Cortello, à .. d'Ottobre 1592.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Francesco d'Alessandro Paltroni. 1596.
* Fù Canonico di S. Petronio.
Morì l'anno 1598. à 28. di Marzo. Nella Chiesa de' Frati di S. Martino vi è di lui questa memoria.
Francisco Paltronio Alex. Equiti filio, Decret. Doct. S. Petronij Canonico, religionis studio, ac morum integritate præstanti, vixit ann. XLII. M. II. D. XXVI. obijt XXVIII. Martij MDXCVIII.
Ludouicus de Torres Archiepisc. Montis Regalis, amico, & familiari, benè de se, deq; sua Domo merito, grati animi monumentum posuit.

Francesco di Domenico Capelli, à 10. di Genaro 1597.
*

Francescomaria Monsali, à 23. di Febraro 1597.
*

Francesco d'Vlisse Leoni, à 14. di Luglio 1597.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Fabio di Gieronimo Lamandini, à 25. di Settembre 1597.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1600. à 24. d'Aprile, è sepolto in S. Maria maggiore.

Francesco di Bartolomeo Gaggi, à 29. di Luglio 1599.
E' nel Collegio de' Giudici.
E' stato Audit. della Rota di Lucca dal primo di Settembre 1610. per tutto Agosto 1612.

Fran-

Franceſco Ferraldi, à 28. di Genaro 1600.
* E' Canonico della Chieſa d'Imola.

Co. Franceſco del Co. Vliſſe Bentiuogli. 1600. addottora-
* to in Piſa. E' Chierico di Camera Apoſtolica, & Marcheſe di Montecchio, &c.

Franceſco di Domenico Sambuchi, à 28. di Settèbre 1600.
* E' Canonico di S. Maria maggiore, & Colettore del ſuſſidio delle Galere del Papa.

Franceſco di Battiſta Vêtura de' Pedrini, à 3. di Lug. 1602.
E' nel Collegio de' Giudici.

Filippo d'Aſcanio Coſpi, à 3. d'Aprile 1603.
E' nel Collegio de' Giudici.

Franceſco d'Aleſſandro Senat. de' Bolognetti, à 19. di Giu-
* gno 1606. eſſendo Canonico di S. Pietro.
Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.
Fù Gouernat. di Todi, e poi di Faenza.

Filippocarlo di Lodouico Duglioli, à .. di Decembre 1607.
* Era nel Collegio de' Giudici. Morì à Roma.
Franceſco di Gieronimo Poli, addottorato in Turino à 21.
* di Febraro 1609. e poi creato Protonot. Apoſtolico.

Franceſcomaria di Gio. Battiſta Angeli, à 24. di Febr. 1612.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Entrò nella Religione de' Frati Cappuccini, e ſi nomina
Fra Teodoro.
Franceſcomaria dell'Eccell. Dott. Gieronimo Boccadiferri,
* à 30. d'Agoſto 1613.
E' nel Collegio de' Giudici.

Don Francesco dell'Eccellentiſs. Duca di Sora Giacomo Boncompagni, à 20. di Maggio 1615.

* E' nel Collegio de' Giudici.

Et Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.

Francesco di Camillo Menganti, à 27. di Giugno 1615.

E' nel Collegio de' Giudici.

Francesco di Tomaso Gatelli, à 4. di Febraro 1616.

* Morì il medemo anno à 25. di Maggio.

Fabritio d'Ercole Procurat. di Fontana, à 6. di Decēb. 1616.

E' nel Collegio de' Giudici.

Filippo di Francesco Sega, à 22. di Febraro 1617.

* E' nel Collegio de' Giudici.

Fabio d'Vgo Albergati, à 30. di Dec. 1617. d'età di 19. anni.

* E' nel Collegio de' Giudici.

Francesco di Galeazzo Caual. e Senat. de' Paleotti, à 10. di Febraro 1618. essendo Dottore in Filosofia.

* E' nel Collegio de' Giudici. Et Arcidiac. di Bologna.

Florianoagostino d'Andrea Zanetti, à 2. d'Aprile 1618.

* E' nel Collegio de' Giudici.

Francesco di Vittorio Barbadori, à 5. d'Aprile 1618.

* E' nel Collegio de' Giudici.

Fran.co di Gieroni Folchi, addott. à Fermo à 13. di Mag. 1618.

*

Francesco di Pierantonio Noci, à 17. di Decembre 1618.

*

Francescomaria di Luigi Ghiselieri, à 8. d'Ottobre 1619.

Gerardo figliuolo di Ghisla, detto Ghislabella Cacciannemici. 1150.

Si fece Canonico Lateranense l'anno 1151.

Era Secretario del Papa l'anno 1180.

Fù poi Arcidiacono della Chiesa di Bologna, & Vescouo della sua patria, e fù il primo, che ottenne il titolo di Prencipe dall'Imperio, come Vescouo di Bologna, l'anno 1192.

Fù Podestà della Città per l'anno 1193. contro all'vso di tale dignità, perche doueuano essere forestieri.

Giacomo di Porta Rauennata. 1150.

Fù famosiss. Glosatore del Ius Ciuile, le cui Glose sono citate da Azzone, Accursio, & Odofredo.

Era Consigliero di Federico Imperatore.

Guglielmo Panzoni. 1158.

L'Odofredo lo cita per Dott. famoso.

Guglielmo Gabriani. 1159.

Scrisse li Casi alle Leggi, citate da Odofredo.

M. Guido . . . . 1168.

Era Canonico di S. Pietro.

M. Guido Perticone, Canonico di S. Pietro. 1180.

Guido di Lambertino Lambertini. 1186.

Fù Podestà di Reggio l'anno 1199. come si vede dalla seguente memoria, ch'è nel Torrione della Chiesa di S. Croce di Reggio intorno à vna Croce.

Crux Christi.

An. MCXCVIIII.

Hoc opus est actum Guidonis tempore fulcum,
Qui Lambertini cognomen gestat Auini.
Hunc hominem tantum tribuit Bononia tantum
Vrbi Rheginæ Rectorem cælibe fide.
Bis mantum cæpit Pulcanum grandine fregit,
Hanc portam Crucis censemus iubare lucis.

Giuliano Malamano. 1186.

Gerardo Arioſti. 1196. Fù Canonico di S. Pietro.
E poi Veſc. della ſua patria.

M. Gerardo Buono. Fù Canon. & Arciprete di Bologna, credo ſia il detto de gli Arioſti.

Giacomo Gualfredino. 1208.

Giglio Pritoni. 1208.

M. Gracia. 1209. Dott. de' Decreti.
Fù Arcidiacono della Chieſa di Bologna.

Giacomo di Gio. Baldoini, detto da S. Barbatiano. 1211.
Fù eletto à leggere alli Scolari dello Studio, il ſuo precettore fù Azone. Era Dott. famoſiſsimo, e fù vno de i teſtimoni all'aſſolutione, che fece l'Imperatore à Bologneſi l'anno 1220. à 1. di Settembre.
Scriſſe ſopra il Codice 12. lib. e Digeſti vecchi 24. lib. e Digeſti nuoui 12. lib. e Digeſti infortiati 14. lib. come atteſta l'Odofredo ſuo diſcepolo. alcune ſue lecture ſi trouano.
L'Angelo nella L. prima, ff. de locis, & itin. publ. atteſta eſſer'il ſuo ſepolcro sù la via rincõtro, e preſſo la Chieſa di S. Barbatiano, il quale fù leuato per rendere più libera la via. Morì l'anno 1240.

Giacomo d'Vberto. 1212.

Guido di Boncambio, detto Cambio Gratiadei. 1213.
Fù eletto queſt'anno à leggere nello Studio. Fù vno delli teſtimoni all'aſſolutione, che fece l'Imperatore à Bologneſi à 1. di Settembre 1220.

Guicciardo, ò Guicciardino. 1214.
Fù vno delli teſtimoni alla detta aſſolutione.

Gerardo di Pietro di Guidotto, credo de' Ghiſelieri. 1216.

M. Giouanni, detto Zoene. 1216. Fù Canon. di S. Pietro.

Giacomo d'Vbaldino. 1218.

Gio. Lodouico Lambertazzi. 1218.
Leſſe nello Studio di Padoua, doue nella Chieſa di eſſa Città ſono queſti verſi.

Ecce Ludonici lapis hic tegit ossa Ioannis,
Protulit insignis quem Lambertacia proles.
Quiq. vtriusq; tulit Doctor diademata Iuris,
Orator mirus facundo Tullius ore.
Occubuit prima geminos, qua luce subintrat
Sol decies octo post annos lustra ducenta.

Giacomo Boccadipesse. 1230.

Fù Glosatore, citato da Simone Vicentino, e da altri manoscritti.

Giacobino Tebaldi. 1230.

Fù eletto all'abbreuiare i termini delle condannationi.

Giouanni di Pietro di Michele da Gesso. 1238.

Giacomo Gratiadei. 1256. Fù Canonico di S. Pietro.

Guglielmo dell'eccellentiss. Dott. Accursio. 1257.

Fù famosiss. Dott. e Capellano del Papa, vffitio, c'hora è l'Auditorato della sacra Rota. e fù Canonico Burgense. e l'anno 1297. à 9. d'Ottobre, l'Vniuersità de i Scolari fece sapere al Conseglio, che haueua eletto questo Dott. à leggere il Digesto nuouo, in luogo di Dino Resoni da Mugello, & ordinato, che douesse venire, sì come altre volte gli era stato concesso con tutta la sua famiglia à Bologna, tanto più, che dal Sommo Pontefice era stato dispensato à leggerui la ragione ciuile, non ostante la dignità Ecclesiastica.

Scrisse molte Questioni, allegate da Gio. d'Andrea, e da Alberico, le quali si trouano manoscritte.

L'anno 1322. à 19. di Nouembre, l'Vniuersità sudetta fece instãza, che fosse confermato il Priuilegio à quelli d'Accursio, che non fossero tenuti a' Datij, nè ad altre grauezze, se non à quelle, alle quali erano tenuti i Guelfi, e la parte Geremea, benche fossero di parte Ghibellina, e Lambertazza; e questo fece in memoria d'Accursio, e figliuoli Dottori famosissimi.

Gilio, vedi Egidio di Guglielmo Foscarari. 1257.

Gia-

Giacomo di Nicolò Tencarari. 1264.

Scrisse molte Questioni, allegate da Ang. nelle sue Questioni, che si trouano manoscritte.

E' sepolto nella Chiesa di S. Pietro, doue si vedono queste lettere.

D. O. M.

Iacobo Tencarario Iur. Cons. qui obyt anno aeternæ salutis MCCCXIII.

Gratia Bonazunta. 1266.

Morì Vescouo Scamense.

Guglielmo di Rolandino Dott. de' Romanzi. 1268.

Fra Guido di Bonauentura Dott. da Sauignano. 1268.

Testò l'anno 1277.

Galuano d'Allegrailcuore. 1269.

Di lui si vedono alcune Opere manoscritte.

Gerardo di Guglielmo. 1269.

Guido d'Vbaldino. 1269.

Giacomo da Dugliolo. 1269.

Guglielmo Preiti. 1269.

Giacomo di Bonaccursio Arpinelli. 1269.

Testò l'anno 1314.

Giacomo Bongioannini. 1272.

Morì l'anno 1327. à 28. d'Agosto, è sepolto nella Chiesa de' Frati di S. Martino, doue gli è vna gran pietra di marmo con le seguenti lettere intorno.

Sepulc. Dom. Iacobi Bonioannini Iudicis nobilissimi.

Giouanni Ponticera. 1272.

Guglielmo di Guglielmo Dott. de' Rombodiuini. 1272.

L'anno 1286. fù fatto Conseglio, e dato sentẽza dal Collegio, e Compagnia de' Dottori, Auuocati, e Giudici della Città di Bologna sopra la questione propostagli, cioè vna persona naturale, legitimata da persona, che habbia priuilegio dall'Imperatore Federico Secondo

di

di potere legitimare, se i legitimati succedano all'heredità, esso Collegio concluse, che sì; e quelli, che v'interuennero furono esso Guglielmo, Pace Pasi, Gio. di Cambio Gratiadei, Gio. d'Homobuono Tederici, Alberto Odofredi, Nicolò Soldadieri, Gio. Belione, & Vbaldino Malauolti. questi vltimi quattro erano Rettori di detto Collegio.

Gio. di Marchesino Ongarelli. 1273.

Gorio di Pietro di Michele da Gello. 1279.

Guglielmo di Burnetto. 1274.

Giacomo di Guglielmo Dott. de' Rombodiuini. 1276.

Gio. dalle Suore. 1276.

Guglielmo Cacipti. 1276.

Guglielmo di Bettino del Bon. 1277.

Hà in stampa de Differentijs Legum, & Canonum.

Giacomo d'Antolino Dott. da Manzolino. 1277.

Galuano d'Enrigetto Gozadini. 1280.

Gardino d'Alberico, ò d'Azzo Gardino Dott. 1286.

Fù Ambasciatore per negotij importanti al Conte di Romagna del 1294. Testò l'anno 1302.

Giouanni Bilioni. 1286.

Era Rettore del Collegio, ò Compagnia de i Dottori, Auuocati, & Giudici.

Gio. di Boncambio, detto Cambio Gratiadei. 1286.

Giouanni Gatto. 1286.

Giacomo di Grimaldino di Castello. 1290.

Fù famosissimo Dottore.

L'anno 1294. il Papa dimandò à Bolognesi vn Dottore, che dichiarasse alcune difficoltà; che nasceuano sopra i suoi Decretali, e dal Collegio fù fatto elettione di questo, che vi andò, il quale attesta Gio. d'Andrea Dott. nella Glosa sopra il Proemio del Sesto, essere stato tanto piccolo di statura, che essendo innanzi à Papa Bonifacio Ottauo, che se ne staua ad vn tauolino,

no, il Papa gli fece segno, che si leuasse in piedi; credendolo inginocchiato, & essendoui presente il Card. Acquasparta, disse, Padre santo, Zaccheus est.

Giacomo di Gardino Dott. d'Azzo Gardino Dott. 1290.

Guidestro di Rolandino Dott. de' Romanzi. 1290.

Giouanni di Fra Pace Vachettini. 1290.

Giuliano di Boncambio, detto Cambio Gratiadei. 1290.

Fù vno de i Sapienti di Credenza, che andorno Ambasciatori à Fiorenza l'anno 1298.

Morì l'anno 1311. Era stato molto d'vtile, e d'honore alla sua patria. e perche vi era vn'ordine del Conseglio, che il Podestà, e Capitano, Antiani, e Consoli, ò altro Reggimento della Città, non potesse andare à funerali, nè ad essequie, però per honorar quest'huomo assai stimato, concesse l'andarui.

Giouanni d'Homobuono Tederici. 1290.

Era Giudice del Commune.

Giacomo di Lazarino Cospi. 1290.

L'anno 1304. lo ritrouo lettore publico, per occasione del pagamento della lettura sua, dell'Abaisi, e di Bertoluzzo Preti, da dargli dal Rettore, & Vniuersità de' Scolari Oltramontani, e Citramontani.

Era anco nominato Giacomo Canonico, per esser Canonico regolare di S. Gio. in Monte di Bologna, e di S. Vittore di Barbiano l'anno 1308. quando i Rettori gli diedero la lettura.

Scrisse molte Questioni sopra il Ius Canonico, citate da Gio. d'Andrea nel tit. de Regulis Iuris.

Giacomo d'Angelello. 1292.

Guglielmo Bonconsigli. 1292. Dott. de' Decreti.

Guglielmo Carnubia. 1292.

Gio. di Guglielmo Preuedelli dalla Calcina. 1292.

Era nel Collegio Canonico.

Andò Ambasciatore in molti luoghi.

Giouanni Baſciacomari. 1294.
Andò con altri Ambaſciatori à Imola al parlamento del Conte della Romagna.
Giacomo Balduini. 1295.
Era nel Collegio de' Giudici.
Andò con altri Ambaſciatori à Ceſena al parlamento.
E' ſepolto in S. Franceſco.
Giouanni Rombodiuini. 1297.
Andò in Lombardia per li fatti della guerra.
Morì, e fù ſepolto in S. Franceſco.
Guglielmo di Simone Predalata. 1297. Dott. Canonico.
Fù eletto à leggere i Decreti alli Scolari.
Guido di Beluiſio. 1297. Fù Giudice del Commune.
Gio. di Donato da Ignano. 1297.
Fù Podeſtà d'Aleſſandria, poi di Milano, & Giudice di Roma, e Capitano de' Caualli della Tribù della Città di Bologna.
Gio. di Tomaſo Monteuento. 1300.
Giacomo di Franceſco da Ignano. 1300.
Andò con altri Ambaſciatore al Papa, & al figliuolo del Rè di Francia.
Gio. di Giacomo di Lambertino Barattieri. 1301.
Scriſſe alcuni Conſegli, citati da Alberico.
Giouanni Gozadini. 1301.
Gratiadio di Giuliano Dott. di Cambio Gratiadei. 1301.
Era nel Collegio Canonico.
Gio. figliuolo di Don Andrea da S. Gieronimo, detto Gio. d'Andrea. 1301. Lui dice eſſere naturale, come nell' addittione al Speculatore, in Rub. de fil. Presbyt.
Fù celebratiſs. Dott. Era chiamato Arcidottore, e nelle ſcritture gli era dato dell'eccellentiſs. e ſereniſs. Dott. de' Decreti. Fù diſcepolo di Martino Siluano.
Era nel Collegio de' Giudici. e del numero delli dodici del Coll. Canon. Leſſe ancora nello Studio di Padoua.

Fù famigliare del Prencipe Vgo, di Gierusalemme, e di Cipri Rè Serenissimo, il quale fù molto desideroso dell'Opere di esso Gio. d'Andrea, e gli fece grande instanza, e spesa, acciò compisse, e publicasse i Commentari sopra al speculatore.

Hà in stampa vn libro di Consegli. sopra il sesto lib. delle Decretali. i Nouelle, & i Mercurial. le Additioni al speculatore, e molti Trattati, e Glose, e sopra le Clementine. Si troua la Somma sopra il quarto libro de i Decretali, citata da Cino, scritta à mano, nel qual libro racconta, che fù causa, che li Monaci Certosini hauessero quel luogo fuori di porta S. Felice, doue tuttauia habitano. Et la seconda de' Decret. manoscritta.

Morì di peste l'anno 1348. à 7. di Luglio, è sepolto in S. Domenico in bellissimo deposito di marmo figurato, sotto al quale sono i seguenti versi.

Hic iacet Andreæ notissimus orbe Ioannes,
Primo, qui sextum Clementis, atq; nouellas
Hieronymi laudes, speculi quoq; iura peregit
Rabi Doctorum, lux censor, normaq; morum.
Occubuit fato præ diræ pestis in anno Iulij VII. anno
MCCCXLVIII.

Di lui si fà anco mentione nella memoria, ch'è sotto à Gio. da S. Giorgio suo Genero.

Giacomo di Fra Guido Beluisio. 1301.

Fù addottorato da Pietro Ferrerio eccellentiss. Dott. & Arciuescouo Arelatense, Cancelliero di Carlo Rè di Napoli, nella Sala Regia, alla presenza di esso Rè; il qual Rè scrisse à gli Antiani, e Consoli, che Giacomo Beluisio, Cittadino Bolognese, era suo Consigliero, e famigliare, pregãdoli à riceuerlo nella Città, e lasciarlo godere i beneficij de gli altri Dottori Cittadini, e che lo scriuessero nella Matricola de' Dottori per amor suo. la data della lettera è delli 20. di Febraro dell'istes-

so anno. Et del 1304. dimandò al Conseglio di essere addottorato, hauendo letto prima come Scolare tutto il corpo Ciuile. Per nouità poi occorsa nello Studio, se n'andò in Romagna, e lo seguitò gran numero di Scolari, à 11. di Giugno del 1311. Lesse anco nelli Studij di Padoua, di Treuigi, di Perugia, e di Napoli.

Fù Dott. famosissimo, e di profondo ingegno.

L'anno 1334. à 27. di Settembre diede in punto à Bartolo nel suo Dottorato la legge Illud, ff. quod met. ca.

Hà in stampa le Letture sopra l'Autentico, & Feudi, & la pratica Ciuile, e Criminale.

Scrisse sopra tutti i Digesti, e Codice, come si vede da Alberico, Bartolo, e da altri, e molte Questioni, e Consegli, citati da lui, e da i sudetti Dottori.

Morì l'anno 1335. e fù sepolto innanzi all'Altare del Sepolcro nella Chiesa di S. Stefano, e vi furono ad honorarlo il Podestà, e Capitano del Popolo, e gli altri Reggimenti della Città, con li Dottori, e Scolari.

Guido d'Abaisio, ò Baisio. 1301.

Fù Arcidiacono di Bologna, e poi Vesc. di Rimini, & vltimamẽte di Concordia. Scrisse sopra tutti i Decretali.

Giouanni d'Arenisio Dott. de gli Arenisi, ouero de' Beccadelli. 1302.

Gio. di Fra Bolognino Artusi. 1302. Testò l'anno 1315.

Giouanni di Marsilio Dott. de' Mantighelli. 1302.

Giouanni di Guido Dott. d'Vbaldino. 1302.

Giacomo di Ramberto Baccilieri. 1302.

Fù sepolto in S. Francesco.

Galuanino di Filippo Preti. 1307.

Giacomo Gozadini. 1308.

Gouernale di Brandelisio Gozadini. 1309.

Era Giudice del Commune.

Giacomo di Saluetto Bottrigari. 1310.

Fù Dott. famosiss. e precettore di Bartolo.

L'anno 1321. andò Ambasciat. à Imola alli Scolari partiti di Bologna, per riconciliarli con lo Studio.

Hà in stampa le Letture sopra il Codice, e Digesto vecchio, de Dote, Oppositi. Comprom. & eius forma, de renunciationibus Iur. ciu. de Testibus, & alcune Questioni, e Consegli.

Scrisse sopra il titolo de Actionib. come testificano molti Dottori, e frà gli altri Giasone, & manoscritto si troua.

Morì l'anno 1347. à 9. d'Aprile, Lunedì à 7. hore, e fù sepolto innanzi la Capella del Capitolo de' Frati di S. Francesco in vn sepolcro di marmo figurato.

Gio. di Conte Ramponi. 1312.

Gio. di Terzo del Bosco. 1313.

Giuliano Rasuri. 1313. Era Giudice del Commune.

Gio. Indouini. 1313. Era Giudice del Commune.

Andò ad Argenta per negotij del Rettore dell'Vniuersità de' Scolari di Bologna l'anno 1316.

Poi Ambasciatore al Sommo Pontefice.

Guidocherio Balduini. 1313.

Era Giudice del Commune.

Fù Ambasciatore alla Corte di Roma l'anno 1316.

Gerardo di Gio. Zambeccari. 1316.

Gerardo di Giuliano Dott. de' Gratiadei. 1316.

Guido Guezzi. 1316. Era nel Collegio Canonico.

Fù vno de' quattro Dottori eletti quest'anno à leggere, con prouigione di 400. lire, dal Rettore dell'Vniuersità delli Scolari, e perciò esso Rett. chiese al Conseglio della Città Datij, e Gabelle sufficienti per pagare detti Dottori.

Giacomo d'Alber . . . . 1320.

Hà in stampa vn Trattato delle differenze frà il Ius Ciuile, e Canonico, posto frà quello di Bartolo.

Garisendo Garisendi. 1320.

Di lui si vede nella Chiesa di S. Domenico tale memoria.

Deo-

Deorum manium iura sancta sunto.

Sepulc. hoc Garisendæ familiæ gentilitium annis ferè ducent. positum clariss. legum interpres Dom. Garisendus vetustate exesum instauravit, restituitq; sibi, & suis anno Dom. MDLX.

Gio. di Guglielmo da S. Giorgio. 1320.

Era nel Collegio Canonico.

Hà fatto alcuni Consegli, sì come attesta Baldo, e Saliceto, & hà scritto sopra il Sesto. Lesse ancora nello Studio di Padoua il Ius Ciuile, nella qual Città morì Bettina sua Moglie, e fù sepolta nella Chiesa del Santo, e di lei vi si legge.

Sepulc. Dom. Bettinæ fil. quon. D. Ioan. Andreæ de Bononia Archidoct. Decret. & vx. Dom. Ioan. de Sancto Georgio de Bononia Decretorum Doct. quæ obyit anno MCCCLV. die Lunæ quinto Octobris.

Essa Bettina è dal volgo tenuta de' Calderini, & Dottoressa.

Guido di Gio. da Zappolino. 1321.

Giacomo d'Homobuono di Viuiano Tederici. 1306.

Era nel Collegio de' Giudici.

Andò Ambasciatore al Papa l'anno 1333.

Gio. detto Calderino figliuolo di Rolanduzzo de' Calderari, ouero de' Calderini. 1322.

Era nel Collegio Canonico.

Fù accettato per figliuolo addotiuo da Gio. d'Andrea da S. Gieronimo Dott. famosiss. e fatto Consigliero di Carlo IV. Rè di Boemia, e Conte Palatino, con molte autoritadi.

Questo celebratiss. Dott. hà in stampa molte Repetitioni in Canonico, vn libro di Consegli, & vno di Questioni, e molti Trattati.

Morì l'anno 13 . . di Maggio, è sepolto in S. Domenico, doue stà la seguente memoria.

Pra-

Præclaris Equestri ord. Comitib. ac legum interpretibus optimis Ioan. Caldarinio patri Gaspari, ac Baldass. filijs patricijs Bonon.

Guglielmo di Pelizzone Caccianemici. 1323.

Giuliano di Giacomo Preonti. 1324.

Si ritroua nelle scritture essergli dato del Maestro.

Giouanni di Nascimbene. 1326.

Giouanni di Paolo Gusberti. 1327.

Andò Ambasciatore al Duca di Calabria.

Morì l'anno 1351. à 7. di Maggio, è sepolto in S. Domenico, doue si vede vna pietra con queste lettere.

Sepulc. Dom. Ioan. Gusbertis Exc. leg. Doct. atq; leg. & hared. . . . . qui obijt anno Dom MCCCLI. die VII. mens. Maij, cuius anima requiescat in pace.

orate pro eo.

Galuano di M. Riniero. 1330. Dott. in Grammatica.

Guglielmo di Tisio da Bisano. 1332. Dott. in Canonico.

Giouanni di Folco Pasi. 1336. licentiato in ragione Ciuile.

Era nel Collegio de' Giudici, & Canonico di S. Pietro, & Economo, e conseruatore de' beni del Vescouato del 1339.

Giacomo dell'eccellentiss. Dott. Giacomo Bottrigari, detto Giacomazzo. 1339. nominato nelle scritture Dott. sapiente, & eloquente.

Giouanni di F. Tisio Beccadelli. 1339.

Gio. d'Antonio Dott. de' Presbiteri. 1340.

Gio. di Cambio, ouero Minone di Bombologno Cābi. 1341

Era nel Collegio Canonico.

Giacomo di Giacomo d'Argelata. 1341.

Era nel Collegio de' Giudici.

Giacomo di F. Tisio Beccadelli. 1341.

Gio. di Zerra Pepoli. 1341.

E' nominato nella memoria, ch'è in S. Domenico sopra il Sepolcro di Obizo suo figliuolo, che così dice.

MCCCLXXIII. nob. viri Opizonis, nati nob. ac eximij leg. Doct. D. Ioan. ol. Gerræ Pepuli.

Giouanni Barattieri. 1341.
Andò Ambasciat. al Marchese Azzo da Este l'an. 1346.
Giacomo d'Azzolino Lambertazzi. 1344.
Giacomo d'Andrea de' Buoi. 1344.
Era nel Collegio Ciuile.
Andò in molti negotij importanti per la Città.
Morì l'anno 1373. à 1. di Nouembre, e nella Chiesa de' Frati di S. Martino è la seguente memoria.
Iacobo Iur. Vtr. Doct. & Reuon. Reip. apud Vrb. V. Legato. And. atq; Bart. Iacobi filijs, legum itidem Doct. clariss. & And. iuniori Iur. Cons. eloquentiss. & eloquentium consultiss. maioris præsidentiæ abbreuiatori, Referend. & Proth. Apost. qui obijt anno Dom. MDXLIII.
Giacomo Bianchetti. 1344.
E' sepolto nella facciata della Chiesa de' Frati di S. Giac.
Gariete, detto Zanetto di Guido Dott. da Zapolino. 1348.
L'anno 1350. andò à Gio. Arciuesc. e Signore di Milano, per stipolare i Capitoli con Bolognesi.
Gio. di Laigone Dott. de' Basciacomari. 1348.
Gio. detto Iuanne Fauale. 1348.
Giac. di Cãbio di Minone di Bombologno Cambio. 1350.
Giacomo di M. Giuliano Dott. de' Preonti. 1350.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù chiamato sapiente, & esimio Dott.
Giac. di Gio. Dott. de' Presbiteri, detto dal Preuede. 1350.
Gio. di M. Bartolomeo Medico di Bonsignore. 1351.
Era nel Collegio de' Giudici.
Nelle scritture gli dauano dell'eccellentiss. Dott.
Gieronimo di Federico Dott. dell'eccellentiss. Dott. Gio. d'Andrea da S. Gieronimo. 1352.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Morì l'anno 1376. à 11. di Settẽbre, è sepolto in S. Dom.

Gio.

Gio. di Giacomò Dott. da Ignano. 1353.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Giouanni di Conte Bertalotti. 1353.
Era nel Collegio de' Giudici.
Giouanni di Bettino Conforti. 1353.
Era nel Collegio de' Giudici.
Giouanni d'Aldrouandino da Cento. 1353.
Era nel Collegio Ciuile.
Guido di Filippo Borghesani. 1355.
Gabriozzo di Tisio Gabriozzi di Castello. 1356.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Gio. della Lobia. 1358.
Gio. di Minone Bombologni. 1358.
Era nel Collegio de' Giudici.
Gio. di Giacomo Dott. de' Tederici. 1359.
Gio. di M. Riniero Medico da Bertalia. 1359.
Gandone di Gardino di Fra Gandone. 1360.
Giacomo di Gio. da Castel de' Britti. 1363.
Era nel Collegio Canonico.
Fù Canonico, & Arcidiacono di Bologna.
Gasparo di Gio. detto Calderino Dott. de' Calderini. 1365.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Hà in stampa Consegli, Repetitioni, e Trattati.
Morì l'anno 1399. di peste.
Gregorio di Tomaso Dott. de gli Azzoguidi. 1365.
Era nel Collegio Ciuile.
Gieronimo di Nicolò Plastelli. 1365.
Gio. di Guglielmo dall'Amola. 1365.
Fù Canonico di S. Pietro, & Audit. del sacro Palazzo.
Giacomo di Gio. della Fratta. 1366.
Fù Canonico di S. Pietro.
Giouanni di Fabiano . . . . 1366.
Era Giudice, & Vicario del Podestà d'Imola.
Giouanni figl. di Conte di Oldrendi da Legnano. 1368.

Car-

Carlo Quarto Imperatore, e Rè di Boemia gli dà dell'egregio, e ſapiente Dott. nel priuilegio, quando lo crea Conte Palatino, con autorità di legitimare à lui, e ſucceſſori ſuoi.

Dell'anno 1376. fù dal Conſeglio di Bologna eſpedito Ambaſciatore al Papa, acciò ſeuaſſe dal Contado il Card. di Genoua. Et il ſeguente anno fù con altri eletto dal Popolo per andar'al Papa in Anagna à ſommettergli la Città, e pregarlo, che concedeſſe vn Vicario, che foſſe amatore della Città. E del 1378. à 15. di Genaro fù creato Cittadino per ſuoi benemeriti.

L'anno 1380. andò Ambaſciatore à Papa Vrbano. e del ſeguente anno fù creato Vic. Generale della Città per la S. Sede Apoſt. Nel 1382. fù Ambaſciat. al Papa, col quale capitolò per la Città, e lo confermò Vicario.

Hà in ſtampa de Amicitia, de Bello, Benefit. Eccleſiaſt. pluralitate, de Cenſura Eccl. de Duello, de Horis Canonicis, de Interdicto Eccl. Tabula remiſſoria, ſuper Clementinis, & ſupra Decretalia, e molti Conſegli, e Trattati.

Morì l'anno 1383. à 16. di Febraro, & alli 18. fù portato alla ſepoltura in S. Domenico, col maggior' honore, che ſia già ſtato fatto ad alcun'altro, & ad accompagnarlo vi furono il Card. Caraffa Veſcouo della Città, il Podeſtà, i Collegi de' Dottori, con li Scolari, e la Chieresia, con le Compagnie dell'Arti, & ſi tennero ſerrate le botteghe quel giorno. La ſua morte dolſe à tutti, per eſſer ſtato amatore della Republica, e de' poueri. Fugli fatto vn ſontuoſiſſimo depoſito di marmo figurato, con li ſeguenti verſi.

Frigida mirificè tenet hic lapis oſſa Ioannis,
Iuit in aſtriferas mens generoſa domos.
Gloria Legnani titulo decoratus vtroque,
Legibus, & ſacro Canone diues erat.

Alter Aristoteles Hypocras erat, & Ptholomæi
Signifer ætherei nouerat astra poli:
Abstulit hunc nobis inopinæ syncopa mortis.
Heu dolor hic Mundi portus, & aura iacet.
In MCCCLXXXIII. die . . mensis Februarij
Hoc opus fecit Iacobellus, & Petrus Paulus de Venetijs.

Giacomo di Nello Pignaschi. 1370.
Era nel Collegio Canonico.

Giouanni del Gatto. 1370.

Giouanni d'Vgolino Dott. de' Scappi. 1373.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
L'anno 1400 à 10. di Genaro morì, & ad accompagnarlo alla sepoltura vi fù il Collegio de i Dottori, e molti Prelati, e Chierici, e le Compagnie temporali, & Fra Bartolomeo Vescouo dell'Ordine de' Frati Minori gli fece l'offitio. Fù sepolto in habito bianco nella Chiesa di S. Pietro, sotto alla scala, che andaua dalla Porta de' Leoni alla Sacristia.

Giouanni di Leonardo da Loiano, detto anco de' Nobili da Loiano. 1374.
E' sepolto nella Chiesa de' Frati di S. Giacomo, doue si vede vna pietra con le seguenti lettere.
Situs hic est Ioan. Iuriscons. præstantiss. Loianæ familiæ decus, patrem habuit Leonardum Ord. Equest. filium reliquit Antonium, & ipsum Iurisconsult. clarissimum
Anno Dom. MCCCLXXXV.

Giouanni di Pietro Fantuzzi. 1370.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Canonico di S. Pietro.
Esso con Francesco Ramponi Dott. fermarono per la Città la pace col Duca di Milano, e suoi Collegati à 27. di Luglio del 1385.
Hà in stãpa i Casi, & Annotationi sopra i Decreti, e molti suoi Consegli si vedono in stampa, e manoscritti, e le

sue

sue Letture sopra tutto il Decreto, & scrisse anco sopra il Sesto.

Questo eccellentiss. Dottore morì l'anno 1391. à 26. di Maggio, & il giorno seguente à hora di Terza fù portato con grande honore alla Chiesa de' Frati di S. Giacomo, & posto, doue si vede vna longa pietra con le seguenti lettere attorno.

Hoc est sepulchrum eximij Vtr. Iur. Doct. Dom. Ioan quon. Petri Elephantutij, qui obijt anno Domini MCCCXCI. de mense Maij.

Gieremia di Giacomo, detto Minotto Angelelli. 1370.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico. Nella Chiesa di S. Leonardo è la seguente sua memoria.

Sepulc. Dom. Ieremiæ de Angelellis Iur. Vtr. Doctoris, & Petri, & Ioannis de Angelellis, & suorum heredum, & descendentium anno MCCCLXXX.

Del 1403. andò Ambasciatore al Legato, & per il quale andò à Papa Bonifatio Nono.

L'anno 1417. à 14. di Marzo morì, & il giorno seguente fù portato con solenne pompa alla Chiesa di S. Pietro con tutto il Clero, e Regole de' Frati, e Compagnie, e la notte seguente fù portato in vna cassa, e posto sopra terra nella Chiesa di S. Bartolo di Palazzo sua Parocchia; vltimamẽte fù poi portato nella Chiesa di S. Gieronimo della Certosa, sopra il quale fù posto vna bellissima pietra di marmo, con li seguenti versi intorno.

Subiacet hic lege Doct. gemina graduatus
Templi Canonicus Cathedralis Bononiensis
Catholicus Dominus Ieremias nomine dictus,
Ex Angelellis gignente Minotto oriundus,
Mille quadringentos numerabat Martius annos,
Atq; dies septem, quibus hic spirauit anhelum.

Giacomo di Nicolò Fabri, ò Donduzzi. 1374.

Era Giudice della Città, & fù Vicario, Sindico, e Procu-

rat. di Tomaso Abbate di S. Siluestro di Nonantola.

Giouanni di Bernardino Lappi. 1376.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Morì l'anno 1401. à 8. di Genaro, e l'altro giorno fù portato à sepellire nella Chiesa di S. Francesco, accompagnandolo li Dottori di Collegio, li Rettori, e Consiglieri dell'Vniuersità dello Studio, e molti Cittadini principali. Era questo famoso Dott. di buona fama, e molto amato. E' nominato nella memoria, ch'è sotto à Nicolò suo figliuolo.

Guglielmo di Francesco di Castello. 1376.

Giouanni di Bigozzo Montironi da S. Agata, detto de' Cattani da Montirone. 1376.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Morì l'anno 1399.

Giouāni di Fra Giacomo detto Muzzolo da Argelata. 1376

Giouanni di Pietro Dott. da Canetolo. 1380.

Era nel Collegio de' Giudici.

L'anno 1388. leggeua gl'Infortiati dopo Nona. e l'anno 1392. andò Ambasciatore al Papa, per la debita obedienza per la Città. poi del 1407. al Sommo Pontefice, per il quale andò all'Antipapa, per esortarlo à venire à Bologna.

Hà in stampa molti Consegli, & altri manoscritti si conseruano.

Morì l'istesso anno à 1. di Nouembre, e fù portato à sepellire nella Chiesa di S. Francesco in habito da Frate, accompagnato dalla Chieresia, e dalle Regole de' Frati, interuenendoui il Podestà, e Capitano, e li Collegi de i Dottori, & i Caualieri, e quasi tutta la nobiltà.

E' nominato nella memoria, ch'è sotto à Lambertino suo fratello.

Giacomo di Giouanni Isolani, à 26. di Settembre 1381.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù

Fù delli sedici Reformatori à tempo. Lesse nello Studio di Pauia à concorrenza di Baldo. Fù Gouernatore di Genoua per lo Duca di Milano. Cagionò, che il Papa rihebbe Bologna, e Roma. Era ottimo Giurista, e li suoi Consegli sono allegati dal Soccino.

Morì Card. della S. Romana Chiesa.

Giouanni di M. Pietro Med. de gli Aristoteli. 1381.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù lettore straordinario de gl'Infortiati l'anno 1388.

Nella Chiesa di S. Dom. si vede vna memoria, ch'è tale.

D. O. M.

Antonius Aristoteles hoc sibi, posterisq; suis requietorium, vix. ann. sal. MCCCCXCVI. huius pater Petrus Iur. Cæs. & Pont. præclar. interpres; apud Cartusios situs est auius Ioannes Iurisconsultiss. qui dum Legatus à Carolo Gallorum Rege reuertitur, Equestri dignitate donatus, Genuæ moritur, & sepult. MCCCLXXXIX.

Guido di Tomaso Clarissimi. 1381. Caual. e Dott.

Fù Podestà di Perugia, e poi del Contà d'Imola per Bolognesi.

Giouanni Louazzi. 1381.

Fù Abbate di S. Lucia di Roffeno.

Giacomo Preonti. 1382.

Giouanni Tobali. 1384.

Galuano di Baldino. 1384.

Galeotto d'Andrea Vsberti. 1385.

Giouanni di Gino, detto Cino da Castel S. Pietro. 1386.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù lettore straordinario del Codice l'anno 1388.

Gardino di Bartolomeo Gardino de' Gandoni. 1386.

Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1397.

Giacomo del famoso Dott. Bartolomeo Salicetto. 1386.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù

Fù delli sedici Riformatori à tempo. Lesse nello Studio di Padoua il Ius Ciuile. Hà in stampa molti Consegli, nelle scritture gli dauano dell'eccellentiss. Dott.

Giacomo di Gio. Montanari. 1386.

Fù Rettore della Chiesa di S. Tomaso della Braina di strada maggiore, & Subcollettore Apostolico, constituito da Emanuele Fiesco Vesc. d'Imola, Nuntio, e generale Collettore de i frutti, e rendite delle Decime, &c. nelle Prouincie di Romagna, e Bologna.

Giouanni di Gerardino Negosanti. 1386. era anco Caual. Testò l'anno 1405.

Ghilino, ò Chilino, vedi Michele d'Argile. 1386.

Giacomo d'Vgolino Marescalchi. 1386.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù espedito Ambasciatore in alcuni luoghi.

Hà in stampa Consegli, & altri se ne vedono manoscritti.

Gerardo di Bartolomeo Conforti. 1386. Testò l'an. 1399.

Gozadino di Simolino Gozadini. 1386. Caual. e Dott.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Gouernatore, ò Podestà di Roma, & vno delli sedici Riformatori della sua patria.

Morì l'anno 1441. à 6. di Marzo d'età di 108. anni, è sepolto nella Chiesa di S. Maria de' Serui, doue si conseruano li seguenti versi.

Instabilis quam sit, voluerisq; hac gloria Mundi,
Et cito quam fugiant tempora nostra vide.
Miles, & egregius legum reuerendus in orbe
Doctor in hoc tumulo clauditur ecce breui.
Iustitiam hic coluit sacram preclarus, & altum
Pacis amauit opus improba facta gemens.
Eloquij fuit iste grauis moderamine recto,
Cuncta regens fidei nobile gessit opus.
Fama viget: nec clara suum Bononia nomen
Ignorat laudes, sed canit ipsa suas.

Nomen

Nomen habet Gozadinus enim, Gozadina creauit
Hunc proles, tanto geſſit, & ipſa viro.
Mille quatercentum quadragintis iungitur vnus
Martius hunc ſexta vidit obire die.

Clauditur hoc tumulo ſpeculum, & norma Pratorum
Miles, & Doctor legum claritate refulgens
Gozadinus Bononienſis de proſapia Gozadinorum,
Huic iuſtitiæ mens alta fuit, huic optima geſta,
Fama eius in hac Vrbe numquam delenda durabit
Semper, & vbiq; ſua laus, nomenq; manebit.

Giouanni di Simone da i Libri, ò
Giouanni di Simone Salamoni. 1386.
Giacomo di Silueſtrino. 1386.
Giacomo di Bianco. 1386.
Gaſparo d'Andrea Ruffini, detto dalla Ragazza. 1386.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
L'anno 1388. era lettore ſtraordinario de gl' Infortiati.
e del 1437. de i Digeſti nuoui per li giorni feſtiui.
Gio. di Maghinardo Campſaldi, detto da i Letti. 1388.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù lettore de i Volumi l'anno 1388.
Giouanni di Giacomo Dott. de' Montanari. 1390.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Giouanni di Pietro Merletti, ò Melici. 1391.
Giouanni di Giacomo Dott. da Salicetto. 1391.
Fù Arcidiacono della Chieſa di Bologna.
Gieronimo di Gio. Angelelli. 1394.
Guglielmo di Franceſco d'Argelata. 1394.
Giouanni dalle Noueprede. 1395.
Giacomo Canonici. 1395.
Gieronimo di M. Martino Medico de' Barbieri. 1395.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Teſtò l'anno 1424.

Giouanni di Biagio da Scanello. 1396.
Era nel Collegio de' Giudici.
Giacomo d'Agoſtino Caccianemici. 1397.
Giouanni di Pietro Bianchetti. 1397.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Scriſſe le Letture ſopra le Decret. come dice il Vulfango.
Morì l'anno 1407. à 22. di Nouebre, & il giorno ſeguente fù portato in habito di Frate Eremitano alla Chieſa di S. Giacomo maggiore, e fù ad honorarlo la Chieresia, e Frateria, e Dottori, e molta nobiltà.
Gioſeffo, detto Iſeppe di Gio. Giliolo Teſti. 1398.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'anno 1418. à 20. di Genaro, e fù portato à ſepellire nella Chieſa di S. Franceſco.
Giouanni di M. Baldaſſarre Med. de' Conforti. 1398.
Era nel Collegio de' Giudici.
Gaſparo d'Oſtefano Dott. de' Piantauigni. 1398.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Ambaſciatore à Papa Martino, ch'era à Fiorenza.
Morì l'anno 1419. à 22. di Settebre, è ſepolto in S. Martino maggiore.
Giouanni Ghiſelieri. 1399. Fù Priore di S. Saluatore.
Giouanni d'Andrea Dott. de' Pelizzari. 1399.
Giouanni d'Andrea, ò Gio. Andrea Tomari. 1400.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Arciprete della Chieſa di Bologna, poi Audit. Apoſt. e Canonico di S. Maria del Caſt. della Pieue.
L'anno 1443. à 9. di Maggio, d'età di 60. anni, fù ammazzato, tornando dal Matutino nell'Alba.
Gomecio, ò Comeſo di Nic. Dott. de gli Vgodonici. 1400.
I ſuoi ſucceſſori furono poi chiamati de' Comeſi.
Era nel Collegio de' Giudici.
Di lui ſi troua manoſcritta vna Repetitione ſopra il paragrafo Quiſquis mihi hęres, della L. Lutius Titius, dig.

de

de legatis 2. & vna sopra la L. vectigalia, C. noua vectig. instituì non posse.

Giouanni di Venturino Luparo. 1400.

Era nel Collegio de' Giudici.

Giacomo di Bonifacio. 1402.

Co. Giacomo de i Conti di Panico. 1402.

Graciolo, detto Zacco di Giacomo Accarisi da Tossignano, à 28. di Maggio 1403. addottorato.

Fù Auuocato Concistoriale. E' sepolto in S. Michele de' Leprosetti, doue si vede questa memoria.

Sepulchrum Domini Gratioli, alias Zacchi de Accarisijs, leg. Doct. Consistorialisq. Aduocati, in quo iacet Dom. Baldass. quon. eius fil. licentiatus in iure Canonico, qui obijt anno Dom. MCCCCXLIII.

L'anno 1449. leggeua i Digesti nuoui i giorni festiui.

Guido di Giouanni Pepoli. 1403. Dott. e Caual.

Fù vno de gli Ambasciatori, ch'andarono à Viterbo à condolersi col Papa de' suoi trauagli, & ad inuitarlo à Bologna l'anno 1405. di Decembre. E' stato delli sedici Riformatori à tempo.

Gio. Andrea di Gaspar Dott. de' Calderini. 1404.

Fù Canonico di S. Pietro, & Vic. Generale del Vescouo, & Audit. della Reuer. Camera Apostolica.

Morì l'anno 1437. à 16. d'Agosto, è sepolto in S. Domenico. Era chiamato famosiss. & venerabil'huomo.

Giouāni di Matteo della Piazza, detto Gio. de Platea. 1404

Era nel Collegio de' Giudici. Testò l'anno 1427.

Hà in stampa le Letture sopra i tre libri del Codice, & i quattro dell'Institutà. Scrisse de' Feudi, come riferisse il Cipolla. Fù sepolto nella Chiesa di S. Pietro, doue si conserua la seguente memoria.

M. O. M. Q.

Viator, si cupis scire quis sim, Ioannes Plateus Pontificij, Ciuilisq. Iuris cultor, & scriptor, monumentum vetu-

ſtate corruptum, deſtructum renouatur, decreto Card. Iuliani Ruuer. Bonon. Epiſc. ac Principis, virtutum, bonorumq. virorum fautoris, cui Bononia Patria permaximè debet, Cõciues mei rogatos vos volo, vt pacem habeatis, Deum timete, dateq. illi honorem, iuſtitiam colentes aduerſa, proſpera, & bonum erit. Procurante Franciſco Guidizzono Card. famil. anno ſalut. MDII. XIII. Cal. Febr.

Giacomo di Giouanni Dott. de' Tederici. 1406.

Giacomo di Giouanni di Virgilio Albiroli. 1406.
Fù Canonico di S. Pietro, & Vic. Generale del Veſc.
Morì l'anno 1414. à 13. di Nouembre.

Giouanni di Bartolomeo Bongiannini. 1406.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Co. Giouanni del Co. Giacomo de' Conti di Panico. 1406.
Credo, che leggeſſe nello Studio di Padoua, perche lo ritrouo habitare in quella Città in contrata Curui.
Morì l'anno 1440. à 5. di Febraro.

Giouanni d'Antonio Poeti. 1406.
Era nel Collegio de' Giudici.

Giouanni d'Antonio dall'Armi. 1407.
Era nel Collegio de' Giudici.

Giouanni . . . . 1408.
Fù Abbate di S. Procolo, & Vic. Gener. per il Capitolo di Bologna, per la ſede vacãte del Veſc. à 8. d'Ottobre.

Gaſparo Gorro Burnetti. 1408.

Gregorio di Maſino Gorro Burnetti. 1409.
Era nel Collegio de' Giudici.
L'anno 1413. à 19. di Decembre fù fatto morire d'età di 30. anni, e la ſentẽza diſſe, per hauer trattato di deporre lo ſtato, e darlo à i nemici di S. Madre Chieſa.

Gaſparo Coſpuzzo, figliuolo di Benuenuto Scapuzza, habitante in Ferrara. 1410.

Giacomo d'Antonio Albergati. 1410.

Era

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Giouanni di M. Guglielmo Guasconi. 1410.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù lettore ordinario de i Digesti vecchi l'anno 1425. & Ambasciatore al Papa per trattar'accordi del 1430.

Galeotto di Matteo da Canetolo. 1411.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Ambasciatore à Fiorenza al Papa à rallegrarsi della pace fatta con il Duca di Milano del 1435. Et è stato delli sedici Riformatori à tempo.

Giouanni d'Aldrouandino Arioſti. 1412.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Giouanni, ò Gio. Andrea d'Angelino Marsili. 1412.
Era nel Collegio de' Giudici.

Giouanni di Giacomo Dott. da Salicetto. 1412.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Arcidiac. della Chiesa di Bologna. Leggeua il Sesto, & le Clementine i giorni festiui.

Gio. Andrea, ò Gio. Inglesco di Bartolomeo Tomari. 1413.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Arciprete della Chiesa di Bologna, & Audit. della sacra Rota.
L'anno 1449. era lettore de i Decretali i giorni festiui.
In S. Domenico sopra il sepolcro di suo figliuolo è.

Sepulc. Dom. Antonÿ quon. egregÿ Decret. Doct. D. Ioan. Ingleschi de Tomaris MCCCCLXX.

Giacomo di Tadeo Plastelli. 1413.
Era nel Collegio de' Giudici.
Si fece Frate dell' Ordine de i Predicatori l'anno 1432. essendo vno delli SS. Antiani.

Giouanni di Christoforo Caccianemici. 1418.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Gasparo di Guido Manzolini. 1418.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù Abbate di S. Cecilia della Crouara, & lettor publico.

Giouanni di Nicolò Dott. de gli Vgodonici, ò Nicoletti già da Imola, detto Giouanni da Imola. 1410.

Lesse nello Studio di Padoua. Fù Vicario di Bartolomeo Vesc. di Bologna. L'anno 1421. à 19. d'Ottobre abbrugiò il suo Studio con seicento libri manoscritti.

Morì l'anno 1436. à 18. di Febraro, e fù sepolto nell'arca de i Garisendi nel Claustro di S. Domenico, doue si vedono le seguenti lettere.

D. O. M. S.

Ioan. de Imola Pont. Cæsareisq; Iur. Consultiss. essa in suppositio Garisendorum.

Giouanni del famoso Dott. Bartolomeo Salicetto. 1418.

Fù Canonico di S. Pietro.

Giouãni di Leonardo Cattani d'Annania Cittad. Bol. 1422.

E del 1425. andò Ambasciat. al Pontefice à Fiorenza, & poi in altri negotij publichi. Fù Canonico, & Arcidiacono della Chiesa di Bologna, & Vic. Generale del Vesc. & publico lettore. Hà in stampa le Letture sopra li Decretali, & vn libro di Consegli.

Morì l'anno 1457. à 18. di Febraro, è sepolto nella Chiesa di S. Maria de' Serui, nella quale si veggono le seguenti lettere.

Sol fuit hic sophia fuit orbis Annania nostri
Nomen, & in nullo sic iacet en tumulo.
Iussit, & hoc moriens Ioannes vir facer esto
Immortalis humo gloria pon tegitur.
Optantes huius Cœnobij patres nomen Ioannes de Annania Archidiacoui Bonon. ob beneficiorũ magnitudinem conseruare, non quod debeant, & volebant, sed hoc pro viribus monumentum instaurarunt, & carminaq; antea in eius laudem picta legebantur sculpẽda curarunt, obyt anno MCCCCLVII. restaurat. MDLXVIII.

Giouanni di Bente Brugni. 1423.

Gio-

Giouanni di Ribaldino dalle Buſſole. 1423.
Giacomo d'Aimerico Bianchini. 1423.
Era lettore de' Volumi l'anno 1425.
Gio. Galeazzo di Franceſco Pepoli, à 28. d'Aprile 1424.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Mentre era Abbate di S. Siluestro di Nonantola leggeua i Decreti ſtraordinariamente i giorni feſtiui.
Morì l'anno 1449. à 8. di Maggio, e fù ſepolto con poco honore, perche la maggior parte de' Cittadini ſi erano ritirati nel Contado, per paura della mortalità, che era nella Città.
Giacomo di Lodouico Muzzarelli. 1425.
Era nel Collegio Canonico, e fù Canonico di S. Pietro.
Morì l'anno 1476. à 8. d'Aprile in Roma, eſſendo Chierico della Reuer. Camera.
Gio. di Battiſta, ò Gio. Battiſta del Poggio. 1431.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Si vedono ſue Letture ſcritte ſopra le Decretali.
Fù Canonico di S. Pietro, e Vic. Generale del Veſc. di Bologna, ſucceſſe poi in eſſo Veſcouato.
Galeotto d'Alberto Bongiãnini. 1431. Era nel Col. de' Giud.
Gieronimo di Paolo Ghiſelardi. 1436.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Teſtò l'anno 1457.
Gieronimo di Tadeo Plaſtelli. 1436.
Fù lettore delli Digeſti vecchi i giorni feſtiui.
Giouanni d'Antonio Loiani. 1436.
Gaſparo di Matteo dalla Renghiera. 1436.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù famoſiſs. Dott. dell'età ſua, & delli ſedici Riformatori à tempo. Hà in ſtampa alcuni Conſegli ſopra il Codice, e Digeſti vecchi, & manoſcritte ſi vedono le ſue Letture. Fù vno delli Riformatori de' Statuti della Città, & precettore d'Aleſſandro Tartagni.

Gio-

Giouanni Manzolini. 1436.

Giouanni d'Andrea Angelelli. 1436.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Podestà di Parma, quando fù data la Città à Francesco da Cotignola. Poi Capitano di Nouara. E mentre era Ducale Capitano di Giustitia di Milano andò con il Vesc. di Nouara Ambasciat. ad Amodeo Duca di Sauoia, per Francesco Sforza Signore di Cremona, il qual fù il primo Duca di Milano di quella fameglia, per trattare accordi, i quali conclusero.

L'anno 1453. trouasi nelle scritture essergli dato del Mag. generoso Soldato, esimio Dott. M. Gio. del già M. Andrea de gli Angelelli, al presente Ducale Capitano di Giustitia di Milano, e di tutto il Ducato, e Territorio per l'Illustriss. & Eccelso Prencipe, e vittorioso, e magnanimo Sig. Francesco Sforza Duca di Milano, &c.

Nella qual dignità stette fino all'anno 1477. che morì à 24. di Maggio.

Gasparo di Matteo Canonici. 1437. Dott. e Conte Palat.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Morì l'anno 1495.

Giouanni Calui. 1437.

Giouanni di Zano Zani. 1436.

Era nel Collegio de' Giudici.

Hà in stampa Consegli, & fece Annotationi alli Statuti Ciuili della Città. Testò l'anno 1473.

Gozadino di Lorenzo Gozadini. 1437.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù lettore de i Digesti nuoui i giorni festiui.

Morì Senat. della sua patria l'anno 1485. à 2. di Decembre, è sepolto nella Chiesa di S. Maria de' Serui.

Giacomo di Nicolò Dott. de gli Aldrouandi. 1439.

Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Mastro Generale di tutto l'Ordine della Militia della

Beata

Beata Maria Verg. Gloriosa, e Commendat. del Priorato de' Coniugati di detto Ordine.

Giouanni di Giacomo Griffoni. 1439.
Andò Ambasciat. à Nicolò Picinini, Generale del Duca di Milano, nelle Montagne di Brescia.

Gasparo di Paolo Zambeccari. 1439.
Era nel Collegio de' Giudici.

Giouanni di Michele Gallerani. 1439.
Era nel Collegio de' Giudici.

Galeazzo di Bartolomeo Tomari. 1439.

Galeazzo d'Alessandro Buttrigari. 1441.
Era nel Collegio de' Giudici.

Georgio di Christof. Spanocchi, ouero de gli Ambrosi. 1446
Del 1449. leggeua l'Institutа. Fù sepolto nella Chiesa di S. Maria de' Serui.

Gratiadio da Castel Bolognese, à 12. di Nouembre 1446. addottorato in Canonico, essendo Canon. della Chiesa di Faenza.

Gasparo di Giacomo Dott. de' Calderini. 1446.
Era nel Collegio de' Giudici. & fù Canonico di S. Pietro.
Morì l'anno 1497. è sepolto in S. Domenico.
Hà scritto vn Compendio di Decreti per alfabeto, & hà in stampa Consegli.

Giouanni d'Antonio Poeti. 1447.

Giouanni di Pietro Dott. de' Garsi. 1447.
Morì essendo Vesc. di Rimini.

Giacomo di Domenico Buttrigari. 1447.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Canonico di S. Maria Maggiore, e poi di S. Pietro.

Giouanni da San Venantio, detto de' Sauonanzi. 1450.

Gasparo di Giacomo Grassi. 1451.
Era nel Collegio de' Giudici. Fù Senatore di Roma.

Gieronimo di Tomaso Zanettini. 1451.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù

Fù famoso Dott. Hà in stampa de Differentijs inter Ius Ciuile, & Canonicum, & de Foro conscientiæ, & contentioso, & vna Questione molto celebre.

Morì l'anno 1493. à 8. d'Aprile, è sepolto in S. Domenico, dou'è questa memoria.

D. O. M.

Hieronymo Zanettino Com. & Eq. Pontif. Cæsareiq. Iuris Consultiss. an. MCCCCXCIII. VI.id. Apr. vita functo.

Giouanni di Cattelano Sala. 1451.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù Priore di S. Michele di Cast. de' Britti dell'Ord. della Militia della Beata Maria Verg. Gloriosa, & Generale di detto Ordine. Morì l'anno 1449.

Si troua, che quattro Dottori di questa famiglia hanno letto continuamẽte nel publico Studio più di 70. anni.

Giacomo di Carlo Bianchetti. 1454.

Era nel Collegio Canonico.

Fù Canonico della Chiesa di Bologna.

Morì l'anno 1484. è sepolto in S. Giacomo maggiore.

Giouanni di Battista Baldouini. 1454.

Fù adoprato dal Rè Enrico Terzo di Napoli, e rimunerato con vna pensione di quattrocent'once l'anno, in luogo della pensione, con certi beni feudali, che furono d'Andrea Brancacci.

Gio. Gasparo del Dott. Bornio Sala. 1454.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Morì l'anno 1511.

Ghislardo di Nicolò Dott. de' Ghislardi. 1455.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Giouanni di Lorenzo Renghiera. 1455.

Fù Priore di S. Maria di Casaralta dell'Ordine della Militia della Beata Maria Vergine Gloriosa, detti dal volgo Caualieri Gaudenti.

Resignò detta Chiesa del 1497.

Ge-

Gerardo di Enrighetto Lambertini. 1455.
Era nel Collegio de' Giudici.
Gio. Andrea di Giacomo Dott. de' Calderini. 1457.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Giouanni d'Antonio Dott. da Pratouecchio. 1460.
Gabrielle Cipelli. 1460.
Giouanni di Franceſco Canonici. 1460.
Giuliano d'Aleſſandro Torreſani. 1460.
Fù Canonico di S. Petronio. Morì l'anno 1467.
Gieronimo di Giacomo Graſſi. 1465.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Canonico, & Arciprete della Chieſa di Bologna.
Morì l'anno 1499. à 29. d'Agoſto, è ſepolto in S. Pietro.
Gio. Antonio Bottoni. 1469.
Era nel Collegio de' Giudici.
Gio. Battiſta d'Antonio Dott. de' Campanazzi. 1470.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'anno 1519.
Giouanni di Bartolomeo Dott. de' Campeggi. 1470.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Nelle ſcritture era chiamato eccellentiſs. e conſumatiſs. & Monarca Iuriſconſulto. Fù diſcepolo d'Aleſſandro da Imola in Bologna, e di Franceſco Aretino in Piſa; & di queſto tempo, che non era anco addottorato, leſſe nello Studio di Pauia dieci anni con buona prouiſione. L'anno 1483. andò à leggere nello Studio di Padoua, oue ſtette cinque anni; poi venne alla ſua patria, e vi leſſe due anni; ritornò poi à Padoua, doue era concorrente di Iaſone, & in capo à cinque anni fù confermato per altri cinque anni, con prouiſione di mille ſcudi l'anno; e quando la detta ſeconda volta vi ritornò, fù incontrato da' Magiſtrati, e da tutto quel Studio con molte allegrezze. Del 1505. fù richiamato à leggere nella patria, e l'anno ſeguente fù creato Senat.

Hà in ſtampa Trattati de Dotibus, Statutis, Teſtibus, & Conſegli, e manoſcritto ſi trouano Queſtioni, e Letture ſopra la prima, e ſeconda parte del Codice, & ſeconda del Digeſto vecchio.

Morì l'anno 1511. à 30. di Settembre in Mantoua.

Gio. Batt. di Bartol. Dott. de' Lābertini, à 18. d'Ottob. 1471

Fù addottorato ī Ciuile, & à 7. d'Aprile del 1472. in Can.

Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Audit. nella Rota di Fiorenza. Hà ſcritto Trattati ſopra i Feudi, che manoſcritti ſi trouano.

Morì l'anno 1497. à 7. d'Agoſto in Trento, doue fù Podeſtà, & Conſigliero del Veſc. di quella Città. fù poi portato alla patria, e ſepolto nella Chieſa di S. Franc.

Gaſparo di Giacomo Graſſi. 1480.

Gieronimo di Pietro Buttigheri. 1481.

Fù Canonico di S. Pietro, oue ſi vedeua queſta memoria.

Hieron. Buttigherius, & Canón. Doct. Bonon. ſibi, & ſuis poſuit MDV. die V. April.

Giacomo di Lodouico del Bò, ò de' Boui. 1485.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Senat. di Roma. Morì l'anno 1522.

Nella Chieſa di S. Domenico è vna ſimile memoria.

Iacobo Bouio Iuriſc. Clariſſ. Pontif. Senat. Aduocato eloquentiſſ. ad Alex. VI. Iul. II. Leon. X. Pont. Max. Legat. munere, tum Senatoria poteſtate vera cum laude perfuncto, cui porrò Card. Collegium, S. P. Q. R. memores eius inclytæ iuſtitiæ, comitatisq; iterū Senat. poteſt. Adriani VI. iuſſu mandari cur. ſed ipſe morte præuentus, inenarrabile ſui deſiderium reliquit MDXXII. vix. ann. LXVII. menſ. X. die XVI.

Qui vixit benè mortuus beatur,
Nox mea lux animi eſt.

Et in Campidoglio è la ſeguente.

Iacobo Bouio Iureconſ. Bonon. Senatoriæ maeſtatis mune-

re

re Leone X. Pont. Max. ſeuere, comiterq; integerrime functo, S. P. Q. R. virtutis ergo benemerenti D D.

Gieronimo di Bartolomeo Dott. de' Campeggi. 1485.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Decano di S. Michele de' Leproſetti, e poi Protonot. Apoſt. Morì Veſc. di Parenzo.

Gabrielle di Pelole Dondini, ouero de' Saui, à 16. di Maggio 1487. addottorato in Canonico.
Fù Vicario Generale del Veſc. di Feltro.

Gieronimo di Lodouico Dott. de' Sampieri Caual. e Conte, à 4. di Febraro 1488. addottorato in Canonico.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'anno 1516. à 6. di . . . e fù ſepolto con pompa in S. Domenico.

Georgioantonio di Nicolò Piò. 1489. eſſendo Canonico di S. Petronio, e poi Rettore di S. Tecla.

Gieronimo di Leonoro Leonori. 1491.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Canonico di S. Pietro.
Morì l'anno 1531. à 18. di Decembre, e fù ſepolto nella Chieſa delle Suore del Corpo di Chriſto, doue ſono queſte lettere,

Sepulc. D. Hieron. de Lianoris Iur. Pontif. interp. & Eccl. Cathed. Canon. ac Montis Pietatis Bonon. Officialis perpet. D. Præſid. dicti Montis B. M. poſuere, obyt an. Domini MDXXXI. de menſe Septemb.

Gio. Frāc. di Filippo Dott. de' Sāpieri, à 21. di Nouēb. 1491.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'anno 1505.

Gio. Battiſta di Filippo Zabini. 1494.
Era nel Collegio de' Giudici.

Gio. Batt. di Baldaſſarre Malaʋolti, à 22. di Decēbre 1494.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù ſepolto in S. Giac. mag. doue ſi vede queſta memoria.

D. O. M.

Io. Bapt. Malauoltæ Iuriſconſ. integerrimo, Minotia Scardua Coniux mœſtiſſ. P. MDXXXIII.

Giouanni d'Antonio Bonaſoni, à 19. d'Aprile 1497.

Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1529. e fù ſepolto in S. Giacomo maggiore, doue di lui ſono queſte lettere.

D. O. M.

Ioan. Bonaſono Iuriſconſ. Clariſſ. qui vixit an. LXXIIII. obÿt V. Idus Martÿ MDXXIX.

Giouanni di Bernardino Gozadini. 1501.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Priore di S. Bartolomeo di Porta Rauennata, Protonot. Apoſt. Arcidiac. di Bologna, Datario, e Riferendario Apoſt. & Chierico della Reuer. Camera.

Andò Nuntio à Fiorenza per Papa Giulio II. l'an. 1512.

Morì del 1517. à 28. di Giugno in Reggio, dou'era Gouernat. Hà ſcritto ſopra la prima de gl'Infortiati.

Il Caſio dice, che fù eletto Cardinale nelle vltime hore della ſua vita.

Gio. Antonio di Lodouico Dott. degli Albergati. 1501.

Era Canonico della Chieſa di Bologna. Fù Vic. Generale del Veſc. e Protonot. Apoſt. Inſtituì la Preuoſtura in S. Pietro. Fù Rettore di S. Maria de Otto, & di S. Maria in Don.

* Giacomo Maſcari. 1502.

Giulio d'Aſtorre Paleotti. 1502.

Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1512.

Galeazzo d'Aleſſandro Buttrigari. 1502.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Nella Capella della ſua famiglia in S. Franceſco è tal memoria di lui.

D. Galeatius I. V. D. Io. Bapt. & Herc. Alex. Buttrig. patri opt. ac Cauſ. excell. tumulũ hunc erexere an. MDXVIII.

Et

Et essendo Nuntio Apostolico presso al Rè di Spagna per Papa Leone X. fù eletto Vesc. di Gaeta.

Gio. Battista di Giouanni Cimatori. 1505.

Era nel Collegio de' Giudici.

E' sepolto nella Chiesa de' Frati di S. Martino, dou'è questa sua memoria.

D. O. M.

Io. Bapt. Cimatorio Bonon. Iur. Vtr. Conf. qui funere mersus acerbo vix. ann. XXXIIII. implerat Ioannes pater mœstiss. permittentibus Elephantutijs an. sal. MDXIII. prid. Cal. Decemb.

I. nunc, & vigila, noctesq; absume legendo,
O curas hominum, o quid agat vana nimis.

ΣΤΙΓΜΗ ΧΡΟΝΟΣ ΓΑΣΕΣΤΙΝ ΟΒΙΟΣ.

Giacomo di Bernardo Fasanini. 1508.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Vicearcidiacono. Scrisse molti Consegli, e Repetitioni sopra diuerse Leggi, che si ritrouano scritti di sua mano, è sepolto in S. Domenico.

Galeotto Canetoli. 1509.

Di quest'anno supplicò à Magistrati, e Reggimento della Città, che addotasse vna sua figliuola, essendogli già stato leuata la robba nell'espulsione della sua fameglia l'anno 1445.

Gio. Annibale di Gabriello Canonici. 1513. Dott.e Caual.

Era nel Collegio de' Giudici. Hà in stãpa molte Repetit.

Morì l'anno 1547. à 30. d'Agosto.

Galeazzo Monte. 1515.

Gio. Ambrogio Curioni. 1515.

Giacomo di Bartolomeo Dott. de' Negri, à 22. di Settemb. 1516. Lesse anco nello Studio di Roma.

Fù Auuocato Concistoriale, poi Audit. della sacra Rota.

Hà in stampa molte Repetit. frà i volumi de' Repetenti.

Morì di peste l'anno 1527. à 6. di Luglio.

Gio.

Gio. Battista di Bartolomeo Garganelli. 1517.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1540. à 6. d'Ottobre.

Gratiano di Giacomo Graffi. 1519.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Arciprete della Chiesa di Bologna. Morì l'an. 1545.

Galeazzo, ò Gio. Galeazzo Sala. 1519.
Era nel Collegio Ciuile.

Giacomo di Bartolomeo Campeggi. 1520.

Galeazzo di Gieronimo Gessi. 1520.
Era nel Collegio de' Giudici.

Gieronimo di Calderino Dott. de' Calderini. 1521.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Morì l'anno 1559. à 6. d'Agosto, essendo Canonico di S. Pietro, è sepolto in S. Domenico.

Gio. Lodouico di Giacomo Dott. de' Boui. 1522.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Diffese in Roma la causa della precedenza, ch'era tra l'Ambasciat. di Bologna, con quello della Religione di Malta. Morì l'anno 1563. à 27. di Maggio.

Giulio di Bernardino Caccianemici. 1523.
Era nel Collegio de' Giudici.
In S. Pietro di lui si vedono le seguenti lettere nella memoria di Scipione.

Iulius Caccianemicus I. V. D. ac Eques, multis cum lachrymis posuit anno à Christo nato MDXXIIII.

Morì l'anno 1551. à 17. di Luglio, è sepolto in S. Domenico, doue hò veduto queste lettere.

D. O. M.

Iulio Caccianemico Iur. Vtr. peritiss. Equitiq. clariss. qui vixit anno LIIII. Coniux, ac filij mœstiss. PP. XV. Cal. Augusti MDLI.

Galeazzo Sforza figliuolo d'Alessandro della Volta, detto de' Bauieri, à 5. di Decembre 1525. addottorato.

Era

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Gieronimo d'Aiace Grati. 1526.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Hà in ſtampa il primo, e ſecondo Volume de' Conſegli.

Nella Torre delle Monache di S. Cattarina ſono queſte lettere.

Hieronym. Gratus Vtr. Iur. Doct. MDXXXVII.

Morì l'anno 1544. à 26. di Settembre, è ſepolto nella Chieſa di S. Maria de' Serui.

Giacomo di Giouanni Venenti. 1530.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Conſult. del S. Vffirio. Hà in ſtampa de Annua præſtatione. Morì l'anno 1584. l'vlt. d'Aprile in Venetia.

Gieronimo Graffi. 1531.

Era nel Collegio Canonico.

Gio. Batt. figliu. legitimo del Card. Lorēzo Cāpeggi. 1532.

Morì Veſc. di Maiorica.

Giouanni di Gaſparo Boncompagni, à 6. di Febraro 1532.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Andò à leggere nella prima Catedra dello Studio di Piſa à 16. d'Ottobre 1543. doue morì l'anno 1544. à 23. di Settembre. In Campo ſanto ſi vede il ſuo belliſſimo depoſito, fattogli fare da Papa Gregorio XIII. l'anno 1574. con le ſeguenti lettere.

Gregorius XIII. Pont. Max. Patria Bonon.

Præſtantiſſ. Iuriſconſ. Ioanni Boncompagno fratri patruel. probatiſſimis moribus, eximia pietate, omnibus deniq; animi dotibus ornatiſſ. Piſis dum in primo loco maxima celebritate Ius interpretaretur, anno ætatis ſuæ XLI. ſal. humanæ MDXLIIII. extincto hoc, ad extrahēdam iucundiſſ. agnationis memoriam fieri mandauit an. ſal. MDLXXIIII. Pontif. ſui III.

Giouanni di Teſeo Bolognetti. 1533.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Hà

Hà in ſtampa le ſue Letture ordinarie ſopra i Digeſti vecchi Infortiati, e nuoui, Codice, & vn volume di Cõſegli.

E' ſtato publico lettore nello Studio della ſua patria, di Salerno, Napoli, Meſſina, & in quello di Pauia.

Morì l'anno 1575.

Nella Chieſa di S. Gio. in Monte è queſta ſua memoria.

D. O. M.

Ioanni Bologneto Theſei filio I. V. D. Bonon. apud ſuos PP. ciuiles gradus Collegiorum officiorum Magiſtratuum, apud exteros PP. Studiorum Cathedras Salerni, Neapoli, Meſſanæ, Papiæ, apud omnes PP. ordinaria veſpertina, Conſiliaq; typis excuſ. ciui benemerito, Lectori eminentiſſ. Iuriſconſ. eximio, vita functo anno Domini MDLXXV. ſuæ ætatis LXIX.

Giouanni di Chriſtoforo Poggi. 1535.

* Fù Protonotario, e Teſoriero Apoſtolico.

Morì l'anno 1556. à 12. di Febraro, eſſendo Card. e fù ſepolto nella Chieſa de' Frati di S. Giacomo.

Giacomomaria di Bornio Sala, à 7. di Giugno 1537.

Morì Veſc. Viuariẽſe l'anno 1569. à 10. d'Apr. in Roma.

Giouanni di Bartolomeo Campeggi. 1539.

Fù Veſc. di Parenzo, e poi della ſua patria.

Morì l'anno 1563. è ſepolto in S. Pietro.

Galeazzo d'Aleſſandro Dott. de' Paleotti. 1542.

Fù Canonico di S. Pietro. Si fà mentione di lui nella memoria di ſuo padre. Morì l'anno 1549.

Gieronimo di Pirro Fronti, à 9. di Maggio 1543.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Conſult. del S. Vffitio, poi Audit. della Rota di Genoua l'anno 1550. e poi di quella di Lucca, e Podeſtà.

Morì l'anno 1598. à 18. di Luglio, e fù ſepolto in S. Frãc.

Gio. Ant. d'Antonio Noce Fachinetti, à 11. di Marzo 1544.

Era nel Collegio Canonico. Fù Protonot. Apoſt. poi Viceleg. in Auignone 4. anni del Card. Farneſe Legato,

Ri-

Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, Gouernatore di Parma, Vescouo di Nicastro, e Patriarca di Gierusalemme, & Nuntio à Venetia, poi Cardinale, creato l'anno 1560.

Morì Sommo Pontefice, nominato Innocenzo IX. l'anno 1591. à 30. di Decembre.

Gabrielle d'Alessandro Dott. e Senat. de' Paleotti, à 14. di Maggio 1546. addottorato in Ciuile, & à 23. d'Ottotobre in Canonico.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Canonico di S. Pietro, Auditore della sacra Rota, poi Card. e Vesc. & primo Arciuesc. della sua patria.

Morì l'anno 1597. à 22. di Luglio in Roma, e fù sepolto per deposito nella Chiesa de' Bolognesi, di doue fù poi leuato, e portato nella sua Chiesa à 12. di Nouembre.

Hà in stampa de Notis, & spurijs filijs. & Acta Concilij Trident. de Bono senectutis. le Decisioni fatte mentre era Auditore di Rota. delle Pitture, & Imagini sacre. dell'Amministratione della Chiesa di Bologna. Consultatione de i Cardinali in Concistoro. l'Historia del Concilio di Trento. l'Episcop. e l'Archiep. di Bologna.

Gio. Matteo di Luca Lucha. 1546.

* Fù Vescouo d'Ancona, e poi di Torpea.

Gio. Batt. di Galeazzo Sen. di Castello, à 17. di Magg. 1546. Fù Protonot. Apost. e Promotore del Concilio di Trento l'anno 1562. e poi Vic. Generale di S. Carlo Borromei Card. Morì Vesc. di Rimini.

Gio. Francesco d'Ambrogio Mazza da Canobio, addotto-
* rato in Padoua del 1548. e di quest'anno fù mandato dal Legato di Bologna alla Republica di Venetia, & al Duca di Parma per graui negotij. L'anno 1553. dal Papa fù destinato al Rè di Portogallo à portar la Legatione di quel Regno ad Enrico Card. suo fratello, & à stabilire alcune conditioni con quella Corona, & Le-

gato, oue ſtette otto meſi: E da Papa Paolo IIII. fù mandato in Fiandra col Card. Caraffa Legato, doue laſciato alla Corte Catolica Miniſtro della S. Sede, trattò tutti li negotij della pace con Francia. In tanto morto il Papa, à cui ſucceſſe Pio IIII. il Rè Catolico lo ſpedì à Sua Santità, per ſignificare la mente ſua circa l'aprire il Concilio di Trento. L'anno 1561. il Papa lo mandò all'Imperatore Ferdinando à trattare la riſolutione d'alcuni articoli con gli Eretici, pertinẽti al Concilio, e con tal'occaſione portò lo Stocco à Sua Maeſtà. D'indi paſsò al Moſcouito, ma non puote penetrare, non eſſendo piacciuto al Rè di Polonia, col quale pure negotiò coſe graui. Fù poi in Pruſcia da quel Duca, per diſporlo al Catolichiſmo, & à mandar Oratore al Concilio di Trento. Fù creato Protonot. Apoſtolico. L'anno 1574. il Papa lo mandò Nuntio, e Precurſore del Card. Morono, deſtinato Legato à Genoua, per diſporre quei Cittadini, ch'erano tra loro in gran diſcordia, à riceuere il Legato, come fecero, il qual Legato lo rimandò à Roma, per dar conto della moſſa dell'armi da' Cittadini fuoruſciti, & à trattare negotij importantiſſimi. Ritornato à Genoua, il Legato, e Miniſtri ſi trasferirono à Caſale, per ſtabilire la riforma della Republica; & egli reſtò preſſo à quella Republica Nuntio Apoſtolico, per far'accettare tutte le riſolutioni, e riforme di Caſale. Del 1579. il Papa lo mãdò in Iſpagna à dar'ordine all'Vffitio della Collettoria, e per li ſcompigli, che vi ritrouò, conuenne ſcommunicare il Concilio Reale, Magiſtrato principaliſſimo di quel Regno. Morì Veſcouo di Forlì.

Giulioantonio di Gio. Franceſco Ercolani. 1550.

Fù Canonico di S. Pietro, e Protonotario Apoſtolico. Nella detta Chieſa di S. Pietro è queſta ſua memoria.

D. O. M.

Iulÿ Ant. Herculani Prothonot. & Canonici Bonon. indiuidua diuiſo animam & lapis hic oſſa teneat MDLXVII. Cal. Maÿ.

Gieronimo di Vincenzo Manfredi, à 14. d'Ottobre 1550.

* addottorato in Ferrara.

Fù Audit. Generale in Ciuile d'Annibale Graſſi Viceleg. della Romagna, & è ſtato Gouernatore à Rauenna, Ceſena, & à Faenza.

Hà in ſtampa il primo Trattato de' Card. della S. Romana Chieſa. del Prefetto Prelato parte prima in vita actiua. Practicarum concluſ. ſuper attentatis appellatione pend. de Obligatione, & alia. de Attentatis. & altri Trattati, & alcuni Conſegli.

Morì l'anno 1598. à 14. di Maggio, è ſepolto in S. Bened.

Giouanni di Tomaſo Scappi. 1550.

* Morì l'anno 1560. à 18. di Luglio.

Gio. Carlo d'Andrea Boui, à 12. d'Aprile 1552. addottora-

* to in Legge, e poi in ſacra Teologia.

Traduſſe di greco in latino otto libri delle Conſtitutioni Apoſt. di Papa Clemẽte, alle quali fece anco li Scogli.

Fù Veſc. d'Oſtuno, e morì Arciueſcouo di Brindiſi.

Gio. Battiſta Caullina, à 25. di Febraro 1559.

* Morì l'anno 1597. à 14. d'Ottobre, è ſepolto in S. Giacomo maggiore.

Gieronimo d'Aleſſandro Cenni. 1559.

Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1560. à 5. di Nouembre, eſſendo de gli Antiani, e fù ſepolto in S. Gio. in Monte, oue ſi leggono le ſeguenti lettere.

D. O. M.

Hieronymo Cenio Iuriſconſ. Iacob. & Io. Franc. fiat mœſtiſſ. PP. anno ætatis ſuæ XXVII. obÿt MDLX. non. Nou.

Gabrielle di Domenico Gabrielli. 1559.

* Fù Luogotenente di Veletri del Card. Morono gli anni 1579. & 1580. Morì del 1595. à 12. d'Agosto in Roma, e fù sepolto in S. Agost. doue si vedono lettere tali.

D. O. M.

Ill. D. Gabrieli de Gabrielis Vtr. Iur. Doct. publicis muneribus integerrimè perfuncto, qui obijt ætatis suæ an. LXI. sal. verò MDXCV. postridie Idus Augusti.

Giasone di Gieronimo Verrardini, à 30. d'Agosto 1559.

* Morì l'anno 1591. à 3. di Luglio, e fù sepolto in S. Giacomo maggiore.

Giacomo di Gieronimo Dott. de' Grati, à 6. d'Aprile 1560.

* Fù Audit. della sacra Rota in luogo del Fantuzzi.
Morì l'anno 1569. à 10. d'Agosto.

Giacomo d'Alessandro Masini, à 17. d'Ottobre 1561.

* Morì Vescouo di Segni.

Gabrielle di Lorenzo Caprara. 1562.

* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'an. 1577. à 12. di Marzo, è sepolto in S. Frãcesco.

Gio. Matteo di Gerardo Canali, à 23. di Maggio 1563.

Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Audit. à Fermo, e poi Luogotenente di Christoforo Boncompagni Gouernatore d'Ancona.
Morì, e fù sepolto nella Chiesa delle Monache del Corpo di Christo.

Giulioceſare di Gieronimo Salicini, à 12. di Giugno 1563.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Consultore del S. Vffitio in Roma.
Morì Vescouo di Rimini.

Giulioceſare di Francesco Segni, à 20. d'Ottobre 1563.

* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
E' Protonotario Apostolico: è stato Gouernatore di molte Città, come dirò nel libro delli Gouernatori, e de' Podestà Bolognesi. Fù Senatore di Roma, e Vescouo di Riete.

Giacomo di Christof. Bonualòri, à 18. di Decembre 1563.
* Morì l'anno 1614. à 15. di Maggio, e fù sepolto in S. Stef.
Giouanni di Camillo Morandi, à 8. di Genaro 1564.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Nelle Scuole publiche si vedono di lui le seguenti memorie.

D. O. M.

Vniuersit. Iuris studiosorum Doctorem præstantiss. Ioannem Morandum, qui sacris legum ex aditis mirè præcepta promens, summa ipsos cum admiratione, fructuq; moratur, & Scholam hanc, quæ otium, quod maximè maxima quoq; ad negotia instruat, ijsdem præbet, his ita in vtrumq; sui studij notis, are impenso suo exornauit, vt ab vtroq; ipsa honestissimæ scientiæ clarissimis ornamentis exornatur, opus finitum III. Non. Iulij MDLXXIX.

Dom. Cæsare Solea Mediolanensi, Vniuers. Priore digniss.

Ad virum excell. Ioan. Morandum Iuriscons. Clariss.

Plaudite cum vobis adeat celeberrima classis,
Ille nitor legum, iustitiæq; iubar.
Hinc legum flammas altè rutilare videtis,
Hinc responsa patent Felsina docta tibi.
Felsinei montes Morandum flumina valles,
In cœlum tollunt laudibus eximijs.
Fœlix certè, fœlix terq;, quaterq; beatus
Fulgida, qui tali tendet ad astra viro.

Annuente D. Octauio Vicentino Veronensi Priore digniss.

Morì l'anno 1598. l'vlt. di Marzo, essendo de gli Anziani.
Gio. Battista di Scipione Salimbeni, à 23. di Nouembre 1566.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Consultore del S. Vffitio.
Mentre leggeua nelle Scuole publiche, gli furono fatte le seguenti memorie.

Bonon. Gymn. adolescentes nobiliss. vtraq; Iurisp. Vniuers. Consil. prudentia, & fidelitate gubernantes, dum sui praeceptoris nomen honorificè illustrare, harum aedium splendorem magnificentius augere, benè gesta administrationis memoriam relinquere, ac eiusdem muneris vicarios, ad honestam aemulationem excitare studeant, ad classem hanc publicam suae familiae, adq; nobilitatis imaginibus publicis exornandum, aes publicum erogari iusserunt anno Domini M D LXXV II.

Io. Bapt. Salimbenio Iurisconf. Clariss. Vniuersit. Iurisp. optimè merenti posuit.

Qui conclusa adytis legum penetralibus acri
Promentem ingenio sacra Salimbenium.
Contempletur ei sapientum arcana patere
Tractata, & stupeat tam nituisse viro.
Ambigat, & plus ne illorum huic splendoris, an illis
Ingenijs cultus iam studiumq; ferat.
Annuente Io. Ant. Suardo Ariminensi Priore digniss.

Fù poi Canonico di S. Pietro.

Morì l'anno 1603. à 2. di Settembre.

Giulio Pantaluppi da Castel Bolognese. 1566.

* E' stato in molti Gouerni, vltimamente à Scandiano, hora stà à Faenza.

Gio. Gieronimo di Gieronimo Dott. de' Grati, à 13. di Genaro 1567.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Morì l'anno 1606. à 23. di Settembre, essendo Senatore della sua patria, è sepolto in S. Maria de' Serui.

Gio. Battista di Bartolomeo Lambertini, à 28. di Gen. 1567

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Collaterale del Senat. di Campidoglio, e Capitanio delle Appellationi nel foro di Campidoglio, Abbreuiatore de Parco maiori, Riferendario dell'vna, e dell' altra Segnatura, & Giudice delle Confidenze.

Entrò

Entrò nella Compagnia de' Preti Giesuiti, nella quale morì l'anno 1617. à 16. di Luglio, è sepolto in S. Lucia.

Galeazzo di Lucio Passelli, à 16. di Nouembre 1567.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù Canonico di S. Petronio, & Abbate di S. Basilio in Mescano in Calabria, in luogo del Co. Annib. Pepoli.

Morì l'anno 1606. à 2. di Genaro à Monteleone, presso alla detta Abbatia.

Giacomo di Luca Muzzoli, à 24. di Nouembre 1568.

Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Audit. Generale d'Agostino Valeri Vesc. di Verona l'anno 1573. e del medemo anno hebbe l'Arcipresbiterato di S. Martino di Legnago della Diocesi di Verona, in luogo di Gasparo Barbadizi Venetiano.

Morì l'anno 1580. à . . d'Aprile, è sepolto in S. Pietro.

Gio. Andrea Pommi, à 16. di Maggio 1569.

* Morì, e fù sepolto nella Vallicella.

Gaio di Scipione Rustighelli, à 4. di Febraro 1570.

* Era nel Collegio de' Giudici. Morì à Roma.

Gio. Battista di Vincenzo Alicorni, detto Montalbani, à 5.

* di Febraro 1571.

Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Podestà di S. Seuerino tre anni, e poi Cõmissario Generale Apostolico nel Regno di Napoli sopra alli Spogli, & in altre cause dall'anno 1578. al 1580. & poi Auditore del Bonisi Chierico di Camera.

Morì l'anno 1593. à 1. di Luglio in Roma.

Gasparo di Vincenzo Muzzarelli, à 7. di Febraro 1572.

* Fù Vicario Generale del Vesc. di Pisa dall'anno 1577. al 1581. poi d'Auellino, e Frigente, e poi del Vescouo di Grauina, e Protonot. Apostolico.

Morì in Roma l'anno 1593. di Decembre.

Gio. Battista di Giuliocesare Gottarelli da Castel Bolognese, à . . di Febraro 1572.

E' stato

È ſtato Luogotenẽte Criminale del Gouernat. di Roma, poi Gouernatore di Ciuità vecchia, di Tiuoli, e d'altri luoghi, e Gouernat. Generale dello Stato di Meldola per gli Aldobrandini.

Morì l'anno 1617. à 12. d'Aprile, e fù ſepolto in S. Franceſco di detto Caſtello.

Gieronimo di Vitale de' Buoi, à 4. di Giugno 1572.

* Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Scrittore Apoſtolico. era nella ſacra Conſulta.

Poi Auuocato Conciſtoriale, e de' Poueri, & Canonico di S. Pietro di Roma in luogo d'Aleſſandro Muſotti l'anno 1579.

Morì eſſendo Veſcouo di Camerino.

Gieronimo di Bernardino Ercolani. 1572.

* E' ſtato Podeſtà nella Marca, & Auditore della Rota di Fiorenza. Hà in ſtampa Letture, e Cõſegli ſotto l'anno 1576. doue ſi chiama Bologneſe.

* Giulio Ielmi, à .. di Giugno 1572.

Giulioceſare di Nicolò Barbieri, à .. d'Ottobre 1573.

* Morì l'anno 1584. eſſendo Gouernatore di Rimini, e fù ſepolto nel Duomo.

Giacomo di Bonifacio Dott. de' Paſi. 1573.

* Morì l'anno 1576. in Aſcoli, doue era Podeſtà, & in Roma nella Chieſa de' Bologneſi ſono le ſeguenti lettere.

D. O. M.

Iacobo Paſio Bonif. fil. patricio Bonon. Ciuiq. Romano, Iur. Vtr. Doct. Celſus fiat. cariſſ. poſuit, obijt anno agens XXVIII. an. à Chriſto nato MDLXXVI. XVI. Cal. Nou.

Deus propitius eſto mihi peccatori.

Gio. Luigi d'Ercole Senat. de' Mareſcotti, à 14. d'Apr. 1574.

Hà in ſtampa Commentarius artis Rethoricæ.

Morì l'an. 1587. à 3. di Genaro, eſſendo Veſc. di Strõgoli.

Co. Gio. Romeo del Co. Guidantonio Manzoli Barbazzi, à 14. di Maggio 1574.

Era

Era nel Collegio de' Giudici. Fù creato Protonot. Apostolico, & Auuocato Concistoriale, e poi eletto Auditore della sacra Rota in luogo di Cesare Grassi.

Morì l'anno 1580. à 26. di Decembre, essendo Vicelegato di Portogallo.

Co. Georgio del Co. Ercole Manzoli, à 25. di Maggio 1574.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Gouernat. di Nárni, d'Orueto, e di Camerino, e poi Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.

Morì Vescouo d'Auersa.

Giacomo di Pietro Zanoletti da Canobio, à 7. di Giu. 1575.

Era nel Collegio de' Giudici.

Lesse per alcuni anni nella Sapienza, doue gli furono fatte queste seguenti memorie.

Ad Ill. & Excell. virum Iacobum Canobium Iurisc. Clariss.

Dum te Canobi gaudens aspectat olympo,
Astræa, hic inquit vera propago mea est.
Huic Arcana mei commisi pectoris aptos,
Hic legum sensus explicat ore meo.
Iuris amatores huc iam properate frequentes,
Nec pigeat tantum consuluisse virum.

Hæc Solea auspicijs sunt omnia Cæsaris acta,
Qui Mediolani genus alta ducit ab Vrbe
Gymnasium Prior ille tuum dum Felsina rexit.

D. O. M.

Cæs. Solea Mediolanensis Prior, ex Consiliariorum auctoritate hanc Scholam eo maiore studio sibi exornandam suscepit, quòd vltima ex omnibus eiusmodi insignibus afficienda restabat, vt non solùm eximium decus Gymnasij antiquissimi cumularet, sed etiam egregiam suam erga illud propensionem animi declararet anno Domini MDLXXIX. sept. Cal. Augusti.

Morì l'anno 1591. e fù sepolto in S. Domenico.

Gieronimo di Gio. Georgio Agocchi, à 17. di Noueb. 1575.

* addottorato in Macerata, doue fù deputato Auditore delle cause Ciuili, e Criminali del Card. Sega Gouernatore. Andò Gouernat. in molte Città per la S. Sede Apostolica. e fù Auditore di esso Card. mentre era Nuntio all'Imperatore.

Fù creato Protonot. e mandato in Francia à portare il Cappello, e la Croce della Legatione di quel Regno al detto Card. doue fù Reggente della Datària, & hebbe cura della Secretaria. Andò al Duca di . . . . e poi all'Arciduca Ernesto per négotij importanti. Fù Commendat. di S. Spirito, e Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.

Morì essendo Card. della S. Romana Chiesa.

Gieronimo di Franc. Maria Ghiselieri, à 21. di Marzo 1576.

E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Nella Sapienza gli furono fatti li seguenti versi.

Ad Illust. & Excell. virum D. Hieronymum Ghiseleriam Iuris diuini de fero interpretem.

Te quibus horum diffusis laudibus aequem,
Si cedunt luci sydera cuncta tuae?
Desine iustitiam Radamante, & Regulus almam
Despiciat legem, Nestoris vlna cadat.
Huius adest custos Cœlo delapsus ab alto,
Et legum cultor, parnasidumq. decus.
Annuente Mag. & Gener. D. Bart. Lauagio Sciculo Panormitano Priore digniss.

Giulio d'Achille Leoni, à 9. di Febraro 1577.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Abbreuiatore de Parco maiori, e Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura. Si fece Prete Giesuita, e poi Frate de' . . . .

Giacomo di Vincenzo Castellani, à 19. d'Agosto 1577.

Era

* Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Podestà di Riete, d'Orueto, e di Ciuità Castellana, Protonot. Apost. Gouernat. di Rauenna, & Audit. di Annibale Grassi Nuntio à S. M. Catolica.
Morì l'anno 1605. all'vlt. di Decembre in Roma, doue fù sepolto nella Chiesa di S. Lorenzo in Damaso.

Giouanni di Francesco Dott. in Med. de' Gianasi da Castel
* Bolognese. 1577.
Da Papa Gregorio XIII. fù mandato nell'Abruzzo, con nome di suo Cameriero, per accommodamento d'vna lite di confine frà detti Popoli.
Morì d'età di 27. anni in Roma, e nella memoria di suo padre è nominato.

Giulioantonio di Gio. Francesco Ercolani, à 17. di Nouem-
* bre 1577. addottorato essendo Canonico di S. Pietro.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Protonot. Apost. & Accolito del num. de' Participāti.
Morì l'anno 1597. à 6. d'Agosto, e fù sepolto nella Chiesa di S. Pietro.

Gieronimo di Francesco Boccadiferi, à 15. di Genaro 1578.
E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Di lui si vedono le seguenti memorie nella Sapienza.

Quid præceptorum merita valeant, quid eorũ vigiliæ possint, hoc vno exemplo studiosa Iur. Vtr. Vniuersitas apertiss. demonstrauit, qua Excell. D. Hieron. Buccaferreo delectum hoc Auditorium, varijs antea picturis cohonestatum, nunc verò proprijs stemmatibus decoratum (magnum amoris, ac reuerentiæ signum) ex animo dicauit, & obtulit.

Procurante R. D. D. Flaminio Paulutio Priore digniss.

Ad Excell. D. Hieron. Buccaferreum Iurisconsl. Clariss.
Quicquid hic oppugnat, quicquid defendit, & acer
Roborat, infirmat, ferreus esse solet.

Si legum promit ſenſus interprete lingua,
Aurea verba fluunt, aureus ordo nitet.
Ferreus eſt igitur dicendus, & aureus idem
Inclyta Felſinei gloria Gymnaſij.
Annuente R. D. Flaminio Paulutio Fractenſi Priore digniſſ.
an. Dom. MDLXXXII.

E' Conſultore del S. Vffitio.

Gio. Paolo d'Andrea Mammellini, à 15. di Genaro 1579.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Gouernat. di Ieſi, e d'altri luoghi per la S. Sede Apoſt.
Morì l'anno 1598. à 9. d'Agoſto à Barletta.

Giouanni di Giulio Venenti, à 29. d'Aprile 1579.
* E' nel Collegio de' Giudici.
L'anno 1603. ſi cominciò à cognominare de' Muletti, per cauſa d'heredità.

Gio. Lodouico di Gio. Sen. dall'Armi, à 5. d'Ottobre 1579.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, & Inquiſitore di Malta.
Morì l'anno 1603. à 20. d'Agoſto à Mantona, eſſendo al ſeruitio di quell'Altezze.

Gieronimo di Gio. Benedetto Malchiauelli, à 6. di Maggio
* 1580. addottorato in Roma.
Fù Luogotenente, & Audit. del Card. Guaſtauillani Camerlengo, & Audit. della Rota di Siena dall'anno 1590. al 1596. Andò poi Audit. di quella di Fiorenza per li tre anni ſeguenti. Del 1600. fù fatto Riferendario di Giuſtitia, e poi di Segnatura di gratia, & hora è vno delli dodici Riferendari votanti.

Giulio d'Innocenzo Montarenzi, à 13. d'Ottobre 1580.
* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù

Fù Audit. di Monſ. Maluaſia, e Conſult. della S. Inquiſitione l'anno 1591. Procuratore fiſcale di quell'Vffitio l'anno 1597. Audit. del Card. Aldobrandini all'Vffitio del Camerleng. del 1603. Commiſſ. Generale della Reuer. Camera del 1605. Creato Cittadino Romano da i Conſeruatori di quella Città del 1606. Canonico di S. Pietro in Vaticano fatto del 1609. e poi Gouernat. di Roma del 1610. à 5. di Maggio. & hora è Veſc. di Faenza.

Giacomo di Gioſeffo Cucco, à 30. di Decembre 1580.
* Fù Podeſtà di Forlimpopoli, e d'altri luoghi.
Morì l'anno 1589. eſſendo ſtato già fatto Commiſſ. delle ſpoglie, e de' frutti malpercetti in Bologna, è ſepolto in S. Benedetto.

Gieronimo d'Aleſſandro Bertolelli, à 12. di Genaro 1581.
* Era nel Collegio de' Giudici.

Gio. Antonio di Gio. Orſoni, à 13. d'Aprile 1581.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Audit. di Papa Innocenzo IX. e Gouernatore Apoſtolico in alcuni luoghi.

Gieronimo di Filippo Gotti, à 24. di Giugno 1581.
* E' ſtato Luogoten. Ciuile di due Legati della Romagna.
E' Priore di S. Maria di Camaldolo, e Protonot. Apoſt.

Giacomo Chrelli, à 8. di Settembre 1581.
* Era Canonico de' SS. Coſmo, e Damiano di Roma.

Giouanni Seraffi, à 20. di Decembre 1581. eſſendo Vicario
* della Chieſa Catedrale d'Imola.
Fù Rettore della Chieſa di S. Lorenzo di detta Città, e poi Arciprete della Chieſa di Medicina, vltimamente Vicario delle Monache in Bologna.

Gio. Luigi d'Antoniomaria Scappi, à 2. di Giugno 1582.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Nella

Nella Sapienza gli furono fatti li seguenti versi.

In Excell. Iur. Conf. D. Io. Aloysium Scappium.

Cui legum auspicia, & palmas studiosa iuuentus
Accepto ferret Scappius ille fuit.
Hunc tu igitur veniens venerare à limine primo,
Et rediens animi signa repende boni.
Curantibus D. Hieron. à Ponte Taurin. & D. Alex. Botta Cremon. Prioribus an. Dom. MDLXXXV I.

Fù Consultore del S. Vffitio, & Abbreuiatore de Parco maiori, e Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, poi Canonico di S. Pietro.

Sotto à sudetti versi del 1610. vi furono aggionte le seguenti lettere.

Hoc monum. Reuerendiss. Scappij Refer. Apost. huc translatum fuit, agente D. Oberto Veneroso nob. Genuens. Priore digniss. anno MDCX. mens. Decemb.

Morì l'anno 1615. à 12. di Decembre, e fù sepolto con pompa nella Chiesa de' Frati di S. Maria Annontiata.

Giulio d'Alfonso Bonasoni, à 16. d'Aprile 1583.

Era nel Collegio de' Giudici. & Canonico di S. Pietro.

Morì l'anno 1591. à 7. d'Agosto, e fù sepolto in S. Giacomo maggiore.

Gio. Battista di Gio. Pellegrino Palmieri, à 24. d'Ott. 1583.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

E' stato lettore publico nello Studio di Fermo, & in quello della sua patria, douesono le seguenti memorie.

In Excell. Iur. Vtr. Doct. D. Io. Bapt. Palmerium.

Nititur ingenij Palma hæc radicibus altis,
Quam solers cultus, nutrit, & ipse labor,
Paulatim crescens attollet ad astra cacumen
Aurea maturo tempore poma feret.
An. MDLXXXIX.
Persius Guarna Salernus Cremonensis Prior.

Excell.

Excel. D. Io. Bapt. Palmerio in Benon. Gym. Iur. prof. digniſs. Ob animi ipſius integritatem, morum ſuauitatem, aſſiduam docendi exercitationem, atq; interpretando ſubtilitatem, & facundiam, perpetuum hoc poſitum eſt, vniuerſi iuris prudentum ordinis erga eum beneuolentia, & grati animi teſtimonium anno MDXC.

Bart. Vaſſallo Bugellenſi Pedemontano Priore.

Fù Conſultore del S. Vffitio.

Morì l'anno 1612. à 25. d'Aprile, e fù ſepolto nella Chieſa de' Monaci di S. Barbatiano, doue ſi vedono le ſeguenti lettere.

D. O. M.

Hoc à Io. Bapt. Palmerio in Iure celeberr. animo præparatum abſoluerunt anno MDCXV.

Giouanni di Giacomo Nucci da Verucchio, à .. di Nouembre 1583. addottorato come Bolognese.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Canonico di S. Petronio, e poi Prete Gieſuita.

Morì l'anno 1611. à 24. d'Ottobre alla ſua patria, dou'è ſepolto nella Chieſa di S. Franceſco.

Guido del Co. Cornelio Pepoli, à 5. di Decembre 1583.

* addottorato in Siena.

Era Protonot. participante, dignità comprata per ſette milla ducati. Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, poi Chierico di Camera, in luogo di Gio. Pietro Glorieri. Fù Teſoriero della S. Sede Apoſtolica, e Collettore delle Spoglie.

Morì eſſendo Card. della S. Romana Chieſa.

Gio. Vincenzo di Gioſeffe Redolfini, à 17. d'Aprile 1584.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Gio. Ant. di Gaſparo Senat. de' Graſsi, à 9. di Febraro 1585.

* addottorato eſſendo Canonico di S. Pietro.

Era nel Collegio Canonico.

Morì Veſcouo di Faenza.

Giulio

Giulio di Galeazzo Bargellini, à 8. di Maggio 1585.

* addottorato come foreſtiero.

Gio. Luigi d'Andrea Zani, à .. di Genaro 1586.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1606. di Marzo, è ſepolto in S. Lucia.

Gio. di Petronio Dulcini, addottorato in Napoli del 1586.

* Fù Vic. Generale del Veſc. di Catanzaro, poi Canonico di S. Pietro. A 19. di Nouembre 1612. con il Canonico Lodouico Beccadelli andò per il Reuer. Capitolo ad incontrare l'Arciueſcouo della Città.

Morì l'anno 1615. à 27. d'Ottobre, e fù ſepolto in S. Martino maggiore.

* Gio. Camillo di Gio. Franc. Marchetti, à 24. d'Apr. 1587.

Giulio di Gio. Battiſta Bolognetti, à .. d'Ottobre 1587.

* Era nel Collegio de' Giudici. Fù Canonico di S. Pietro. Morì l'anno 1605. à 16. di Maggio, è ſepolto in S. Gio. in Monte.

Gieronimo di Fuluio Grati, à 17. di Marzo 1588.

* E' nel Collegio de' Giudici. A 15. d'Agoſto 1603. hebbe il poſſeſſo dell'Arcidiaconato della Chieſa di Rim.

Gio. Battiſta d'Alberto Paſi, à 28. d'Agoſto 1588.

* E' nel Collegio de' Giudici.

Giulioceſare di Filippo Abbati, à .. di Settembre 1588.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Morì à Ferrara, doue era Luogotenente Criminale per la S. Sede Apoſtolica l'anno 1610. à 23. di Luglio, e fù ſepolto nella Chieſa di S. . . . . doue ſi vedono queſte lettere.

D. O. M. V. T.

Hic quieſcunt oſſa Iulij Cæſaris de Abbatibus Bonon. Iur. Vtr. Doct. qui dum vixit nunquàm quieuit; nam poſt Aduocationis munus tùm in Patria, tùm in Vrbe integer-

gerrimè gestum, Ferrariam accitus honestissimis stipendijs à Sereniss. Alphonso Estens. eius Duce V. decoratus est, inde in Vrbem reuersus sub Clem. VIII. P. M. officium Locumtenentis Generalis Reuerendiss. D. Auditoris Camerae, deinde sacrae Consul. Sanctiss. D.N.PP. necnon Congregationum boni Regiminis status Ecc. Baronum eius decoratus Audit. summa cum dexteritate, ac integritate exercuit. Postremo ab Illustriss. & Reuerendiss. Card. Aldob. Ferrariae Legato, eius in dicta Ciuitate, & Legatione Locumtenens Generalis in causis Criminalibus creatus est, vbi sub eius auspicijs per annum, & sub Illustriss. & Reuerendiss. Card. Spinula eiusdem Ciuit. Legato per quadriennium innocuè se gessit, vt decedens omnibus suis, quàm maximum desiderium reliquerit, obijt MDCX. XXIII. Iulij, aetatis suae anno LVI.

Gio. Battista di Giuliocesare Cauazzi, à .. di Settēb. 1588.

* Era vno delli Auuocati della S. Inquisitione di Milano.

Hà in stampa vn libro, doue tratta de Indemnitate mulierum causa dotis. de Cambijs per literas. de Impedimentis iustitiæ. de Remedijs etiam impedim. iust. & de Ocul. recipr.

Morì l'anno 1609. à 20. di Decembre in Milano, è sepolto in S. Stefano.

Co. Galeazzo del Co. Ercole Riari, à 31. d'Agosto 1588.

* Era nel Collegio Ciuile.

Fù Abbate di S. Lorenzo in Campo.

Morì l'anno 1597. à 20. di Decembre in Roma, e fù sepolto nella Chiesa di S. Maria Araceli, doue sono queste lettere.

D. O. M.

Galeatius Riarius Abbas, vixit ann. XXXI. M. II. D. XI. obijt XX. Decemb. MDXCVII.

Gasparo d'Andrea Busatti, à .. di Settembre 1588.

* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì essendo Rett. della Chiesa di S. Lorẽzo de' Guerini.

Co. Gio. Ant. del Co. Lodouico Gozadini, à .. d'Ott. 1589.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Canonico di S. Pietro, e poi de' Canonici regolari de' SS. Gio. in Monte, & Vittore.
Morì l'anno 1615. à Casio, e fù sepolto in S. Biagio di detto luogo.

Giacomomaria di Gieronimo Faua, à 29. di Genaro 1590.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Gaspare di Ercole Fantuzzi, à 12. di Decembre 1590.
Era nel Collegio de' Giudici.
Nella Chiesa di S. Stefano è questa memoria.
Sepulc. Gaspari Fantutij I. V. D. & Camillæ Vbaldiniæ eius dilectiss. vxoris an. Dom. MDCX.
Morì l'anno 1613. e fù sepolto in detta Chiesa.

Gio. Battista di Gieronimo Bonconti, à 18. di Giugno 1591.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1602. à 29. di Settembre in Roma, doue era Auuocato, e fù sepolto nella Chiesa de' Bolognesi.

Giouanni di Gio. Antonio Barbetti, à .. d'Agosto 1591.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Co. Giuliocesi. del Co. Ouidio Bargellini, à .. di Nou. 1591.
* E' nel Collegio de' Giudici. Et Consult. del S. Vffitio.

Gio. Camillo d'Ercole Garzaria, à 31. di Marzo 1594.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Giacomo di Leppido Zambeccari, à 6. di Decembre 1594.
* addottorato con gran pompa.
E' nel Collegio de' Giudici. E' nella Religione de' Predicatori, e si chiama F. Giacomomaria, dou'è stato Lettore di Teologia, e Predicat. & Inquisit. di Reggio, & hora è di Faenza.

Gio.

Gio. Antonio del Marcheſe Ceſare Fachinetti, à 29. di De-
* cembre 1594. addottorato eſſendo Abbate di S. Fila-
retto, & della Chieſa di Seminara di S. Maria de' Mo-
lochi in Calabria. Era nel Collegio de' Giudici, & Pro-
tonot. Apoſtolico participante, & Caſtellano di Caſt.
S. Angelo ſotto il Pontificato d'Innocenzo Nono.
Morì l'anno 1608. à 4. di Maggio in Roma, eſſendo Ri-
ferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, & Conſul-
tore del S. Vffitio in quella Città.

Gio. Paolo d'Aſcanio Bonfioli, à . . di Genaro 1596.
Era nel Collegio de' Giudici.
Hà in ſtampa le Addittioni alle Deciſioni del Moedano.
E' ſtato lettore publico, nella Sapienza ſi leggono le ſe-
guenti lettere.

D. ac Deipare S. V.

Io. Paulo Bonfioli I. V. D. Excell. tàm priuatim, quàm pu-
blicè in Studioſè iuuentutis vtilitatem laboranti, & ab-
ditiores legum latebras non minus ingenij, doctrinæq;
lumine, quàm culti ſplendore ſermonis illuſtrati, vtraq;
Iuris Vniuerſ. perenne hoc gratiæ in benemeritum vo-
luntatis argum. C. erigendum an. à partu Virg. MDC.
Annuente Dom. Petro ab Hoffelize Liegeois Lotaringo
Priore digniſſ.

Morì l'anno 1603. à 28. d'Ottob. e fù ſepolto in S. Pietro.

Gio. Battiſta di Giacomo Poſſenti, à 24. d'Aprile 1596.
* addottorato eſſendo Rettore della Chieſa Parocchia-
le di S. Antonino, e Cappellano della Chieſa Metro-
politana. E' ſtato più volte Priore del Clero, e de i
Quartieri della Città, e Prepoſito del Conſortio della
detta Metropoli, Canonico di S. Maria Maggiore, Eſa
minatore Sinodale, & vno delli Aſſonti del Seminario.

Gieronimo di Licinio Saracini, à 22. di Giugno 1596.
E' nel Coll. de' Giud. Nelle Scuole ſono di lui queſte lett.

D. D. Q. V.

Hieronymo Saraceno Bonon. eximio Iurisprudentiæ interpreti, qui mirifica morum elegantia, singulari doctrina, insigni solertia, studiosorum sibi animos deuinxit, perenne in eum grati animi monimentum Vniuersit. P. an. sal. MDCI.

Annuentib. Perilluſt. ac Generoſ. DD. Philip. Controno Lucenſi, & Franc. Accuntio Foroliuienſi Prior.

E' Protonot. Apoſt. & è ſtato Audit. del Vic. di Milano, e poi Vicario Ciuile di quella Città, & è Canonico di S. Petronio della ſua patria. Hora è Audit. del Nuntio del Papa in Colonia.

Gieronimo d'Agoſtino Banzi, à 4. di Giugno 1597.
E' nel Collegio de' Giudici.

Gio. Paolo Aquaderni, à 20. di Settembre 1597.
*

Gieronimo di Gio. Paolo Vitali, à 21. di Genaro 1598.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Hora è Canonico di S. Petronio.

Giulio di Pietropaolo Ranghiera, à 1. di Febraro 1598.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1617. all'vltimo d'Aprile, è ſepolto à S. Paolo del Monte de' Frati Oſſeruanti.

Gualengo di Camillo Ghiſelieri, à 17. di Giugno 1598.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Hora è Senatore della ſua patria. Del 1618. à .. di Luglio, andò con il Senat. Gio. Angelelli Ambaſciatore per il Reggimento ad incontrare l'Arciueſc. Lodouiſi, che veniua da Milano.

Giouanni di Gio. Battiſta Bolognini, à 20. di Giugno 1598.

E' nel

E' nel Collegio de' Giudici.
E' ſtato Podeſtà à Sutri, & à Monte S. Maria in Georgio, & à Monte Fiore di Romagna. Fù Gouernat. di Forlimpopoli, è ſtato Luogotenẽte à Neppi ſotto il Card. Aldobrandini, e poi confermato ſotto il Gouerno del Card. Borgheſe.

Giouanni del Cap. Paoloemilio Argeli, detto de' Paltroni,
* à 27. di Giugno 1598. E' nel Collegio de' Giudici.

Giacomo d'Antonio Senat. de' Lini, à .. di Settembre 1598.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1600. à 17. di Genaro, è ſepolto in S. Proc.

Giacomo di Gio. Gieronimo Dott. e Senat. de' Grati, à 30.
* di Settembre 1598.
E' nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
E' Senatore della ſua patria, e Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura,

Gaſparo d'Ottauio Ercolani, à 23. di Giugno 1599.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Giulio d'Aleſſandro Giauarini, à 30. d'Ottobre 1599.
* Era nel Collegio de' Giudici, & fù Canonico di S. Pietro.
Morì l'anno 1615. à 22. di Settembre, e fù ſepolto in S. Maria de' Serui.

Gio. Battiſta d'Alfonſo Fraſſetti, à 29. di Nouembre 1599.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Fù Commiſſario Apoſtolico per le acque in Ferrara.

Gerardo di Gio. Matteo Dott. de' Canali, à 28. di Giu. 1600.
* Morì l'anno .... in Genoua nella Relig. delli Scalzi.

Gio. Antonio d'Antonio Zani, à 24. di Nouembre 1600.
E' nel Collegio de' Giudici.
Hora è Frate Cappuccino, e ſi nomina F. Doroteo.

Gio-

Giouanni di Giacomo Bertolotti, à 25. di Genaro 1601.
* Hora è nel Collegio de' Giesuiti.

Gio. Tomaso di Carlant. Manzolini, à 28. di Marzo 1601.
E' nel Collegio de' Giudici.

Guidantonio di Luigi Frascaroli, à 30. d'Aprile 1602.
* addottorato in Ferrara.
E' Canonico di S. Petronio.

Gio. Battista di Camillo Galli, à 24. di Genaro 1603.
E' nel Collegio de' Giudici.

Giacomo di Gio. Matteo Dott. de' Canali, addottorato in Roma à . . . . 1603.
Morì l'anno 1606. in Ciuidale del Friuli, dou'era lettore.

Giulio di Ridolfo Saracini, à 5. d'Aprile 1603.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Gabrielle di Leonardo Crescimbeni, à 16. di Maggio 1603.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno . . . . essendo nel Collegio de' Poeti.

Gieronimo Bertuzzi, à 4. di Giugno 1605.
*

Giacomofilippo di Marcantonio Calui, à 26. d'Aprile 1606
* E' nel Collegio de' Giudici.
Et Canonico della Chiesa di Monreale.

Giacomo di Giuliocesare Manzolino, à 29. di Magg. 1606.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Gio. Domen. di Tomaso Baraldi, à 25. di Settembre 1608.
*

Gio. Battista di Giacomo Maurici, à 11. d'Aprile 1609.
* addottorato essendo Rettore del Seminario.

Fù Vicario foraneo, per essere Rettore della Chiesa riuale di Trasasso, e Visitat. dell'Arciuesc. Alfonso Paleotti nella Diocesi di Bologna.

Giouanni Bazali, à 23. di Maggio 1609.
*

Gio. Franc. di Giacomo Bertolini, à 10. di Maggio 1609.
*

Gio. Franc. di Gieronimo Mecchi, à 27. di Maggio 1611.
*

Gio. Batt. del Cap. Napoleone Maluasia, à 7. di Dec. 1611.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Gio. Franc. di Gio. Battista Sampieri, à 18. di Giugno 1612.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Gio. Nicolò d'Alessandro Tanari, à 12. di Giugno 1613.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Et Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, & Abbreuiatore de Parco maiori.

Gio. Galeazzo di Gieron. Sanpieri, à 30. di Decembre 1613.
*

Giacomo del Dott. Gio. Batt. Palmieri, à 22. di Mag. 1614.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Giacomo di Sebastiano Comelli, à 19. d'Ottobre 1614.
*

Gio. Domen. di Rinaldo Barbetti, à 6. di Decembre 1614.
E' nel Collegio de' Giudici.

Giacomomaria d'Arrigo Arrighi da Castel Bolognese, à
* 15. d'Ottobre 1615.

Gio.

Gio. Battista di Gio. Guzzi, ouero de' Frizza, à 28. di Settembre 1616. E' nel Collegio de' Giudici.

Gieronimo d'Andrea Basi, à 7. di Decembre 1616.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1618. à 19. d'Aprile, è sepolto in S. Tomaso del Mercato.

Gandolfo di Gio. Battista Roffeni, à 28. di Settembre 1617.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Giacomo di Gio. Antonio Nardi, à 13. di Giugno 1618.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Giulio di Claudio Sanuti, à 16. di Giugno 1618.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Giacinto di Giuliocesare Barbazzi Mangioli, à 25. di Set-
* tembre 1618.

IRco di Beccaro. 1140.
Antichissimo Glosatore. fù discepolo d'Irnerio, e d'Enrico de Balia, qual'era di nobile fameglia, e potente nella Città, come attesta Roffredo, il quale Enrico lesse à concorrenza di Placentino Glosatore, e di quì nacque frà di loro tale nemicitia, che Placentino andò à leggere à Mompolliere, e le Glose del sudetto Enrico furono scritte da esso Irco.

Ildebrando Guarini. 1140.
Fù Vescouo della sua patria, poi Card. del titolo delli dodici Apostoli.

Innocenzo Toschi. 1456.

Ippolito di Carlo Marsili, à .. di Marzo 1480.

Fù

Morì l'anno 1528. à 7. di Febraro, e fù sepolto in S. Domenico, doue erano queste lettere.

D. O. M.

Hippolyto Marsilio Iureconsulto, Scipio filius patri B. M. P. vix. an. LXXVIII. mens. II. die XI. obyt MDXXVIII. VII. Id. Febr.

Ippolito di Virgilio Gambalonghi. 1545.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Morì l'anno 1561. à 16. d'Agosto, e fù sepolto in S. Giacomo maggiore.

Innocenzo di Cornelio Senat. de' Maluasia. 1583.

* addottorato in Roma à dì 6. di Maggio, essendo Tesoriero della Romagna, e Chierico della Reu. Camera.

Dell'anno 1587. fù Visitatore dell'Vmbria, del Ducato di Camerino, e Prefetto di Norsia, e del Ducato di Spoleto; e del 1591. deleg. Apost. nella Prouincia Patrimon. e Ducato di Castro, e di Braciano. Del 1592. Gouernat. di Spoleto, e Riferendario di Segnatura, poi Commiss. Generale dell'Esercito Ecclesiastico in Francia. e del 1594. Presidente, e Nuntio in Fiandra ad Erneste Arciduca d'Austria. e del 1596. Prefetto dell'Annona nell'Vmbria, & Marca. del seguente anno fù Commiss. e Prouedit. Generale per l'andata del Papa à Ferrara, e poi Prefetto Generale dell'Esercito Ecclesiastico per Ferrara. e del 1599. fù Gouernatore di Perugia, e dell'Vmbria.

Morì l'anno 1612. à 6. di Febraro in Roma, essendo Decano delli Chierici della Reuer. Camera Apostolica, e nella Chiesa di S. Giacomo maggiore di Bologna sono queste lettere.

Innocentio Maluasiæ Cornelij filio, Clericorũ præsidentium Cam. Apost. Decano, qui annum agens LIX. obyt in Vrbe MDCXII. Nonis Martij.

Lamberto da Fagnano. 1104.
Fù Arcidiacono di Bologna.
M. Lanfranco. 1183. Fù Canonico di S. Pietro.
M. Lamberto. 1183. Fù Canonico di S. Pietro.
Lambertino d'Accarisio. 1217. Fù Giudice del Commune.
M. Lamberto. 1221. Fù Suddiacono, e Canon. di S. Pietro.
Lambertino Ramponi. 1254. Morì l'anno 1269.
Leazaro Leazari. 1257. Fù Ambasciat. à molti Potentati.
Era dell'Ordine della Militia della B. M. V. G.
Lambertino dell'Eccellentiss. Dott. Azzo Gardino. 1260.
Lamberto d'Vgolino, detto Caprezzo de' Lambertini. 1273
Laigone di Simone Basciacomari. 1275.
Fù Dott. famoso, & Canonico di S. Pietro.
Scrisse alcune Questioni citate da Alberico.
Lanza d'Antolino Dott. da Manzolino. 1276.
Andò in molti negotij per la Città.
Lanza di F. Pietro Garisendi. 1276.
Era dell'Ordine della Militia della B. M. V. G.
Fù Vic. di Pistoia. Andò in alcune ambasciarie importãti.
Morì l'anno 1335. à 13. di Nouebre, è sepolto in S. Domenico, e la sua memoria è nel mio libro de' Caualieri.
Lambertino di Tomaso Ramponi. 1276.
Dott. eccellentiss. dell'età sua. Fù chiamato Dottore di profonda scienza da Gio. d'Andrea.
Andò in molti negotij, & ambasciarie. Scrisse molte Questioni, & ancora fece Annotationi sopra i Digesti, allegate da Cino, Gio. d'Andrea, Bartolo, Alberico, Gandino, & altri, che tuttauia si trouano in essere.
Fù precettore di Cino da Pistoia, e di Giacomo Beluisi, e d'altri famosiss. Dottori.
Morì l'anno 1304. à 18. di Maggio, è sepolto in S. Francesco, e gli fù fatta gran pompa, hauendone i suoi heredi ottenuto licenza dal Conseglio, per la sua eccellenza.

Lãbertino, detto Bettino di Guglielmo Rombodiuini 1288.
Testò l'anno 1300.

Lambertino, ò Rambertino da Cento. 1308.
vedi Rambertino.

Lambertino di Comazzo Galluzzi. 1313.
Andò con altri Ambasciatori à Diego della Ratta, Conte di Caserrano, ch'era Vicario del Rè Roberto in Romagna, & in Ferrara.

Lambertino, ò Bettino di Maghinardo di Lambertino Dot. de' Ramponi. 1313.

Lorenzo, detto Lenzo di Paolo Dott. de' Cospi. 1326.

Lodouico di Francesco Albergotto

Lorenzo di Giacomo Dott. de' Buttrigari. 1340.

Leone di Tomaso Leoni. 1347.

Lorenzo di Pietro, detto Petruzzo de' Ricevuti. 1356.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Lorenzo di Matteo, detto Mattiolo de gli Vguzzoni dal Pino. 1362. Era nel Collegio de' Giudici.
Hà in stampa alcuni Consegli. Scrisse le Letture sopra i cinque libri delle Decretali, che si trouano in essere.

Lodouico dell'Eccellentiss. Dott. in Medicina M. Mondino Luzzi. 1363.
Fù vno de' Correttori delli Statuti della Città l'an. 1381.

Lorenzo di Gerard › Paleotti. 1365.

Lambertino Caual. figl. di Pietro Dott. da Canetolo. 1378.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù delli sedici Riformatori à tempo. Andò in molte ambasciarie importanti. Nella sua Cappella, hora Reliquiario, in S. Francesco si vedono le seguenti lettere.
Questa Cappella hanno fatto construere li nobili, & egregi huomini M. Lambertino Caual. e Dott. di Legge, M. Giouanni Dott. di Legge, & Matteo Cambiatore fratelli, e figliuoli dell'egregio, & eximio Caual. e Dott. di Legge M. Pietro da Canetolo Cittad. di Bologna MCCCCXIX.

Et nella lor Arca in essa Cappella sono queste.

Hoc sepulch. nob. virorum D. Lambertini D. Ioannis, ac Matthaei quon. filiorum D. Petri de Canetulo, pro eorum animabus, & successorum suorum.

Luca Cattani. 1387.

Lorenzo di Tomaso d'Argelata. 1404.

Fù Vicario in spirituale, & in temporale per Baldassarre Cossa Card. & Abbate di Nonantola.

Lodouico di Giouanni Marescotti Calui. 1410.

Era nel Collegio de' Giudici.

Fù delli sedici Riformatori à tempo.

Morì l'anno 1459. à 31. d'Agosto, è sepolto in S. Domen.

Lorenzo d'Antonio Vgolotti da Budrio. 1411.

Era nel Collegio de' Giudici.

Lodouico di Giacomo Dott. da Salicetto. 1412.

Era nel Collegio de' Giudici.

Lorenzo di Benedetto della Ratta. 1413.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Lodouico di Pietro Dott. de' Garsi. 1418.

Fù Vic. Generale in spirituale, e temporale di Tomaso Sarzana Vesc. di Bologna. Et Canonico di S. Maria maggiore, e di S. Pietro, e poi Audit. della Reuer. Camera Apostolica.

Morì essendo Vesc. di Rimini.

Lorenzo d'Vsberto Vsberti. 1421.

Era nel Collegio de' Giudici.

Lodouico di Giouanni Muzzoli. 1442.

Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Canonico di S. Maria maggiore, e della Pieue di Budrio, e di S. Pietro, e poi Vic. Generale del Vescouo.

Morì l'anno 1490. à 24. di Giugno, è sepolto in S. Pietro, doue sono questi versi.

Hic pius integra vita Ludouice recumbis,
Muzzola, qui fueras Doctor vtroq; foro.

Sedis Apostolicæ decus, atq; Canonicæ Petri,
Collegij simul sarcina docta boni.

Lodouico di Bernardino dalle Correggie. 1442.

Lodouico di M. Maffeo Med. de' Fauari da Lode Cittadino.
Fù addottorato in Ciuile à 13. d'Ottobre 1445.

Lodouico di Verzuso Lodouisi, à 20. di Nouembre 1445.
addottorato in Canonico.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Abbate de' SS. Nabore, e Felice, e Vic. Generale del Vesc. Canonico, & Arcidiac. della Chiesa di Bologna, Protonot. Apost. Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, vltimamente Auditore della Reuer. Camera Apostolica.
Morì l'anno 1475. à 27. d'Agosto in Milano.

Lodouico di Beccadello Beccadelli. 1447.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Lodouico di Giouanni Cadinelli. 1447.
Era nel Collegio de' Giudici.

Lodouico di Bornio Sala. 1452.
Era nel Collegio de' Giudici.

Lodouico di Battista Dott. da Sanpiero. 1454.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Nel Foro de' Mercanti è vna memoria tale.

Vniuersitas Mercatorum tempore D. Ludouici de Sancto Petro Iudicis Conf. MCCCCLXX.

Lodouico d'Alberto Albergati. 1454.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Protonot. Apost. e Gouernat. di Roma.
E' nominato nella memoria, ch'è sotto à Vianese, primo di questa fameglia.

Leone Leonori. 1454.
Fù Canonico di S. Pietro, Secret. Apostolico, e Nontio di Pio II. e di Paolo II. in Spagna.

Lo-

Lodouico di Cattelano Sala. 1467.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Morì l'anno 1517.

Lodouico di Giouanni Bolognini. 1470.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Commend. di S. Antonio, e poi Auuoc. Concistoriale.

Hà in stampa Letture sopra tutto il Ius Ciuile, e Canonico, vn libro di Consegli, & vn libro, che commenta il Priuilegio di Teodosio allo Studio di Bologna, le Additioni de' Consegli dell'Annabia al Mattasselani, nel Trattato de Successione, Abbreuiatione del Decreto, & de Indulgentijs, vna Istoria de' Sommi Pontefici, la Vita di S. Floriano, e quella di Santa Giuliana, e la morte di S. Procolo, che indrizzò à Francesco Gonzaghi, e sono presso all'Eccellentiss. Francesco Odofredi, e molte altre sue Opere manoscritte.

Fù Senatore della sua patria, e Podestà di Fiorenza.

Nella Chiesa di S. Domenico, e nel Monastero si vedono le seguenti memorie.

Diui Dominici Capitis venerandi translatio, & constructio, & ornatus trium Sacellarum adiantium, cum pio Saluatoris sepulchro, facta sunt per nobiles consortes D. Ludouicum, & D. Ioannam de Bolognînis ære proprio tantum anno Dom. MCCCCXCIII.

Sacell. huius amplissimi struct. ornatusq., facta sunt per nobiles consortes D. Ludouicum, & D. Ioannam de Bolognînis, & iussu spect. ac generosi Nicolai de Ludouisys, sumptibus heredum eius, necnon dictorum consor. pro maiori parte, an. Dom. MCCCCXCVIII.

Et nel Refettorio è.

D. O. M.

Diui Dominici sacro, Prad. Ord. Fundatori, opus dicatum, cura, & impensis Ludouici Bolognini Equ. ac Iureconsul. & Ioan-

& Ioanna de Ludouisijs eius Consortis pudicissima, an. sal. M D. Cal. Augusti.

Nella Colonna, sopra la quale è vna figura di S. Domenico, nel primo Clausto è.

An. Dom. M D V 11. die XXV. 11. Februarij, quo die hic fuit Iulius 11. Pont. Max. Bonon. liberator. Dino Dominico aduocato suo, consortes de Bologninis D. Ludouicus, & D. Ioanna dicauunt.

Del 1508. à 19. di Luglio morì in Fiorẽza, e sopra la porta della Sagrestia di detto S. Domenico è quest'altra memoria.

D. O. M.

Ludouico Bolognino Iur. Cons. ac Equ. qui cum Bononiæ, Ferrariæq; iura interpretatus, & ab Innocentio V 111. Pont. Carolo Gall. V 111. Reg. Ludou. Maria Sfort. Insub. Duce ad respondendum sibi de iure asciuus, Florentiaq; litib. iudicandis V. vir. & Prator fuisset, ab Alex. V I. P. Senat. Roman. desig. & a Iulio 11. Pont. Quadraginta virorum adeptus, ab eoq; Legatus ad Lud. Francorum X 11. Reg. Romam Legationem retulisset, Bonon. rediens anno LX I. ætatis, M D V 111. Florent. obijt.

Lodouico di Leonardo Calcina. 1470.
Era nel Collegio Canonico.
Lodouico Mezouillani. 1471.
Lodouico di Floriano Gessi. 1482.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Lodouico di Gozadino Dott. de' Gozadini. 1486.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Hà in stampa vn volume di Consegli, e le Addittioni alli Statuti della sua patria, e molte Repetit. nel Ius Ciuile.
Morì l'anno 1536. à 10. di Maggio, essendo Senat. della sua patria, e fù sepolto nella Chiesa di S. Maria de' Serui, e nella sua bellissima sepoltura si vedono queste lettere.

D. O. M.

Ludouico Cozadino insigni leg. Interpr. Senatorig. Bonon. vix. an. LVII. obyt an. MDXXXVI.

Lodouico Passarotti. 1495.
Fù Auditore della sacra Rota.

Lorenzo di Gio. Dott. de' Campeggi. 1496. Tre anni prima haueua letto l'Instituta nello Studio di Padoua.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Auditore della sacra Rota.
Morì Card. della S. Romana Chiesa.

Lodouico di Bernardino Muzzoli. 1519.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Lorenzo di Giouanni del Pino. 1526.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Hà in stampa vn volume di Consegli.
Morì l'anno 1543. e fù sepolto nella Chiesa di S. Pietro, dou'è tal memoria.

Hic situs sunt ossa Laurentij Pini II. Legum in Bonon. Gymnasio Doct. celeberr. qui cum ad eximiam Iur. Vtr. prudentiam, multiplicemq. eruditionem, incomparabilem vitæ integritatem, morumq. elegantiam adiunxisset, facilè principem inter sui temporis Iureconsultos, locum obtinuit, obijt an. MDXLIII. vix. an. XLIX.

Lippo Ghiselieri. 1546.
Fù Protonotario Apostolico.

Luca di Petronio Costa. 1552.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'anno 1575. à 15. di Luglio, è sepolto in S. Domen.

Lodouico di Francesco Segni. 1556.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Leggendo nelle publiche Scuole, gli furono fatti i seguenti versi.

Ludouico Segnio Iurisconſ. Clariſſ. Vniuersitas Iuriſtarum optimè merenti poſuit.

Se-

Segnius haud vnquam est in publica commoda Segnis,
Omnibus hic alget, sudat, & inuigilat,
Et iudex trutina leges examinat acer.
Dat lucem obscuris, soluit, & ambiguas.
Annuēte Volfango Caſtner Oenipont. Tyrol. Priore digniſs.

Morì l'anno 1584. à 3. d'Ottobre, e fù ſepolto in S. Gio. in Monte.

Lelio di Tomaſo Roggieri. 1560.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1562. à 15. d'Agoſto, e fù ſepolto in S. Maria delle Gratie.

Lodouico di Franceſco Gozadini, à 15. di Maggio 1562.
* Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Rettore di S. Bartolomeo di Porta Rauennata.
Morì l'anno 1615. à 2. di Settembre, e fù ſepolto in S. Maria de' Serui.

Leone Leonori. 1564.
* Fù Canonico di S. Pietro, & Vicario Generale del Veſc.
Morì l'anno 1573.

Lorenzo di Ceſare Senat. de' Bianchetti, à 30. d'Agoſ. 1567.
* Era nel Collegio Ciuile, e nel Canonico.
Fù Abbate di Romagnano, & Audit. della ſacra Rota.
Hà in ſtampa Deciſioni, e molte ne reſtano da ſtampare.
Morì Card. della S. Romana Chieſa.

Co. Lodouico del Co. Coſtãzo Bẽtiuogli, à 18. di Sett. 1570.
* Era nel Collegio Ciuile, e nel Canonico.
Fù Riferendario Apoſtolico.
Morì Veſcouo di Città di Caſtello.

Co. Lorenzo del Co. Vincenzo Senat. de' Campeggi, à 14. di Maggio 1571. addott. eſſendo Arcidiac. di Bologna.
Fù Auuocato de' Poueri, e Conciſtoriale in luogo d'Ottauiano Veſtro Imol. Protonot. e Riferendario dell' vna, e dell'altra Segnatura. Andò Nuntio à Napoli, e poi à Venetia. Morì Veſcouo di Ceruia.

Lodouico di Bartolomeo Lâbertini, à 11. di Febraro 1572.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Consult. del S. Vffitio, Canonico di S. Pietro, Protonot. Apost. Luogotenente del Gouernatore di Roma, Gouernat. d'Oruieto, Vicelegato della Marca, Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, e Vicegerente del Vicario del Papa.
Morì l'anno 1599. à 26. di Febraro, è sepolto in S. Dom.

Lorenzo d'Annibale Poggioli, à 5. d'Aprile 1576.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Podestà di Iesi, e di Roccacontrata, e Gouernatore di Cesena, di Faenza, e di Città di Castello, & Auditore nella Rota di Fiorenza, Consultore del Reggimento, Compilatore, e reuisore delle Decisioni della Rota, e Giudice Commiss. delegato ad reformandum della sacra Rota, in diuerse cause della sua patria.
Morì l'anno 1604. à 3. di Maggio, è sepolto in S. Giorgio.

* Lattancio di Gio. Giac. Zannini, à 15. di Giugno 1579.

Lodouico di Bernardo del Pino, à 28. di Settembre 1583.
* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Auditore del Vesc. di Mantoua, e Podestà d'Ostiano.
E' stato Visitat. Generale della Città, e Contà di Bologna per l'Arciuesc. Lodouisi, & è Canonico di S. Pietro.

Lelio di Carlo Senat. de' Ruuini, à 5. di Genaro 1585.
E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura. Fù Gouernat. di Città di Castello, e poi Senat. della sua patria, & Nontio Apostolico al Rè di Polonia. Hora è Vescouo di Bagnarea.

* Lorenzo Guicciardi, à 4. d'Ottobre 1585.

Lucio di Paolo dalle Balle, à .. di Nouembre 1586.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Lam-

Lambertino di Camillo Lambertini, à .. d'Agosto 1587.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1600. à 5. d'Agosto, essendo Arciprete di S. Michele del Poggio rognattico.

Lorenzo di Paolo Vitali, à .. di Maggio 1589.
* E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Hà posto in stampa le Decis. del Card. Razali, Oliuari.

Lodouico di Christoforo Bassi, à 30. di Marzo 1591.
* Hora è Abbate di S. . . . . in Regno.

Lorenzo di Bonfiolo Bonfioli, à .. di Nouembre 1591.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1593. essendo Canonico di S. Petronio.

Lorenzo di Gio. Antonio Balzani, à 7. di Decembre 1596.
E' nel Collegio de' Giudici. & Canonico di S. Petronio.
Mentre leggeua, come anco fà, nella Sapienza gli fù fatta questa memoria.

D. O. M.

Laurentio Balzano I. V. D. Excell. D. Petronij Canon. meritiss. ob illius in Legum arcanis publicè, priuatimq. aperiendis acumen ingenij, memoriæ fœlicit. morum suauitatem, & candorem. Hoc æterna gloriæ monumentum, vtraq; Vniuersitas Iuristarum omnium applausu longè ante tempus, quo hic honor haberi solitus esset, dicauit

Cal. Maij MDXCIX.

Annuente Perill. ac Gener. D. Io. Steph. Capra Sardo Claritano Priore meritiss. Nobiles Scolares eiusd. D. Alumni beneficiorum memores communibus, sumptibus posuere tempore Perill. ac Gener. D. Nicolai Draurt Gall. parit. Prior. M.

E' poi stato lettore primario nello Studio di Fermo.

Lelio di Pompeo Sega. 1597. addottorato in Macerata.

* Fù Auditore dell'Agocchia nel Gouerno di Fermo, & è stato Gouernat. di Bertinoro, di Foligno, di Montalto, di Terni, di Città di Castello, di Beneuento, di Iesi, & d'Ascoli, essendo Protonot. Apostolico; & frà tanto fù Prefetto di Norsia.

Hora và in Sicilia per seruitij del Card. Aldobrandini.

Lorēzo di Gio. Batt. Dott. de' Cauallini, à 22. di Mag. 1598.

E' nel Collegio de' Giudici.

Nella Sapienza si conserua questa sua memoria.

D. O. M.

Perill. I. V. D. Excell. D. Laurentij Caballini monumētum iure merito memores, eximiæ virtutis, summæ integritatis, præstantiss. doctrinæ, imitabilis subtilitatis, admirabilis ingenij, simplicis veritatis, frequentis studij, quotidiani laboris, docendi cupiditatis, dicendiq; tandem facundiæ, lur. Vtr. Vniuers. Scholares perennem illius honorem, eorum are proprio, vnaq; omnium concordia extruxerunt, nonaq; laurea laureatum Laurentium voluerunt.

Annuente nobiliss. D. Ioan. Sigismundo Riederer de Parr. nob. Bauaro Priore digniss.

E' stato lett. nella prima Catedra dello Studio di Fermo.

Lodouico di Francesco Caprara, à 10. di Decembre 1598.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1610. à 10. di Settembre, essendo de' Conti di Pantano, e fù sepolto nella Chiesa di S. Francesco.

Lodouico d'Oratio Bonfioli, à 13. d'Ottobre 1600.

* E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù creato Protonot. Apost. participante l'anno 1608.

Et Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.

Hora è Canonico di S. Pietro, & Visitat. Generale della Città, e Contà di Bologna per l'Arciuesc. Lodouisi in luogo di Lodouico Pini.

Lo-

Lorenzo del Caual. Gio. Ant. Vasei da Pietramelara, à 23.
* di Decembre 1608. E' nel Collegio de' Giudici.

Co. Lorenzo del Co. Annibale Senat. de' Campeggi, à ..
* di Genaro 1609. addottorato in Pisa.
E' Primicerio della Chiesa della sua patria, & Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.
E' stato Gouernat. di S. Seuerino, di Iesi, e di Fano, & hora è di Spoleti.

Lelio d'Alfonso Bonasoni, à 19. di Decembre 1611.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Co. Lucretio del Co. Lucretio Pepoli, à 16. di Giugno 1612.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Fù fatto Protonotario Apostolico; e poi Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.
Hora è Gouernatore di Fabriano.

Lorenzo di Lando della Carrata, à 23. d'Aprile 1614.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Co. Lodouico del Co: Oratio Senat. de' Lodouisi, à 25. di Febraro 1615.
E' nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico. & Arciprete della Chiesa Metropolitana di Bologna.
Hebbe l'Abbatia di S. Nicodemo de Mamulla, rinonciatagli dal Card. suo Zio l'anno 1619. & è Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.

Lucio di Bernardino Albani, à 9. di Settembre 1619.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Maurelio . . . . 1129.
Fù Arcidiacono di Bologna.

Martino Gosio, ò Gosiani. 1150.
Era nobilissimo, & eccellentissimo Dottore, & discepolo d'Irnerio, & vno de' primi Glosatori, & illuminatori del Ius Ciuile. Fù Cõsigliero di Federico Imperatore, & contemporaneo di Bulgaro, e quasi sempre contrario alla sua opinione, e da loro due, come da Capi, si diuisero le opinioni de' Dottori; e quelli, che tennero le sue opinioni furono chiamati li Gosiani, come attesta Cino, il quale dice, che là Casata sua fù espulsa dalla patria, per tenere la parte Ghibellina. Si vedono in stampa le sue Glose.

M. Marano. 1189. Era Canonico di S. Pietro.

Mercadante . . . . 1203.

Matchesino Ongarello, 1250.

Marsilio di Marino Mantighelli da Ceretolo. 1260.
Scrisse varie Questioni, e l'opere sue sono allegate da Gio. d'Andrea, e da Gio. Battista Caccialupi da S. Seuerino Dottori famosissimi.
Fece l'vltimo suo Testamento l'anno 1300.

Martino di Solimano Solimani. 1266.
Era di Collegio, & famosissimo Dottore.
Viueua l'an. 1302. & era della Paroc. di S. Gemignano.
Hà in stampa vn Trattato de' Feudi. Scrisse sopra il Codice, e Digesti, e molte sue Questioni sono allegate da Gio. d'Andrea suo discepolo, Alberico, Cino, Bartolo; & altri si trouano manoscritti.
Fù sepolto in S. Domenico nel Claustro, doue si vede tal memoria.

Martini Sulimani Ciuis, praclara in Iure extant opera, humata hic ossa quiescunt, lapidea hac memoria illi posita est anno salutis MDXXVI.

Manente di Bagarotto. 1276.

Mat-

Matteo Laguna. 1277.

Matteo di Francesco Gandoni. 1304.

Fù addottorato, come si vede sotto à Tomaso Marzaloli, e l'anno 1310. andò Ambasciatore al Rè Roberto, per trattare accordi.

Morì l'anno 1330. à 2. di Genaro, e fù sepolto nel Claustro vecchio di S. Domenico, doue si vede il suo deposito con questi versi appresso.

Annis mille Dei trecentum, cumq; trigenis,
Dum quarto nonas Iani Sol torquet habenas,
Hic iacet illatus Matthaus iure probatus,
Doctor honoratus, Gandonum sanguine natus.

Milanzo d'Ordelaffo Milanzi, ò Milanzoli, ouero Millelãze. 1300. Fù confinato in Padoua, doue lesse in quello Studio, poi richiamato alla patria, e l'anno 1304. i Rettori, & Vniuersità dell Scolari supplicarono al Conseglio, che potesse habitare nella Città, accioche leggesse straordinariamente in Canonico, & in Ciuile per beneficio dello Studio.

Mercadante di Gio. Dati da Zappolino. 1305.

Era Dottore, e Caualliero.

Macagnano del Dott. Bliobarigio Azzoguidi. 1309.

Andò Ambasciat. al Papa. Scrisse molte Questioni allegate da Giacomo d'Arena, e da Alberico.

Morì essendo d'età di venticinque anni, & era di grandissima aspettatione, come dice il Caccialupi.

Martino Greci. 1310.

Scrisse alcune Questioni, che tuttauia si trouano.

Matteo di Giuliano Dott. de' Gratiadei. 1320.

Mino Azzoguidi. 1330.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù sapiente, & eloquente Dott. Morì l'anno 1371.

Melchiorre di Nicolò Salicetto. 1345.

Matteo di Bartolomeo Beccadelli. 1346.

Era

Era nel Collegio de' Giudici.

Matteo di Nicolò da Caſtel S. Pietro. 1343.

Stette Ambaſciat. alla Corte di Roma cento giorni.

Mino di Pietro Gariſendi, detto da Reno. 1347.

Melchiorre di Ridolfo Ghislabella. 1350.

Era nel Collegio de' Giudici.

Matteo Boccadiferri. 1360.

Fù vno delli eletti ad incontrare il Legato.

Matteo di Bonincontro Boatteri. 1360.

Era nel Collegio de' Giudici.

L'anno 1364. fù con il Vicario del Podeſtà, e con Nicolò di Caſtello Dott. eletti à ſindicare Lito Alidoſi già Capit. di Caſt. S. Gio. per la S. Romana Chieſa.

Macagnano di Gregorio Azzoguidi. 1370. Caual. aurato.

Hà in ſtampa vn volume delle più accettate opinioni di Legge.

Matteo di M. Ferrante Sarto. 1375.

Era nel Collegio Canonico.

Del 1386. à 16. di Maggio fù giuſtitiato, con ſuo Padre, & altri di Mirafole, per cauſa di trattato d'introdurre nella Città Tadeo di Giouanni Pepoli.

Marco del famoſiſs. Dott. Gio. d'Oldrēdi da Lignano. 1378.

Era Conte Palatino, & Arciprete della Pieue di . . . . .

Canonico di S. Pietro, e Cappellano del Papa.

L'anno 1391. à 25. di Giugno fù fatto morire, per hauer mandato vn ſacco di farina ad Andrea da Montetortore, nemico del Commune di Bologna.

Marco d'Antonio di Virgilio Albiroli da S. Gio. in Perſiceto. 1381. Era nel Collegio de' Giudici.

Michele, detto Ghilino di Giorgio da Argile. 1386.

Michele di Dolcino . . . . 1387.

Fù Vicario di Coſmo Arciprete di Rauenna.

Matteo di Franceſco, detto Mainetto da Geſſo. 1398.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Leg-

Leggeua i Digesti vecchi ne' giorni festiui l'anno 1425.

Matteo di Gio. Dott. da Canetolo. 1400.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Matteo di Lorenzo Mattasselani. 1404.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Hà in stampa i Singolari in Iure, & alcune Letture sopra il Codice, & Digesti, e molti Trattati.

Matteo di Christoforo dal Poggio. 1405.

Marco dell'Eccellentiss. Dott. Gio. da Canetolo. 1405.

L'anno 1425. leggeua i Digesti vecchi ne'giorni festiui.

Testò l'anno 1428. in Venetia, doue habitaua, & ordinò d'esser sepolto in S. Francesco di Bologna.

Rifece il Testamento l'anno 1435.

Michele de' Nicoletti dell'Eccel. Dott. Gio. da Imola. 1437.

Era nel Collegio de' Giudici.

Martino Fauari da Lode. 1437.

Era publico lettore l'anno 1449.

Martino di Virgilio Ribaldi dalle Bussole. 1437.

E' sepolto in S. Domenico, doue sono queste lettere.

ΤΑΦΟC ΤΟΥ ΜΑΡΤΙΝΟΥ ΔΟ ΒΟΥCCOΛΩΝ.

Marco di Pietro Dott. de' Garsi. 1439.

E' sepolto in S. Domenico.

Matteo Curialti da Tossignano. 1440.

Morì l'anno 1480. e fù sepolto in S. Domen. doue si vede.

Sepulc. nob. & discreti viri Domini Matthei de Curialtis de Tussignano Legum Doct. qui obyt anno Domini MCCCCLXXX.

Melchiorre di Giacomo da Muglio, à 19. d'Aprile 1442. addott. in Ciuile, & il giorno seguente in Canonico.

Era nel Collegio Ciuile, e nel Canonico.

Fù vno de' Riformatori delli Statuti della Città.

Scrisse le Letture sopra le Decretali, continuando quelle di Gio. del Poggio, in luogo del quale fù sostituito.

Morì l'anno 1456. à 22. di Febraro, essendo Confaloniero di Giustitia, & ad honorare la sua sepoltura furono li Reggimenti della Città, la Chieresia secolare, e regolare, e le Compagnie tẽporali, e furono tenute serrate le botteghe quel giorno, e fù sepolto in S. Frãcesco.

Michele Neti, à 24. di Decembre 1445.
Era lettore publico l'anno 1449.

Marco di Giacomo Muzzoli. 1450.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Morì l'anno 1483.

Michele d'Andrea Draghetti. 1452.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Canonico di S. Petronio. Morì l'anno 1486.

Michele, ò Michelagnolo di Castellano Gozadini. 1457.
Era nel Collegio de' Giudici.

Michele dalla Croce. 1458.

Malatesta d'Andrea Foscarari, à 2. d'Ottobre 1467.

Mino di Tomaso Garisendi. 1484.
Era nel Collegio de' Giudici. Testò l'anno 1512.
Nel Claustro di S. Domenico si vedono le presẽti lettere.

D. O. M.

Ioannis de Imola Pontif. Cæsareiq. Iur. Consultiss. ossa in suppositio Garisendorum sepulchro requiescunt Minus Garisendus, legum, & ipse interpres, amita sua coniungi fecit.

Et sopra al sepolcro d'Vgolino suo figliuolo sono le sottoscritte.

D. Vgolini Garisendi ol. spectabilis Eq. & hæred. eius quon. Clariss. Iur. Consult. Dom. Minus Garisendus in fiat. pientiss. renoua.

Marcello da Panico. 1484. Era nel Collegio Ciuile.

Marcantonio dell'Eccellentiss. Dott. in Med. M. Bauiera di Bonetto Bauiera. 1489. Fù famoso Dottore.
Lesse ancora nello Studio di Padoua.

Hà in ſtampa le Letture ſopra l'Inſtituta, & alcune Repetitioni, vn Trattato de Mora, & eius effect. e Conſegli, & de Virtute, & Iurib. iuramēt. E' ſepolto in S. Domen.

Marcant. di Mareſcotto Mareſcotti Calui, à 26. di Mar. 1506

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Primicerio di S. Petronio, e Notaro Apoſt. Auditore del ſacro Palazzo, e della Rota di Roma, & Vicario in ſpirituale di S. Lorenzo in Damaſo. & Papa Paolo III. lo mandò Nontio à Carlo Quinto.

Hà in ſtampa molte Repetitioni ſopra il Seſto, & libri Canon. e manoſcritto hà fatto de Iurepatronatus.

Morì l'anno 1543. à 22. di Febr. è ſepolto in S. Petronio, dou'è queſta memoria.

D. O. M.

M. Ant. Mareſcotto I. V. D. Proth. Apoſt. D. Petronij Canonico, & Primic. ſub Clem. VII. & Paulo III. P. M. XII. viro litibus iudicandis, qui Romæ annum agens LXIII. ingenti bonorum omnium luctu vita functus eſt. Iul. Caſ. Mareſc. M. P. obijt MDXLIII. VIII. Cal. Mart.

Marcantonio del famoſiſs. Dott. Gio. Campeggi. 1523.

Morì Veſcouo di Groſſeto.

Marcantonio dell' Eccellentiſs. Dott. Ant. Galeazzo Maluaſia, à 11. di Giugno 1560.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Morì l'anno 1575. à 14. d'Ottobre in Roma, doue fù ſepolto nella Chieſa di S. Agoſtino, e vi ſi leggono queſte lettere.

D. O. M.

Marci Ant. Maluaſiæ I. V. D. Bonon. Eq. Com. Viro genere, ac virtutis laude præſtanti, qui cum Romam ſancti Iubilæi cauſa veniſſet, voti compos factus, immatura morte magno omnibus ſuis deſiderio relicto extinctus eſt. Caſ. Neapuleo Honophrius frat. mœſtiſſ. poſ. vix. an. XLI. men. XI. die XVI. obijt pridie Id. Octob. MDLXXV.

Marcant, di Cornelio Marfili, detto de' Colona, per causa
* di sua Madre, à 20. di Marzo 1562.

Fù Cappellano del Cattolico Rè di Spagna, e suo Consigliero, poi Abbreuiatore de Parco maiori in Roma, & Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.

Hà in stampa vn Trattato de Ecclesiasticis redditibus, & vno de Acqua benedetta, detto Idralogia, & vno delle Constitutioni Sinodali.

Morì essendo Arciuescouo di Salerno.

Marcantonio d'Ercole del Giglio, ò Gigli. 1562.
* Fù Canonico di S. Pietro, e creato Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura. Morì Vescouo di Forlì.

Co. Marcantonio del Co. Agostino Ercolani. 1577.
* Era nel Collegio de' Giudici. e Canonico di S. Pietro, & Protonotario Apostolico.

Nella Chiesa di S. Tecla si vede la seguente memoria.

D. O. M.

Hanc Aedem sacram Marc. Ant. Herculanus Com. Iur. Vtr. Doct. Canon. Cath. Proth. Apost. & Rector are proprio restauranit an. Dom. MDLXXXVII.

D. O. M.

Singulis Pauperibus, siue Ciuibus, Aduenis, & Peregrinis hæc sepultura ius esto. Marc. Ant. Herculanus Com. & Rect. P. C. an. Dom. MDLXXXVII.

Morì l'anno 1588. à 31. di Marzo, è sepolto in S. Gio. in Monte.

Marcantonio di Cesare Marfili, à 19. di Decembre 1583.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Marcantonio di Simone Tessuti, à 20. di Febraro 1585.
E' nel Collegio de' Giudici.

Marcaurelio di Gieronimo Ronchi, à 19. di Luglio 1587.
*

Mar-

Marcantonio Bordoni. 1589.
E' ſtato Gouernat. d'alcuni luoghi per la S. Sede Apoſtolica, & hora è Podeſta d'Aquapendente.

Marcello di Mario Dolfi, à .. d'Aprile 1590.
* E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Et Decano dell'Inſigne Collegiata di S. Petronio.

Marcantonio di Domenico Lintrù, à .. di Giugno 1590.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Fù Vicario in Ceſena del Card. Tonti, poi l'anno 1617. d'Aprile fù creato Arcidiac. della Chieſa di q̃lla Città.

Mutio del Senat. Antonio Lini, à .. di Decembre 1591.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Matteo di Giulioceſare Paſelli, à .. di Giugno 1596.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Canonico di S. Petronio, & publico lettore nella Sapienza, doue ſi vede queſta ſua memoria.

D. O. M.

Matth. Paſellio I. V. D. Excell. D. Petronÿ Canon. meritiſſ. Moribus ſuauiſſ. vita integerr. eloquẽtia admir. doctrina multip. legẽsq̃ tùm priu. tùm pub. in primis cum incredibili Audit. vtilitate profitẽti, vtraq; Iuriſt. Viro. Motu proprio antè tempus, ac præter ordinem, & Iuuen. & B. M. perpetuũ hoc animi in ipſum grati monim. P. C.

XVII. Cal. Februarÿ MDC.

Annuente Perill. ac Gener. D. D Balthaſſare Valmarana Priore digniſſ.

Morì l'anno 1603. à 22. di Decembre, e fù ſepolto in S. Maria maggiore.

Marcantonio di Tomaſo Gozadini, à 23. di Nouẽbre 1596.
* E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Et

Et primo Collaterale del Senatore di Roma.

Mario d'Andrea Boui, à 28. di Nouembre 1596.
E' nel Collegio de' Giudici.
Mentre leggeua nelle Scuole publiche, gli fù fatta questa memoria.

D. O. M.

Mario Bouio Pont. Cæsareiq. Iur. Doct. eximio, quòd in explicandis Imper. legum institutionib. summam eloquentiam, eruditionem non vulgarem, doctrinam præcellentem, iudicium exactum, ingenium acre demonstrarit, quòd suauitatem morum elegantissimam, candorem insignem, integritatem incomparabilem in omni congressu præ se tulerit, quibus studiosorum animos ad se attraxit, attractos expoluerit, ornarit, perfecerit, viro verè admirabili, tantarum virtutum, quod potest, monumentum vnanimis ponit LL. studiosa iuuentus anno Dom. MDXCIX. prid. Id. Decemb.

Annuentib. Gaspare ex Marchionibus Clauesana, & Siluio Merlo Corrigiensi Prioribus.

Fù Primicerio della Collegiata di S. Petronio, & hora è Protonotario Apostolico.

Marcantonio di Francesco Griffoni, à 28. di Giugno 1597.
E' nel Collegio de' Giudici.

Matteo di Gio. Buratti, à 2. di Marzo 1606.
* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Luogotenente criminale dell'Audit. della Reuer. Camera, & Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura, poi Luogotenente ciuile di detto Auditore.
Hora è Audit. della sacra Rota.

Marcant. di Francesco Dott. de' Buchi, à 30. di Giug. 1609.
E' nel

* E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Et Prepoſito di S. Petronio.

Michelagnolo d'Aſcanio Caſtelli, à 21. d'Aprile 1615.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Marcantonio di Carlo Carazzi, à 20. d'Ottobre 1618.
* E' Podeſtà della Mirandola.

NIcolò Furioſi. 1200. Scriſſe i caſi alle Leggi, come atteſta più volte Odofredo.
Nicolò Tencarari. 1266. Fù Giudice del Commune.
Nicolò di Zambone. 1279.
Nicolò di Ridolfo Lameri. 1279.
Fù mandato Ambaſciatore in molti luoghi.
Morì, e fù ſepolto in S. Domenico, doue ſi leggono queſte lettere.
Sepulc. D. Nicolai quon. Rodulphi de Lamerijs Leg. Doct. & ſuorum hæredum MCCC . . . .
Nicolò Soldadieri. 1286.
Fù Giudice del Commune. Andò Ambaſciat. à Ceſena al parlamento ordinato da Guglielmo Durante Conte della Romagna. Era Rettore del Collegio de' Dottori, Auuocati, & Giudici.
Nicolò di Baciliero Tebaldi. 1300.
Nicolò di Pietro Muſſolini. 1302. Era Giud. del Commune.
Nicolò di Diodato Fabri. 1313. Era Giud. del Commune.
Nicolò di Mino Dott. de gli Azzoguidi. 1340.
Nicolò di Matteo Dott. de' Gandoni. 1340.
Nicolò di Folco Dott. de' Paſi. 1342.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Ni-

Nigrisolo Caualliero. 1343.

Nicolò di Marco Albergati. 1350.

Era nel Collegio Canonico.

Nicolò di Nicolò da Loiano. 1351.

Era nel Collegio de' Giudici.

Nicolò dell'Eccell. Dott. in Med. Bonauentura da Castello. 1356. Dott. e Come Palatino.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù molto sapiente in Canonico, & vno de' Compilatori delli Statuti della Città.

Andò in molte ambasciarie importanti, come nel mio libro de gli Ambasciatori.

Fù mandato dal Collegio de' Dottori al Papa, per fargli instanza, che publicasse vn nuouo libro di Decretali, il che ottenne, qual fù poi chiamato il Sesto.

Morì l'anno 1396. è sepolto in S. Michele in Bosco, doue si vede vna pietra con queste lettere.

Sepulc. nob. & eximÿ Legum Doct. D. Nicolai de Castello, Co. Palat. qui obÿt an. Dom. MCCCXCVI. die .. men... cuius anima requiescat in pace. Amen.

Napoleone di Folco Dott. de' Pasi. 1358.

Nicolò di Giouanni Negrosanti. 1362.

Nicolò di Lorenzo Spaualdi. 1363.

Nicolò de' Preti. 1364. Era nel Collegio de' Giudici.

Nicolò di Lappo da Ozano, già da Fiorenza. 1364.

Fù Vicario Generale del Vesc. di Bologna, e Canonico di S. Pietro, e di S. Antonio di Sauena, poi Arciprete di S. Gio. in Persiceto.

Nicolò di Guido Dott. da Zappolino. 1369.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Morì l'anno 1399. d'Agosto.

Nicolò di Pietro Dott. del Viuario, detto de gli Aldrouãdi. 1377. Caualliero.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù

Fù delli sedici Riformatori à tempo.

E' sepolto in S. Stefano, dou'è memoria tale.

T R I N I T A T I.

Nicolao Aldrouando atauo Petro auo Equitib. & Iur. Conſ. ac Nicolao Patri patricijs, & ex ſexdecim rari exempli viris. Io. Fran. & Sebaſt. inſtauranere, & ſibi an. Dom. MD. Cal. Apr.

Nicolò di Domenico Vgodonici già da Imola. 1377.

Fù famoſo Dottore.

Nel Clauſtro di S. Domenico ſi conſerua vna pietra, intorno alla quale ſono le ſeguenti lettere.

Sepulch. nob. & egregij Legum Doct. D. Nicolai de Vgodonicis Ciuis Bonon. & filiorum deſcendentium hæredum, & ſucceſſ. ſuorum MCCCLXXXVIII. à XX. menſ. Maij.

Molti ſuoi Conſegli ſi trouano manoſcritti.

Nicolò di Bliobarigio Dott. de gli Azzoguidi. 1378.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

L'anno 1416. à 29. Giugno ſi trouò morto in letto, doue era andato la ſera ſano, & il giorno ſeguente fù portato à ſepellire nella Chieſa di S. Domenico; & nella Chieſa di S. Nicolò de gli Alberi ſua Parocchia ſi vede queſta memoria.

Nobil. & Iur. Vtr. Doct. Nicolaus de Azzoguidis, obijt an. MCCCCXVI.

Napoleone di Lando Bottrigari. 1380.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù lettore ſtraordinario delli Decreti l'anno 1388.

Morì l'anno 1399.

Nicolò di Simone Boccadiferri. 1380.

Morì l'anno 1389. è ſepolto in S. Franceſco.

Nicolò di Lodouico, detto Ligo de' Lodouiſi. 1380. Caual.

Nicolò di Simone Gozadini. 1387.

Nicolò di Franceſco di Gherio Rouerbella. 1400.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Morì l'anno 1423. à 13. di Giugno, è sepolto in S. Giacomo maggiore.

Nicolò d'Andrea Ercolani già da Faenza. 1400.

Nicolò di Gionanni Dott. de' Lappi. 1411.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Vicario Generale del Vesc. e Canonico di S. Pietro, Arciprete della Pieue di Budrio, nella qual Chiesa, & in quella di S. Lorenzo si vede la seguente memoria.

An. Dom. MCCCCV. die V. Iunij D. Rogerius quon. eximij Leg. Doct. D. Ioan. de Lapis de Bononia, Archipresb. Plebis SS. Geruasij, & Prothasij de Butrio, Bonon. Diœcesis, & Canonici eiusdem, concesserunt Hominibus dicti Castri, qui possint erigere Fontem baptismalem in Curia S. Laurentij, sita in dicto Castro Butrij, & qui Clerici seculares, vel religiosi dictæ Curiæ S. Laurentij de cætero valeant baptizare, ad fidem nascituros in dicto Castro, & eius Comitatu, exceptis infrascriptis diebus in perpetuum, videlicet Resurrectionis, Pentheco-stes, SS. Geruasij, & Prothasij, S. Mariæ mensis Augusti, & vigilijs dd. Festorum, necnon debent dicti Clerici per aliquod dictorum temporis benedicere per se, vel alios aquam dicti Fontis intra Castrum, sed debent personaliter accedere ad dictam Plebem singulo anno in perpetuum, in die Sabbathi Sancti, vna cum Massario, & aliquibus Hominibus dicti Castri, & ibi benedicere, cum alijs Clericis Plebanatus, Fontem Plebis, & de dicta aqua, & non de alia portare ad dictam Ecclesiam S. Laurentij, & singulo anno dicto die offerre super Altare Plebis Cæreum vnius libræ, debentq; dicti Homines soluere dictæ Plebi decimas, & primitias, prout ante tenebantur, nec pro dictorum obtentu, licet Clericis dicti S. Laurentij, ipsas colligere, sunt enim Plebi reseruatæ, nec in eis, nec etiam in alijs iuribus dictæ Plebis per prædicta est in aliquo derogatum, quodlibet prædictorum debent

seruare sub pœna quingentarum librarum Bonon. & de hoc sunt rog. Raynaldus de Formaglinis, & Rolandus de Castellanis Not. Epis. Bon. dicto die, & etiam die .. mens.... MCCCCX. quæ Instrumenta sunt in Camera Actorum Com. Bonon.

Et nella detta Pieue gli è la seguente memoria.

An. Dom. MCCCCXLIII. die XV. Martij D. Nicolaus de Lapis I.V. D. Canon. Bonon. & Archipresb. dictæ Plebis, & D. Ludouicus de Muzzolis Decret. Doct. ac D. Ioan. de Marocijs, & cæteri Canonici dictæ Plebis fecerũt affigi hanc lapidem apud Altare dictæ Plebis, sculp. has omnes literas ad perpetuam rei memoriam. Castorus de Comitibus de Erodiano sculpsit Arma, & literas suprascriptas.

An. Dom. MCCCCXLIII. Arma D. Nicolai, & D. Rogerij filiorum quon. D. Ioannis de Lapis, qui ambo fuerunt Archipresb. Plebis SS. Geruasij, & Prothasij de Butrio per XLIIII. annos succesiuè, & vltra.

Fù ancora Arciprete della Chiesa di Bologna, & Auuocato Concistoriale.

Morì l'anno 1451. d'Ottobre.

Nicolò di Stefano Ghislardi. 1411.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Scrisse sopra la seconda de' Digesti nuoui due libri, vno de' quali è nella Libraria del Duca di Sauoia, e l'altro presso li Ghislardi.

Essendo per la Città Ambasciatore à Venetia l'an. 1444. morì à 2. d'Ottobre, e fù portato à sepellire nella Chiesa di S. Maria de' Serui, & à farui honore andarono i Preti, e li Frati Mendicanti, gli Huomini delle Arti, e l'Ambasciat. de' Venetiani, con molta nobiltà; & alli 3. di Decembre i Reformatori fecero pagare à Ghisselardo suo figl. lire 248. e bolognini 10. per l'esequie di detto Nicolò.

Nicolò di Santo Raimondi, detto de' Seta. 1411.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Giudice del Commune.

Nicolò dell'Eccellentiſs. Pietro d'Ancarano. 1411.
Fù ſepolto in S. Domenico.

Nicolò di Bartolomeo Zambeccari. 1422.
Scriſſe ſopra il Digeſto nuouo vn volume.

Nicolò di Folco Arioſti. 1424.
Leggeua i Decreti ſtraordinarij ne' giorni feſtiui.
Fù delli ſedici Riformatori à tempo.

Nicolò d'Aimerico Bianchini. 1427.

Nicolò Luchi. 1437.

Nanno di Melchiorre Vizzani. 1447.
Era lettore publico. Fù delli ſedici Riformatori à tempo.

Nicolò Bolognini. 1462.
Si fece de' Frati di Laudato Dio dell'Ordine de' Gieſuati.
Morì con nome di Beato.

Nicolò di Battiſta Corteſi. 1462.
Fù Canonico di S. Petronio.

Nicolò di Giacomo Sanuti. 1466.
Fù delli ſedici Riformatori à tempo, & à vita, Conte delli Bagni della Porretta, e Podeſtà di Siena.
Morì l'anno 1482. à 24. di Giugno, vltimo di queſta fameglia in Bologna, e fù ſepolto in S. Stefano auanti il Santiſs. Sepolcro, dou'è vna pietra viua, con lettere, che poche ſe ne poſſono leggere, eſſendo conſumate dal tempo.

Nicolò di Filippo Deſiderij. 1481.
Era nel Collegio de' Giudici.

Neſtorre di Bartolomeo Roſsi. 1500.
Fù Caualliero della Religione di Malta, e Protonotario Apoſtolico, & Auditore della ſacra Rota.

Nicolò di Gieronimo Eremitani, detto dall'Occhio. 1503.
Era nel Collegio de' Giudici.

Fù

Fù Protonotario Apoſt. & Auuocato del ſacro Palazzo.
Nel Clauſtro de' Frati di S. Martino ſono queſte lettere.
Vincent. de Haremitanis erectum MCCCCLXXV. Nicolaus eius nepos I. V. D. Com. Eques, ac Prothon. reſtauraui ſibi, & ſucceſſ. anno MDXLVI.
Et in vn'altra memoria è.
Nicolaus Hieron. fil. I. V. D. exim. Prothon. Apoſt. Com. Eques, ſacri Palatij Aduoc. patrijq; meritiſs. hanc Pyramidem erexit an. Dom. MDXLVI.

Nicolò . . . . 1519.
Fù Vicario, e Suffraganeo del Veſc. di Padoua, e Canonico Scodrenſe, & Rettore di S. Matteo di Padoua.

Nicolò di Giouanni dall'Armi. 1531.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù famoſiſs. Dottore.
Morì l'anno 1563. à 11. di Sett. è fù ſepolto in S. Dom.

Nicolò di Stefano Vergili. 1546.
* Morì Veſcouo di Marſica.

Nicolò d'Aleſſandro de gli Oratij, à 16. di Decembre 1563.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Canonico, e Priore di S. Petronio, & Vicario Generale del Veſc. poi Veſcouo di Catanzaro.

Nicolò di Camillo Benni da Budrio, à 11. di Febraro 1569.
* addottorato in Padoua, e poi in Bologna à 11. d'Ottobre dell'iſteſſo anno. Fù Gouernat. di Viſci.
Morì l'anno 1608. à 6. d'Ottobre, è ſepolto nella Chieſa di S. Maria de' Serui.

Nicolò d'Achille Scadinari, à 19. di Decembre 1575.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Gouernat. di Recanati, di Rimini, e di Forlì, e poi eletto Veſcouo di Biſeglia nell'vltimo di ſua vita.

Napoleone del Caual. Coſtãzo Maluaſia, à 30. di Giu. 1586.
* addottorato in Siena.
Hora è Conte di Secchio, e di Coſtabona.

Ni-

Nicolò del Pozzo, Prete. 1588.

* Hà in ſtampa vn Trattato ſuper Pactis francandi, & ſuper Inciſione arborum ab emphyt. facienda.

Nicolò d'Antonio Cola da Caſaglia, Prete, à 9. d'Ott. 1591.

* Fù Commiſſario delle Spoglie.

Morì à Lucca, doue era Vicario del Veſc. di quella Città.

Nicolò di Giacomo Loiani, à 22. d'Aprile 1599.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1614. à 21. d'Ottob. è ſepolto in S. Domen.

Nicolò di Scipione Senat. de' Zambeccari, à 25. d'Ag. 1601.

* E' nel Collegio de' Giudici, & Auuocato Conciſtoriale.

Nicola di Gio. Battiſta Fabri da Caſtel S. Pietro, à 10. di Giugno 1602. addottorato in Roma.

* Morì l'anno 1603. à 23. di Nouembre, doue fù ſepolto nella Chieſa della Madonna del Pianto.

Nicolò di Camillo Rizzi da Caſt. Bolog. à 19. di Feb. 1610.

*

ODone Diacono. 1180. Fù Canonico di S. Pietro.

Odorico. 1180. Fù Gloſatore.

Orſolino d'Orſo. 1211. Fù Giudice del Commune.

Andò con altri Ambaſciatori à Rezzo, per cauſa di differenze frà quella Città, e Piſtoia.

Odofredo di Riccardo Denari da Beneuento.

Fù condotto à leggere, & per il ſuo valore, e meriti fù fatto Cittadino.

Hà fatto delle Formationi de' Libelli, dell'Ordine giudiciario, & dell'Arte del Notariato.

Morì l'anno 1244. e fù ſepolto nel Cimiterio di S. Franceſco.

Odo-

Odofredo di Honesto Denari, nipote del sopradetto Odofredo, Dott. Eccellentiss. 1246.

I discendenti loro furono detti gli Odofredi.

L'anno 1249. di Decembre, essendo de gli Antiani, interuenne alla pace con Modonesi.

Hà in stampa le Letture sopra i dodici libri del Codice, e sopra tutti i Digesti. Fece l'Additioni alla Somma di Azzone, e molte Questioni, & vn Trattato di Notaria, de Ordine Iudiciorum, de Curatore bonis dando, de Libellis formandis, de Positionibus, de primo, & secundo Decreto, de Restitutione dotis, & de Feudis.

Morì l'anno 1265. à 3. di Settembre, e fù sepolto con gran pompa nel Cimiterio di S. Francesco in vn bellissimo deposito, dou'è Odofredo suo Zio, & vi si vedono le seguenti memorie.

Clauditur hic mundi sensus, Iurisq; profundi
Lux, fœdus pacis, Doctorum flos Odofredus,
Si semel millecentum bis, sexagintaquinque
Mente tenebis.

DEO TRINO, ET VNI.

Pyramidem, & sepulchrum vetustate corruptum,
Alber. genitori suo Odofredo legum parenti
Anno salutis MCCLX. III. Non. Decemb. defuncto.

Orsolino Filocario, ò Figliocaro. 1249.
Fù Giudice del Commune.

Odofredo di Bonrecupro Dott. de' Porri. 1262.
Fù Canonico di S. Pietro.

Obizo da Castello. 1267. Fù Canonico di S. Pietro.

Ognibene. 1300.

Onesto d'Alberto Dott. de gli Odofredi. 1320.
Fiorina anco in Poesia, e fù compagno di Francesco Petrarca, mentre studiaua Legge in Bologna. Esso Petrarca ne fà mentione nell'Epistole ad Amicos.

Obizo di Nicolò Garisendini, detto anco Garisendi. 1376.

Era

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Oſteſano Piantauigni. 1379.

Oſteſano di Laigone Oſteſani. 1388. Dott. in Notaria.
Morì l'anno 1405. à 9. d'Agoſto, e fù ſepolto in S. Franc.

Obizo di Riccardo Martignoni. 1422.

Orfeo di Ranuzzo Cancelliero. 1496.
Era nel Collegio de' Giudici. Morì l'anno 1503.

Ottauiano di Caſtello. 1505.
Fù Vicario Gen. del Veſc. Morì Veſcouo di Monteleone.

* Ognibene d'Antonio Fachinetti. 1559.

Oratio di Filippo Bombelli, à 29. di Decembre 1565.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'anno 1591. e fù ſepolto in S. Maria della Carità.

Oratio d'Ambrogio Vignali, ò Vignati, à 14. d'Agoſ. 1578.
* Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'an. 1611. à 10. di Luglio, e fù ſepolto in S. Franc.

Ottauio di Simone Grimaldi, à 31. di Decembre 1583.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Et Vicario del Veſcouo di Sinigaglia.

Ottauio di Michele Caſali, à .. di Giugno 1587.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Et Prepoſito di S. Maria Eliſabetta di Baſſobuſto della Dioceſi di Milano.

Oratio d'Antoniofranc. Zouagnoni, à 5. di Genaro 1588.
E' nel Collegio de' Giudici.
Nella Sapienza hà le ſeguenti memorie.
Excell. D. Horatio Giouagnonio Iuris prudentiam in hoc ampliſſimo vniuerſi orbis Theatro non minori cum gloria, & fauſtis omnium acclamationibus publicè profitenti, quam priuatim de iure reſpondenti Iure Conſ. celeber. ac de ſtudioſa iuuẽtute optimè iam merito eadem hoc grati, & liberalis in eũ animi monumentũ cõſtituit.

An-

Annuente Ludouico Vbaldo Fanensi Priore digniſs. anno Dom. MDXCII.

Ad Excell. D. Horatium Giouagnonium Iureconſ. celeber.
Haud olim melius tenebris ænigmata ſoluit
Implicita obſcuris ædipus ille ſagax.
Quam veros acie ſenſus Gioannonius acri
E cæco legum ducit ad aſtra ſpecu.
Sunt teſtes Itali, ſunt quos Germania mittit,
Qui Tigrim potant, ſarmaticoſq; lacus.
Ciues virtutem, vt deceant, quæ præmia pulchram
Noſcat poſteritas hæc monumenta locant.
D. Io. Ant. Martellio Hortenſi Priore digniſs. an. Domini MDXCII.

Fà ſtampare vn volume di Conſegli.

Oratio di Franceſco Barbadori, à .. d'Aprile 1590.

* Era nel Collegio de' Giudici. Fù Canon. di S. Petronio. Morì Monaco Certoſino, e nominauaſi D. Lodouico.

Orſino di Mario Orſi, à 2. di Febraro 1595.

E' nel Collegio de' Giudici, e fù Canon. di S. Petronio. Nella Sapienza gli furono fatti i ſottoſcritti verſi.

D. O. M.

In Excell. I. V. D. Dom. Vrſinum Vrſium Iur. Pont. ord. veſpert. interpret.
Pacifer en Vrſi concordi, & numine Pallas
Conſtituunt meritis hæc monumenta tuis.
Spiritus illa tibi rutilantia lumina fundit
Altiſona hic linguæ grandia dona parat.
Scilicet æthereas valde es dilectus in oras,
Cum ſuperi hæc larga dant tibi tanta manu.
Vtraq; Vniuerſ. Iuriſtarum poſuit anno Dom. MDCI.
Annuente Perilluſt. & Generoſo D. D. Philippo Controno Lucenſi Priore digniſs.

Ottauio di Lelio Amorini, à 29. di Decembre 1595.
E' nel Collegio de' Giudici.
Mentre era, come anco è, lettore nello Studio publico, gli fù fatta la seguente memoria.

D. O. M.

Octauij Amorini I. V. D. celeberrimi, Institt. interpretis facundissimi, ac præceptoris humanissimi, Memoriam Scholares ære proprio, his monumētis grati erga ipsum animi indicibus.

Auctore Perillust. D. Alex. Montionio Lucen. consecrarunt anno M DC.

Annuente Perillust. ac Generoso D. D. And. Gulmanello Fauent. Vtr. Vniuers. Priore digniss.

Ottauio di Lorenzo Sala, à 14. di Marzo 1597.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Odofredo di Lorenzo Odofredi, à 21. di Luglio 1597.
* E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Et Arciprete della Chiesa di S. Marino.

Ouidio di Valerio Senat. de' Luppari, à 22. d'Agosto 1600.
* E' nel Collegio de' Giudici.
Et Canonico di S. Colombano.

Odoardo d'Achille Zanchini, à 6. di Settembre 1608.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1613. à Beneuento, doue era Vicario, & Auditore di Lelio Sega Gouernatore di quella Città.

Ouidio di Pirro Montecalui, à 22. di Decembre 1619.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Peppo . . . . 980.
Fù il primo, che cominciasse ad esponere le Leggi.
Scrisse alcune Glose sopra i Testi, come ne fà mentione Odofredo, il quale attesta essere stato il primo, che le cominciasse à glosare, e non fù Irnerio, perche fù dopo lui circa 150. anni: ben'è vero, che Irnerio fù il primo, che le cominciasse ad interpretare publicamente con autorità Imperiale.
Pilio Bagarotto. 1160. nato in Medicina, come dice l'Odofredo. Fù Glosatore.
Hà in stampa le sue Questioni, & altre Letture sopra i libri del Codice.
Per disgusto di lettura in Bologna andò à Modena, doue fù fatto Cittadino.
M. Pietro . . . . 1173. Diacono.
Fù Canonico di S. Pietro.
Pietro di Guido Romanzi. 1189.
Era Giudice del Commune. & Canonico di S. Pietro.
Pietro Baiardo. 1200. Fù Glosatore.
Pontio di Catellano. 1213.
Fù quest'anno deputato à leggere nello Studio.
Pasipouero di Castellano Baioli. 1246. Per questo i suoi discendenti si cognominarono de' Pasipoueri.
Fù Dottore in Canonico, & in Ciuile.
Fece Consegli, e Questioni citate dall'Alberico.
Palmerio Terrafocoli. 1256.
E' citato da Francesco Accursio.
Pietro da Ozano. 1260.
Pepperato di Guizzardo Storletti. 1256.
Prencipino . . . . 1265. Fù Giudice del Commune.
Pace di Fabiano. 1273.
L'anno 1279. essendo Giudice, Sindico, e Procuratore della parte Lambertazza in Imola, & inanzi à Bertoldo Conte, e Generale Rettore della Prouincia della

Romagna, e della Città di Bologna; e del Contado di Bertinoro ſtipulò vna ratificatione della pace con la parte Gieremea, e Commune di Bologna. E l'anno ſeguente andò à Rauenna à eſſo Conte à giurare in nome di detta parte Lambertazza di oſſeruare tutti i comandamenti di detto Conte, il quale gli commeſſe, ſotto pena di venti milla marche d'argẽto, da pagarle à nome della Chieſa, che frà quindici giorni gli douеſſe aſſegnare gli oſtaggi della ſua parte.

Paolo di Martino Dott. de' Solimani. 1275.

Scriſſe alcune Annotationi ſopra i Digeſti, allegate da Alberico.

Morì l'anno 1320. è ſepolto in S. Domenico.

Pace di Ridolfo Paci. 1275.

Era de' primi, e di quelli, che trattauano i maggiori negotij della Città co' Sommi Pontefici, & altri Potentati.

Scriſſe molte Queſtioni, allegate da Alberico.

L'anno 1295. ſi troua eſſere Procuratore, e Geſtore della S. Chieſa Romana.

Pietro d'Albertino da Sala. 1286.

Pietro Bonetto. 1287.

Pietro di Ruffino . . . . 1287.

Palmerio Cazola, ò Caſola. 1294. Dott. de' Decreti.

Era nel Collegio Canonico.

Scriſſe molte Queſt. allegate da Gio. d'Andrea, e da altri.

Pietro da Vnzola, ò Anzola. 1294. Dott. in Notaria.

Hà in ſtampa i Commẽtari ſopra la Somma Rolandina.

Paolo Corui. 1299. Fù Giudice del Commune.

Pino di Giuliano Artuſini. 1300.

Era nel Collegio Canonico.

L'anno 1315. i Perugini mandarono à leuarlo, per condurlo à leggere nel loro Studio, e ſtipolarono gli accordi, per li quali promiſe Pietro Trauerſari Ferrareſe loro Podeſtà, e Mandatario, come per Inſtromento

delli

delli 18. d'Aprile, doue andò, & vi ſtette molti anni.
Scriſſe alcune Queſt. delle quali fà mẽtione l'Alberico.

Paolo di Lazarino Coſpi. 1302. Dott. de' Decreti.
Era nel Collegio de' Giudici. Teſtò l'anno 1320.
E' ſepolto nella Chieſa di S. Gio. in Monte, doue ſi vedono queſte lettere.

D. Iacobus Canonicus S. Victoris Prior, & D. Paulus Legum Doctor, ex D. Lazarini de Coſpis nati, ſepulchrum hoc condidere.

Scriſſe in Canonico, come atteſta Gio. d'Andrea.

Paolo Bottrigari. 1306.
Hà alcuni Conſegli in ſtampa.

M. Pietro di Paolo Boattieri. 1306.
Era nel Collegio Canonico.
Fù eletto à leggere in Notaria, e leſſe il libro dell'Inſtruttione, e ſtraordinariamente il libro nuouamente cõpoſto ſopra l'Arte Ditamine, e dell'Arrẽgatoria facoltà.
Hà in ſtampa i Commentari ſopra la Somma Rolãdina.
Nel Cimiterio de' SS. Nabore, e Felice, detto dell'Abbatia; in vn depoſito antichiſſimo ſopra terra, ſi vedono queſte lettere.

Sepulch. famoſiſſ. I. V. D. Dom. Petri de Boatterÿs Ciuis, & Doct. Bonon. MCCC . . . . .

Pietro di Giouanni Cerniti. 1308.
Era nel Collegio Ciule, e nel Canonico.
Alle ſue lettioni haueua gran concorſo di Scolari, sì per ſuo valore, come anco, perche l'anno 1312. dichiarò, e ſententiò à loro fauore, annullando lo Statuto di Bologna, il quale aſtringeua ſotto giuramento, etiam i foreſtieri addottorati in detta Città, che non poteſſero leggere fuori di eſſa.
Fù vno de' Dottori, che diedero i punti à Bartolo l'anno 1334. à 27. di Settembre, che fù la L. 1. C. quemadteſt. ap.

Scrif-

Scriſſe le Letture ſopra i libri de' Feudi, come atteſta Baldo; e ſopra i tre libri del Codice, e molte Queſtioni, allegate da Gio. d'Andrea, e da Alberico.

Si vedono alcuni ſuoi Conſegli in ſtampa.

Morì l'anno 1338. à 13. di Decembre, e fù ſepolto nel Cimiterio de' Frati di S. Giacomo in vn depoſito figurato, intorno al quale ſono le ſeguenti lettere.

Hic iacet vir memorioſus Dom. Petrus de Cernitis Legum Doctor legaliſſimus, ſepultus in MCCCXXXVIII. die XIII. Decemb.

Paolo Bonacapti. 1310.

Andò Ambaſciat. à Parmegiani à rallegrarſi, che li Roſſi gli haueſſero rimeſsi in libertà, & in altri negotij importanti.

Pace di Guglielmo Dott. de' Gratiadei. 1312.

Pietrobuono d'Iuanno Battagliuzzi. 1312.

Fù Gouernatore del Frignano.

Pietro di Brandelifio Garifendi. 1313.

Era nel Collegio de' Giudici.

Pietro di Giacomo da Monteuia, ò Montebello. 1313.

Andò Ambaſciat. al Papa, & al Rè Roberto l'anno 1318. & ad altri Potentati.

Paolo di Franceſco Odofredi. 1313.

Fù Giudice del Commune di Bologna.

Paolo d'Egidio Malauolti. 1315.

Pietro di Giouanni Tanti. 1315.

Paolo di Guidotto, detto Camanzarotto Leazari. 1319.

Era nel Collegio de' Giudici.

Hà in ſtampa molte Repetitioni nel Ius Canonico. commentò i libri Decretali, & Clementine, come atteſtano Gio. d'Andrea, Bartolo, Alberico, & altri.

Fù eccellentiſs. Dottore.

Era tenuto il più ſauio, che foſſe al Mondo.

Morì l'anno 1356. di Febraro.

Pie-

Pietro di Riguzzo Galluzzi. 1330.
Pietro di Simino Lambertini. 1330.
Era nel Collegio de' Giudici.
Fù Ambaſciat. all'Arciueſcouo di Milano per capitolare l'anno 1353. Teſtò l'anno 1355.
Pietro di Simone Baſciacomari. 1330.
Pietro Bompietri. 1330.
Andò Ambaſciatore à diuerſi Potentati.
Morì di peſte l'anno 1347.
Pace di Coſſa Dott. de' Surici. 1330.
Fù Ambaſciat. in alcuni luoghi per la Città.
Pino di Paganino Gozadini. 1334.
Fù Ambaſciat. alla Corte del Sommo Pontefice, & al Rè Roberto.
Paolo dell'Eccell. Dott. Giouanni de' Gusberti. 1346.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì circa gli anni 1366.
Pietro di Franc. del Viuario, detto de gli Aldrouãdi. 1355.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Pietro di Marco da Canetolo, Caual. e Dott. 1356.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù ſepolto nel Monaſtero di S. Franceſco nel piede del Campanile verſo la Corte, doue ſi vede la ſua memoria con queſte lettere.
Sepulch. famoſiſſimi Legum Doctoris D. Petri de Canitulo, & ſuorum deſcendentium.
E' nominato nella memoria, ch'è ſotto à Lambertino ſuo figliuolo.
Pietro di Comacino Formaglini. 1356.
Pace Sabbadini. 1364.
Pietro di Paolo Boattieri. 1370.
Pietro di Gio. Nicolò, detto Gio. Cola d'Ancarano. 1370.
Fù Giudice, e Vicario di Roberto Camporini da Aſcoli Podeſtà di Bologna del 1384.

Andò

Andò Ambasciatore à Roma, à Venetia, & à Pisa.

Hà in stampa super Decretalibus lib. 5. & super Sexto, super Clementinis, de Regulis iuris, super Digest. veteri, & noui, Consilia plura, & Repetit.

Nel suo Testamento ordinò si facesse vn Collegio, del quale ne tratto nel mio libro delle cose publiche di Bologna.

Morì l'anno 1416. à 5. d'Agosto in Lunedì, e la mattina seguente fù portato in habito dell'Ordine de' Predicatori dalli Frati di S. Domenico alla loro Chiesa, & vi furono ad honorarlo le Compagnie dell'Arti, tutti li Frati Mendicanti, e la Chieresia, dipoi tutti li Collegi de' Dottori, Rettori, e Cauallieri, Giudici, e Procuratori; e la sua morte causò per esser stato in Costanza con Papa Giouanni.

Nella Chiesa suderta di S. Domenico si vedono li seguenti versi.

Canonis hic speculum Ciuilis, & Anchora Iuris
Hic iacet, aternas mens tenet alma domos.
Nomen erat Petrus, genuit Farnesia proles,
Hunc Ancharanus dat sibi laudis opes.
Quis superauit eum virtute micante? quis isto
Concilijs hominum clarior ante fuit?
Pro meritis nunc astra dedit tibi Iuppiter almus,
Et voluit gelido membra iacere solo.

D. O. M.

Iuris Pontificij, & Cæsarei clarissimo interpr. eius amantissimi sacrum hoc instauratum posuere anno salutis MCCCCLXXXIII.

Pietro, detto Pirino Boncompagni. 1373.

Era nel Collegio de' Giudici.

Andò Ambasciatore in alcuni luoghi per la Città.

Fù Gouernatore di Bertinoro.

L'anno 1408. à 24. d'Ottobre in Mercordì morì, è sepolto

polto in S. Pietro, & vi fù ad honorarlo il Capitolo, e Consortio di detta Chiesa, e li Frati di S. Giacomo, e quelli di S. Martino.

Pace di Bettinozzo Mascari, ò Budrioli. 1376.
Era nel Collegio de' Giudici.

Primadizzo di Bugliante, ò Benante Primadizzi. 1377.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Paolo da Castel S. Pietro. 1377.
Era del Conseglio de' Quattrocento l'anno 1383.

Paolo di Pietro Dott. de' Boattieri. 1380.

Pietro Garsi, ouero Vbaldini. 1390.

Pietro da S. Antonio. 1393.

Pietro di Nicolò Gilini, ò Zilini. 1393.
Gli fù tagliato il capo, per esser stato contrario allo Stato popolare, l'anno 1411. à 29. di Luglio.

Pellegrino di Giacomo Zambeccari. 1393.

Pietro d'Vgolino Sauioli, ouero dall'Oca. 1410.
Era nel Collegio de' Giudici.

Pietro di Bartolomeo Dott. da Salicetto. 1410. essendo Canonico della Chiesa di Ferrara, e poi di quella di Bologna.
Morì à Ferrara.

Pietro di Lorenzo Mattasselani. 1410.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Ha in stampa Repetitioni in Ciuile.

Pietro di Nicolò Dott. de gli Aldrouandi. 1410.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Pietro di Ridolfo Ramponi. 1410.
Fù Canonico di S. Pietro, e Vic. Generale del Vescouo, eletto à 20. di Decembre 1418. per l'absenza del Vescouo, ch'era andato à Mantoua da Papa Martino, & Protonot. Apost. Gouernat. di Riete, poi di Roma, & vltimamente del Patrimonio, & Chierico della Reuer. Camera Apostolica.

Andò Ambasciat. in molti negotij importãti della Città.
Essendo presso al Papa, da lui fù mandato Ambasciatore à Bolognesi, per trattar pace frà S. Santità, & essi.
Morì l'anno 1443. à 23. di Decembre à Viterbo, doue sono questi versi.

Petrus hic est, genuit quem docta Bononia, clarum
Ramponum veterum nobilitate patrum.
Sedis Apostolicæ Prothonotarius almæ,
Hic erat Ecclesiæ carus, & Eugenio.
Bisq; patrimonium semel altæ menia Romæ
Rexit ab is Populis sæpè vocatus enim.
Doctor erat Iuris sacri, tam præditus omni
Arte bona, quantum nomen, honosq; sonat.
Hic moriens, tali sua condidit ossa sepulchro
Cælica, sed felix spiritus astra tenet.
Qui obyt anno Domini MCCCCXLIII. die XXIII. mens. Decemb. hora XXIII. vero.

Pietro di Nicolò Azzoguidi. 1413.
Era nel Collegio de' Giudici.
Paolo di Lodouico Codagnelli. 1413.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Ambasciatore à Faentini l'anno 1435.
Paolo di Luca. 1420.
Pietro di Giouanni Dott. de gli Aristoteli. 1420.
Fù lettore de' Digesti vecchi ne'giorni festiui circa l'anno 1425. Di lui è mentione nella memoria, ch'è sotto à Gio. Dott. de gli Aristoteli.
Pietro di Giorgio Aimerici. 1424.
Pietro di Giorgio Magnani. 1433.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Testò l'anno 1467.
Pierantonio di Giacomo Paselli, à 27. di Genaro 1433.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Podestà di Perugia, e creato Caualiero in Bologna da Federico Imperat.

Pie-

Pietro d'Alberto Maranzi. 1436. Lettore publico.
Pietro d'Enoch Zancari. 1440. Fù lettore publico.
Petronio di Giacomo Muratori da Budrio. 1440.
Paolo di Zone dalla Volta, à 25. di Giu. 1446. addot. in Ciu.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Et fù delli sedici Riformatori à tempo.
E' sepolto nella Chiesa di S. Francesco, dou'è q̃sta mem.
Pauli de Volta Eq. ac Iur. Conſ. & fratrum, hæredumq̃. ſacrum quod parari V. F. MCCCCLXVI.
Pietro di Francesco Scrittori. 1449.
Pietro di Lodouico Canonici. 1467.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Dott. famoso. Hà in stampa Consegli.
Morì l'anno 1502. è sepolto nella Chiesa de' Frati di S. Martino, e sotto al suo depoſito si vedono le seguenti lettere.

D. O. M.

Petrus Canonicus Ludouici filius, & Iur. Conſ. illuſtris, vir incomparabilis, ac patriæ ornamentum ſingulare. Teſtamento ſibi, & Io. And. Bentiuolo eius Genero, eorumq̃. hæredibus fieri F. vixit anno gratiæ MDII.

Pietro di Bettino Bettini. 1468.
Paoloantonio di Giorgio da Lignano. 1470.
Era nel Collegio de' Giudici.
Scrisse le Additioni al Trattato de Bello di Gio. Dott. da Lignano suo proauo.
Pietro di Marco Aldrouandi, già dal Viuario. 1471.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Pietro di Tomaso Papazzoni. 1471.
Era nel Collegio de' Giudici.
Petronio di Nicolò Zagni. 1471.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Perſio del Co. Lodouico Maluezzi. 1472.
Fù Abbate di S. Maria di Quadri, e Nontio, & Attore

Generale per la S. Sede Apostolica in Inghilterra, & in Spagna, e poi à Napoli, doue morì l'anno 1499.

Pietro Vnzola. 1480. Testò l'anno 1504.

Pandolfo di Bornino Bianchi, à 12. di Luglio 1490.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Pirro di Giouanni Marsili. 1494.
Era nel Collegio Canonico.

Pietro di Lodouico Canonici. 1498.
Era Chierico della Camera Apostolica.

Paris di Baldassarre Grassi. 1496.
Fù Protonot. Apost. e Mastro delle Cerimonie del Papa.
Scrisse de Cęremonijs Cardinalium, & Episcoporum.
Morì essendo Vescouo di Pesaro.

Pierandrea Gabarini, ò Gabari da Casale Fiumineſe. 1505.
Fù Audit. della sacra Rota, e Nuntio Apostolico in Polonia, & Vicario di Papa Clemente VII.
Hà in stampa vn libro de Officio, atq; Potestate Legati à Latere, & de Beneficiorum permutatione, de Exemptionibus, de Veritate legalis scientiæ.
Morì Vescouo di Fano.

Paolo di Floriano Saracini. 1528.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Morì l'anno 1549. à 27. di Luglio.

Paolo di Pino del Pino. 1528.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Morì l'anno 1559. à 8. di Nouembre, mentre era de gli Antiani, è sepolto in S. Pietro.

Pellegrino di Filippo Faua. 1529.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Auditore della sacra Rota.
Hà in stampa Consegli, e Decisioni.
Morì Vescouo di Veste.

Piermaria di Gio. Antonio Sangiorgi. 1537.
Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Morì

Morì l'anno 1575. à 17. d'Ottobre, e fù sepolto in S. Giacomo maggiore.

Pompeo di Giac. Sen. de' Zambeccari, à 24. d'Ottob. 1541. essendo Barone Romano, & Abbate di Bominaco.

Era nel Collegio Ciuile, e nel Canonico.

Fù Commendat. di S. Spirito. Morì Vesc. di Sulmona.

Pietro Zanettini. 1541.

Di lui si vedono le seguenti lettere sotto la memoria di Gieronimo Zanettini Dottore.

Petrus Zanettinus Iur. perit. patruo magno, sibiq., ac posteris viuens M. H. P. anno MDLI. Id. Septemb.

Pompeo Stegi da Castel Bolognese. 1562.

* Fù Audit. del Palantieri Prolegato della Marca.

Morì l'anno 1602. à .. di Maggio in Imola.

Põpeo d'Aless. Dott. de' Palantieri da Cast. Bolognese. 1563.

* Fù Protonot. participante, poi Gouernat. della S. Casa.

Morì in Roma l'anno 15 . . .

Pierfranc. di Gio. Galeazzo Gessi, à 13. di Nouembre 1568.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù Gouernat. di Visci, e d'Assisi, & Collaterale del Senatore di Campidoglio, Auuoc. Concistoriale, e poi Audit. della sacra Rota in luogo di Gio. Romeo Barbazzi.

Hà in stampa le sue Decisioni.

Morì l'anno 1599. à 7. d'Agosto in Roma.

Paolo di Vincenzomaria Senat. de' Bargellini. 1569.

Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1577. in Roma, e fù sepolto nella Chiesa di S. Agostino, dou'è vna memoria, ch'è tale.

D. O. M.

Paulo Barzelino Bonon. Iur. Vtr. Conf. iuueni optimis moribus, literisq. ornato, qui Ius Ciuile, Pontificiumq. publicè per sex annos professus, cũ Illustriß. Card. S. Sixti, Greg. XIII. Pont. Max. nepoti, operam ab eo accersitus nauaret, immatura morte praereptus, ingens sui desi-

de-

derium reliquit. Vinc. Maria pat. & Senat. ac Io. Gal. fiat. reliquit, vix. an. XXX. obÿt MDLXXVII.

Et nella Chiesa di S. Maria de' Serui della sua patria è in vna memoria della sua fameglia.

Pietro Faua d'Antoniofrancesco Dott. in Filosofia, à 29. di Nouembre 1569. E' nel Collegio de' Giudici.

Fù Podestà di Cingoli, di Fabriano, e poi Gouernatore d'Assisi, di Narni, di Todi, e d'Orvieto, & Protonotario Apostolico.

Paolo d'Angelmichele Casanoua, addottorato in Roma à
* 16. di Luglio 1571. e poi in Bologna à 2. di Mar. 1579.

Era nel Collegio de' Giudici.

Fù creato Protonot. Apost. con la impositione del Rocchetto, dal Card. Alessandro Farnese à 22. di Nouembre 1580. e fù Canonico di S. Petronio.

Morì l'anno 1614. à 1. di Febraro.

* Pietro dal Fiume, à .. di Genaro 1575.

Pierantonio di Gio. Franc. Silvestri, à 5. di Decemb. 1575.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Podestà di Monfestino, e di Cesena, poi Audit. della Rota di Genoua, e Consult. del S. Vffitio.

Nella Sapienza è di lui questa memoria.

In Excell. Iur. Canon. D. Petrum Antonium de Syluestris.
Siluestrum celebrare iuuat, qui lampadis instar
Phœbea proceres inter, legumq; magistros
Virtutis demonstrat iter, quo sydera scandimus astra,
Quare age docta virum tantum venerare iuuentus,
Atq; animo grates persolue, quid aurea virtus,
Quid legum possint studia, alto in pectore serua.
Annuente Mag. ac Gener. DD. Vinc. Gauagno Mantuano, & Aug. Oddo Atrioria Genuē. Prior. an. MDLXXXVII.

Morì l'anno 1608. à 4. di Febraro.

* Pellegrino di Gio. Battista Luchi, à 29. di Maggio 1576.

Pan-

Pandolfo di Paolo Giraldini, à 16. di Settembre 1577.
* addottorato essendo Canonico di S. Pietro.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'anno 1601. à 6. di Maggio, è sepolto in S. Franc.
Pompilio Arrighi da Cast. Bolognese, à 18. d'Ottobre 1579.
*

Pompeo d'Vlisse Bianchini, à 22. di Febraro 1580.
E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Vicario del Vescouo di Rimini l'anno 1597.

Polo di Liuio Zambeccari, à 13. di Genaro 1581.
* E' nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Et Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.
Hà seruito alla S. Sede Apostolica in molti gouerni di Città, e Terre.

Paolo di Francesco Tossignani, à 5. d'Aprile 1582.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Consultore del S. Vffitio.
Lesse nello Studio di Fermo, e mentre leggeua in quello della sua patria, gli furono fatte queste memorie.

In Excell. Vtr. Iur. candidatum, ac Lectorem clariss. Dom. Paulum Tussignanum.

Qui potes arcanos Themidis penetrare recessus,
Implicita, & varijs soluere iura modis.
Accipe perpetuæ titulum virtutis, & illud,
Quo dare nil possunt munere maius habe.
Annuente D. Ludouico Marcolino Fanensi Priore digniss. anno Dom. MDLXXXIX.

Excell. D. Paulo Tussignano, in Bonon. Gymnasio Lectori longè celeberrimo, cuius acumen in inuestigādis legum ambagibus, in explicādis perspicuitatem, atq; eloquentiam, morum præterea comitatem, vitæ innocentiam,

cum

cum omni hominum genere mirificam dexteritatem, vniuersus iuris prudentum ordo satis numquam admiratus, in perpetuum amoris, & grati animi testimonium ponendum curauit.

Annuente D. Ludouico Icar Hispano Barchinonen. Priore digniſs. MDLXXXIX.

Morì l'anno 1612. à 18. d'Agoſto in Parma, doue leggeua nella prima Catedra di quello Studio.

Pietro di Matteo dalla Mano. 1587.

* E' ſepolto nella Chieſa di S. Eſaia, doue ſi vedono queſte lettere.

Hoc iacet in tumulo I. V. D. Petrus, cui ætatis ſuæ florenti anno XXII. mœſtiſs. pater Matthias à Manu dilecto filio P. C. IIII. Cal. Nou. an. à Chriſti ortu MDLXXXVIII.

Paoloemilio di Giuliocesare Bonaſoni, à 19. di Luglio 1588.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Abbate della Chieſa di Labante.

Morì l'anno 1614. à 21. d'Ottobre, e fù ſepolto nella Chieſa de' Frati di S. Giacomo.

Pepiniano d'Oratio Dot. de' Bombelli, à .. di Giugno 1590.

* E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Paolo di Franceſco Luna, à 19. di Settembre 1591.

E' nel Collegio de' Giudici. & è ſtato Podeſtà d'Oſtiano.

Pellegrino Muzzini, à 14. di Marzo 1592.

*

Pompeo d'Alfonſo Bonaſoni, à 20. di Maggio 1595.

* E' nel Collegio de' Giudici.

Canonico di S. Pietro, & Priore di S. Maria Maggiore.

Fù mãdato dal ſuo Capitolo à N. S. & al Card. Borgheſi, per l'elettione fatta di detto Card. all'Arciueſcouato di Bologna.

Paolo

Paolo del Caual. Alberto Boccadiferri, à 7. di Decēb. 1599.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Pietrolorenzo d'Euangelista Toppi, à 23. di Nouēbre 1600.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1614. à 18. di Giugno, e fù sepolto nella Chiesa di S. Giacomo maggiore.
Pietro Naldi, à 16. di Decembre 1600.
*

Paolo del Caual. Andromaco Zecca, à 23. di Nouēb. 1607.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì in Roma.
Pietro d'Ercole Salicini, à 17. di Decembre 1611.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1613. à 18. di Marzo, e fù sepolto in S. Maria della Mascarella.
Pietro d'Innocenzo Peratini, à 29. di Decembre 1611.
E' nel Collegio de' Giudici.
Hora legge nella prima Catedra dello Studio di Fermo.

Pietro d'Amadeo Felicori, à 12. di Luglio 1616.
* E' nel Collegio de' Giudici.

F. Paolo di Gieronimo Folchi, addottorato in Fermo à 13.
* di Maggio 1618. essendo Cappellano della Religione di Malta.

Rolandino di Zambone Zenzani. 1263. Vescouo.
Raimõdo di Zabatterio Albari, detto de' Grassa. 1264
Fece Testamento l'anno 1272.
Raimondo Costa. 1269.
Rolandino Passaggiero figl. di M. Rodolfino Fioretti. 1270.
Dott. in Notaria.
Hà in stampa la Somma, detta Rolandina, famosissima presso li Notari. Fù il primo Proconsole de' Notari, & institutore dell' Vniuersità di quelli.
Morì l'anno 1300. à 13. d'Ottobre, e fù sepolto in vn bellissimo deposito di marmo nel Cimiterio di S. Domenico, & vi sono li seguenti versi.

Author magno naturalege vocato
Patre Rolandino creatus Proconsule primo,
Hunc hic scribæ locant Octobris tertia dena
Mille trecentenis cœlestis prolis ab annis

. . . . . .

M. Riniero Diacono. 1173. Era Canonico di S. Pietro.
Rodorico Picciolpasso. 1200.
Glosò li Decreti, come attesta Gio. d'Andrea.
Ramberto di Guido Bualello. 1209.
Fù Ambasciat. con altri al Legato Apostolico, per fargli sapere, che non veniſſe à Bologna, accioche non partorisce discordie frà li Cittadini, l'anno 1211.
M. Rolando. 1214. credo sia da Gesso.
Fù Canonico di S. Pietro di Bologna, e Prepositto della Chiesa di Rauenna.
M. Ruffino. 1220. Dott. de' Decreti.
Fù Canonico di S. Pietro, il quale con detto Rolando, e Vernacia Taruisino, & Amatone Senese hò trouati Canonici di S. Pietro, dopo che hò fatto stampare il libro de' Canonici.
Rambertino Tebaldi. 1249.
Fù Giudice del Commune, e de gli Antiani, e Consoli.

Rug-

Ruggiero. 1263.
Fù Canonico, e poi Arcidiacono di Bologna.
Ruffino d'Alberto Prencipi. 1260.
Rolando, detto Rolandino di Scanabecco Romanzi. 1260.
E' chiamato da Gio. d'Andrea eſimio, e grandiſs. Dott.
Scriſſe l'ordine Giudiciale della prattica criminale, come atteſta eſſo Gio. d'Andrea, vn libro di Queſtioni, vn Trattato de Poſitionibus, & altre citate dall'Alberico, & Gandino Dottori famoſi.
Queſto Dott. con Pace de' Paci Dott. l'anno 1277. ſententiorno, ſe li Frati Gaudenti poteſſero declinare al foro ſecolare.
Morì l'anno 1284. à 11. di Settembre, e fù ſepolto nel Cimiterio de' Frati di S. Franceſco in vn belliſſimo depoſito à piramide, doue ſono le ſeguenti lettere.
Sepulch. D. Rolandini de Romantys Doctoris legum, qui obijt anno Dom. MCCLXXXIIII. XII. Ind. XI. die intrante Septemb.
Raimondo d'Albizzo da Sanpietro. 1270.
Riccardo d'Oneſto Denari, nipote d'Odofredo primo. 1270
Fù Dottore famoſiſsimo.
Romeo Zauada. 1271.
Raimondo Lauteri, ò Luteri. 1272.
Raimondo Nouello. 1274.
Ruſticano d'Ardizzone Ruſticani.
Scriſſe molte Queſtioni, citate da Gio. d'Andrea, & alcune ſi trouano manoſcritte.
Teſtò l'anno 1330. E' ſepolto in S. Domenico.
Robaconte Panzoni. 1299. Fù Giudice del Commune.
Rolando di Bartolomeo Carboni. 1299.
Fù Giudice del Commune.
Andò Ambaſciat. con Bonincontro Dott. à Mantoua, & à Verona.
Ridolfo Sabbadini. 1299. Fù Giudice del Commune.

Rambertino, ò Lambertino da Cento. 1300.
Era nel Collegio Canonico.
Nelle ſcritture gli era detto il celebre Dottore.
Andò con altri Ambaſciatori al Papa à rallegrarſi della ſua aſſontione del 1316. Morì l'anno 1326.

Ricobaldo, detto Monaco di Bongiouāni Tettalaſina. 1306.
Era nel Collegio Canonico.
Fù lettore nello Studio di Treuigi l'anno 1314.

Ricupro, ò Bonricupro Spadalonga. 1308.
L'anno 1316. il Rettore dell'Vniuerſità de' Scolari chieſe Gabelle, e Datij ſufficiēti al Commune di Bologna, per dare prouiſione à queſto Dottore, & à Rambertino da Cento, à Hoſpecto da Cremona, & à Guido Guezzi da Reggio, lire quattrocento per ciaſcuno.

Rolandino di Nicolò Galluzzi. 1310.
Fù creato Caualiero dal Podeſtà, accioche poteſſe eſſere Capitano della Città di Fiorenza, sì come poi fù, & d'altre Città.

Rolandino di M. Benuenuto Medico de' Beluiſi. 1310.
Dottore Decretale.
Era nel Collegio Canonico. Teſtò l'anno 1305.

Raimondo di Scanabecco Ramponi. 1330.

Riniero di Michele Cattani da Caſtel S. Pietro. 1340.
Morì l'anno 1350. à 6. di Giugno.

Riccardo di Pietro di Benciuenne da Salicetto. 1346.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Andò con Giacomo de' Buoi Dott. à capitolare per la Città con l'Arciueſcouo di Milano l'anno 1353.
Fù lettore nello Studio di Padoua.
Gli era dato titolo di ſapientiſsimo, & eloquentiſsimo.
Hà in ſtampa Letture ſopra il Codice, e Digeſti vecchi, & Conſegli, come più volte ne fà teſtimonio Bartolomeo da Salicetto ſuo nipote. Scriſſe ancora molte Queſtioni, citate da eſſo Bartol. e da Nello da S. Gemignano Dott.

Ri-

Rinaldo di Giouanni Zambrasi. 1347.
Era nel Collegio Canonico.
Riniero di Ramberto Dott. da Cento. 1348.
Riccardo di Vandino Papazzoni. 1352.
Era nel Collegio de' Giudici.
Riccardo dalle Caselle. 1356.
Roberto di Riccardo Dott. da Salicetto. 1368.
E' sepolto in S. Martino maggiore, dou'è vna memoria, che così dice.

Prouidus vir Carolus fil. quon. Andreæ ol. nobilis militis, & egregij legum Doct. D. Roberti de Salicetto hoc sepulchrum fieri instituit de bonis ipsius Caroli, pro cuius anima Fratres istius Conuentus perpetuis temporibus Anniuersaria duo celebrare tenentur. MCCCCIII. completur die XXIX. Iulij.

Rolandino di Bombologno Massimili. 1370.
Fù sepolto nel Claustro di S. Domenico, dou'è vna pietra con questi versi.

Admirabilium tegit hic lapis corpora fratrum,
Quos donat mundo Maximilæa domus.

Hic Doctor fulgens legali dogmate sacro,
Nos derelinquens, petijtq; astra beatus.
Rolandus credens inania gaudia mundi,
E' terris tendens Christo iubente fugit.
E' tenebris mundi, vocatusq; ad sydera Cœli,
Ac tandem superum beata sede locatus.

Ridolfo di Domenico Dott. de' Ridolfi. 1372.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù sepolto in S. Francesco.
Rinaldo di Bonifacio Arioſti. 1376.
Ridolfo d'Antonio Lamandini. 1380.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù famoso Dott. e lettore de' Decreti, essendo Canonico

di

di S. Vittore di Barbiano, e di S. Gio. in Monte di Bologna.

Morì l'anno 1417. à 24. di Luglio, e la mattina seguente con grande honore fù sepolto nella detta Chiesa di S. Gio. inanzi all'Altar maggiore.

Ridolfo di Giacomo Vsberti. 1398.

Riccardo di Roberto Dott. da Salicetto. 1402.

Questo eccellentiss. Dott. lesse nello Studio di Padoua il Ius Ciuile.

Romeo di Francesco Dott. de' Foscarari. 1410.

Andò in alcune ambasciarie, e fù delli sedici Riformatori à tempo. E' sepolto in S. Domenico.

Ridolfo del Falcone. 1424.

Romeo di Guido Pepoli. 1434.

Era nel Collegio de Giudici, e nel Ciuile.

Fù delli sedici Riformatori à tempo.

Morì in Imola l'anno 1450. à 21. di Settembre.

Ruffino di Gasparo Dott. de' Ruffini. 1436.

Rafaelle di Francesco Primadizzi, à 24. d'Ottobre 1446. addottorato in Canonico.

Fù Vicario Generale del Rouerella Vescouo di Ferrara, & Canonico di S. Pietro. Morì l'anno 1464.

Romeo d'Aimerico Buchi. 1524.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Morì l'anno 1577. à 3. di Luglio, è sepolto in S. Martino maggiore.

Ridolfo d'Antonio Bonfioli. 1557. addottorato in Roma.

* Era Cameriero Apostolico.

L'anno 1573. à 9. di Decembre hebbe il possesso dell'vfitio di Commiss. Apost. in luogo d'Oratio Marchiani.

Nella Chiesa della Madonna del Soccorso, detta del Borgo di S. Pietro, è questa memoria.

Rodulphus Bonfiolus Camer. Apost. Commiss. & Greg. XIII. Thesaurarij Gener. & Clem. PP. VIII. in Ciuit Bonon.

Com-

Commiſſ. Nicolaus, & filij quon. Horatij fratr. de Bonfiolis anno Dom. MDXCIII.

Morì à Roma l'anno 1604. à 3. d'Ottobre, eſſendo Senatore della ſua patria.

Romano Seraffi, à 12. d'Aprile 1586.

* Morì Arciprete di S. Martino in Pedriolo.

Co. Romeo del Co. Giulio Pepoli, à 23. di Settembre 1606.

*

Ridolfo d'Annibale Geſsi, à 15. di Nouembre 1607.

Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1615. à 19. di Maggio, è ſepolto nella Chieſa delle Monache del Corpo di Chriſto.

Rocco di Lucio Fabri, à 11. d'Ottobre 1617.

*

S Amuelle. 1062. Arcidiacono di Bologna.

Scanabecco d'Alberghetto Scanabecchi. 1240.

Scriſſe molte Queſtioni, citate da Gio. d'Andrea.

Senzanome di Senzanome di Gottrifredo. 1243.

Salatiello. 1249. Dott. in Arte di Notaria.

Era delli Antiani, e Conſoli.

Spagnolo di Benciuenne de gli Abbati. 1260.

Andò Ambaſciatore al Papa per la parte Lambertazza l'anno 1278.

Stefano Prenigaſia. 1267.

Silueſtro di Viuiano Dott. de' Toſchi. 1268.

Scanabecco di Siſto Bauoſi. 1270.

Simone d'Albizzo da Sanpiero. 1271.

Simone Calamatoni. 1273.

Stefano Zabateri. 1273.

Saluo. 1287. Fù Giudice Generale nella Corte di Roma.

San-

Sandro, ò Aleſſandro d'Vgolino Zambone. 1294.

Soldano di Bartolomeo Ruſticani. 1342.

Leſſe anco nello Studio publico di Padoua.

Simone di Gio. detto Iuanno da S. Giorgio. 1348.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Seuiero di Marco, detto Marcolino da Canetolo. 1352.

Era nel Collegio Ciuile.

Santo d'Andrea Daineſi. 1358.

Era nel Collegio Ciuile.

Morì l'anno 1386. à 1. di Genaro, nell'hora di pranſo.

In tal punto eclisò il Sole di tal modo, che fù biſogno tener'acceſo lumi, mentre ſi mangiaua; e di lui furono fatti molti giudicij, eſſendo ſtato in vita ſtrauagante.

Nella Chieſa di S. Domenico è la ſeguente memoria.

Hic tegitur legum Doctor, clarusq́; monarca
Santes, Daneſia quondam de prole creatus,
Non iacet in tumulo laus, hic licet oſſa quieſcant,
Hic tamen in longum ſua gloria viuit in auum,
Milleq́. trecenis ſex octuaginta ſub annis,
Atq; die Iani prima migrauit ad aſtra.

Stefano di Domenico Tolomei. 1376. Dott. in Notaria.

Sauino di Nicolò del Ferro. 1388.

Era nel Collegio de' Giudici.

Saraſino di M. Franceſco Chriſtiani. 1388.

Scipione di Gabione Gozzadini. 1422.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Caualliero, e Conte, & Correttore delli Statuti Ciuili della Città, & vno de' ſedici Riformatori à tempo.

Fù ſepolto nelli Serui.

Simone di Gioſeffe Giglioli dalla Teſta. 1438.

Stefano Nardini. 1442.

Sigiſmondo Befali, ò Bufali da S. Gioſeffe, detti i Sant'Iſcppe. 1461.

Stefano di Giouanni Deſideri. 1480.

Era

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Nella Chiesa di S. Francesco si vedono queste lettere.

Stephano Desiderio Iur. Vtr. interp. celeberr. quem mors immatura rapuit, parentes filio suo dulcissimo de se bene merito flentes erexere, vix. ann. XXXII. mens. VI. obyt anno MCCCCLXXXIX.

Sigismondo d'Antonio Magnani. 1491.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.
Fù Rettore di S. Martino de' Caccianemici piccioli.

Scipione di Bernardino Caccianemici. 1510.

Era nel Collegio de' Giudici.
E' nominato nella memoria d'Annibale suo fratello.

Sforza, vedi Galeazzosforza Volta. 1526.

Sebastiano d'Antonio Rolandi, à 21. di Marzo 1551.

Lesse nello Studio publico come Cittadino.
Fù Vic. Generale del Vescouo, poi Consult. del S. Vffitio.
Fù Preuosto di Dozza, Podestà di Ferrara, & vltimamẽte Consigliero, e Vic. Generale, & Giudice delle Appellationi del Duca di Sabioneda.
Hà in stampa de Artis Notariatus, & Annotationi sopra la Somma Rolandina.
Morì l'anno 1608. à 8. di Nouembre, è sepolto in S. Domenico.

Scipione di Vincenzomaria Bargellini. 1553.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Morì l'anno 1561. à 12. di Nouembre, e nella Chiesa di S. Maria de' Serui si leggono queste lettere.

Tribus fratr. Scipioni I. V. Cons. magno ingenio, magnoq. optimarum artium studio, tum omni Philos. & digna homine nobili doctrina prædito, vix. an. XXXI.

Paulo, qui multos annos vtrumq. Ius publicè summa cum laude interpretatus, deinde à Greg. XIII. Pont. Philippo Eq. aurato, qui proximo in Turcam bello sociali opera fortiter nauata, an. agens XX. Corcyræ decessit.

Vinc. Maria Bargel. Sen. Pat. filijs deſideratis P. an. ſal. MDLXXXIIII. Teq. viator, vt illis à Deo opt. max. veniam, ac fœlicitatem præceris.

Serafino di Giacomo Oliuari, ò Razali, à 22. d'Aprile 1555. addottorato come Cittadino, e per tale leſſe due anni nella Sapienza.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Hà in ſtampa le ſue Deciſioni, fatte mentre era Auditore della ſacra Rota, nella quale ſtette 39. anni.

Morì Card. della S. Romana Chieſa.

Sigiſmondo di Franceſco Zanettini, à 8. di Giugno 1555.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù creato Auuocato Conciſtoriale in luogo d'Vliſſe Boui del 1578. e poi Auuocato de' Poueri in luogo di Gieronimo Boui l'anno ſeguente.

Leſſe nello Studio della ſua patria, di Macerata, di Siena, & in quello di Roma.

Morì l'anno 1594. eſſendo Veſcouo di Fermo.

Sebaſtiano di Boſio Tanari, à 10. di Giugno 1555.

* Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1563. à 1. di Nouembre in Roma, doue era Abbreuiatore de Parco maiori.

E nella Chieſa di S. Maria maggiore di Bologna ſe gli troua la ſeguente memoria.

D. O. M.

Sebaſtiano Tanario Sacerdoti caſtiſſ. & integerrimo, Iur. Vtr. Conſ. in Aula Romana, qua per diù, ſumma cum laude verſatus, eſt minoris præſidentiæ Abbreuiatori, qui obijt ann. ætatis ſuæ XLII. M. XI. D. XI. à Chriſto nato MDLXIII. Cal. Nouemb.

Sebaſtiano di Raffaelle Calcinardi, à 24. di Nouembre 1595.

* addottorato in Roma, doue morì l'an. 1618. d'Ottob.

Santo di Franceſco Viani. 1598. addottorato in Ferrara.

* Era de' Padri della Compagnia del Gieſù, e ſi nominaua P. Franceſco maria.

Morì

Morì in Bologna l'anno 1618. à .. di Marzo, è ſepolto in S. Lucia.

Stefano di Paolo dalle Balle, à 18. di Maggio 1601.
E' nel Collegio de' Giudici.
Nelle Scuole publiche ſi conſerua queſta memoria.

D. O. M.

Stephano de Ballis nob. Bonon. I. V. D. ob ſingularem ipſius in Legibus tum publicè, tum priuatim enucleandis diligentiam, fidem, facundiamq; vniuerſa Iuriſtarũ cohors ad eum audiendum vndiq; confluens, necnon officijs ab eo propenſiſſ. adaucta, graui adeo, liberaliq; viro de iure, iurisq; ſtudioſis benemerito, vnanimis ære proprio, ac libentiſſimo, Illuſtriſſ. D. Benedicti Card. Iuſtiniani Bonon. de Latere Legati aſſenſu, ac decreto, monumentum hoc grati in eum animi pignus erexit die XXIX. menſ. Decemb. an. ſal. MDCVII.

Annuente Perill. ac Generoſo V. D. Ventura Gerato Thomaſino nob. Vicentino, Vtriuſq; Vniuerſ. Priore digniſſ. Procurante Perill. D. Marco Ant. Gorzadoro nob. Vicent.

Seuiero di Claudio Seuieri, à 27. di Giugno 1601.
* Era nel Collegio de' Giudici.
Morì, e fù ſepolto in S. Giacomo maggiore.

Stefano d'Enea Deſideri, à 12. di Febraro 1602.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Sebaſtiano Martini, figl. di Filippo Allè, à 20. d'Agoſ. 1605.
E' nel Collegio de' Giudici.

Sebaſtiano Santoli, à 29. di Genaro 1611.
*

Stefano di Matteo Regoli, à 25. d'Ottobre 1611.
E' nel Collegio de' Giudici.

Scipione di Scipione Buttrigari, à 12. di Luglio 1616.
* È nel Collegio de' Giudici.

Scipione del Sen. Gio. Galeazzo Bargellini, à 12. di Giu. 1618
* È nel Collegio de' Giudici.

TEuzo. 1045. Fù Arcidiacono di Bologna.
Tancredi. 1200. Dott. famosissimo.
L'anno 1220. era Suddiacono, e Canonico della Chiesa della sua patria.
E del 1226. à 22. di Genaro fù creato Arcidiacono di detta Chiesa dal Papa, per causa di discordia frà il Vescouo, & Capitolo di essa.
Fù vno de' Riformatori delle Decretali, come appare da molti decreti à lui scritti da Papa Honorio III.
Dell'anno 1233. Papa Gregorio IX. lo deputò à fare il processo della Vita, e Miracoli di S. Domenico, per farne poi la Canonizatione.
Alcuni dicono, che à questo fosse concesso il Priuilegio di addottorare, & à me pare, che fosse concesso à Mastro Gratia Arcidiacono suo antecessore, come hò veduto nell'Archiuio di esso Capitolo.
Hà in stampa la sua Prattica, & de Ordine, & Processu iudiciario. Scrisse Glose sopra le Decretali.
Morì l'anno 1230. e fù sepolto in S. Pietro, doue si conserua vna pietra con le seguenti lettere.
Sepulch. Magistri Tancredi, eximij Doctoris Decretorum, Archidiaconi Bononia, orate pro eo. MCCXXX.
Tomaso Sauigliero, ò Sauignetto. 1267.
Tomaso dell'Eccell. Dott. Piperato Storletti. 1267.
Fù Dottore famoso.

Hà

Hà in ſtampa il Trattato de Fama.
Scriſſe molte Queſtioni, citate da Cino, Alberico, Gio. d'Andrea, Bartolo, e da altri, quali ſi conſeruano.
È ſepolto in S. Franceſco.

Tomaſo di Guido Vbaldini. 1267.
Era nel Conſeglio delli due mila l'anno 1292.
Fù richiamato con altri Cittadini alla patria del 1299.
Morì l'anno 1300. à 2. d'Ottobre, è ſepolto in S. Domenico, & in vna gran pietra di marmo ſono le ſeguenti lettere intorno.

Sepulch. nob. & potentis militis Dom. Thomaſini Guidonis . . Legum Doct. qui obijt ann. Dom. MCCC . . die 11. Octob. cuius anima requieſcat in pace. Amen.

Tomaſo Iuncherio. 1268.

Tomaſo di Viuiano Toſchi. 1268.

Tomaſo Senzalettere. 1273.

Tomaſo Petrizzolo. 1273.

Tomaſo di Benuenuto di Bonioanne. 1289.
Hebbe la lettura di quell'anno.

Tederico di Gio. Salutato, ò Sabatato. 1292.
Era Giudice del Commune di Bologna, e poi del 1296. Giudice della Città di Faenza.

Tiſio di Gabriozzo di Caſtello. 1294.
Andò Ambaſciat. in Ancona, per cauſa di repreſaglie da laſciarſi da quella Città, e da Bologneſi.

Tomaſo dell'Eccell. Dott. Lambertino Ramponi. 1296.

Tomaſo Arteniſi Beccadelli. 1296.
L'anno 1324. con altri andò Ambaſciatore al Papa.
Era dell'Ord. della Militia della B. Maria Verg. Gloriosa.
È ſepolto in S. Stefano inanzi al S. Sepolcro, dou'è la ſeguente memoria.

Thomas Arteniſius de Beccatellis Vtr. Iur. Cõſultiſſimus, Ord. Militia Beatæ Mariæ Virg. Gloriosæ, hoc ſibi, poſteriſq; ſuis poſ. an. Dom. MCCC.

To-

Tomaso di Bettino Piateſi. 1302.

Fù Canonico di S. Pietro. Morì Veſcouo di Forli.

Tomaso da S. Giorgio. 1302.

Andò Ambaſciat. al Papa, per cauſa del Caſt. Cauagli, e poi in altri negotij importanti della Città.

Tomaso di Bonifacio Marzalogli, à .. di Luglio 1304.

Ritrouandoſi in queſto tempo detto Tomaſo, e Bonifacio, & Matteo Gandoni, tutti tre deſideroſi d'addottorarſi in legge Canonica, nella quale eſsi per lõgo tempo haueuano ſtudiato, e letto in Catedra nella detta facoltà, tentarono di effettuare queſta loro volontà preſſo i Rettori dello Studio della Vniuerſità: la quale congregataſi nella Caſa preſſo il Monaſtero di S. Domenico, & iui propoſto il fatto, e formata la riformatione, ſi ottenne, che tutti tre douеſſero eſſer promoſsi al Dottorato, ad honore, & accreſcimento dello Studio. Inteſo queſto da' Dottori di Collegio, congregati inſieme, ordinarono di preſente, che niuno, che foſſe Bologneſe, poteſſe eſſer promoſſo; il che era totalmente contro la Giuſtitia, & à manifeſta rouina dello Studio: e per queſta cagione li Scolari ricorſero al Conſeglio, e Popolo di Bologna, il quale conoſciuta la cauſa, ordinò, che li tre ſopranominati douеſſero eſſer preſentati, & eſſaminati alla preſenza di Franceſco Vbaldini, & di Enrighetto Arioſti Vicario, ambeduе Priori nell'vffitio dell'Arcidiaconato, del Capitolo, e Congregatione de' Canonici della Chieſa Catedrale, & alla preſenza di Gregorio da Piacenza, e del Veſcouo della Città, ſotto pena di bando à ciaſcuno de' ſudetti Dottori, e di lire cinquecento, che tutti douеſſero eſſer preſenti al loro eſame, dando piena facoltà al Podeſtà di eſſeguire ſopra detti Dottori, ſe mancaſſero di vbbidire; & eſſaminati publicamente, e priuatamente, come Dottori foſſero accetta-

ti,

ti, & ammessi al Dottorato da' detti Francesco, Enrighetto, & Gregorio, ò da altri, che fosse all'vffitio dell' Arcidiaconato: e se alcuno contradicesse alle predette cose, che quel tale fosse priuo della protettione del Commune, e Popolo di Bologna priuo; & addottorati, che fossero tutti tre, da essi Dottori della Città si douessero tenere, & approuare nel suo Collegio, sotto pena di lire cinquecento per ciascun Dottore, che contrafacesse: con questa conditione, che detti Tomaso, Bonifacio, & Matteo conuertessero le ducento lire, che ciascuno di essi doueua, secondo il costume, sborsare, prima che fossero addottorati, nella cõpra d'vna Casa, à beneficio del Commune, e Popolo di Bologna; poi furono addottorati, & aggregati nel Collegio.

Scrisse molti Consegli, che di presente si conseruano.

Tomaso di M. Angelino di M. Antolino da Mãzolino. 1310. della Cappella di S. Andrea de' Piatesi.

Tancredino Sabbadini. 1310. Fù Giudice del Commune.

Tadeo di Romeo Pepoli. 1310.

Andò con altri Ambasciatori al Conte della Romagna, per trattare di andar contro alli ribelli della S. Madre Chiesa, che erano in quella Prouincia.

Fù valente Dott. come attesta Bartolo, & in molte scritture si troua, che gli dauano dell' eccellentissimo. Et mentre, che dominaua la Città, fece molte belle prouigioni, & ordini, nelle quali gli dauano titolo di generale Cõseruatore della pace, e giustitia della Città, Contà, e distretto di Bologna.

Morì l'anno 1347. à 30. di Settembre, & à 1. d'Ottobre fù portato alla Chiesa di S. Domenico con gran pompa, accompagnato da' Reggimẽti della Città, & Chieresia secolare, e Regolare, & Compagnie temporali, con tutta la Nobiltà vestita da scoruzzo, e fù sepolto in vn'Arca grande, che è inanzi all'Altar maggiore, & al

Cho-

Choro ſotto terra; & cento anni paſſano gli fù fattō vn belliſsimo depoſito di marmo, che tuttauia ſi vede, eminente frà due Cappelle di queſta fameglia, doue da vna parte ſi vedono queſte lettere.

Thadeus Pepulus à Populo Bonō eligitur MCCCXXXVII.

Et dall'altra parte ſono queſt'altre.

Thadeus Pepulus à Benedicto XII. Pont. Max. pro S. R. E. Conſeruator Iuſtitiæ Populi Bononienſis MCCCXLVII.

Di lui mi reſtano altre coſe da dire, che ſaranno nel libro de' Dominatori di Città, e Caſtelli, & de' Marcheſi, e Conti, & d'altri.

Tomaſo d'Angelino da Manzolino. 1311.

Era nel Collegio Canonico.

Tomaſo d'Alberto Grinci della Cappella di S. Chriſtoforo di Saragozza. 1317. Morì l'anno 1325.

Tomaſo di Rolandino Dott. de' Beluiſi. 1317.

Tomaſo di Giacomo. 1320. Fù Giudice del Commune.

Tomaſo di Rolandino Formaglini. 1317.

Fù famoſiſsimo Dottore.

Scriſſe le Letture ſopra il Digeſto vecchio, & Codice, come riferiſce Alberico; & molte Queſtioni, citate da eſſo Alberico, & da Gio. d'Andrea, delle quali alcune ſe ne trouano.

Tomaſo di Gregorio Azzoguidi. 1340. Fù Dott. famoſo.

Era nel Collegio de' Giudici.

Scriſſe molte Queſtioni, citate da Pietro d'Ancarano, e da Nello da S. Gemignano Dott. famoſi.

Tomaſo da Pizzano. 1346.

Tomaſo di Caſtellano Lambertazzi. 1354.

Era nel Collegio de' Giudici.

Tomaſo di Giacomo, detto Minotto di F. Pietro Angelelli. 1365. Era nel Collegio Ciuile.

E' nominato nelle ſcritture publiche il nobile, e ſapiente Dottore, & Soldato.

L'an-

L'anno 1379. andò Ambaſciatore alla Corte di Roma, e gli ritornò l'anno 1382.
Fù Podeſtà di Piſtoia, e poi d'Aſcoli, & Vic. d'Ancona.

Tomaſo di Giacomo da S. Giouanni. 1376. Caual. e Dott.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù egregio Dottore. Andò Podeſtà del Contà d'Imolà per Bologneſi.
Morì l'anno 1421. à 29. di Giugno, è ſepolto nel Claustro de' Frati di S. Franceſco.

Tomaſo Marzapeſci. 1380.
Morì Veſcouo di Ferrara.

Tomaſo di Simone Dott. da S. Giorgio. 1380.
Fù Ambaſciatore alla Corte di Roma l'anno 1390.

Tomaſo di Gio. Presbiteri. 1424.

Tomaſo, detto Maſo di Bacciliero Tebaldi. 1430.
Era nel Collegio de' Giudici.

Troilo di Gaſparo Maluezzi. 1446.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Leſſe ancora nello Studio di Siena. Fù Protonot. Apoſt. e Cameriero di Papa Innocenzo VIII. Luogotenente dell'Arciueſc. di Rauenna, & Canonico di S. Pietro.
Hà in ſtampa de Oblationibus. de Sanctorum Canonizatione. de Ludo. & de Sortibus. & alcuni Conſegli in ſtampa, e manoſcritti, & altri in materia Commendæ beneficiorum.
Morì l'anno 1495. à 3. d'Agoſto, eſſendo Vic. di Ceſena.

Tomaſo di Giacomo da Caſtello. 1456.
Era nel Collegio de' Giudici.

Tomaſo di Matteo Sclarici, detto dal Gambaro. 1483.
Era ancora Dott. in Filoſofia, e nel libro de' Dott. Artiſti di lui ſarà memoria.

Tomaſo di Gratiano Graſsi. 1484.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1504.

Tomaſo di Gio. Dott. e Sen. de' Campeggi, à 9. d'Ag. 1512.

Gli fù dato il grado del Dottorato, eſſendoli già ſtato dato quello di Filoſofia.

Fù Arcidiacono della Chieſa della ſua patria, Amministratore di Parma, e di Piacenza.

Morì in Roma eſſendo Veſcouo di Feltro.

Hà in ſtampa, An Rom. Pont. poſſit dirimere matrimonium contractum ab Hæreticis. de Auctoritate ſacrorum Conciliorum. An Papa poſſit incurrere labem ſymoniæ. de Beneficiorum pluralitate. de Penſionibus. de Fructuum, & de Regreſſuum reſeruatione. de beneficiorum reſeruationibus. de Beneficiorum Cõmendis. de Vnionibus Eccleſiarum. de Reſidentia Epiſcoporum. de Coadiutore Epiſcoporum, & aliorũ. de Interdicto Eccleſiaſtico. de Reſeruatione caſuum abſolutionis. de Exemptionibus. de Annatarum inſtitutione, & earum defenſione. de Offic. Princip. Chriſt. in Eccl. de Cælibatu Sacerdotis. de Obſeruatione. Licere Sacerdotibus temporalia bona poſſidere. An electus, & conſecratus à Siſmaticis ſit verè Epiſcopus.

Tireſio d'Agoſtino Foſcarari. 1518.

Fù Canonico di S. Petronio, e Protonotario Apoſtolico.

Tomaſo di Gio. Scappi. 1518. addottorato in Piacenza.

Nella memoria della ſua fameglia, che è nella Chieſa dell'Annontiata, gli è frà l'altre coſe.

Thomæ Scappio Legum interpreti.

Morì l'anno 1543. à 7. di Nouembre.

Tomaſo di Chriſtoforo dalle Buſſole. 1530.

Era nel Collegio de' Giudici.

Tomaſo d'Annibale Faua. 1540.

Morì l'anno 1552. à 12. di Decembre, e nella Chieſa de' Frati di S. Giacomo è di lui tal mentione nella memoria della ſua fameglia.

M. M. AE. Thomæ Fabio, in Bonon. Gymn. acutiſſ. Iur. Interp.

terp. viro laudi, atq; vtilitati publicè nato, in ſemitam ad æternum decus ferentem ingreſſo, immatura morte peremptо, vix. ann. XXXIV. menſ. VIII. die XVII. obijt MDLI.

Tideo di Virgilio Scadinari. 1544.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù famoſo Dott. & hà laſciato ſue Opere manoſcritte.

Morì l'anno 1569. à 9. d'Aprile.

Tomaſo d'Ercole del Giglio. 1550.

Fù Teſoriero, & in molti Gouerni per la Sede Apoſtolica.

Morì eſſendo Veſcouo di Piacenza.

Tomaſo d'Antonio Cortellini. 1557.

Era nel Collegio de' Giudici.

Morì l'anno 1568. d'Agoſto à Macerata, dou'era Gouer.

Tadeo di Lorenzo Sarti, à 18. di Marzo 1572.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù Podeſtà di Recanati del 1574. Gouernat. di Ieſi del 1576. Cittadino Romano con Gio. Antonio ſuo fratello, e diſcendenti, fatto à 4. di Settembre 1579. Prepoſto della Cappella del S. Preſepio in S. Maria maggiore di Roma del 1590. Viſitat. Generale del Card. Giuſtiniani Protettore della Religione di Vallombroſa del 1594. Gouernatore di Meldola, di Sarſina, e de' ſuoi Stati del 1597. di Lugo, Maſſa de' Lombardi, Cotignola, Bagnacauallo, e di S. Agata del 1598. e poi il primo di Comacchio per la Sede Apoſtolica, eletto à 3. di Marzo dell'iſteſſo anno, con prouigione di cento ſcudi il meſe, & Protonot. Apoſt. à 22. d'Aprile pure del detto anno. Fù anco Vicegerente d'Aſcoli, doue diedero la Cittadinãza à lui, & à tutta la ſua fameglia de' Sarti alli 25. di Febraro 1601. Andò Commiſſario Apoſt. à Raguſa à 18. di Settembre 1602. e Gouernat. di Città di Caſtello del 1603. vltimamente fù Veſcouo di Nepe, e di Sutri.

Tomaso di Sforza Moneta, à 5. di Genaro 1590.
E' nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Nella Sapienza gli furono fatte le seguenti memorie.

Thomæ Monetæ Scanabecho Iur. Conſ. natalium ſplendore, morum comitate, ingenij acumine, doctrinæ copia, cum paucis conferendo, vtraq; Vniuerſitas Iur. Pont. & Cæſarei, eximiæ eius beneuolentiæ non immemor efficere hoc curauit Cal. Decemb. MDXCIIII.
Annuente D. Marcoant. Vareſio Romano Priore digniſ.

Thomæ clara dicat ſophyæ monumenta Monetæ,
Stirps Scanabechum, quem generoſa tulit.
Interpres Iuris, quo non ſolertior alter
Iuris grata colit, quem ſtudioſa cohors.
Qui maiora putas virtuti præmia poſſe
Perſolui maius, dic, quid honore poteſt?
Cal. Decemb. MDXCIIII.
Annuente D. Marcoant. Vareſio Romano digniſ. Priore.

Tolomeo di Lodouico Duglioli, à 2. di Giugno 1604.
* E' nel Collegio de' Giudici.
E' ſtato Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.
Et Auditore delle Contradette.

Tomaſo di Gio. Battiſta Papazzoni, à 30. di Maggio 1616.
* E' nel Collegio de' Giudici.

VGo, detto Vgolino di Porta Rauennata, fratello di Giacomo. 1140.

Fù famosissimo Dott. & vno de' primi Glosatori.

Scrisse molte Glose, che si vedono sopra i Testi, & vn libro delle distintioni de' Contratti in Iure, allegate da Cino, e da altri Dottori.

Federico I. Imperatore mandò al Collegio de' Dottori il libro de' Feudi, acciò lo compilassero; e da detto Collegio fù ordinato ad esso Vgolino, che ciò facesse, sì come fece, come attesta l'Odofredo nell'Authent. cassa. C. de sacrosc. Eccles. e fù chiamata la decima Collatione, e si ritirò à farla in S. Pietro nella residenza de' Dottori.

Morì l'anno 1168. e fù sepolto nel Claustro di S. Vittore di Barbiano, doue si vedono gli annotati versi.

Transijt, vt viuat mundana legis alumnus,
Mors sit ei requies, vltima vita Deus.
Vrbis honor, Mundi speculum, iacet hic Vgolinus;
Spiritum astra tenet, corpore signat humus.
Cui fortuna manum reuocans concessa tetendit,
Cui lex vberiùs vbera plena dedit?
Mens legum cecidit, reliqui latitant Pharisæi,
Christus qui nouit parcere, parcat ei.
Mens respondebat veraci consona linguæ,
Et par effectus cordis, & oris erat:
Fraudis, nequitiæ, liuoris, & ambitionis
Inter, conciues vnicus hostis erat.
Mors voluit Mundum sub certa lege teneri.
Nam cinis est hodie, qui fuit ignis heri.
Anno Domini MCLXVIII.

M. Vberto Fasuoli. 1168. Fù Canonico di S. Pietro.

Vgo d'Adrio. 1190.

Vgolino . . . . 1198.

Vgolino Preti, ò Presbietri. 1200.

Scrif-

Scrisse sopra il Ius Ciuile, e di lui è fatta mẽtione da Giacomo Ardizzoni da Verona Dott. suo discepolo nel libro de' Feudi.

Vberto di Romana. 1211.

Di quest'anno andò con Azzo Dott. & altri Ambasciatori al Legato del Papa, ch'era à Modena.

Fù Giudice del Vescouo della sua patria.

Si trouò presente all'Assolutione, che fece l'Imperatore à Bolognesi l'anno 1220. à 1. di Settembre, & alla pace fatta con Modenesi à 15. di Decembre del 1249.

Vgolino Agolante. 1237. Era nel Collegio de' Giudici.

Vgolino di Zambone, detto Zanibone Zenzani, ò Zenzoni, detto del Vescouo, e da S. Pietro. 1250.

Vgolino di Giacomo Dott. de' Balduini. 1250.

Scrisse molte Questioni.

Vgolino Sabbadini. 1256. Era Giudice del Commune.

Viuiano di Gioseffo, detto Iseppe Toschi. 1256.

Hà in stampa i Casi sopra tutte le Leggi, che si vedono communemente ne' Testi.

Vbaldino d'Antonio Galluzzi. 1265.

Vbaldino di Guglielmo Malauolti. 1270. Dott. e Cauall.

Fù sapientissimo Dott. Del 1286. era Rettore del Collegio, ò Compagnia de' Dottori, Auuocati, & Giudici.

L'anno 1294. andò con altri Ambasciatori à Imola al parlamento del Conte della Romagna, e poi in altri negotij importanti.

Scrisse molte Questioni, citate da Cino, Bartolo, e da altri, & alcune tuttauia si trouano. Testò l'anno 1316.

Vgolino di Guglielmo Gosio. 1280.

Essendo l'anno 1286. astretti gli Anconitani da Venetiani per acqua, e da Fermani per terra; dimãdarono aiuto à Bolognesi, i quali gli spedirono questo Dottore per Capitano di molta Fanteria, e gionto à Puor Castello, lo prese: la qual cosa intesa da Venetiani, e Fermani,

mani, lasciarono Ancona, doue entrò esso Vgolino con le sue genti. Conoscendo gli Anconitani il benefitio riceuuto da lui, nè sapendo come ricompensarlo di tanto benefitio, e del suo valore, conclusero in Conseglio di farlo Signore della Città; e ciò fattogliclo sapere, disse, che questo non poteua accettare, poiche i suoi Scolari, à quali leggeua, si lamẽtariano; e poi non lo farebbe senza ordine de i Bologneſi, à quali scrisse, e gli risposero, che accettasse il dominio della Città di Ancona, & vi facesse atti possessorij, e gouernasse come Signore, e poi la rinonciasse in publico Consegliо: il che fece, e da quello fù molto lodato, e ringratiato, di doue si partì, e con honorata compagnia, e trionfo, e gloria fù accompagnato à Bologna, & i suoi Scolari trionfanti andarono ad incontrarlo fino à Faenza.

Vbaldino Dugliolo. 1290.

Era Giudice, e Sapiente del Commune.

Vbaldo di Bonifacio Bonconsegli. 1295.

Vguzzone Soldadieri. 1299.

Andò Ambasciat. à Fiorenza, per causa de' dispareri frà il Commune di Bologna, & il Marchese d'Este.

Vgolino secondo di Fagnano.

Vianese dell'Eccell. Dott. Paffipouero Baioli. 1299.

Essendo occorse alcune cose notabili nel suo Dottorato, hò giudicato, che siano degne d'esser notate; e furono, ch'egli era stato presentato più di tre anni sono per Alberto Odofredo, & Lambertino Ramponi Dottori, al Vicario dell'Arcidiacono, & à i Rettori dell'Vniuersità de' Scolari, accioche fosse essaminato; & addottorato in Legge, conforme alli Statuti, sì per hauer hauuto il giuramento, & hauer letto straordinariamente tutto il Corpo delle Leggi, e di nuouo era stato presentato da esso Alberto all'Arcidiacono per addottorarlo, gli fù da detto Arcidiacono assegnato termine à pi-

gliare

gliare i ponti da i Dottori, li quali essendo stati inuitati da esso Vianese, e dal Bidello generale per parte dell' Arcidiacono, e ricercati, & ammoniti da i Rettori de' Scolari, & Vniuersità, che douessero interuenire ad esso Dottorato, ciò ricusorno, eccetto Alberto Odofredo, Pace Paci, & Giuliano Cãbio; e questo fecero, per hauer giurato di non addottorare alcun Bolognese, che non fosse figliuolo, fratello, ò nipote d'vno di loro: & hauendo detto Vianese speso più di cinquecento lire in panni di scarlatto, in pelle di Vaio, & in altre cose necessarie; & essendo Passipouero suo padre desideroso per qualche mezo ottenere il suo intẽto, ricorse al Conseglio, supplicandolo à costringere i Dottori di Collegio, che interueniſſero all'essame, & assegnamento de' ponti, tanto priuatamente, quanto publicamente, & all'approuatione di detto Dottorato, acciò che potesse ottenere la degnità di quello dall'Arcidiacono, la quale ottenuta, hauesse tutti i priuilegi del Dottorato, e potesse interuenire all'essame de gli altri, che s'addottorassero; e che fossero astretti à fare le predette cose frà otto giorni, nel qual tempo sarebbono ritornati li sopranominati Dottori, che si trouauano presso al Sommo Pontefice, e douessero riceuer'il libro ad ogni volontà di esso Vianese, pena cento lire: & il tutto fù esseguito.

Scrisse molte Questioni, citate da Alberico, Gio. d'Andrea, e da altri famosissimi Dottori, delle quali alcune si vedono.

Testò l'anno 1323. Fù sepolto in S. Domenico.

Vghetto dell'Eccell. Dott. Albertino Carrari. 1290.

Vberto Rizzoli, ò Riccoli. 1304.

Il Rettore dell' Vniuersità de' Scolari l'elesse à leggere, e perciò gli erano pagate lire cento dal Depositario del Commune.

Fù

Fù huomo eccellentiſs. & è citato da molti Dottori.
L'anno 1323. era Canon. di S. Maria di Porta Rauēnata.
Da' Seneſi fù chiamato à leggere nel loro Studio, e l'Vniuerſità de' Scolari non volle, che ſi partiſſe.

Vgolino di Leazaro Leazari. 1304. Era Cauall. e Dott.
Fù Podeſtà in molte Terre, e Città.
Andò Ambaſciat. al Rè Roberto, per cauſa della morte di Raimondo Aſpello Marcheſe della Marca Anconitana, Conte di Romagna, e Signore di Toſcana.

Vgolino Fratta. 1313. Era Giudice del Commune.

Vsberto d'Vgolino Vsberti. 1334.

Vgolino di Pietro Bono. 1340.

Vgolino di Guidoclerio Galluzzi. 1365. Cauall.
Fù ſepolto in S. Domenico.

Vgolino di Tomaſo, detto Maſo Scappi. 1365.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Andò in molte ambaſciarie per la Città.
Fù delli ſedici Riformatori à tempo.
Nella Chieſa di S. Maria Annontiata è vna memoria, che dice.

Vgolini Scappÿ Iuriſconſ. in patriam charitate inſignis legat. ol. ad Vrbanum VI. Pont. de eius liberalitate à concinibus miſſi anno MCCCLXXVIII.

Et in S. Pietro è queſt'altra memoria.

D. Adulæ de Caccianemicis vxoris egregÿ legum Doctoris D. Vgolini de Scappis, & ſuorum hæred. MCCCXCIX.

Morì l'anno 1405. a 24. d'Aprile, & il giorno ſeguente fù portato alla detta Chieſa di S. Pietro ſenza pompa, veſtito di panno berettino, con vn capuzzo alle gote ſenza vaio, e furono ad accõpagnarlo il Capitolo, e Confortio, e le Regole de' Frati, i Rettori dello Studio, i Dottori Leggiſti, con la Vniuerſità de' Scolari, & i Cauallieri, e molta nobiltà; e Fra Bartolomeo dell'Ordine Minore Veſcouo gli fece l'vffitio.

Vgolino d'Antonio Dott. de' Presbiteri, detto dal Preuede. 1378. Dott. e Cauall.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù delli sedici Riformatori à tempo, & Dott. famosiss.

Si vede manoscritto vn suo Trattato sopra i Feudi.

Vgolino dell'Eccellētiss. Dott. Giacomo Marescalchi. 1391.

Sono in stampa alcuni suoi Consegli, e molti altri si vedono manoscritti.

Vrbano di Francesco Sala. 1396.

Era nel Collegio de' Giudici.

Habitaua in Ferrara l'anno 1412.

Vgolino di Giouanni Rizzoli. 1398.

Era nel Collegio de' Giudici.

Vseppe, vedi Gioseffo Gilioli de' Testi. 1398.

Vitale Saui. 1400. Dott. in Notaria.

Vianese d'Alberto Albergati, à 6. di Marzo 1447. addottorato in Canonico, nel qual Collegio fù aggregato.

Era Protonot. Aposl. Commendat. di S. Stefano di Bologna, e di S. Bartol. di Musiano, e di S. Maria in strada. Riferendario, Gouernatore di Città di Castello, del Patrimonio, e poi di Roma.

In S. Francesco di Bologna è questa memoria.

Vianesio Albergato Patria Bononiensi, Prothonot. Aposl. Referend. ac Vicecamer. Tipherni, Patrimonij Campaniæ Vrbis Romæ Gubernat. opt. Max. Pont. quinque ob fidem carissimo, qui Vulsinum canale, Tolphem, Monticellum, Aribranum, Nursinosq; in S. R. E. ditionem redegit, dum inter Senenses, & Cornetanos ageretur, de finibus anno peracto, de luce migrauit, vixit annos L. menses IIII. dies XVI.

Dominic. Prothonot. Vicecamer. & Vrbis Gubern. Petrus Eq. Ludouicus Iurisconf. ac Fabianus fratri pientiss. B. Merenti vnanimis dicauere.

Vincenzo di Bonauentura Palcotti, à 15. di Genaro 1448.

Era

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù Oratore al Sommo Pontefice per il Rè d'Inghilterra.
E' nominato nella mem. ch'è sotto ad Alessandro suo figl.
Hà in stampa de Dote, & alcune Repetitioni, & Additioni alle Letture di Bartolo, e molte sue Opere manoscritte si vedono presso alla sua fameglia, & ad altre.
Morì l'anno 1498. à 24. d'Ottobre, e fù portato da otto suoi figl. alla sepoltura nella Chiesa di S. Giac. magg.

Vgolino di Giouanni Boccadiferri. 1450.

Vulpiano di Gio. Dott. de' Zani. 1488.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Hà in stampa le Letture sopra il Titolo de Iustitia, & Iure, e sopra l'Instituta.

Virgilio d'Antonio Sarasini, à 7. di Marzo 1491.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Vincenzo di Giacomo Sauioli, detto dall'Oca. 1495.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Fù lettore nello Studio di Padoua.
Hà in stampa alcune Repetitioni in Ciuile, e manoscritti si trouano diuersi suoi Consegli. Morì l'anno 1539.

Vgolino di Nicolò da Campeggio. 1496.
Fù Canonico, e Prepositi di S. Petronio.

Vgolino di Bonifacio da Panico. 1516.
Fù Rettore di S. Gio. di Vado.

Vianese di Fabiano Albergati. 1516.
Fù Protonot. Apostolico. Andò Nuntio in Spagna.
Morì l'anno 1532. e nella Chiesa di S. Francesco si legge la seguente memoria.

Vianesio Albergato elegantiss ingenij, & spectata fidei viro, Prothonot. Apost. Leon. X. Pont. in Hisp. Nuntio, atq; in eiusdem, & Adriani, & Clem. Pont. aulis magna cum gratia, & laude, summoq; cum honore versato, vix. an. LV. obijt MDXXXII. Fabius Albergatus patruo B. M. nepos gratiss. posuit anno MDLXXII.

Vgo di Christoforo Boncompagni, à 15. di Settemb. 1530. addottorato in Canonico, & à 12. d'Agosto dell'anno seguente in Ciuile.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Fù Collaterale del Senat. di Campidoglio, & Abbreuiatore de Parco maiori. Andò al Concilio di Trento, e fù Riferẽdario dell'vna, e dell'altra Segnatura, Luogotenente Ciuile dell'Audit. della Reuer. Camera, Secret. Apost. poi Viceleg. di Campagna, & fatto Vescouo di Veste, fù poi Card. della S. Romana Chiesa, & vltimamente Sommo Pontefice, nominato Gregorio XIII. di felice, e santa memoria.

Vlisse di Virgilio Bassani, addottorato in Ferrara à 17. di Settembre 1552.

Fù fatto Secretario del Collegio de' Cardinali l'anno 1556. à 4. di Settembre.

Vincenzo di Luca Luchi, à 13. di Settembre 1554.

Era nel Collegio de' Giudici. Morì Vescouo d'Ancona.

Vincenzo di Fabritio Locatelli. 1558.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Lesse nello Studio della sua patria noue anni, andò poi à leggere in quello di Napoli.

Fù Gouernatore di Narni, e Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnatura.

Morì l'anno 1584. di Settembre in Roma, essendo Prete del Pozzo bianco.

Vlisse di Gio. Lodouico Dott. de' Boui. 1558.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.

Fù Auuoc. Concistoriale, & Abbreuiat. de Parco maiori.

Morì l'anno 1578. di Luglio in Roma.

Vincenzo di Francesco Tanari, à 7. di Nouembre 1566.

Era nel Collegio de' Giudici.

Fù Consult. del S. Vffitio, e Protonotario Participante, e per la S. Sede Apostolica Gouernat. in molti luoghi.

Morì

Morì l'anno 1593. à 1. di Settembre in Roma, essendo Riferendario dell'vna, e l'altra Segnatura, è sepolto nella Chiesa della Madonna di S. Giouannino.

Valerio d'Innocenzo Renghiera, à 4. di Febraro 1569.

Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.

Fù Protonot. Apost. e Riferendario dell'vna, e dell'altra Segnat. Andò in molti Gouerni per la S. Sede Apost.

Morì in Roma l'anno 1587. à 11. di Maggio, è sepolto nella Transpontina, e di lui si vede la seguente memoria in S. Martino maggiore di Bologna.

D. O. M.

Valerio Rengherio patritio Bononiensi, Prothonot. Apost. vtriusq; Signat. Referend. præclaris ingenij viri & literis moribus egregiè excultо, apud Pium III. Gregor. Latinæ & Hebraicæ de quacunq; proposita re promptissimi, discerenti, qui Camert. primas Firmanorum & Campaniæ regimine, mox Salinorum, Piceni, Vmbriæq; insigni Prefectura, à Greg. XIII. & Sixto V. sibi delata eximiè functus, postremo ab eodem Sixto ad grauiora Eccl. acitus munera, in ipso flore, atq; ætatis immaturæ præreptus est, anno agens XXXVIII. salutis humanæ MDLXXXVII.

Vincenzo d'Andrea Casali. 1571.

Fù Canonico di S. Pietro di Roma, Protonot. Apostolico, & Gouernatore della S. Casa, doue nella sua Cappella è questa memoria.

Anno Dom. MDLXXXIII. Vincentius Casalius patritius Bonon. Almæ Domus Gubern. sacellum hoc ære suo ornari curauit, & dotauit, vt ter in hebdom. Sacerdos in eo.

Morì Vescouo di Marsica.

Vincenzo di Lopercio Banzi, à 4. di Decembre 1576.

Era nel Collegio de' Giudici, nel Ciuile, e nel Canonico.

Mentre leggeua nella Sapienza, gli fù fatto la seguente memoria.

In honor. Excell. D. Vincentij Rauij.
Non de scriptorum foliis, sua Bantius effert
Sensa, sed ipsius iustitiæ ex adytis.
Ius de iure docet, legem de lege petendo,
Vt ius tam varium consonet omne sibi.
Annuente Mag. D. Hieron. à Ponte Taurin. Priore digniß.
MDLXXXV I. prid. Cal. Febr.

Hà poi ancora letto nello Studio di Salerno.
Morì l'anno 1616. à 15. di Luglio, è sepolto in S. Stefano.

Vincenzo di Lodouico Beccadelli, à 29. d'Ottobre 1578.
* addottorato essendo Abbate de' SS. Fabiano, e Sebastiano di Valle di Lauino.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1587. è sepolto in S. Stefano.

Vincenzo di Gio. Torfanini, à 20. di Luglio 1579.
* Era nel Collegio de' Giudici, e nel Canonico.
Fù Consult. del S. Vffitio, & Canonico di S. Pietro.
Morì essendo Vescouo di Rimini.

Valerio d'Antonio Dott. de' Gelsi, à 7. di Marzo 1581.
* E' nel Collegio de' Giudici. Hora è Prete Giesuita.

Vincenzo di Gio. Battista Maltacheti, ouero de' Bianchetti,
* à .. di Giugno 1588.
E' nel Collegio de' Giudici.

Valerio d'Achille Morandi, à 18. di Giugno 1601.
Era nel Collegio de' Giudici.
Morì l'anno 1615. à 17. di Maggio.

Vincenzo d'Andrea Boui, à 5. di Luglio 1601.
* E' nel Collegio de' Giudici. Hora è de' Frati Scalzi.

Vincenzo d'Angelmichele dal Lino, à 17. di Marzo 1603.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Vin-

Vincenzo di Giacomo Roffeni, addottorato in Roma à 30.
* di Decembre 1605.
Fù Commiſſario de' Legati pij in Bologna.
Morì l'anno 1616. à 1. d'Agoſto, e fù ſepolto S. Petronio.

Co. Virgilio del Marcheſe Piriteo Maluezzi, à 2. d'Ottobre
* 1616. E' nel Collegio de' Giudici.

Virgilio di Gio. Dott. de' Morandi, à 25. d'Ottobre 1614.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Vincenzo d'Aleſſandro Mogli, à 17. d'Agoſto 1615.
E' nel Collegio de' Giudici.

Vincenzo di Chriſtoforo Arioſti, à 7. di Decembre 1617.
* E' nel Collegio de' Giudici.

Vincenzo d'Aleſſandro Loiani, à 30. di Genaro 1618.
* eſſendo Canonico di S. Petronio.
E' nel Collegio de' Giudici, & Protonot. Apoſtolico.

Vincenzo di Carlantonio Sanpieri, à 26. d'Aprile 1618.
* eſſendo Abbate di S. Lucia di Roffeno.
E' nel Collegio de' Giudici.

Zaccaria Gualengui. 1232.
Zenzanino . . . . 1245.

Zaccaria d'Angelmichele Giraldi, à 8. di Settembre 1601.
Era nel Collegio de' Giudici.
Hà in ſtampa vn Trattato de operibus Chriſti imitandis, & hà fatto molte Opere manoſcritte.
Morì l'anno 1614. à 15. di Settembre all' Iſola di Sora, doue era andato à leggere à D. Franceſco figliuolo del Duca.

Nomi, e cognomi de' Dottori viuenti per ordine di tempo del loro Dottorato.

Giulioceſare Segni, à 20. d'Ottobre 1563.
Giulio Pantalupi, à . . . . 1566. f.
Ercole Pellegrini, à 15. di Nouembre 1568.
Franceſco Odofredi, à 2. di Maggio 1569.
Pietro Faua, à 29. di Nouembre 1569.
Franceſco Buchi, à 31. di Genaro 1572.
Domenico Zanaſi, ò Gianaſi, à . . di Febraro 1572. f.
Annibale Mareſcotti, à 14. d'Aprile 1574.
Aleſſandro Griffoni, à 24. di Maggio 1575. in Piſa.
Aleſſandro Lodouiſi Co. à 4. di Giugno 1575.
Gieronimo Ghiſelieri, à 21. di Marzo 1576.
Biagio Coradini, à 10. di Settembre 1576. in Ferrara.
Aleſſandro Campi, à 19. d'Ottobre 1576. f.
Aleſſandro Beroaldi, à 3. di Nouembre 1576. f.
Euangeliſta Carboneſi, à 16. di Decembre 1577.
Gieronimo Boccadiferri, à 15. di Genaro 1578.
Aleſſandro Flamini, à 2. di Maggio 1578. f.
Ercole Vaccari, à 30. di Marzo 1579. in Ferrara.
Giouanni Venenti, Muletti, à 29. d'Aprile 1579.
Pompeo Bianchini, à 22. di Febraro 1580.
Gieronimo Malchiauelli, à 6. di Maggio 1580. in Roma.
Giulio Montarenzi, à 13. d'Ottobre 1580.
Polo Zambeccari, à 13. di Genaro 1581.
Antoniomaria Mogli, à 31. di Genaro 1581.
Valerio Geſsi, à 7. di Marzo 1581.
Gieronimo Gotti, à 24. di Giugno 1581. f.
Ercole dal Chierico, à 28. d'Aprile 1582.
Etorre Benini, à 11. di Febraro 1583.
Annibale di Caſtello Co. à 19. di Marzo 1583.
Berlingerio Geſsi, à 4. di Maggio 1583.

Antonio d'Aſcanio Bonfioli, à 26. di Maggio 1583.
Lodouico del Pino, à 28. di Settembre 1583.
Marcantonio Marſili, à 19. di Decembre 1583.
Ottauio Grimaldi, à 31. di Decembre 1583.
Lelio Rouini, à 5. di Genaro 1585.
Marcantonio Teſſuti, à 20. di Febraro 1585.
Napoleone Maluaſia, à 30. di Giugno 1586. in Siena.
Antonio Albergati, à . . d'Ottobre 1586.
Annibale Pinelli, à 9. di Nouembre 1586. f.
Lucio dalle Balle, à . . di Nouembre 1586.
Bartolomeo Bertalotti, à 25. d'Aprile 1587.
Fabio Fabri, à 8. di Maggio 1587.
Ottauio Caſali, à . . di Giugno 1587.
Maurelio Ronchi, à 19. di Luglio 1587.
Oratio Zouagnoni, à 5. di Genaro 1588.
Carlo Caprara, à 18. di Genaro 1588.
Gieronimo Grati, à 17. di Marzo 1588.
Vincenzo Maltacheti, Bianchetti, à . . di Giugno 1588.
Gio. Battiſta Paſi, à 28. d'Agoſto 1588.
Andrea Vittorij, à . . . . 1588. in Siena.
Lorenzo Vitali, à . . di Maggio 1589.
Marcantonio Bordoni, à . . . . 1589.
Tomaſo Moneta, à 5. di Genaro 1590.
Enea Magnani, à 17. di Genaro 1590.
Aleſſandro Scappi, à 26. di Genaro 1590.
Giacomomaria Faua, à 29. di Genaro 1590.
Ceſarecamillo Faloppia, à 10. di Febraro 1590. f.
Ceſare Barbieri, à 5. d'Aprile 1590.
Marcello Dolfi, à . . d'Aprile 1590.
Camillo Geſsi, à . . . di Maggio 1590.
Papiniano Bombelli, à . . . di Giugno 1590.
Marcantonio Lintrù, à . . . di Giugno 1590.
Bartolomeo Dulcini, à 5. di Decembre 1590.
Lodouico Baſsi, à 30. di Marzo 1591.

Er-

Ercole di Galeazzo Mareſcotti, à . . di Luglio 1591.
Paolo Luna, à 19. di Settembre 1591.
Giuliocesare Bargellini Co. à . . di Nouembre 1591.
Mutio Lini, à . . di Decembre 1591.
Etorre Doſi, Fontani, à 14. di Decembre 1591.
Franceſco Riuani, à 3. di Genaro 1592. f.
Pellegrino Muzzini, à 14. di Marzo 1592. f.
Ercole Panzacchi, à 21. di Marzo 1592.
Antonio di Napeo Bonfioli, à . . di Maggio 1592.
Franceſco del Cortello, à . . d'Ottobre 1592.
Carlo Boui, à . . di Febraro 1593.
Gio. Camillo Garzaria, à 31. di Marzo 1594.
Giacomo Zambeccari, à 6. di Decembre 1594.
Claudio Achillini, à 16. di Decembre 1594.
Annibale Felicani, à 19. di Genaro 1595. f.
Orſino Orſi, à 2. di Febraro 1595.
Pompeo Bonaſoni, à 20. di Maggio 1595.
Ottauio Amorini, à 29. di Decembre 1395.
Gio. Battiſta Poſſenti, à 25. d'Aprile 1596. f.
Ceſare Viani, à 10. di Maggio 1596. in Ferrara.
Agoſtino Salani, à 25. di Maggio 1596. f.
Gieronimo Saracini, à 22. di Giugno 1596.
Marcantonio Gozadini, à 23. di Nouembre 1596.
Mario Boui, à 28. di Nouembre 1596.
Antonio di Bonfiolo Bonfioli, à 5. di Decembre 1596.
Lorenzo Balzani, à 7. di Decembre 1596.
Franceſco Capelli, à 10. di Genaro 1597. f.
Franceſcomaria Monſali, à 23. di Febraro 1597. f.
Ottauio Sala, à 14. di Marzo 1597.
Gieronimo Banzi, à 4. di Giugno 1597.
Marcantonio Griffoni Bianchetti, à 28. di Giugno 1597.
Franceſco Leoni, à 14. di Luglio 1597.
Odofredo Odofredi, à 21. di Luglio 1597.
Gio. Paolo Acquaderni, à 29. di Nouembre 1597. f.

Lelio Sega, à . . . . 1597. in Macerata.
Gieronimo Vitali, à 21. di Genaro 1598.
Antonio Melegari, à 23. d'Aprile 1598. f.
Aleſſandro Mattaſſelani, à 14. di Maggio 1598.
Lorenzo Cauallina, à 22. di Maggio 1598.
Gualengo Ghiſelieri, à 17. di Giugno 1598.
Giouanni Bolognini, à 20. di Giugno 1598.
Battiſta Segni, à 22. di Giugno 1598.
Gio. Argeli, Paltroni, à 27. di Giugno 1598.
Ceſare Argeli, à 27. di Giugno 1598.
Giacomo Grati, à 30. di Settembre 1598.
Aleſſandro Boſchi, à 16. di Decembre 1598.
Aleſſandro Oratij, à 14. di Genaro 1599.
Gaſparo Ercolani, à 23. di Giugno 1599.
Franceſco Gaggi, à 29. di Luglio 1599.
Ercole di Bartolomeo Marteſcotti, à 25. d'Ottobre 1599.
Antonio Monteceneri, à 26. d'Ottobre 1599.
Gio. Battiſta Fraſſetti, à 29. di Nouembre 1599.
Paolo Boccadiferri, à 7. di Decembre 1599.
Alideo Padouani, à 5. di Genaro 1600.
Bernardino Cattani, à 19. di Genaro 1600.
Franceſco Ferraldi, à 28. di Genaro 1600.
Antoniomaria del Negro, à 30. d'Aprile 1600. à Siena.
Ouidio Lupari, à 22. d'Agoſto 1600.
Romeo Pepoli Co. à 23. di Settembre 1600.
Franceſco Sambuchi, à 28. di Settembre 1600. f.
Lodouico Bonfioli, à 13. d'Ottobre 1600.
Gio. Antonio Zani, à 24. di Nouembre 1600.
Domenico Mezetti, à 8. di Decembre 1600. f.
Franceſco Bentiuogli Co. à . . . . 1600. à Piſa.
Gio. Bertalotti, à 25. di Genaro 1601. f.
Stefano dalle Balle, à 18. di Maggio 1601.
Vincenzo Boui, à 5. di Luglio 1601.
Nicolò Zambeccari, à 25. d'Agoſto 1601.

Aurelio Maluezzi, à 11. di Febraro 1602.
Stefano Desideri, à 12. di Febraro 1602.
Domenico Odofredi, à 22. di Marzo 1602. in Roma.
e poi in Bologna à 23. di Genaro 1615.
Gio. Tomaso Manzolini, à 28. di Marzo 1602.
Guidantonio Frascaroli, à 30. d'Aprile 1602. in Ferrara.
Bartolomeo Guidotti, à 25. di Giugno 1602.
Francesco Pedrini, Ventura, à 3. di Luglio 1602.
Gio. Battista Galli, à 24. di Genaro 1603.
Cesare Graffi, à 20. di Febraro 1603.
Vincenzo dal Lino, à 17. di Marzo 1603.
Filippo Cospi, à 3. d'Aprile 1603.
Giulio Saracini, à 5. d'Aprile 1603.
Alessandro Vitali, à 10. di Maggio 1603.
Tolomeo Duglioli, à 2. di Giugno 1604.
Cesare Ratta, à 9. di Giugno 1604.
Camillo Andalò, Branchetti, à 28. di Giugno 1604.
Battista Ranuzzi, Manzoli Co. à 27. di Settembre 1604.
Gieronimo Bertuzzi, à 4. di Giugno 1605. f.
Sebastiano Allè, Martini, à 20. d'Agosto 1605.
Matteo Buratti, à 2. di Marzo 1606.
Giacomofilippo Calui, à 26. d'Aprile 1606.
Giacomo Manzolini, à 29. di Maggio 1606.
Francesco Bolognetti, à 19. di Giugno 1606.
Antoniomaria Scappi, à 29. di Giugno 1606.
Antonio Bruni, à 7. di Luglio 1606.
Domenico Medici, à 29. di Decembre 1606.
Alessandro Santi, à 13. di Settembre 1607. f.
Bartolomeo Ferauanti, à 9. di Febraro 1608. à Padoua.
Antonio Biccari, à 10. d'Aprile 1608. f.
Gio. Domenico Baraldi, à 25. di Settembre 1608. f.
Lorenzo Vasei da Pietramelara, à 23. di Decembre 1608.
Lorenzo Campeggi, à . . di Genaro 1609. à Pisa.
Agostino Ferrarini, à 27. di Genaro 1609. f.

Franceſco Poli, à 21. di Febraro 1609. à Turino.
Gio. Battiſta Maurici, à 11. d'Aprile 1609. f.
Gio. Bazali, à 23. di Maggio 1609. f.
Bianchino Bianchini, à 23. di Giugno 1609.
Marcantonio Buchi, à 30. di Giugno 1609.
Alamano Zanchini, à 13. d'Agoſto 1609.
Nicolò Rizzi, à 19. di Febraro 1610. f.
Gio. Franceſco Bertolini, à 10. di Maggio 1610. f.
Sebaſtiano Santoli, à 29. di Genaro 1611. f.
Aleſſandro Guardini, à 24. di Marzo 1611.
Gio. Franceſco Mechi, à 27. di Maggio 1611. f.
Chriſtoforo Segni, à 22. d'Ottobre 1611.
Stefano Regoli, à 25. d'Ottobre 1611.
Gio. Battiſta Maluaſia, à 7. di Decembre 1611.
Annibale Menzani, à 16. di Decembre 1611.
Lelio Bonaſoni, à 19. di Decembre 1611.
Pietro Peratini, à 29. di Decembre 1611.
Franceſcomaria Angeli, à 24. di Febraro 1612.
Lucretio Pepoli Co. à 16. di Giugno 1612.
Gio. Franceſco Sanpieri, à 18. di Giugno 1612.
Gio. Nicolò Tanari, à 12. di Giugno 1613.
Franceſcomaria Boccadiferri, à 30. d'Agoſto 1613.
Virgilio Maluezzi Co. à 2. d'Ottobre 1613.
Coſtanzo Pellegrini, à 5. di Decembre 1613.
Gio. Galeazzo Sanpieri, à 30. di Decembre 1613.
Antoniofranceſco Cirioli, à 10. d'Aprile 1614.
Lorenzo Carrata, à 23. d'Aprile 1614.
Antonio Alamandini, à 29. d'Aprile 1614.
Giacomo Palmieri, à 22. di Maggio 1614.
Chriſtoforo Maſini, à 26. di Maggio 1614.
Giacomo Comelli, à 19. d'Ottobre 1614. f.
Virgilio Morandi, à 25. d'Ottobre 1614.
Gio. Domenico Barbetti, à 6. di Decembre 1614.
Domenico Odofredi, à 23. di Genaro 1615.

Lo-

Lodouico Lodouisi Co. à 25. di Febraro 1615.
Michelagnolo Castelli, à 11. d'Aprile 1615.
Cesare Galuani, à 29. d'Aprile 1615.
D. Francesco Boncompagni, à 20. di Maggio 1615.
Francesco Menganti, à 27. di Giugno 1615.
Vincenzo Mogli, à 17. d'Agosto 1615.
Cornelio Canali, à 19. d'Agosto 1615.
Bernardo del Pino, à 9. di Settembre 1615.
Giacomomaria Arrighi, à 15. d'Ottobre 1615. f.
Alfonso Fantuzzi, à 28. d'Ottobre 1615.
Bernardino Ferraresi, à 5. di Marzo 1616.
Tomaso Papazzoni, à 30. di Maggio 1616.
Scipione Butrigari, à 12. di Luglio 1616.
Pietro Felicori, à 12. di Luglio 1616.
Gio. Battista Guizzi, ò Frizza, à 28. di Settembre 1616.
Fabritio Fontana, à 6. di Decembre 1616.
Filippo Sega, à 22. di Febraro 1617.
Gandolfo Roffeni, à 28. di Settembre 1617.
Rocco Fabri, à 11. d'Ottobre 1617. f.
Vincenzo Ariosti, à 7. di Decembre 1617.
Fabio Albergati, à 30. di Decembre 1617.
Vincenzo Loiani, à 30. di Genaro 1618.
Francesco Paleotti, à 10. di Febraro 1618.
Florianoagostino Zanetti, à 2. d'Aprile 1618.
Francesco Barbadori, à 5. d'Aprile 1618.
Vincenzo Sanpieri Abbate, à 26. d'Aprile 1618.
Paolo Folchi, à 13. di Maggio 1618. à Fermo.
Francesco Folchi, à 13. di Maggio 1618. à Fermo.
Scipione Bargellini, à 12. di Giugno 1618.
Giacomo Nardi, à 13. di Giugno 1618.
Giulio Sanuti, à 16. di Giugno 1618.
Curtio Ostesani, à 18. di Giugno 1368.
Giacinto Barbazzi, Manzoli, à 25. di Settembre 1618.
Marcantonio Carrazzi, à 20. d'Ottobre 1618.
Francesco Nuci, à 17. di Decembre 1618.

Ercole Griffoni, à 15. di Genaro 1619.
Ardicino Cozzi, Felina, à 5. di Febraro 1619. f.
Annibale Garzoni, à 28. di Febraro 1619.
Lucio Albani, à 9. di Settembre 1619.
Francescomaria Ghiselieri, à 8. d'Ottobre 1619.
Ouidio Montecalui, à 22. di Decembre 1619.

Appendice, dichiaratione, e correttione all'Opera.

ACcurſio Fiorentino. 1223.

Moſſo dalla fama d'Azone Porti, venne à imparare Legge ſotto di lui, eſſendo d'età di trentaſette anni, come atteſta Lodouico Romano; e quando entrò nella Scuola di eſſo Azone, gli fù detto da vn Scolare dell' Auditorio, *Benè veniat vetula iſta*, à cui egli riſpoſe, *Tardè veni, ſed citò me expediam*. Alcuni dicono, che poi foſſe Genero di eſſo Azone.

Coſtui fece l'vltimo apparato delle Gloſe ſopra tutti i Teſti, benche preuenuto dalla morte, non puote dare l'vltimo compimento à quelle de gl'Infortiati: e per eſſer ſtato l'vltimo compilatore delle Gloſe, di qui auenne, che à lui ſi è dato il nome, e lode di Gloſatore: ma la verità è, che tutti gl'infraſcritti fecero ſecondo il lor parere le Gloſe, cioè Guarnerio, detto Irnerio, Bulgaro, Martino, Vgolino, Alberico, Giacomo, Agoſtino, Enrico, Irco, Pileo, Guglielmo, Nicolò, Azone, & Giacomo Baldoini, tutti Bologneſi; Otto, Bandino, Placentino, Rogerio, Furgerio, Lottario, & altri foreſtieri; ma perche nõ erano ſtate raccolte dette Gloſe in vn ſol luogo, fù cura, e ſtudio d'eſſo Accurſio di raccogliere, riſtringere, e compilare quelle, che col ſuo nome ſono ſottoſcritte, l'altre non ſottoſcritte laſciò nel modo, che furono ſcritte da eſſi Gloſatori, come atteſta Cino, e Gio. d'Andrea; & in particolare quaſi per il più le Gloſe, che ſi vedono à i Teſti, furono fatte da Gio. Boſiano Cremoneſe, & da Azone Porti Bologneſe, come in molti luoghi atteſta Odofredo.

Il ſudetto Accurſio fondò la ſua fameglia in Bologna, & vi leſſe per ſpatio di 34. anni, & inſieme con lui ci ſtette

Buono suo fratello, quale come Cittadino fù fatto Notaro.

Morì l'anno 1260. è sepolto nel Cimiterio di S. Francesco, sotto ad vna nobile Piramide, sostenuta da colonne di marmo, & vi sono le lettere latine, che sono sotto à Francesco suo figliuolo à f. 75.

Azone Porti à f. 2. Hà di più in stampa la Somma sopra i noue libri del Codice, e quattro libri dell'Instituta, le Questioni Brocardiche, e gli Apparati delle Glose, che furono sopra il Digesto, & Codice.

Alberto dalla Calcina à f. 6. Scrisse alcune Questioni.

Alfonso Binarini à f. 22. Hà in stampa le sue Decisioni.

Angelo Spannocchi Senese. 1588. Fù fatto Cittadino Bolognese, essendo stato condotto à leggere nella prima Catedra.

Et nella Scuola maggiore, doue leggeua, gli fù fatta questa memoria.

D. O. M.

Angelo Spannocchio patr. Senen. Iurisconf. professi interp. præ cæteris celeber. eminen. facund. humaniss. Vtriusq; Vniuers. Academia, perenne memor poni sponte ære proprio voluit, & ex decreto mandauit, procurantibus Perill. ac Gener. DD. Machab. Enzenberger Tyrolensi Priore, ac Scip. Vescouino Lucens. Laza. Pellicello, Federico Caruccio Mant. Paulo Tedeschino Massen. & Georg. Allegrio Veron. Præsidib. ann. sal. MDCIV. die XXX. mens. Decemb.

Et in S. Benedetto nella Cappella maggiore sono le seguenti lettere.

Angelus Spannocchius Iurisconf. patrit. Senen. & Bononien. professor in eminenti ann. redempt. hum. MDCX. ære proprio ex voto.

Nel sportello del suo sepolcro, che è in detta Chiesa, vi è.

A. D.

A. D. M D C X.

Angelus Spannocchius Senenſ. nobilis anteceſſorum Ius Ciuil. de principe loco Doct. ſeptuagenarius.

H. S. S. M. V. P. C.

Vbi nouiſſimam tubam hilaris præſtolabitur.

S. H. H. N. S.

S. F. T. L.

Morì alli 9. di Luglio 1614. e fù ſepolto in detto ſepolcro.

Annibale Felicani à f. 35. E' Canonico di S. Agata del Caſtello S. Agata.

Annibale di Marcello Garzoni, addott. à 28. di Febr. 1619. E' nel Collegio de' Giudici, & Coaiutore del Legnani Canonico di S. Pietro.

Bornino Bianchi à f. 54. Fù Protonotario Apoſtolico.

Egidio Foſcarari à f. 68. La ſua memoria deue ſtare così.

MCCLXXXIX. Ind. II. die IX. Ianuarij.
De Foſcararijs decreti morte quieſcit
Doctor hic Aegidius, moribus eximius.
Dux via luſtrator ſtudij, verijq; repertor
Canone fulcitus, mente quidem ſolidus.
Carceribus clauſis clemens, vt ſis ſibi teſtis
. . . . . .

Ercole Gualandi à f. 71. Fù anco Dott. in ſacra Teologia, e Fiſcale di Genoua, Luogotenente del Prefetto di Norſia, di Viſsi, e di Caſſia, Protonot. Apoſt. & Commiſſario delle Spoglie nella ſua patria.

Franceſco Vbaldini Dott. 1304. come à f. 214.

Ferrante Vezza à f. 83. Hà in ſtampa Conſegli.

Franceſco Nuci, à f. 90. E' nel Collegio de' Giud. & Lettore.

Franceſcomaria Ghiſelieri, à f. 90. E' nel Collegio de' Giudici.

Giacomo Baldoini, à f. 92. Fù Podeſtà di Genoua.

Giuliano di Boncambio Gratiadei, à f. 96. Scriſſe alcune Queſtioni.

Gio. d'Andrea da S. Gieronimo, à f. 97.
Fù Discepolo nel Ciuile di Martino Solimani.

Giacomo d'Arena da Parma. 1320. come Cittadino.
Era nel Collegio de' Giudici. Hà in stampa le Letture sopra i Digesti, Codice, & Institute.

Gieronimo Ercolani, à f. 136. Scrisse Responsi.

Irco figliuolo di N. Beccaro, à f. 152.

Ippolito di Carlo Marsili, à f. 152.
Fù eccellentissimo, e famosissimo Dottore.
Era nel Collegio de' Giudici, e nel Ciuile.
Hà in stampa le sue Letture, Consegli, Pratica, Trattati singolari, e Repetitioni.

Lamberto Fagnani, à f. 154. Fù anco Card. e poi Papa.

A f. 166. Martino Gosio, & Bulgaro Bulgari nobili, e famosi Dottori Bolognesi, furono coetanei Glosatori de' Testi ciuili, e sempre discordi d'opinione nell'interpretatione loro, e nelle risolutioni delle Questioni. Bulgaro amaua, e seguiua più l'equità. Martino l'acutezza, onde si acquistò sopranome di Martino contra. Questa loro contrarietà d'opinioni diuise li Dottori, che scrissero nell'auuenire, perche gl'Italiani seguitarono quelle di Bulgaro, secondo che si vede hauer fatto Azone, Accursio, Dino, Cino, Bartolo, Buttrigari, & altri: & gli Oltramontani, come Giacomo Rauennatico, Pietro Bellapertica, Gio. Fabri, & altri q̃lle di Martino.

Marcantonio Bordoni, à f. 173. vi và inanzi questa *
A f. 183. la prima memoria, ch'è sotto ad Odofredo douea dire così.

Clauditur hic mundi sensus, Iurisq; profundi
Lux fœdus pacis, Doctorum flos Odofredus,
Si semel mille, centũ bis sexagintaquinq; mẽte tenebis
Hinc sine Nouembris in terna nocte Decembris.

Ottauio Amorini, à f. 186. Consultore del S. Vfitio.

Pietro Ancarano, à f. 192. nõ vi và super Digest. vet. & noui.

Pie-

Pietro Canonici, à f. 195.

Fù anco Chierico della Reuer. Camera, come à f. 196.

Pandolfo Spannocchi Senese. 1614. Lett. come Cittadino.

Tomaso Manzolino, à f. 215.

Era nel Collegio Canonico, come à f. 216.

Tiresio Foscarari, à f. 218.

Hà in stampa super Donat. Constãtini D. Papæ Siluestri.

A f. 42. non vi và la riga, che principia, L'hò nominato.

A f. 198. Et nella Chiesa, &c. deue dire. E' nominato nella memoria, ch'è sotto à Scipione suo fratello à f. 209. nella quale vi fù aggionto dopo, *Pont. nepotib. Romam euocatus, obyit an. natus XXX.*

A f. 229. dopo *Sacerdos.* deue seguitare, *& pro se, & suis Casalijs rem diuinam faciat.*

Facciate.	Errori.	Correttione.
à f. 36.	*Madio nob. Bonon.*	*Madio nob. Brixien.*
52.	*pius*	*Pinus*
53.	Morandi, ò Mainardi	Mainardi
91.	si fece	fù fatto
97.	Siluano	Solimani
105.	*supra*	*super*
152.	1140.	1200.
161.	Rettore	Priore
171.	*suis*	*sui*
179.	Essendo per	Essendo stato per
182.	Rezzo	Arezzo
183.	*adipus*	*Aedipus*
183.	Settembre	Decembre
185.	*MCCLX.*	*MCCLXV.*
198.	& Protonot.	& è Protonot.
202.	*Author creatus*	*Auctore creatus*
209.	*Artis*	*Arte*
212.	1230. *MCCXXX.*	123. . *MCCXXX.* . . .
213.	1300. *MCCC.*	13. . . *MCCC.* . . .
214.	e Bonifacio	e Bonifacio Galluzzi
215.	di Bologna priuo	di Bologna;
215.	gli dauano titolo	haueua titolo
216.	Tomaso Manzolino	
221.	*spiritum corpore*	*spiritus corpora*

Tauola delle dignità, honori, & altre cose de' Dottori Canonisti, e Leggisti.

Abbati di Sant'Andrea dell'Il. di Brindese. 59
di S. Apnano di Mutano. 46
di S. Bartolo di Ferrara. 47
di S. Bartol. di Musiano, e di S. Stefano di Bologna. 80
di S. Basilio di Mesiano. 135
di Bonimaco. 197
di S. Cecilia della Crouara. fac. 116
di SS. Fabiano, e Sebastiano di Valle di Lauino. 230
di S. Felice. vedi S. Naborre.
di S. Filareto. 147
di Labante. 200
di S. Lorẽzo in Campo. 145
di S. Lucia di Roffeno. 31. 109. 231
di S. Maria di Molochi. 147
di S. Maria di Coracio. 83
di S. Maria di Forcelli. 59
di S. Maria di Quadri. 195
di S. Maria in Regola. 25
de' SS. Naborre, e Felice, ò Abbadia. 43. 47. 157
di S. Nicodemo di Mamula. fac. 165
di S. Procolo. 114
in Regno. 163
di Romagnano. 161
di S. Siluestro di Nonantola. 57. 65. 117
di S. Stefano di Bologna, e di S. Bartolomeo di Musiano. 80
Abbreuiatori diuersi. 20. 53. 54. 134. 138. 142. 151. 172. 210. 228
Accoliti del numero de' Participanti. 139
Ambasciatori. saranno ne' miei libri de gli Ambasciatori.
Amministratori di Parma, e di Piacenza. 218
Arcidiaconi di Bologna. 15. 16. 23. 39. 59. 68. 69. 73. 73. 80. 90. 91. 92. 99. 104. 111. 115. 116. 124. 154. 157. 161. 166. 203. 207. 212. 212. 218
di Cesena. 173
di Milano. 32
di Rimini. 144
Arcipreti della Chiesa di Bologna. vedi S. Pietro.
di S. Ansiano del Pino. 58
d'Anzola. 34
di Barbiano d'Imola. 27
di Budrio. 178

di

di S.Gio.di Paſtino. 15
di S. Gio. in Perſiceto. 26. 35. 36. 176
di S.Gio.in Triario. 84
di S.Marino. 85. 186
di S.Mart.di Lignago. 135
di S.Mart.in Pedriolo. 207
di Medicina. 141
di S.Michele di Nonant. 70
di S.Michele del Poggio rognatico. 71. 163
di S.Pietro di Bologna. 1.4. 5.13.15.20.22.35.40.52. 58.59.79.92.112.115. 121.126 165. 179
di S.Pietro di Verona. 56
di Vignola. 32
Arciueſcoui di Bologna. 23. 29. 129
di Brindiſi. 131
di Corinto. 23
di Milano. 7. 80
di Rauenna. 60
di Roſſano. 71
di Salerno. 172
Auditori di Gouernatori.
di Fermo. 132. 164
del ſacro Palazzo. 104
Auditori Apoſtolici. 112. 113.156. 157
de' Camerlenghi.
de' Cardinali. 28.31.32.33. 37. 53. 70. 129. 138. 140. 141
de' Chierici di Camera.
delle Contradette. 220
del Duca della Mirādola. 37
di Legati. 59
di Nuntij. 21. 33. 88. 138. 139. 148
di Papa Innocenzo IX. 141
di Parma. 21
del Veſc. di Mantoua. 162
del Vicario di Milano. 148
Auditori di Rota.
di Fioréza. 122.136.140.162
di Genoua. 21. 29. 60. 128. 198.
di Lucca. 29.53. 88.128.
di Roma. 20.22. 25.29.52. 59.60.66.83.93.115.125. 129.132.137. 160. 160. 161.171.174. 180.196. 197. 210
di Siena. 140
Auuocati diuerſi. 8.61.61. 84.87.113.125.136.137. 145.146.158. 161. 179. 181.182.197.210.216. 228.
Barone Romano. 197
Beati. 180
Camerieri Apoſtolici. 35. 38. 139.206. 217
Canonici di S. Agata da S. Agata. 243
di S.Antonio di Sauena. 176
Burgenſe. 93

della

della Chiesa di Bologna. vedi S. Pietro.
della Chiesa di Ferrara. 76. 77. 193
di S. Colombano. 17. 186.
de' SS. Cosmo, e Damiano di Roma. 141
di Faenza. 119
de' SS. Geruasio, e Protasio di Budrio. 156
di S. Gio. in Monte. 96. 146
d'Imola. 89
di Loreto. 37
di S. Maria della Pieue. 112
di S. Maria maggiore di Bologna. 32. 80. 87. 89. 119. 147. 156. 156
di S. Maria di Porta Rauennata. 225
di S. Maria di Vignaria. 44
di Monreale. 150
di S. Petronio. 14. 15. 16. 18. 18. 18. 30. 32. 35. 35. 35. 37. 51. 60. 60. 61. 69. 70. 71. 73. 82. 85. 87. 87. 88. 121. 123. 135. 143. 148. 148. 150. 163. 163. 170. 173. 180. 181. 185. 185. 198. 218. 227. 231
di S. Pietro. 1. 1. 3. 4. 4. 10. 13. 13. 15. 15. 16. 17. 23. 24. 29. 31. 33. 36. 40. 44. 46. 47. 48. 49. 50. 50. 50. 51. 52. 54. 54. 58. 59. 60. 62. 63. 65. 65. 67. 68. 69. 72. 76. 79. 80. 81. 85. 89. 91. 91. 92. 92. 92. 93. 102. 104. 104. 104. 106. 113. 114. 116. 116. 117. 117. 119. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 126. 128. 129. 130. 134. 139. 142. 142. 143. 144. 144. 146. 149. 154. 154. 154. 154. 156. 156. 157. 157. 161. 162. 162. 164. 166. 168. 172. 172. 176. 178. 182. 183. 183. 187. 187. 193. 193. 199. 200. 202. 202. 202. 202. 202. 203. 206. 212. 214. 217. 230
di S. Pietro di Roma. 24. 32. 33. 60. 70. 136. 141. 229
Scodrense. 181
di Treuisi. 44
di S. Vittore di Barbiano, vnito à S. Gio. in Monte. 96. 146. 205
Cappellani Apostolici. 59. 93. 168
della Relig. di Malta. 201
del Rè di Spagna. 172
Capitani dell' Appellationi. 66. 134
Ducale di Giustitia di Milano. 118
di Fiorenza. 204
di Nouara. 118

Cardinali. 15. 21. 24. 25. 29. 46. 59. 66. 84. 85. 109. 124. eletto. 128. 129. 129. 138. 143. 152. 160. 161. 210. 228. 244
Castellano di S. Angelo. 147
Caualliери Aurati. 5. 49. 50. 57. 109. 110. 110. 123. 125. 155. 167. 168. 194. 204. 208. 217. sono anco tutti li Dottori del Collegio Canonico, e Ciuile da Carlo V. in quà.
creati dal Podestà. 5
Gaudēti, ò della Militia della B. Maria Verg. Gloriosa. 40. 41. 154. 154
di Malta. 186
di S. Stef. di Fiorenza. 31. 32
Chiamato à leggere à Siena. fac. 225
Chierici di Camera Apostolica. 21. 23. 79. 89. 117. 124. 143. 153. 193. 245
Cittadini d'Ascoli. 219
Modenesi. 187
Romani. 141. 219
Coadiutori dell'Arciuesc. di Bologna. 23
de' Canon. di S. Piet. 55. 243
del Vescouo di Feltro. 83
Collaterali di Campidoglio. 29. 53
di Forli. 10
del Senat. di Campidoglio. 134. 197. 228
del Senat. di Roma. 174
Collegio, ò Compagnia de' Dott. Auuocati, e Giudici. 4. 94. 95. 95. 222
Collettori dei frutti, e rendite delle decime. 110
delle Spoglie. 143
del suffidio delle Galere di N. S. 89
Commendatori di S. Antonio. 158
di S. Maria de gli Angeli. 16
di S. Maria in strada. 226
di S. Maria del Morello, ò de' Crociati. 80
del Priorato de' Coniugati. fac. 119
di S. Spirito di Roma. 81. 138. 197
di S. Stefano, e di S. Bartolomeo di Musiano. 226
Comissarij Apostolici. 149. 206. 219
dell'Acquisto di Mōtone. 21
della Camera. 141
de' frutti mal percetti in Roma.
dell'Esercito Ecclesiastico in Francia. 153
de' legati pij in Bol. 67. 231
e Prouedit. gener. per l'andata del Papa à Ferrara. 153

delle

delle Spoglie. 70. 87. 141. 182. 243
nel Regno di Napoli. 135
Cõmissarij dello stato d'Alberto Pij. 26
Compilatori del lib. de' Feudi Imperiali. 221
delli statuti della Città. 155. 169. 176. 208
Concessione del sacro Fonte alla Chiesa di S. Lorenzo di Budrio. 178
alli Ecclesiastici il leggere ragion Ciuile. 93
Concorrenti di Baldo. 109
di Bulgaro. 166. 244
di Iasone. 121
di Placẽtino Glosatore. 152
Congregatione della Riforma. 70
de' Riti. 70
Consiglieri d'Imperatori. 39. 91. 166
del Marchese di Mãtoua. 48
del Rè d'Aragona. 12
di Boemia. 101
d'Inghilterra. 73
di Napoli. 98
di Spagna. 172
Consultori della Cõgregat. della S. Inquis. ò S. Vffitio di Roma. 23. 132. 136. 147
della S. Inquisit. ò S. Vffitio di Bologna. 21. 23. 25. 26. 27. 28. 37. 60. 60. 60. 63. 67. 71. 82. 83. 84. 85. 127. 128. 133. 140. 141. 142. 143. 146. 162. 198. 199. 209. 228. 230. 244
del Reggimento. 162
Conti de' Bagni della Porretta. 180
Palatini. 15. 18. 69. 101. 105. 118. 123. 168. 176. sono ancora li Dott. del Collegio Canonico, e Ciuile.
di Pantano. 164
del sacro Palazzo. 20
di Secchio, e Costabona. 18
Correttori. vedi Cõpilatori.
Datarij diuersi. 55. 124
Decani delli Chierici della Reuer. Camera. 153
di S. Michele de' Leprosetti. fac. 123
di S. Petronio. 58. 81. 173
Delegati Apostolici di Braciano. 153
del Ducato di Castro. 153.
del Patrimonio. 153
Deputati à dichiarare difficoltà sopra i Decretali del Papa. 95
à far il Processo della vita, e miracoli di S. Domenico. fac. 222
à veder i Processi del Podestà. 9

Detto d'Azone all'Imperatore. 2
Dieci milla Scolari adevdire leggere Azone. 2
Discordia per causa d'addottorare. 214. 223
Discepoli d'Alessandro Tartagni. 121
d'Azone. 3. 92. 241
d Enrico di Balia. 8 115 2
di Francesco Aretino. 121
di Gio. Bosiano. 1
di Guarnerio, ò Irnerio. 39 152. 166
di Mart. Solimani. 166. 244
Dispensati à leggere tenza tener Conclusioni. 67
Diuisione delle opinioni de' Dottori. 166. 244
Dominatori d'Ancona. 223
di Bologna. 11
Dottorati dal Cancelliero del Rè di Napoli. 98
con pompa. 24. 146
d'età di quindici anni
à Fermo 90. 201
à Ferrara. 8. 28. 37. 54. 68. 70. 131. 150. 228
à Macerata. 138. 163
à Napoli. 144
à Padoua. 25. 55. 129. 181
à Perugia. 53
à Pisa. 29. 32. 89. 165
à Roma. 61. 67. 67. 84. 140. 150. 182. 198. 206. 210. 231.
à Siena. 32. 36. 143. 181
à Turino. 89
Dottorato di Bartolo Alfani da Sassoterrato. 99. 189
Dottori chiamati da Enrico Imperatore à dichiarare dubbij. 1
in Filosofia, & in Medicina. 16. 37. 44. 68. 90. 217. 218
in sacra Teologia. 23. 67. 79. 80. 84. 131. 243.
Doue leggeuano i Dott. 12
Dubbij terminati da Bulgaro, & approuati per legge. 39
Eclisi del Sole. 208
Entrata trionfante in Bologna. 223
Epitetti dati alli Dottori.
valo, e fonte di Legge. 2
magno, sapiete, & eloquente. 6
famosiss. & eccellentiss. 8
il più famoso Dott. c'habbia scritto in Canonico. 8
letteratissimo, egregio, e nobilissimo huomo. 11
eccellentiss. Monarca. 12
Arcidottore. 97
eccellentiss. e serenissi. Dott. de' Decreti. 97
sapiente, & eloquente. 102.

167. 205
sapiẽte, & esimio Dott. 103
eccellentissimo. 102. 110
egregio, e sapientiss. Dott. datogli dal Rè di Boemia. 105
famosiss. e venerabil huomo. 113
mag. e generoso Soldato, & esimio Dott. 118
eccellentiss. e consumatiss. & Monarca Iurisconsulto. 121
Dott. di profonda scienza. fac. 154
tenuto il più sauio Dott. che fosse al Mondo. 190
illuminatore del Ius Ciuile. fac. 166
esimio, e grãdiss. Dott. 203
celebre Dott. 204
nobile, e sapiẽte Dott. e Soldato. 216
Errori tenuti dal volgo, che Azzo fosse giustitiato. 2
che Bulgaro fosse vccíso. 2
che Battuna d Gio. d'Andrea fosse Dottoressa. 18
Esaminatori Sinodali. 147
de' Vescoui. 70
Esentione à quelli d'Accursio. 93
Figliuoli portano il Padre alla sepoltura. 227
Fiscali di Comacchio. 86
di Genoua. 243
nella Marca. 31
Frati Cappuccini. 89. 149
di S. Domenico. 115. 146
di Lodato Dio dell'Ord. de' Giesuatti. 180
dell'Ord. della Militia della B. M. V. 213
Scalzi. 149. 230
Generali de' Gaudenti. 120
Giorno Calendario Gregoriano. 85
Giudici d'll'Appellationi. 58
delle Cause di confidenze. 23. 134
de' Commissarij de' Legati ad referend. 162
di Faenza. 213
generali nella Corte di Roma. 207
del Podestà di Bologna. 191
del Podestà del Cõta d'Imola. 104
di Ripetta. 28
di Roma. 97
Sinodali. 87
Glosatori. 1. 1. 39. 39. 39. 68. 91 93. 152. 166. 182. 187. 187. 187. 202. 221. 241
Gouernatori di S. Agata. fac. 219
d'Ancona. 27. 60. 85
d'Anguillara. 20

Apo-

Apostolici. 141
d'Argenta. 72
d'Ascoli. 21. 164
d'Assisi. 197. 198
di Bagnacauallo. 219
di Bagnarea. 86
di Beneuento. 164
di Bertinoro. 30. 164. 192
di Borgo S. Angelo. 28
di Brisighella. 27
di Camerino. 137
della S. Casa. 30. 197. 229
di Cassia. 27
di Cesena. 21. 130. 162
di Città di Castello. 162. 162. 164. 219. 226
di Ciuità vecchia. 136
di Comacchio. 219
di Cotignola. 219
di Fabriano. 26. 165
di Faenza. 24. 89. 130. 162
di Fano. 31. 164
di Farfa. 30
di Foligno. 164
di Forlì. 27. 60. 70. 181
di Forlimpopoli. 149
del Frignano. 190
di Genoua. 109
di Iesi. 140. 164. 165. 219
d'Imola. 19. 26. 77
di Loreto. vedi S. Casa.
di Lugo. 72. 219
di Macerata. 218
di Maranella. 37
della Marca. 53
della Massa. 219
di Meldola. 26. 219
in molti luoghi. 199
di Monfestino.
di Montalto. 164
di Narni. 137. 198. 228
d'Oruieto. 137. 162. 198
di Parma. 129
del Patrimonio. 65. 193. 226
di Perugia. 153
di Rauenna. 27. 70. 130. 139
di Recanati. 181
di Reggio. 124
di Rieti. 193
di Rimini. 136. 181
di Roma. 21. 54. 110. 141. 157. 193. 226
di S. Seuerino. 72. 165
di Sarsina. 219
di Scandiano. 134
di Spoleti. 21. 153. 165
delli stati del Duca di Braciano. 20
dello stato di Meldola. 136
di Terni. 164
delle Terre nell'Vmbria. 29
di Tiuoli. 136
di Todi. 89. 198
di Toscanella. 72
di Verucchio. 26
di Vignola. 28
di Vilsi. 181. 197. 243
dell'Vmbria. 153

Il Padre portato alla sepoltura da' figliuoli. 227
Incontrato da' Magistrati, e dallo Studio di Padoua. fac. 121
Inquisitori à Malta. 70. 140
à Reggio. 146
della Romagna, residente à Faenza. 146
à Venetia. 50
Institut. del Collegio, & Vniuersità de' Notari.
Legati. 24. 79
Lettori publici à Ciuidale del Friuli. 150
à Fermo. 28. 60. 63. 142. 163. 164. 199. 201
à Ferrara. 45. 49. 63. 79
à Fiorenza. 8
à Inghlostathe. 82
à Macerata. 31. 55. 84. 210
à Messina. 128
à Napoli. 99. 128. 228
à Padoua. 45. 52. 92. 97. 99. 101. 110. 114. 116. 121. 121. 160. 167. 170. 204. 206. 208. 227
à Parma. 28. 55. 200
à Pauia. 109. 121. 128
à Perugia. 99. 188
à Pisa. 77. 127
à Roma. 59. 82. 125. 210
à Salerno. 24. 128. 230
à Siena. 14. 79. 210. 217
à Sora al figl. del Duca. 232
à Tolosa. 173
à Treuigi. 99. 204
Li primi, che cominciarono ad esporre le Leggi. 187. 187.
Luogotenenti dell'Arciuesc. di Rauenna. 217
dell'Auditore della Camera. 66. 174. 174. 228
del Camerlengo di Roma. 22. 144
di Ferrara.
de i Legati della Romagna. fac. 141
di Neppi. 149
del Prefetto di Norsia, di Vissi, e di Cassia. 243
dello Studio di Roma. 29
di Velletri. 132
del Vicario del Papa. 29. 54
Luogotenēti de i Gouernat. di Roma. 29. 136. 162
d'Vrbino.
Mansionarij di S. Pietro. 35
Marchese di Monteuecchio, &c. 89
Mastri di Camera del Papa. fac. 24
di Casa del Papa. 24. 80
di Cerimonie del Papa. 196
Gener. dell' Ord. della Militia della B. M. V. G. 118
Memorie nell'Abbadia. 189

in S. Agostino di Roma. 21. 132. 171. 197
nell'Annontiata. 218. 225
in S. Barbatiano. 143
in S. Benedetto. 242. 243
in Campidoglio. 122
in Campo santo di Pisa. 127
à Carpentrasso. 33
nella S. Casa. 229
in S. Cattarina di stra maggiore. 127
nella Chiesa de' Bolognesi in Roma. 53. 136
nella Chiesa del Borgo di S. Pietro. 206
nella Chiesa del Corpo di Christo. 18. 86. 123
in S. Croce di Reggio. 91
in S. Domenico. 6. 12. 17. 17. 40. 42. 42. 43. 46. 50. 68. 75. 79. 98. 101. 102. 102. 103. 105. 109. 115. 116. 120. 122. 126. 153. 158. 158. 158. 159. 159. 166. 167. 169. 169. 170. 170. 175. 177. 192. 192. 197. 202. 205. 208. 213. 215. 215. 243
in Ferrara. 144
nel Foro de' Mercanti. 157
in S. Francesco. 8. 21. 25. 34. 41. 47. 62. 65. 75. 124. 155. 156. 183. 183. 191. 195. 203. 209. 226. 227. 244
in S. Francesco di Cast. Bolognese. 26
in SS. Geruasio, e Protasio di Bologna. 3
in SS. Geruasio, e Protasio di Budrio. 178. 179. 179
in S. Giacomo maggiore. 7. 11. 20. 44. 51. 51. 106. 107. 124. 124. 153. 190. 218.
in S. Gieronimo della Certosa. 45. 107
in S. Gio. Colauiti di Roma. fac. 126
in S. Gio. in Monte. 14. 30. 49. 128. 131. 189
in S. Isaia. 200
in S. Lorenzo di Budrio. 178
in S. Marco di Porta Rauennata. 32
in S. Maria Araceli di Roma. 52. 145
in S. Maria delle Gratie. 82
in S. Maria maggiore. 210
in S. Maria della Pace di Roma. 17
in S. Maria del Poggio di S. Gio. in Persiceto. 14
in S. Maria de' Serui. 18. 110. 111. 116. 160. 209
in S. Maria Maddalena di stra S. Donato. 19
in Santa Maria Mascarella. fac. 77

in

in S. Maria di Porta Rauennata, detta del Carobio. fac. 81
in S. Martino maggiore. 19. 35. 66. 79. 88. 94. 103. 125. 181. 181. 195. 205
in S. Michele de' Leprosetti. fac. 113
in S. Michele in Bosco. 8. 69. 176
nella Minerua di Roma. 61. 67
in SS. Naborre, e Felice. vedi Abbadia.
in S. Nicolò de gli Alberi. fac. 177
in S. Orsola, ò S. Leonardo. in Padoua. 93. 102
in S. Petronio. 12. 171
in S. Pietro. 19. 52. 94. 133. 122. 126. 131. 156. 160. 212. 225
in S. Pietro del Cast. di Verona. 56
in S. Pietro Martire. 66. 67
in S. Saluatore. 81
nelle Scuole publiche, ò Sapienza. 12. 22. 23. 27. 28. 33. 34. 36. 61. 63. 71. 72. 72. 82. 83. 85. 133. 134. 137. 138. 139. 140. 142. 142. 142. 143. 147. 148. 160. 163. 164. 173. 174. 184. 185. 185. 186. 198. 199. 199. 211. 220. 226. 230. 242
in S. Stefano. 80. 83. 84. 84. 146. 177. 213
in S. Tecla. 172. 172
nella Transpontina. 229
in S. Tomaso della Braina di stra maggiore. 10
in Viterbo. 194
in S. Vittorre di Barbiano. fac. 221
Ministri Apostolici alla Corte del Rè Catolico.
Monaci Certosini. 61. 87. 185
di S. Gio. Battista de' Celestini. 19
Morti, ch'erano de gli Antiani. 13. 14. 131. 133. 196
Confalon. di Giustitia. 170
Notari Apostolici. 171
Nuntij à Carlo V. 174
in Colonia. 32
al Gran Duca di Toscana. 24
in Inghilterra. 196
à Napoli. 31. 161. 196
al Rè di Polonia. 24. 162. 196
al Rè di Spagna. 157. 196. 227.
à Venetia. 129. 161.
Onore fatto nel dare sepoltura. 5. 16. 46. 57. 78. 96. 99. 105. 106. 107. 107. 108. 108. 112. 154. 170. 179. 183. 192. 193. 215. 225

Oratori del Re d'Inghilterra al Papa.
Papi, o Sommi Pontefici. 129. 228. 244
Patriarchi d'Alessandria. 25
di Gierusalemme. 129
Podestà d'Acquapendente. 173
d'Alessandria. 97
d'Ancona. 8
d'Ascoli. 136. 217
di Bologna. 91
di Cesena. 198
di Cingoli. 198
di Città nella Marca. 27
di Città Castellana. 139
del Contà d'Imola. 109. 217
di Corinaldo. 29
di Fabriano. 198
di Ferrara. 188. era forestiero. 209
di Fiorenza. 5. 158
di Foligno. 86
di Forlì in popoli. 141
di Genoua. 3. 243
di Iesi. 162
di Lucca. 128
di Macerata. 84
di Milano. 3. 5. 97
della Mirandola. 175
di Modena. 56
di Monfestino. 198
di Montefiore. 149
di Monte S. Maria in Georgio. 149
di Monticolo. 29
d'Orulete. 139
d'Osmo. 29
d'Ostiano. 162. 200
di Parma. 118
di Perugia. 194
di Pistoia. 217
di Recanati. 219
di Reggio. 91
di Rieti. 139
di Roccacontrata. 162
di Roma. 110
di S. Seuerino. 135
di Siena. 180
di Sutri. 149
di Trento. 122
di Volterra. 5
Poeti. 183
Portatori da Berette à Cardinali. 35. 38. 138
Precettori d'Accursio Fiorentino. 2
d'Alberto Ardizzoni da Verona. 2
d'Alessandro Tartagni. 117
di Bartolo Alfani da Sassoferrato. 99
di Bernardo Dorna. 2
di Cino Sibisbuldi da Pistoia. 154
di Gabrielle Occelletti da Modena. 2
di Galeotto } Ardizzoni da
di Giacomo } Verona. 2

di

di Giacomo Baldoini. 2. 92
di Giacomo Beluisi. 154
di Gio. d'Andrea da S. Gieronimo. 166
di Gio. di Blanosco. 2
di Gio. de Deo Spagnolo. 2
di Gofredo. 2
d'Innocenzo Papa IV. 2
d'Irco. 152
d'Odofredo. 2. 92
d'Otto figliuolo del Duca di Branſuich. 76
di Prouenzale. 2
di Rofredo da Beneuento. 2
di Viuiano. 2
Prefetti dell'Annona nell' Vmbria, & Marca. 153
di Carpentraſſo. 33
del Ducato di Spoleti. 153
dell' Eſercito Eccleſiaſt. per Ferrara. 153
delle Mõtagne di Norſia. 53
di Norſia. 153. 164
Prencipi. 91
ſono poi ſtati tutti li Veſc. & Arciueſcoui di Bologna dall'an. 1192. ſin'ad hora.
Prepoſiti della Chieſa di Rauenna. 202
di Dozza. 209
di S. Maria Eliſabetta di Baſſobuſto. 184
di S. Petron. 27. 84. 175. 227
di S. Pietro, 22. 54. 85. 124
Preſidenti in Fiandra. 153
della Romagna. 53. 84
Preti della Chieſa noua di Roma, detti di Pozzo biãco. 36. 228
di S. Bartolomeo, detti Teatini.
di S. Lucia, detti Gieſuiti. 60. 135. 138. 143. 210. 230
di S. Paolo, detti Bernabiti, fac. 36
Primicerij di S. Petronio. 16. 50. 55. 58. 171. 174
di S. Pietro. 165
Primo Arcidiacono conceſſogli il Priuilegio d'addottorare. 212
che cominciò ad eſponere le Leggi. 187
che interpretaſſe le Leggi cõ autorità Imperiale. 187
che leſſe, e fondò lo Studio in Ferrara. 45
che diede il nome alla Riccardina villa. 73
Proconſole, ò Correttore de' Notari. 202
Veſcouo di Bologna, c'hebbe titolo di Prencipe. 92
Veſſillo, ò Stendardo ſopra li ſepolchri. 5
Priori di S. Antonio. 23
di S. Bart. di Porta. 124. 161
di S. Maria de gli Angeli. 80

di S. Maria di Camald. 86. 141
di S. Maria di Cafarale. 120
di S. Maria maggiore. 200
di S. Maria di Porta Raudennata, detta del Carobio.
di S. Maria Rotonda de' Galluzzi. 41
di S. Michi di Cal. de' Brit. 120
di S. Petronio. 30. 181
di S. Saluatore. 112
Protonotarij Apostolici. 13. 15. 16. 20. 20. 22. 24. 24. 25. 27. 28. 28. 31. 32. 33. 33. 34. 35. 36. 50. 53. 54. 54. 58. 59. 60. 63. 65. 67. 70. 80. 81. 84. 86. 89 123. 124. 124. 128. 128. 129. 130. 130. 132. 135. 137. 138. 139. 139. 141. 143. 147. 148. 157. 157. 160. 161. 162. 164. 164. 165. 172. 180. 181. 193. 196. 197. 198. 198. 217. 218. 219. 226. 227. 228. 229. 229. 231. 243. 243
Proueditori de' legati pij. 87
Punti dati à Bartolo nel suo Dottorato. 99. 189
Questione de' legitimati dichiarata. 94
Reggenti della Dataria in Francia. 138
Rettori di S. Andrea di Vignale. 35
di S. Antonino di Porta noua, detto dalle Bazole. 147
di S. Catarina di Saragozza. 37
di Carpentrasso. 33
della Chiesa di Cadriano. 37
di S. Gio. di Vado. 227
d'Imola. 77
di Trassasso. 151
del Collegio, e Compagnia de' Dottori, Auuocati, e Giudici. 4. 95. 95
Rettori dell' Hospit. di S. Agostino di Montalto. 31
di S. Lazaro. 43. 65
di S. Lorezo de' Guarini. 146
di S. Lorenzo d'Imola. 141
di S. Luca di Castello. 16
di S. Maria in Don. 124
di S. Maria d'Otto. 124
di S. Martino de' Cacciane-mici di Porta noua dalle Bollette. 209
di S. Matteo di Padoua. 181
di S. Michele di Codenigo. fac. 49
di S. Pietro. 41
di S. Petronio di Cast. Bolognese. 36
del Seminario. 150
dello Studio di Roma. 23
di S. Tecla. 123
di S. Tomaso della Braina di stra maggiore. 110

Re-

Reuisori delle Decisioni del-
la Rota.
Riferendarij Apostolici. 13.
15.20.21.22.22.25.29.
31.32.32.50.53.53.54.
54.55.60.61.66.66.70.
71.84.87.89.90.124.129.
134.137.138.138.140.
140.140.142.143.147.
149.151.153.157.161.
161.162.162.164.165.
165.165.172.172.174.
174.199.226.226.228.
228.229. 229
Riformatori, ò Senatori di
Bologna. 10.14 18.48.
48.50.59.72.78.87.109.
110.110.113.115.117.
118.121.134.148.149.
155.156.158.159.162.
177.180.180.180.195.
206.206.207.208.225.
226.
delle Decretali. 212
dello Studio. 9. 117
de' Statuti. vedi Correttori.
Scrittori Apostolici. 17. 136
Secretarij Apostolici. 228
delle Congregationi di Ve-
scoui. 54
di Regolari. 54
della Riforma. 54
Secretarij de' Pontefici.
91. 157
del Collegio de' Card. 228
del Concilio Lateranese. 50
Senatori di Bologna. vedi
Riformatori.
di Roma. 14.16.40.46.56.
119.122. 132
Suffraganei de' Vesc. di Pa-
doua. 181
Tesorieri Apostolici. 128.
143. 218
della Romagna. 153
Vescoui d'Ancona. 129. 228
d'Anuersa. 137
di Bagnarea. 162
di Biseglia. 26. 32. 181
di Bologna. 16.21.47.91.92.
117.128.129.152.156.
156.157.161.176.178.
181. 184
di Camerino. 22. 136
di Campagna. 33
di Carinola. 35
di Castri. 61
di Catanzaro. 181
di Ceneda. 13
di Ceruia. 15. 161
di Città di Cast. 15.52.161
di Città di Penna. 65
di Concordia. 99
di Corinola. 35
di Corneto. 59
di Faenza. 23.50.141.143
di Fano. 196
di Feltro. 83. 218
di

di Fermo. 210
di Ferrara. 217
di Forlì. 130. 172. 214
di Gerunda. 83
di Grosseto. 171
d'Imola. 13. 24
di Maiorica. 127
di Marsica. 181. 229
di Massa di Marema. 124
di Montefiascone. 20. 159
di Monteleone. 184
di Nardò. 59
di Neppi. 219
di Nicastro. 129
d'Ostuno. 135
di Parenzo. 123. 128
di Perugia. 109
di Pesaro. 44. 196
di Piacenza. 84
di Rieti. 132
di Rimini. 54. 99. 119. 129. 132. 156. 230
Scamense. 94
Sebastense. 20
di Segni. 132
di Strongoli. 136
di Sulmona. 197
di Sutri. 219
di Tiuoli. 15
Tubertino. 13
di Torpea. 129
Tricorui. 7
di Veste. 196. 228
di Vigeuano. 24
Viuarense. 128
di Volterra. 7
Vfficiali della S. Inquisitione
in Fiorenza.
in Milano. 58
in Romagna. 26
della Vicaria di Napoli. 29
Vicarij d'Alessandria. 40
d'Ancona. 217
d'Auellino. 135
di Bologna in spirituale. 9. 10. 13. 15. 17. 18. 20. 22. 24. 27. 35. 43. 49. 51. 54. 54. 58. 60. 63. 69. 70. 71. 77. 81. 83. 113. 114. 116. 116. 117. 124. 193. 209
di Bologna in tẽporale. 105
di Beneuento. 186
del Capit. di Bologna. 114
di Capua. 29
di Catanzaro. 29. 36. 144
di Cesena. 173. 217
di Città di Cast. 26. 35
di Cosenza. 29
di Cremona. 35. 86
di Faenza. 26. 71
di Feltro. 26. 123
di Ferrara. 35. 206
di Fiorenza. 58
Foranei. 151
di Forlì. 10. 86
di Fregente. 135
di Grauina. 135
d'Imola. 27. 86. 141

dell'

dell'Imperatore. 39
della S. Inquisitione. 23
d'Iserna. 29
di S. Lorezo in Damaso. 171
di Lucca. 182
di Milano. 34. 129. 148
delle Monache. 141
di Napoli. 35. 70
di Nonantola. 70. 155
di Padoua. 181
di Papa Clemente VII. 196
di Parma. 71
di Pesaro. 44
di Piacenza. 35. 218
di Pisa. 135
di Pistoia. 26. 154
del Podestà di Bologna. 191
del Podestà d'Imola. 104
di Pola. 86
di Rieti. 54
di Rimini. 199
di Sabina. 29
di Sinigaglia. 184
di Todi. 35
di Tortona. 86
Vicegerenti d'Ascoli. 219
del Card. Borghesi. 54
del Vicario del Papa. 22. 162
Vicelegati d'Auignone. 128
di Campagna. 53. 228
della Marca. 162
di Perugia. 31
di Portogallo. 137
Visitatori dell' Arciuescouo di Bologna. 35
di Bologna, e sua Diocesi. 151. 162. 164
delle Cõpagnie spirituali. 87
del Ducato di Camerino. fac. 153.
d'Imola, e sua Diocesi. 85
dell'Vmbria. 153

Hò tralasciato molte altre cose.

Tauola delli Cognomi de' Foreſtieri.

Accunci. 148
Acquaſparta.
Aldobrandini. 70. 141. 143. 145. 149
Allegri. 242
Alidoſi. 77. 168
Amati. 74
Ardizzoni. 2
Arellio. 71
Aretino. 121
Arnaldo. 73
Aſpello. 225
Attrioria. 198
Auſtria. 60
Badagi. 21
Barbadizzi. 135
Bardi. 74
Bellapertica. 244
Bianoſco. 2
Borgheſi. 55. 62. 200
Borromei. 129
Boſiani. 241
Botta. 142
Caccialupi. 166
Camporini. 191
Capra. 163
Caraffa. 105. 130
Caruccio. 242
Caſtner. 161
Clauesana. 174
Controni. 148. 185
Coſſa. 156
Cremona. 204
De Deo. 2
Doneburgh. 63
Dorna. 2
Draurt. 163
Duranti. 42. 175
Enzenberger. 242
Eſte. 49. 145. 223
Fabri. 244
Farneſi. 128. 198
Ferabente. 62
Ferreri. 98
Fieſchi. 27. 28. 110
Forli. 41
Fortetia. 23
Gandino. 4
Garauito. 86
Gauagni. 198
Gerato. 211
Glorieri. 143
Gondi. 38
Gonzaghi. 81. 158
Gorzadoro. 211
Guarna. 142
Guidizzoni. 114
Gulmanello. 186
Hoffelice. 147
Icar. 200
Inama. 85
Lauagio. 138
Leone. 36. 72
Liegeois. 147

Maggi. 36
Maioli. 34
Marchiani. 206
Marcolini. 199
Martelli. 185
Merlo. 174
Mondini. 33
Montiono. 186
Montono. 80
Moreno. 34
Occelletti. 2
Oddo. 198
Pauluzzi. 139. 140
Pecinini. 12
Pellicello. 242
Piacenza. 214
Pisano. 1
Ponte Taurino. 142. 230
Porcari. 22
Ratta. 43. 155
Rauignattico. 73. 244
Resoni. 93
Ricderer. 164
Rouere. 114
Rouerella. 206
Rusticuzzi. 29. 55
Saluago. 83
Sangemignano. 204. 216
Sarzana. 156
Senese. 202
Sforza. 118. 118
Sigismondi. 62
Solea. 133. 137. 137
Spinola. 145
Stinglhaimer. 83
Suardo. 134
Tedeschino. 242
Tomasini. 211
Tonti. 173
Torres. 88
Tracagno. 85
Trauersari. 188
Valeri. 135
Valmarana. 173
Vanucio. 73
Varesi. 220. 220
Vasque. 71
Vassallo. 143
Vbaldi. 185
Vdarico. 83
Veneroſi. 142
Venetij. 106
Vernacia. 202
Vescouini. 242
Vestri. 161
Viacaua. 63
Vicentini. 93. 133
Visconti. 12
Vuacker. 33

A Baisi, ò Baisi. 77. 99
Abbati. 144. 207
Accarisi. 5. 49. 69. 113. 154.
Accursio. 40. 56. 56. 73. 93. 241
Achillini. 63
Acquaderni. 148
Adrio. 221
Agli. 4
Agocchi. 81. 138
Agolanti. 222
Aimerici. 194
Alamandini, ò Lamandini.
Albani. 165. 202
Albari. 6
Alber . . . 100
Albergati. 9. 11. 32. 65. 90. 114. 124. 157. 176. 226. 227
Albergotto. 155
Albertuzzo. 40
Albiroli. 114. 168
Aldrouandi. 118. 176. 191. 193. 195
Allegrailcuore. 94
Algardi. 56
Alicorni. 135
Allè. 211
Amasei. 59
Ambrosi. 119
Amola, ò Lamola. 48. 104
Amorini. 186. 244
Amorotti. 11. 16. 80
Ancarani. 180. 191. 244
Andalò. 3. 40. 56. 64
Angelelli. 10. 13. 17. 59. 79. 96. 107. 111. 118. 216
Angeli. 37. 89
Annania. 116
Ansaldi. 1. 11. 77
Antaldi. 11
Antramonte. 3
Anzola. 188
Arazzi. 175
Argelata. 102. 108. 111. 156.
Argeli. 46. 48. 64. 149. 168
Arena. 244
Arrighi. 151. 199
Ariosti. 10. 69. 78. 92. 115. 180. 205. 231
Aristoteli. 109. 194
Armi. 63. 114. 140. 181
Arnusi. 7
Arpinelli. 94
Arteniſi. vedi Beccadelli.
Artusi, ò Artusini. 56. 99. 188
Asti. 32
Astesani. vedi Ostesani.
Atticonti. 65
Auocati. 9
Auoli. 43
Azzo Gardino. 3. 6. 95. 96

Azzo Guido. 7. 13. 43. 45. 104. 154. 167. 167. 168. 175. 177. 194. 216
Azzoni. 65. 77
Baccilieri. 99
Bagarotto. 39. 166. 187
Baiardi. 187
Baioli. vedi Paffipoueri.
Baiſi, ò Abaiſi. 77. 99
Baldi. 87
Balduini. 92. 97. 100. 120. 222. 243
Balia. 68. 152
Balle. 162. 211
Balzani. 163
Bandino. 109
Banzi. 51. 148. 229
Baraldi. 150
Barattieri. 97. 103
Barbadori. 90. 185
Barbazzi. 11. 52. 136. 152
Barbetti. 146. 151
Barbieri. 30. 30. 63. 65. 77. 85. 111. 136
Bargellini. 59. 65. 80. 144. 146. 197. 209. 212
Baſciacomari. 5. 40. 44. 97. 103. 154. 191
Baſiano. 39
Baſſani. 39. 228
Baſsi. 46. 152. 163
Battagliuzzi. 9. 190
Battieri. 170
Bauoſi. 207
Bazali. 158
Beccadelli. 4. 99. 102. 102. 157. 167. 213. 230
Befali, ò Butali.
Belione. 95
Beluiſi. 97. 98. 204. 216
Benzi. 58
Benedetti. 56
Benintende. 40. 77
Benni. 181
Bennini. 71
Benriceuuto. 40
Bentiuogli. 10. 16. 30. 46. 89. 161
Bero. 17. 19
Beroaldi. 29
Bertalia. 44. 104
Bertalotti. 54. 68. 104. 150
Bertolelli. 141
Bertolini. 151
Bertuzzi. 22. 150
Bettini. 195
Bianchetti. 103. 112. 120. 161. 230
Bianchi. 50. 54. 196. 243
Bianco. 42. 111
Bianchini. 55. 117. 180. 199
Biccari. 37
Binarini. 22. 242
Biſani. 102
Bò, ò Boui.
Boatteri. 46. 168 189 191 193
Boccadiferri. 61. 73. 86. 89. 139. 168. 177. 201. 227

Boccadipesce. 93
Bolognetti. 13. 24. 69. 89. 127. 144
Bolognini. 13. 49. 52. 148. 158. 180
Bombelli. 66. 87. 184. 200
Bombologno. 102. 103. 104.
Bompietri. 191
Bonacapti. 6. 190
Bonaccursio. 43
Bonandrea. 1. 7. 43
Bonaloni. 33. 73. 124. 142. 165. 200. 200
Bonazanti. 7
Bonazunti. 7. 94
Boncompagni. 60. 85. 90. 127. 192. 228
Bonconsigli. 96. 223
Bonconti. 146
Bon. 69. 95. 225
Bonetti. 170. 188
Bonfigli. 52
Bonfioli. 31. 34. 35. 147. 163. 164. 206
Bonioanni, Bongioannini, ò Bonzanini. 40. 45. 94. 114. 117. 213
Bonsignore. 44. 103
Bonualori. 133
Bordoni. 60. 173. 244
Borghesani. 104
Borromei. 11
Borzani. 61
Bosco. 35. 100
Bottoni. 121
Buttrigari, ò Buttrigari.
Boui. 20. 59. 63. 70. 122. 126. 131. 174. 228. 230
Brancacci. 44
Branchetti. 64
Brugni. 116
Bruni. 37
Bruntasi. 57
Bualelli. 3. 40. 46. 76. 202
Buchi. 27. 85. 174. 206
Budri, ò Butri. 8. 9. 10. 47
Budrioli. 124. 193
Bufali, ò Befali. 208
Bulgari. 39. 244
Buoi. 7. 8. 20. 45. 103. 136
Buono. 68. 92
Buratti. 174
Burnetto. 94. 114. 114
Bursoli. 77. 117
Busatti. 145
Busi. 14
Bussole. 169. 218
Buttrigheri. 122
Buttrigari. 22. 35. 44. 86. 99. 102. 119. 124. 155. 177. 189. 212
Caccialupi. 41
Caccianemici. 15. 19. 102. 112. 114. 126. 209
Cacipti. 95
Cadinelli. 157
Calamatoni. 207

Cal-

Calcina. 4. 5. 6. 44. 51. 96. 159. 242
Calcinardi. 210
Calderari. 101
Calderini. 13. 46. 50. 53. 58. 101. 104. 113. 121. 126
Calui. 14. 15. 60. 118. 150. 156. 171
Cambio. 65. 102. 103
Campanazzi. 13. 121
Cãpeggi. 21. 41. 48. 83. 121. 123. 126. 127. 128. 160. 161. 165. 171. 218. 227
Campi. 29
Cãpsaldi, ò Canfaldi. 57. 111
Canali. 64. 132. 149. 150
Cancellieri. 184
Canetoli. 79. 108. 115. 125. 155. 169. 169. 191. 208
Canobi. 19. 137
Canonici. 7. 18. 50. 111. 118. 121. 125. 195
Capello. 88
Caprara. 31. 61. 132. 164
Carboneſi. 56. 70
Carboni. 203
Carnubia. 96
Carrari. 4. 224
Carrata. 165
Caſali. 24. 58. 184. 229. 244
Caſanoua. 198
Caſelle. 205
Caſola. 188
Caſtagnoli. 9. 46
Caſtel de' Britti. 104
Caſtellani. 60. 138
Caſtelli. 175
di Caſtello. 10. 31. 44. 47. 47. 50. 95. 104. 108. 129. 176. 183. 184. 213. 217
da Caſtel S. Pietro. 57. 58. 78. 109. 168. 193. 204
Cattani. 14. 32. 45. 55. 57. 156. 204
Cattani da Caſt. S. Piet. 58
Cattani d'Annania. 116
Cattani da Monteùia. 45
Cattani da Montirone. 108
Cattani da Sala. 5. 48. 57
Cattelano. 187
Cauallieri. 77. 176
Cauallini. 131. 164
Cauazzi. 145
Cazola. 188
Cenni. 131
da Cẽto. 104. 155. 204. 205
Ceretolo. 166
Cerniti. 189
Ceſari. 17
Ceuenini. 60
Chiarini. 50
Chierico. 7
Chrelli. 141
Chriſtiani. 9. 55. 208
Cignani. 69
Cimatori. 125
Cimeri. 58
Cipelli. 121

Cirioli. 38
Clariſſimi. 45. 109
Cocca. 45
Codagnelli. 194
Codebò. 18
Cola. 182
Colona. 172
Comelli. 151
Comeſi. 112
Conforti. 104. 110. 112
Conti di Caſalecchio. 3. 40. 56.
Conti di Panico. vedi da Panico.
Coradini. 54
Correggie. 157
Cortellini. 78. 219
Cortello. 88
Corteſi. 180
Corui. 188
Coſpi. 26. 30. 32. 89. 96. 155. 189
Coſpuzzi. 114
Coſta. 160. 202
Cozzi. 38
Creſcimbeni. 150
Creta. 48
dalla Croce. 170
Cucchi. 141
Curialti. 9. 169
Curioni. 125
Daineſi. 29. 47. 208
Denari. vedi Odofredi.
Deſideri. 76. 180. 208. 211
Diſſegni. vedi Segni.
Dolcini. 54. 144. 168
Dolfi. 58. 81. 173
Dondeo. 65
Dondino. 76. 123
Donduzzi. 107
Doſi. 25. 72
dal Dottore. 14
Draghetti. 170
Duglioli. 41. 89. 94. 220. 223.
Enrighetto. 7
Ercolani. 13. 15. 49. 130. 136. 139. 149. 172. 178. 244
Eremitani. 189
Fabiano. 104. 187
Fabri. 42. 87. 107. 175. 182. 207
Facci. 73
Fachenetti. 128. 147. 184
Fagnani. 154. 223. 244
Falconi. 206
Faloppia. 62
Fantalori. 5
Fantuzzi. 15. 38. 51. 76. 83. 106. 146
Faſanini. 125
Faſuoli. 221
Faua. 15. 146. 196. 198. 218
Fauale } 44. 103. 157. 169
Fauari }
Felicani. 35. 243
Felicori. 201
Felini. 38

Feraldi. 89
Ferauanti. 55
Ferrareſi. 55
Ferri. 79
Ferrarini. 37
del Ferro. 65. 77. 208
Figliocaro, ò Filocaro. 183
Fiorani. 3
Fioretti. 202
Fiubbi. 33
dal Fiume. 198
Flamini. 29
Folchi. 20. 90. 201
Fondazzi. 23. 29
Fontana. 72. 90
Formaglini. 77. 191. 216
Foſcarari. 57. 68. 69. 75. 170. 206. 218. 243. 245
Fabetti. 68
Francuzzi. 41
Fraſcaroli. 150
Fraſſetti. 149
Fratta. 68. 104. 225
Frizzi. 152
Fronti. 10. 16. 128
Furioſi. 175
Gabini. 52. 81
Gabriani. 91
Gabrielli. 131
Gabriozzi. 10. 47. 104
Gaggi. 88
Gallerani. 119
Galli. 150
Galluzzi. 5. 9. 9. 44. 155. 191. 204. 222. 225
Galuani. 64
Gambalonghi. 153
Gambarelli. 53
Gambarini. 196
Gambaro. 52. 196. 217
Gandolfi. 7. 86
Gandoni. 104. 109. 167. 175
Gardino. 3. 6. 95. 96. 154
Garelli. 90
Garfagnini. 9
Garganelli. 126
Gariſendi. 69. 100. 154. 168. 170. 183. 190
Gariſendini. 183
Garſi. 156. 169. 193
Garzaria. 146
Garzoni. 243
Gatto. 76 95. 106
Geſſo. 22. 24. 54. 63. 93 95. 126. 159. 168. 197. 202. 207. 230
Ghisla } 91. 168
Ghislabella }
Ghislardi. 117. 120. 179
Ghiſelieri. 15. 18. 19 40. 41. 69. 78. 79. 80. 81. 87. 90. 92. 112. 138. 148. 160. 243
Gianaſi, ò Zanaſi. 33. 36. 66. 67. 139
Giauarini. 23. 149
Gigli. 172
Gilini. 193
Giliolo. 112. 208. 226

Gio.

Gio. d'Andrea da S. Gieronimo. 7. 42. 77. 97. 103. 244.
Giouannino. 42
Giraldi. 232
Giraldini. 199
Giroldi. 87
Giuliani. 48
Gonzaghi. 81
Gorro. 114
Gosiani, ò Gosi. 166. 222. 244.
Gottarelli. 135
Gotti. 141
Gottifredo. 39. 207
Gozadini. 9. 13. 40. 41. 43. 44. 47. 49. 50. 50. 65. 65. 95. 97. 99. 99. 110. 118. 124. 146. 159. 161. 170. 173. 177. 191. 208
Gratiadei. 43. 92. 93. 95. 96. 97. 100. 167. 190. 243
Graffi. 64
Grassa. 202
Grassi. 13. 15. 20. 22. 52. 59. 60. 119. 121. 122. 126. 127. 143. 196. 217
Grati, ò Ingrati. 15. 33. 81. 127. 132. 134. 144. 149
Greci. 167
Grengoli. 53
Griffoni. 29. 73. 119. 174
Grimaldi. 184
Grinci. 216
Gualandi. 71. 243
Gualengui. 232
Gualfredini. 92
Guantari. 7
Guaraldi.
Guardini. 37
Guarini. 152
Guasconi. 115
Guastauillani. 78
Guezzi. 100
Guicciardo, ò Guicciardino 92. 162
Guidoparte. 40
Guidotti. 27. 29. 55
Gusberti. 102. 191
Guezzi. 152

Alla lettera O. vi sono alcuni, che deuono andare con H.

Ielmi. 136
Ignano. 77 97. 97. 104
da Imola. 57. 116. 169
Indouini. 100
Inghlesschi. 115
Ioannetti. 82
Isolani. 108
Iuncherio. 213
Laguna. 167
Lamandini. 38. 65. 88. 205
Lambertazzi. 4. 92. 103. 216
Lambertini. 9. 40. 48. 57. 91. 121. 122. 134. 154. 162. 163. 191
Lameri. 179

La-

Lamola. 48
Lana. 24
Lappi. 108. 178
Lauteri, ò Luteri. 203
Leazari. 9. 45. 76. 154. 190. 225.
Legnani. 104. 168. 195
Leoni. 59. 88. 138. 155
Leonori. 123. 157. 161
Letti. 111
Libri. 111
Lini. 149. 173. 230
Lintrù. 173
Liuzzi, ò Luzzi.
Lobia. 69. 104
Locatelli. 37. 60. 228
da Lode. vedi Fauali.
Lodouisi. 29. 157. 165. 177
Loiani. 13. 106. 117. 176. 182. 231
Louazzi. 109
Luca, ò Luchi. 129. 180. 194. 198. 228
Luna. 200
Lupari. 113. 186
Luteri. 203
Luzzi. 155
Maggi. 31
Magnani. 9. 18. 72. 194. 209
Mainardi. 53
Malamano. 91
Malauolti. 3. 57. 69. 123. 190. 222
Malchiauelli. 19. 31. 140
Maluasia. 19. 151. 153. 171. 181.
Maluezzi. 37. 80. 81. 195. 217. 231
Mamellini. 140
Manfredi. 67. 131
Mangioli, ò Manzoli.
dalla Mano. 200
Maltacheti, ò Mantacheti. 50. 230
Mantighelli. 99. 166
Manzoli. 49. 55. 136. 137. 152.
Manzolini. 5. 13. 14. 14. 43. 49. 95. 115. 118. 150. 150. 154. 215
Maranesi. 43
Maranini. 84
Maranzi. 195
Marcelli. 44
Marchetti. 144
Marchi. 79
Marescalchi. 110. 226
Marescotti. 14. 15. 27. 38. 72. 73. 136. 156. 171
Marfili. 22. 61. 115. 152. 172. 172. 196. 244
Martani. 211
Martelli. 44
Martignoni. 184
Marzalogli. 214
Marzapelci. 217
Mascari, ò Budrioli.
Masini. 64. 132

Massimilli. 205
Mattasselani. 21. 35. 169. 193
Matugliani. 71
Maurici. 150
Mazza. 129
Mecchi. 151
Medici. 68
Melegari. 35
Melici. 111
Menganti. 90
Menzani. 38
Mercatello. 48
Merletti. 111
Merlini. 77
Mezauacchi. 46
Mezetti. 167
Mezouillani. 159
Milanzi, ò Milanzoli. 167
Mlani. 16
Millelanze, ò Milanzi.
Mogli, ò Muglio. 14. 28. 30. 169. 231
Moneta. 220
Mongardini. 216
Monsali. 88
Montalbani, ò Alicorni.
Montanari. 110. 111
Montebello, ò Monteuia.
Montecalui. 26. 186
Montecceneri. 36
Monterenzi. 13. 21. 140
Monteuento. 97
Monteuia. 45. 45. 90
& vedi li Cattani.
Monti. 76. 125
Montironi. 108
Morandi. 133. 230. 231
Muletti. 149
Muratori. 195
Musotti. 24
Mussolini. 175
Muzzarelli. 117. 335
Muzzini. 209
Muzzoli. 135. 156. 160. 179
Naldi. 201
Nannini. 26
Nardi. 152
Nascimbeni. 102
dalla Naue. 11. 16. 59. 80
Negri. 16. 51. 125
del Negro. 36
Negrosanti, ò Negosanti. 110. 176
Neri. 179
Nicoletti. 116. 169
Nobili di Loiano. 13. 106
Nobili di Panico. vedi Panico.
Noce, ò Nuci. 90. 128. 243.
Nouello. 203
Noueprede. 111
Nucci. 143
dall'Oca. 66. 193. 227
dall'Occhio. 180
Odofredi. 4. 7. 42. 67. 84. 182. 182. 183. 183. 183. 186. 190. 203. 244

Ol-

Oldrendi. vedi Legnani.
Oliuari. 210
Omobuono. 44
Ongarelli. 95. 166
Oratij. 36. 181
Orlandi. 124
dall'Oro. 51
Orsi. 10.14.182. 185
Orsoni. 141
dall'Ospitale. 41
Ostesani. 10.64. 184
Ozano. 10.176. 187
Paci, ò Pasi. 36
Padouani. 197
Palantieri. 21.26.
Palcotti. 18.23.24.58.90. 124.128.229.155. 226
Palmieri. 142. 151
Paltroni. 16.88. 149
da Panico. 15.48.113.114. 170. 227
Pantaluppi. 134
Panzacchi 50. 72
Panzoni. 9. 203
Papazzoni. 20.195.205.220
Paselli. 51.135.173. 194
Pasi. 53. 61.76.102.136. 144.175.176. 188
Pasquali. 49
Passaggieri. 202
Passarotti. 81. 160
Passipoueri. 56.78.187.223
dalle Pecore. 47
Pedrini. 89
Pelicani. 34
Pellegrini. 64. 79
Pellizzari. 7.49. 112
Pensabeni. 60
Pepoli. 80. 102. 113. 117. 143.165.206.207. 215
Peppini. 86
Peracini. 15. 58
Peratini. 201
Perticoni. 91
Petrizzolo. 213
Piantauigni. 112. 184
Piatesi. 214
dalla Piazza. 79. 113
Picciolpasi. 79. 202
Pietramellara. 165
Pignaschi. 106
Pinelli. 32
dal Pino. 52. 55.155.160. 162. 196
Pio. 123
Piperati. vedi Storletti.
Pizzano. 216
Plastelli. 79.104. 115. 117
Poeti. 10. 114
Poggio. 58.117.128. 169
Poggioli. 162
Poli. 89
Pommi. 135
Ponticera. 94
Porri, ò Porti. 3. 40. 44. 183. 242
Porta Rauennata. 1.1.91. 221.

Possenti. 247
del Pozzo. 182
di Pratouecchio. 11. 121
di Predalata. 97
Preiti. 94
Prencipi. 5. 56. 203
Prenigasia. 207
Preonti. 102. 103. 109
Presbiteri. 7. 69. 102. 103. 217. 221. 226
Preti. 5. 7. 41. 76. 99. 176. 221
Preuede. 226
Preuedelli. 96
Primadizzi. 193. 206
Pritoni. 91
Rabi. 86
Ragazza. 111
Raimondi. 180
Ramenghi. 6
Ramponi. 5. 5. 6. 76. 77. 100. 154. 154. 155. 193. 204. 213
Ranuzzi. 55. 184
Rasuri. 100
Ratta. 64. 66. 156
Razali. 51. 210
Recordati. 66
Redolfini. 143
Regoli. 211
Renghiera. 117. 120. 148. 229.
da Reno. 47. 168
Riari. 25. 145
Ribaldi. 169
Riccadona. 51. 49
Riccoli. 6. 45. 224
Ricepuri. 41. 155
Ridolfi. 65. 205
Ridolfini, ò Redolfini.
Rimboschi.
Riniero. 102
Riuani. 88
Rizzi. 182
Rizzoli. 45. 224. 226
della Rocca. 41
Roffeni. 38. 152. 231
Rolandi. 209
di Romana. 222
Romanzi. 94. 96. 187. 203
Rõbodiuni. 94. 95. 97. 155
delli Romegia. vedi Faua.
Ronchi. 172
Roselli. 10. 65
Rossi. 18. 58. 70. 86. 180
Rouerbella. 177
Ruffi. 66
Ruffini. 111. 188. 206
Ruggieri. 161
Rusticani. 203. 208
Rustighelli. 135
Ruuini. 59. 162
Sabbadini. 191. 203. 215. 222
Sabbatato. 213
Sala. 5. 16. 48. 57. 76. 80. 120. 120. 126. 128. 157. 158. 186. 188. 226
Salamoni. 3. 111
Salani. 35

Sa-

Salaroli. 44
da Salicetto. 9. 45. 51. 79.
109. 111. 115. 116. 156.
167. 193. 204. 205. 206
Salicini. 132. 201
Salimbeni. 133
Saluioli, ò Sauioli. 66. 193.
227.
Samaritani. 43
Sambuchi. 89
da S. Gieronimo. 7. 42. 77.
97. 103. 244
da S. Giorgio. 101. 196. 208.
214. 217
da S. Gioseffe, ò S. Ieppe.
fac. 208
Sangiouanni. 9. 217
Salutato. 213
Sanpieri. 10. 31. 48. 57. 58.
81. 109. 123. 123. 151.
151. 157. 231
da S. Pietro. 4. 4. 6. 49. 203.
207. 222
da S. Antonio. 193
da S. Simone. 46
da S. Egidio. 3
Santi. 37
Santoli. 211
Sanuti. 152. 180
Saracini. 147. 150. 196. 227
Sarti. 29
Saſſimolaro. 29
Saſſolini. 75
Saſſoni. 50
Saui. 123. 226
Sauiglieri. 212
Sauignani. 6. 6. 40. 56. 65. 94
Sauigneri. 212
Sauioli, ò Saluioli.
Sauonanzi, ò Sanuenantio.
82. 119
Scadinari. 9. 181. 219
Scala. 75
Scanabecchi. 4. 4. 207
Scanello. 112
Scappi. 28. 33. 37. 106. 131.
141. 218. 225
Scapuzza. 114
Scardoui. 51
Sclarici, ò Gambari.
Scrittori. 19. 80. 195
Sega. 84. 90. 163
Segni. 54. 64. 132. 160
Senzalettere. 213
Senzanome. 39. 207
Seraffi. 141. 207
Seuieri. 211
Sichi. 76
Silimani, ò Solimani. 166.
188. 244
Siluestri. 198
Siluestrino. 111
Soldadieri. 175. 223
Soncini. 9
Sorbedi. 30
Sordi. 86
Spadalonga. 204
Spannocchi. 119. 242. 245

Spa-

Spâualdi. 176
Spisani. 86
Spontoni. 32
Stancari. 27
Steggi. 197
Stippa. 43
Storletti. 187. 212
dalle Suore. 95
Surici. 44. 56. 69. 191
Tanari. 151. 210. 228
Tancredi. 65
Tanti. 190
Tartagni. 12. 15. 26
Tebaldi. 58. 93. 175. 202. 217.
Tedérici. 42. 42. 44. 96. 101. 104. 114
Tencarari. 41. 94. 175
Terrafocoli. 187
Tessuti. 172
dalla Testa. 208
Testi. 112. 226
Tettalasina. 204
Teuzzi. 48
Tintori. 86
Tobali. 109
Tolomei. 208
Tomari. 112. 115. 119
Toppi. 201
Torsanini. 230
Torresani. 121
Tortorelli. 84
Toschi. 5. 152. 207. 213. 222
da Toffignano. 9. 169. 199
Totili. 82
dal Trebbo. 44
Vaccari. 70
Vachettini. 96
Valli. 17
Vasei. 165
Vasselli. 51
Vbaldini. 92. 94. 99. 193. 213. 243
Vberto. 92
Venenti. 127. 140
Ventura. 89
Vergilli. 181
Vernizzi. 54
Verrardini. 132
dal Vescouo. 222
Vetri. 4
Vezza. 83. 243
Vgiano, ò Vzano.
Vgodonici. 10. 57. 112. 116. 177.
Vgoloti. 156
Vguzzoni. 155
Viani. 64
Vignati, ò Vignali. 71. 184
Vitali. 37. 148. 163
Vittori. 32
del Viuario. vedi Aldrouādi.
Vizzani. 180
Vlgiano. 10
Vnzola. 188. 196
Volta. 13. 151. 261. 53. 59. 126. 195
Vsberti. 109. 156. 206. 225

Za-

Zabateri. 207
Zabini. 123
Zagni. 195
Zambeccari. 15. 47. 47. 57. 57. 58. 58. 58. 100. 119. 146. 180. 182. 193. 197. 199.
Zambone. 175. 208
Zambraſi. 44. 205
Zancari. 195
Zanchini. 37. 186
Zanetti. 20. 81. 90. 103
Zanettini. 119. 210
Zani. 51. 118. 144. 149. 227.
Zaſſini. 162
Zanoletti. 137
Zappolino. 101. 103. 167. 176.
Zauada. 207
Zecca. 201
Zenzani, ò Zenzanini. 6. 202. 222
Zenzoni. 222
Zelini, ò Gelini. 193
Zouagnoni. 184

IL FINE.

Don Homobonus de Bonis, Pœnitentiarius, pro Illuſtriſs. & Reuerendiſs. Card. Archiepiſc. Bonon.

Imprimatur.

Fr. Hieronymus Onuphrius, Theologus Collegiatus, Lector publicus, ac S. Inquiſitionis Conſultor, pro Reuerendiſs. P. Inquiſit. Bonon.

Aggiunta all'Appendice de' Dottori di Bologna.

Alberto Lambertini 1620. era nel Collegio de' Giudici.
Battista Segni 1598. hora della Consulta.
Domenico Comelli 1620. è nel Collegio de' Giudici.
Francesco del Coltello 1545. ha in stampa Consegli, i quali per errore si sono posti sotto a Francesco Iuniore.
Fabio Albergati 1617. fù anco Auccato Concistoriale.
Giouanni d'Andrea 1301. ritornando l'anno 1328. con altri Ambasciatori Bolognesi stati al Papa in Auignone, furono presi da nemici de' Bolognesi, e della Chiesa presso a Pauia, e posti Prigioni in Castel Siluano, e dopo 8. Mesi di Prigionia pagò per resto di lui 4000. Fiorini, oltre la perdita di robbe, e libri di valore di 1285. Fiorini, e giunto a Bologna la Città lo rimborsò del tutto a 26. d'Aprile 1329.
Gio. Battista di Gio. Georgio Agocchi del 1599 s'addottorò in Roma. È Proth. Apost. Sostenne le Secretarie di Prencipi sotto Papa Gregorio XV.
Lorenzo Vasei Pietramellara 1608. è Caualier di SS. Mauritio, e Lazzaro, del 1623. di Luglio, andò a complire con l'Altezza di Sauoia per il Duca di Fiano.
Lodouico Ratta 1621. è nel Collegio de' Giudici.
Marc'Antonio Gozadini è hora Vescouo di Faenza.
Nicolò Mongiorgio 1580. ha in stãpa vn Trattato de *Pacto Francãdi, & de inciſ. arbor.*
Saulo Guidotti 1611. è nel Collegio de' Giudici.

	Errata	*Correttione*
	NELLA BOLLA.	
8	pag. 1. euehentur	euehuntur
14	2 vniuſque	vtriuſque
18	Epiſcopus	Epiſcopi
19	naturalibus	natalibus
20	vniuſque	vtriuſque
24	perpetue	perpetuæ
8	3 perpetue	perpetuæ
5	5 Illuſtriſſimũ	Illuſtriſſimorũ
11	in vitis	inuitis
16	maſculam	maculam
31	legitimæ	legitimè
31	diſponẽtiã	diſponentium
2	pag. 6. pro	per
3	alius	alium
17	ſtatum	.Statum
10	adita	a dita
13	forma autor.	Forma autem
14	præditos	perditos

NELL'APPENDICE.

pag. 1.	vitula	vetula
2.	d'Andrea	d'Andrea, & in particolare quasi per il più le gloſe, che ſi vedono a i teſti
3.	Canonicis	Canonici
4.	le opere, che ſono ſopra a Andrea Barbazza andauano ſotto di lui.	
9.	*E lib. ſingularib.*	*& lib. ſingularis*
	verterem	*veterem*
10.	*nemor*	*memor*
	tumbam	*tubam*
15.	Bulgaro Bulgari	Bulgarino Bulgarini da Siena.
pag. 16.	*L'eccelſo Pin il ſuo corporeo velo*	
20.	luogo	lungo
20.	Eſpetarem	Aſpetarem
21	& ſuo	ætatis ſupra
25.	dogmata	dogmate
39.	malaſia	malatia
36.	defiderio relicto a	deſyderio re-
35.	hornatiſs.	ornatiſs. (licto è
36.	Q_	O.
38.	anguſtato	
40.	*Clementina*	*Cronica*
45.	Annoneiata	Annonciata
47.	*corruptaque*	*corruptum*
52.	*Ius Ciuile*	